



Esercizio 2024

# BILANCIO CONSUNTIVO

---

*Testo predisposto dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 17 marzo 2025*

*Testo sottoposto al parere dell'Assemblea dei Soci il 28 aprile 2025*

*Testo approvato dalla Deputazione il 29 aprile 2025*



# ORGANI STATUTARI

in carica alla data di approvazione del Bilancio

## **CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

Presidente Stefano **DEL CORSO**

Vice Presidente Michele **MARIANI**

Consiglieri Franco **CERVELLI**  
Maurizio **SBRANA**  
Ginevra **VENEROSI PESCIOLINI**

## **COLLEGIO DEI REVISORI**

Presidente Maurizio **ROVENTINI**

Revisori Effettivi Anna **GIRELLO**  
Elena **MOSCA**

Revisori Supplenti Guglielmo **GAMBINI**  
Elena **TANGOLO**

## **DEPUTAZIONE**

Deputati

Francesca <b>BARSOTTI</b>	Michele <b>EMDIN</b>
Andrea <b>BARTALENA</b>	Francesco <b>FIDECARO</b>
Barbara <b>BARTOLINI</b>	Antonio <b>MAZZAROSA</b>
Fabio <b>BELTRAM</b>	Emanuele <b>MORELLI</b>
Pascal <b>BIVER</b>	Elisabetta <b>NORCI</b>
Stefano <b>BRUNI</b>	Carlo <b>PORCARO D'AMBROSIO</b>
Alfredo <b>CARIELLO</b>	Claudio <b>PUGELLI</b>
Antonio <b>CERRAI</b>	Manuela <b>RONCELLA</b>
Mauro <b>CIAMPA</b>	Rossano <b>SIGNORINI</b>
Stefano <b>DEL PRATO</b>	Lucia <b>TOMASI TONGIORGI</b>

## ASSEMBLEA DEI SOCI

Presidente	Cosimo <b>BRACCI TORSI</b>	
Vice Presidente	Gian Gastone <b>GUALTIEROTTI MORELLI</b>	
Vice Presidente	Gabriella <b>GARZELLA</b>	
Soci	Massimo <b>ABBAGNALE</b>	Gina <b>GIANI</b>
	Luigi <b>AMBROSIO</b>	Giovanni <b>GRAVINA</b>
	Massimiliano <b>ANGORI</b>	Gian Gastone <b>GUALTIEROTTI</b>
	Patrizia <b>ASPRONI</b>	Ewa Jolanta <b>KARWACKA</b>
	Monica <b>BALDASSARRI</b>	Andrea <b>MADONNA</b>
	Lorenzo <b>BANI</b>	Andrea <b>MAESTRELLI</b>
	Francesco <b>BARACHINI</b>	Piero <b>MARCHETTI</b>
	Michele <b>BARBIERI</b>	Michele <b>MARIANI</b>
	Roberto <b>BARBUTI</b>	Rita <b>MARIOTTI</b>
	Giuseppe <b>BATINI</b>	Antonio <b>MAZZAROSA</b>
	Giovanni Paolo <b>BENOTTO</b>	Fabrizio <b>MENCHINI FABRIS</b>
	Massimo <b>BERGAMASCO</b>	Daniele <b>MENOZZI</b>
	Maria Carmela <b>BETRO'</b>	Andrea <b>MODESTI</b>
	Michelangelo <b>BETTI</b>	Luca <b>MORELLI</b>
	Alessandro <b>BETTI DEGL'INNOCENTI</b>	Antonio <b>NAZARO</b>
	Chiara <b>BODEI</b>	Sabina <b>NUTI</b>
	Lina <b>BOLZONI</b>	Patrizia Alma <b>PACINI</b>
	Andrea <b>BONACCORSI</b>	Pierfrancesco <b>PACINI</b>
	Enrico <b>BONARI</b>	Giovanni <b>PADRONI</b>
	Francesco <b>BOSETTI</b>	Silvia <b>PANICHI</b>
	Stefano <b>BRUNI</b>	Patrizia <b>PAOLETTI</b>
	Massimo <b>CARIELLO</b>	Elena <b>PEPE</b>
	Carlo <b>CASAROSA</b>	Emiliano <b>PICCIONI</b>
	Matteo <b>CECHELLI</b>	Ambrogio <b>PIU</b>
	Luca <b>CECCONI</b>	Giuseppe <b>PROSPERI</b>
	David <b>CERRI</b>	Claudio <b>PUGELLI</b>
	Franco <b>CERVELLI</b>	Salvatore <b>RE</b>
	Marta <b>CIAFALONI</b>	Fabio Anastasio <b>RECCHIA</b>
	Michele <b>CONTI</b>	Marco <b>ROMANELLI</b>
	Lorenzo <b>CORSINI</b>	Giuseppe <b>ROMANO</b>
	Roberto <b>CUTAJAR</b>	Luca <b>SALUTINI</b>
	Gianluca <b>DE FELICE</b>	Giuseppe <b>SARDU</b>
	Nicoletta <b>DE FRANCESCO</b>	Vasco <b>SCARPELLINI</b>
	Aldobrando <b>DEGLI AZZONI</b>	Arnaldo <b>STEFANINI</b>
	Tiziana <b>DEL CARLO</b>	Stefano <b>TADDEI</b>
	Lucia <b>DELLA PORTA</b>	Maria Grazia <b>TAMPIERI</b>
	Luigi <b>DOVERI</b>	Arnaldo <b>TESTI</b>
	Michele <b>EMDIN</b>	Michela <b>TOSETTI BRACCINI</b>
	Franco <b>FALORNI</b>	Carlo <b>TOZZI</b>
	Paolo <b>FERRAGINA</b>	Riccardo <b>VARALDO</b>
	Matteo <b>FRANCONI</b>	Simonetta <b>VECOLI</b>
	Giovanna <b>FRULLINI</b>	Ginevra <b>VENEROSI PESCIOLINI</b>
	Guglielmo <b>GAMBINI</b>	Riccardo <b>ZUCCHI</b>

## I BENEMERITI

I Benemeriti sono scelti dall'Assemblea fra coloro che abbiano ben meritato dalla Fondazione per loro atti particolari o che, come componenti di un organo della Fondazione per almeno due mandati consecutivi, si siano particolarmente illustrati durante tale periodo (Regolamento dell'Assemblea dei Soci, art. 6).

Stefano **BORSACCHI**

Vassili **FOTIS**

Massimo Giovanni **MESSINA**

Marinella **PASQUINUCCI**

Maurizio **SBRANA**

Bilancio consuntivo dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 (il ventiquattresimo della Fondazione Pisa) predisposto dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 17 marzo 2025.

## SOMMARIO

1. RELAZIONE SULLA GESTIONE - Parte generale	pag. 8
2. RELAZIONE SULLA GESTIONE - Parte economico finanziaria	pag. 14
3. RELAZIONE SULLA GESTIONE - Bilancio di missione	pag. 34
4. BILANCIO - Stato Patrimoniale e Conto Economico	pag. 62
5. BILANCIO - Nota Integrativa e relativi allegati	pag. 67
6. PROSPETTI DI SINTESI DELLE DELIBERE ASSUNTE NELL'ESERCIZIO	pag. 124
7. RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI	pag. 159

# RELAZIONE SULLA GESTIONE

## PARTE GENERALE

### 1.1 REGOLAMENTAZIONE E QUADRO NORMATIVO

Nel corso dell'anno 2024 la Fondazione è stata interessata da alcune novità normative, di cui talune riferibili direttamente al settore delle Fondazioni bancarie, altre intervenute nell'ordinamento generale ma applicabili anche alle Fondazioni di origine bancaria ovvero ai relativi enti strumentali.

Relativamente alle novità normative riferibili direttamente al settore delle Fondazioni bancarie, dando seguito a quanto già rappresentato con riferimento alla *vexata quaestio* dell'applicabilità o meno alle Fondazioni bancarie dell'agevolazione fiscale di cui all'art. 6 del D.P.R. n. 601/73, recante la riduzione a metà dell'aliquota IRES, attesa la coincidenza delle finalità dalle stesse istituzionalmente perseguite rispetto a quelle dei soggetti espressamente individuati dalla richiamata disposizione normativa, l'anno appena concluso ha fatto registrare un'ulteriore sviluppo della tematica in questione.

Al riguardo si ricorda che, nella circolare n. 15/E del 17 maggio 2022, l'Agenzia delle Entrate, dopo aver ripercorso le tappe che nel tempo hanno caratterizzato il contenzioso tra Amministrazione finanziaria e Fondazioni bancarie, giungeva alla conclusione che potesse essere riconosciuta alle Fondazioni bancarie la spettanza dell'agevolazione *de qua*, qualora venisse riscontrata la sussistenza, in concreto e con riguardo a ciascuna annualità, dei requisiti previsti dal combinato disposto di cui agli articoli 12 del D. Lgs. n. 153 del 1999 e 6 del D.P.R. n. 601 del 1973.

Con successiva circolare n. 35/E del 28 dicembre 2023, l'Agenzia ribadiva invece l'interpretazione restrittiva da quest'ultima già adottata in merito alla portata ed all'ambito applicativo della disposizione richiamata, richiedendo, ai fini della riconducibilità nel novero degli enti beneficiari dell'agevolazione, l'estremo dell'esercizio in modo diretto delle attività meritorie, escludendo conseguentemente le Fondazioni bancarie dal novero dei soggetti destinatari dell'agevolazione in questione.

Il richiamato orientamento è stato messo in discussione dall'ACRI (Associazione di Fondazioni e di Casse di Risparmio) e singolarmente da molte Fondazioni bancarie le quali, analogamente alla nostra, hanno impugnato in sede tributaria il diniego espresso ricevuto in ordine all'istanza di rimborso di quota parte dell'importo versato a titolo di IRES in precedenti anni d'imposta.

La Fondazione Pisa, infatti, nel novembre del 2020, presentava istanza di rimborso di quota parte dell'importo versato a titolo di IRES relativamente agli anni d'imposta 2016 e 2017, cui è seguito in data 22 marzo 2024 la comunicazione del diniego da parte dell'Agenzia delle Entrate.

Avverso tale diniego è stato presentato ricorso presso la Corte di Giustizia Tributaria di primo grado di Pisa, la quale, con sentenza pubblicata in data 11 ottobre 2024 (ad oggi non ancora passata in giudicato), ha accolto totalmente il ricorso, condannando l'Amministrazione Finanziaria al riconoscimento del credito spettante dall'agevolazione fiscale di cui all'art. 6 del D.P.R. n. 601/73.

Sempre in tema di crediti d'imposta riconosciuti alle Fondazioni di origine bancaria, si fa presente che, con provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle Entrate n. 435525/2024, del 3 dicembre 2024, è stata definita nel 25,0778 % la misura del credito d'imposta alle stesse spettanti ex art. 62, comma 6, del D.Lgs n. 117/2017 (Codice del Terzo Settore), per l'anno 2024 in relazione ai versamenti effettuati al fondo unico nazionale (FUN) entro il 31 ottobre 2024.

Sempre sul versante fiscale, assume rilievo, per quanto incida sulla disciplina fiscale formale e sostanziale attualmente applicabile alle Fondazioni bancarie, la riforma fiscale varata dal Governo, in attuazione della delega fiscale prevista con legge del 09/08/2023 n. 111 e presentata alla Camera il 13 marzo 2024, che introduce un profondo cambiamento del sistema tributario.

Passando alla trattazione delle ulteriori novità normative intervenute nel corso del 2024 nell'ordinamento generale ma applicabili anche alle Fondazioni di origine bancaria, ovvero ai relativi enti strumentali, si segnalano alcune disposizioni contenute nella Legge di Bilancio per il 2024 (legge 30 dicembre 2023, n. 213) relativamente alla possibilità di rivalutare i terreni e le partecipazioni posseduti al 1° gennaio 2024 (art. 1, commi 52 e 53); l'aumento dallo 0,76 all'1,06 per cento dell'aliquota ordinaria dell'IVIE e dal 2 al 4 per mille dell'aliquota dell'IVAFE, relativamente ai prodotti finanziari detenuti in Stati o territori a regime fiscale privilegiato (art. 1, comma 91); la norma di interpretazione autentica in tema di IMU dovuta dagli enti non commerciali, finalizzata a includere nel concetto di «possesso» dell'immobile anche la concessione in comodato ad altro ente non commerciale, a condizione che l'ente comodatario sia collegato «funzionalmente o strutturalmente» al concedente, oltre che svolgere le attività «protette» con modalità non commerciali (art. 1, comma 71).

Proseguendo con la rassegna delle novità legislative che, in via diretta o mediata, possono avere ricadute sull'operatività delle Fondazioni bancarie, va osservato che, tenuto conto delle tensioni che hanno colpito, e colpiscono tuttora, i mercati finanziari, è stata riproposta, anche per l'esercizio 2024, la disposizione che consente la sospensione temporanea delle minusvalenze dei titoli non durevoli (comparto dei titoli circolanti). La relativa normativa è contenuta nel decreto del Ministero dell'Economia del 23 settembre 2024.

Va inoltre segnalato che, nel corso dell'anno in rassegna, ha avuto definitivo compimento e attuazione la normativa recata dalla legge 9 dicembre 2021, n. 220, contenente misure per contrastare il finanziamento delle imprese produttrici di mine antipersona, di munizioni e sub munizioni a grappolo.

Ad esito della consultazione pubblica avvenuta sullo schema di istruzioni previsto dalla richiamata legge n. 220/2021, Banca d'Italia, COVIP, IVASS e MEF hanno emanato, in data 23 luglio 2024, specifiche direttive per l'esercizio di controlli rafforzati per contrastare il finanziamento delle imprese di cui sopra.

Ai sensi dell'articolo 2, comma 1, lettera a) della legge n. 220 in commento, le Fondazioni di origine bancaria sono espressamente incluse nella categoria degli "intermediari abilitati". In particolare, per le Fondazioni, il divieto in questione è riferita all'investimento del patrimonio.

In merito ai presidi da adottare per evitare l'investimento in società che producono le armi e munizioni di cui sopra, le Autorità lasciano agli intermediari adeguata flessibilità nell'individuazione delle soluzioni ritenute

più appropriate a seconda delle specificità dei singoli casi, secondo un approccio basato sul rischio e in coerenza con il principio di proporzionalità.

I presidi minimi da adottare sono comunque riassumibili nelle seguenti categorie: i) obbligo di consultazione degli elenchi pubblicamente disponibili di società che producono mine antipersona e munizioni e submunizioni a grappolo; ii) procedure per valutare il rischio di coinvolgimento del destinatario del finanziamento nelle predette attività. Gli intermediari devono inoltre istituire adeguati flussi informativi nei confronti degli Organi e garantire la redazione di relazioni periodiche recanti puntuale indicazione dell'attività svolta ai fini del rispetto del divieto di finanziamento.

Il termine per l'adeguamento degli intermediari abilitati al contenuto delle direttive testé richiamate, pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale del 7 agosto 2024, è stato fissato in sei mesi dalla loro entrata in vigore e dunque all'8 febbraio 2025.

Il Consiglio di Amministrazione della Fondazione, in ossequio a quanto previsto dalla normativa sin qui descritta, ha adottato in data 27 gennaio 2025 la procedura in questione prevedendo, per la consultazione ed il periodico monitoraggio degli elenchi pubblicamente disponibili, il supporto di società specializzata di riferimento delle Fondazioni bancarie per le finalità di cui trattasi.

## **1.2 ORGANI**

La composizione degli Organi della Fondazione, nel 2024, ha registrato le variazioni di seguito riportate.

In data 22 maggio 2024 è giunto a scadenza il mandato del Consiglio di Amministrazione e del Collegio dei Revisori.

La Deputazione, nella seduta dell'8 maggio 2024, ha quindi provveduto, con unanime decisione, alla nomina del Presidente della Fondazione e dei componenti il Consiglio di Amministrazione per il mandato con decorrenza dal 23 maggio 2024 e termine il 30° giorno successivo all'approvazione del bilancio dell'esercizio 2027, nelle persone dell'Avv. Stefano Del Corso in qualità di Presidente e dei signori Prof. Franco Cervelli, Avv. Michele Mariani, Dott. Maurizio Sbrana e Dott.ssa Ginevra Venerosi Pesciolini quali Consiglieri.

Nella seduta di insediamento del Consiglio di Amministrazione, questo ha provveduto a nominare l'Avv. Michele Mariani quale Vice Presidente della Fondazione e la Dott.ssa Ginevra Venerosi Pesciolini consigliere anziano ai sensi dell'art. 15.4 dello Statuto.

Nella medesima seduta dell'8 maggio, la Deputazione ha provveduto alla nomina del Collegio dei Revisori dei Conti, il cui mandato è pari a quello del Consiglio. Il Collegio dei Revisori è composto dal Dott. Maurizio Roventini quale Presidente e dalla Dott.ssa Anna Girello e dalla Dott.ssa Elena Mosca quali Revisori effettivi. I Revisori supplenti sono il Dott. Guglielmo Gambini e la Dott.ssa Elena Tangolo. Il Collegio dei Revisori dei Conti si è regolarmente insediato il 23 maggio 2024.

Il 31 ottobre 2024 è giunto a scadenza il mandato dei Deputati Prof. Lamberto Maffei, designato dalle Istituzioni Culturali (Università di Pisa, Scuola Normale Superiore, Scuola Superiore Sant'Anna, Opera della Primaziale), Arch. Mario Pasqualetti, designato dal Comune di Pisa, Sig.ra Charlotta Bachini, designata dalle

Associazioni provinciali più rappresentative della categoria dell'industria (Unione Industriale Pisana e CONFAPI di Pisa), Dott. Pascal Biver, designato dai Comuni a sud dell'Arno (Capannoli, Casciana Terme Lari, Cascina, Crespina Lorenzana, Peccioli, Ponsacco, Pontedera e Terricciola), Arch. Mauro Ciampa, designato dalla Provincia di Pisa e dai Comuni del territorio con popolazione superiore ai 20.000 abitanti (Pisa, Cascina, Pontedera e San Giuliano Terme), Ing. Ambrogio Piu, designato dai Comuni a nord dell'Arno (Bientina, Buti, Calci, Calcinaia, Castelfranco di Sotto, San Giuliano Terme, Santa Maria a Monte, Santa Croce sull'Arno, Vecchiano e Vicopisano).

Al riguardo, in sede di rituale designazione per il nuovo mandato, i Comuni a Sud dell'Arno e la Provincia con i Comuni con popolazione superiore ai 20.000 abitanti hanno confermato, rispettivamente, il Dott. Pascal Biver e l'Arch. Mauro Ciampa. Sono stati designati per il loro primo mandato il Prof. Stefano Del Prato da parte delle Istituzioni Culturali, l'Avv. Carlo Porcaro D'Ambrosio dal Comune di Pisa, il Dott. Alfredo Cariello dalle Associazioni provinciali più rappresentative della categoria dell'industria e l'Avv. Claudio Pugelli dai Comuni a nord dell'Arno.

Tutti i designati sono stati poi nominati quali Deputati dalla Deputazione nella seduta del 30 ottobre 2024.

Per quanto riguarda l'Assemblea dei Soci, la stessa nella seduta del 29 ottobre 2024 ha confermato il Dott. Cosimo Bracci Torsi nella carica di Presidente ed ha nominato quale Vice Presidente il Dott. Gian Gastone Gualtierotti Morelli, così ricostituendo, insieme all'altro Vice Presidente, la Prof.ssa Gabriella Garzella, l'Ufficio di Presidenza.

Nel 2024 gli Organi della Fondazione hanno ritualmente svolto la propria attività istituzionale per quanto di competenza.

Il Consiglio di Amministrazione, anche per quest'anno, si è avvalso dell'apporto delle commissioni consultive tecniche cui viene demandato il compito di fornire pareri sui progetti presentati da terzi e proporre e/o valutare progetti propri e programmi specifici della Fondazione nei rispettivi settori.

Nella Tabella che segue è riportata l'attività deliberativa svolta dal Consiglio di Amministrazione nel 2024.

<b>Riunioni Consiglio di Amministrazione</b>	<b>n. 23</b>
<b>Delibere assunte dal Consiglio:</b>	<b>n. 657</b>
<b>di cui:</b>	
<b>per Affari Generali</b>	<b>n. 190</b>
<b>per il settore Arte, Attività e Beni Culturali</b>	<b>n. 291</b>
<b>per il settore Volontariato, Filantropia e Beneficenza</b>	<b>n. 143</b>
<b>per il settore Ricerca Scientifica e Tecnologica</b>	<b>n. 33</b>

### **1.3 STRUTTURA ORGANIZZATIVA**

La struttura organizzativa della Fondazione si è consolidata, nell'arco dei suoi venti anni di vita, ispirandosi a precisi principi organizzativi che ne informano l'articolazione e ne guidano l'azione.

Organizzazione snella: la Fondazione ha ritenuto opportuno dotarsi di una struttura essenziale, in termini di funzioni, di livelli gerarchici e di numero di addetti. In particolare, sono state mantenute all'interno dell'organizzazione le funzioni operative strategiche e ad elevato valore aggiunto.

Organizzazione flessibile: in considerazione dello sviluppo delle attività della Fondazione, della gradualità del processo di consolidamento della struttura e della variabilità dei carichi di lavoro nel corso del tempo, la suddivisione dei ruoli e delle competenze previste è stata inquadrata in una logica di relativa flessibilità e intercambiabilità relativa, fermo restando il rispetto delle responsabilità assegnate a ciascuna posizione e le rispettive professionalità.

Le responsabilità facenti capo a ciascuna funzione sono così riassumibili:

#### **Direttore**

- È responsabile della corretta e puntuale esecuzione delle delibere degli Organi della Fondazione. Attende alla gestione complessiva della struttura operativa articolata nelle singole funzioni.

#### **Amministrazione, Contabilità e Bilancio**

- La funzione è responsabile della corretta gestione degli adempimenti contabili, amministrativi e fiscali nonché della elaborazione del bilancio.

#### **Settori Istituzionali**

- La funzione è responsabile dell'amministrazione delle azioni di intervento contributivo della Fondazione nei settori di intervento istituzionali.

#### **Affari Generali**

- La funzione è responsabile delle relazioni istituzionali, cura gli adempimenti obbligatori a termini di legge o di statuto, segue le attività di segreteria di direzione.

#### **Legale**

- La funzione è responsabile della contrattualistica e del supporto legale specialistico interno.

#### **Ufficio Tecnico e Servizio di Prevenzione e Protezione**

- La funzione è responsabile della gestione tecnica del compendio immobiliare della Fondazione nonché del Servizio di Prevenzione e Protezione ex D. Lgs. 9 aprile 2008 n. 81, "Nuovo testo unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro".

Alla data del 31 dicembre 2024, la struttura operativa della Fondazione Pisa risulta formata da un organico di otto unità di personale dipendente a tempo indeterminato.

Tale organico, composto da 4 donne e 4 uomini, coordinato dal Direttore della Fondazione, Avv. Donato Trenta, è costituito da n. 4 posizioni di Quadro e da n. 3 posizioni di Impiegato con funzioni tecnico amministrative, e risulta in grado di assicurare il regolare e corretto svolgimento delle funzioni istituzionali.

Per lo svolgimento di talune particolari attività specialistiche ricorrenti, la Fondazione ha fatto ricorso a società specializzate ed a professionisti esterni tramite contratti di consulenza o collaborazione. Tra questi, i principali sono:

- Dott.ssa Susanna Bagnoli, giornalista professionista, per la gestione dell'Ufficio Stampa
- Studio Sgalippa, per la consulenza ed assistenza in materia fiscale e per le comunicazioni obbligatorie per via telematica
- Studio Furiassi, per la consulenza ed assistenza in materia di lavoro
- Struttura Informatica Srl, per la elaborazione informatica ed il *back-up* dei dati gestionali ed amministrativi attinenti alle erogazioni
- Kronos Consulting Srl, per le problematiche di tipo fiscale, amministrativo e di bilancio specifiche delle fondazioni di origine bancaria
- Ermes Capital Srl, quale *advisor* indipendente per l'elaborazione e la verifica costante delle strategie di investimento finanziario.

A fronte di particolari esigenze indotte da specifici problemi di natura tecnica si è fatto inoltre ricorso ad occasionali consulenze professionali.

## **RELAZIONE SULLA GESTIONE**

### **2. PARTE ECONOMICO FINANZIARIA**

#### **2.1 SINTESI DELLO SCENARIO MACROECONOMICO E PREVISIONI PER I MERCATI FINANZIARI**

Nelle previsioni di consenso, lo scenario macroeconomico 2025 è caratterizzato da moderata espansione economica, ulteriore calo dell'inflazione, allentamento delle politiche monetarie e stabilità delle quotazioni delle materie prime energetiche. Un altro elemento caratterizzante, però, è la presenza di un notevole livello di incertezza legato a fattori geopolitici, che riduce l'affidabilità delle proiezioni. Tra questi fattori, spicca per rilevanza il cambio di amministrazione negli Stati Uniti: soltanto nei prossimi mesi sarà infatti chiarito quanto le politiche commerciali americane diverranno più restrittive e se ciò influirà negativamente sulla fiducia delle imprese e sugli investimenti in Europa e Asia. In parte connessi alla svolta politica negli Stati Uniti sono anche gli sviluppi dei conflitti in Medio Oriente e in Ucraina, che potrebbero influenzare lo scenario soprattutto per le ripercussioni sul mercato energetico.

Nel 2025 il commercio mondiale è atteso espandersi poco al di sopra del 3 per cento, in linea con l'andamento atteso del prodotto globale. Le prospettive degli scambi internazionali risentirebbero tuttavia negativamente, oltre che dall'acuirsi di tensioni geopolitiche, dall'annunciato inasprimento della politica commerciale statunitense. Nei primi mesi dell'anno, infatti, ha cominciato a manifestarsi, per quanto in modo ancora provvisorio, il quadro di politica economica della nuova Amministrazione americana.

Negli Stati Uniti, a parte l'andamento economico corrente migliore delle attese, anche una implementazione "moderata" della piattaforma elettorale di Trump giustifica una revisione al rialzo delle stime sul PIL per il 2025 e, più sensibilmente, per il 2026 e il 2027. I limiti all'immigrazione, le politiche commerciali più restrittive e il maggior rischio di instabilità finanziaria potrebbero tuttavia deteriorare le prospettive economiche.

Le conseguenze per l'inflazione sono al rialzo e derivano soprattutto dall'annunciata stretta sull'immigrazione e dai dazi, ma dovrebbero essere di entità limitata. Questo anche perché la politica monetaria ne compenserà in parte gli effetti: il punto di arrivo dei tassi Fed potrebbe quindi essere più alto di quanto precedentemente atteso, mentre il dollaro si è già rafforzato sui mercati valutari.

Nell'Eurozona la dinamica attesa del PIL resta fragile e disomogenea: con l'industria manifatturiera in contrazione e l'attività edile ancora debole, la crescita dipende interamente dai servizi, che però stanno anch'essi rallentando. Dal lato della domanda, le prospettive di ripresa nel 2025 poggiano interamente sul recupero dei consumi privati, che saranno alimentati dalla crescita dei redditi reali e dal calo della propensione al risparmio, favorita anche dalla riduzione dei tassi di interesse.

Il processo disinflattivo continua e nella seconda parte del 2024 è stato anche più rapido del previsto. La probabilità che l'inflazione scenda stabilmente intorno al 2% appare ora molto elevata e tale scenario potrebbe concretizzarsi già nella primavera 2025.

Di fronte all'arretramento dell'inflazione e alla debolezza degli indicatori di attività economica reale la BCE ha accelerato il ritmo dei tagli dei tassi ufficiali e, poiché l'attività economica ha mostrato pochi segnali di ripresa anche a inizio 2025, è probabile che i tassi BCE siano tagliati di 25 punti base a ogni riunione del primo semestre 2025. Mosse più ampie, o un'estensione della fase di allentamento, potrebbero essere possibili in assenza di segnali di ripresa dei consumi o se l'occupazione iniziasse a contrarsi.

Per quanto riguarda i mercati finanziari, nonostante i continui record degli indici azionari USA e il buon andamento recente di quelli europei, le prospettive delle borse restano interessanti, poiché alimentate dalla crescita degli utili in un contesto monetario più favorevole.

Nel 2024 le azioni sono state sostenute dalla prosecuzione del ciclo economico globale, con inflazione in stabilizzazione e tagli dei tassi da parte delle banche centrali. Le valutazioni risultano in linea con le medie storiche, quindi non sono eccessive, con l'unica eccezione del settore Tecnologico USA, storicamente caro ma che registra la più forte crescita dei profitti. Le prospettive delle borse per il 2025 appaiono ancora favorevoli in un contesto di utili in crescita, nello scenario centrale che vede la prosecuzione del ciclo economico espansivo.

Per quanto riguarda poi il comparto obbligazionario governativo, tassi governativi in aumento sulle scadenze brevi ma poco mossi e volatili su quelle più lunghe. L'aumento dei tassi a breve si spiega con l'effetto di trascinarsi dei Treasury, che scontano le politiche inflattive della nuova Amministrazione. La sostanziale stabilità dei tassi a più lunga scadenza riflette la prosecuzione del ciclo economico espansivo. In ottica 2025 i tassi offerti dai titoli obbligazionari governativi appaiono interessanti sia perché, con particolare riferimento all'area Euro, presentano flussi cedolari superiori all'inflazione, sia perché rappresentano un elemento di stabilizzazione rispetto al rischio di volatilità in caso di inatteso rallentamento dell'economia globale. Favorevole anche il contesto per i titoli governativi italiani che, pur in presenza di uno spread in deciso calo nel 2024, forniscono una remunerazione addizionale rispetto ai titoli di minor rischio emittente.

Le obbligazioni corporate offrono un extra-rendimento e beneficiano di una qualità del credito ancora buona, sia per l'Investment Grade che per l'High Yield. Il comparto delle obbligazioni corporate in euro chiude il 2024 con performance positive, grazie sia all'andamento dei tassi "privi di rischio" che alla dinamica dello spread. In prospettiva, il recupero atteso per l'economia europea e la riduzione dei tassi ufficiali BCE contribuiranno a rendere favorevoli le prospettive del comparto.

Il comparto delle obbligazioni dei Paesi emergenti è invece messo a rischio dalla politica commerciale USA e dalle condizioni della Cina, ma sarà supportato da politiche monetarie ancora accomodanti e da una buona propensione al rischio nei mercati. La tenuta della crescita americana è un ulteriore fattore favorevole: le prospettive economiche e la maggior cautela della FED sosterranno il dollaro nel breve.

Sul fronte valutario si registra un dollaro volatile, ma senza direzione per larga parte del 2024 e poi in rafforzamento, a 1,05 contro euro, dopo le elezioni USA. La maggior cautela della Fed nel tagliare i tassi, la forza dell'economia statunitense e l'attesa di nuove misure di stimolo da parte dell'Amministrazione Trump, unite a dazi penalizzanti per gli altri paesi, può ancora sostenere la valuta USA all'inizio del nuovo anno. Una

volta scontate le decisioni americane e man mano che procederà il taglio dei tassi BCE, l'euro potrà essere sostenuto da un miglioramento delle prospettive di crescita.

## 2.2 LA GESTIONE DEL PATRIMONIO E LA STRATEGIA DI INVESTIMENTO ADOTTATA

Nel Documento Programmatico Previsionale (DPP) riferito al 2024, approvato dalla Deputazione il 27 ottobre 2023, sono state definite le linee guida per la gestione del patrimonio ripartendo il medesimo in quattro categorie di investimento, contraddistinte da specifici range percentuali di allocazione, all'interno delle quali diversificare gli impieghi con l'obiettivo di ottenere una redditività adeguata e tendenzialmente costante dagli investimenti di lungo periodo, in grado di assicurare la copertura del fabbisogno finanziario generato dall'attività istituzionale programmata e difendere, per quanto possibile, il valore del patrimonio.

**Tabella n. 1**

Categoria di investimento		% MIN – MAX
A	Partecipazioni dirette di lungo periodo	10 – 20
B	Strumenti di debito, fondi aperti e liquidità	35 – 65
C	Fondi dedicati e fondi chiusi	25 – 55
D	Strumenti di mercato alternativi e innovativi	0 – 5

Le risorse rese disponibili nel corso dell'esercizio in commento sono state impiegate nel rispetto di tali indicazioni, prediligendo strumenti finanziari convenzionali, produttivi di rendimenti ragionevolmente prevedibili, tali da permettere una stima affidabile delle risorse disponibili nel medio periodo per le erogazioni. La risultante, dinamica, composizione del portafoglio finanziario, oggetto di costante monitoraggio per implementare tempestivamente le azioni ritenute opportune per far fronte ai cambiamenti possibili nel contesto di riferimento, ha mostrato un apprezzabile livello di efficienza anche in un quadro congiunturale ancora dominato da tensioni geopolitiche e dalle incertezze sulle prospettive anche di breve termine dell'economia globale che hanno accentuato l'andamento altalenante dei mercati finanziari.

Ciò ha permesso di ottenere risultati superiori a quelli stimati nel richiamato DPP, consentendo di migliorare i prefissati obiettivi in termini di rendimento e di apporto patrimoniale.

Il risultato complessivo netto della gestione patrimoniale dell'esercizio 2024 (espresso dalla somma algebrica delle prime 5 voci del Conto Economico, al netto delle relative imposte di competenza non trattenute alla fonte, pari a € 1,3 milioni, ricomprese nella voce 13 del medesimo Conto Economico) è stato di € **30,3** milioni, risultando superiore di € **10,2** milioni al corrispondente dato previsionale (netto imposte) indicato nel DPP 2024 (pari a € 20,1 milioni).

Al riguardo, pare opportuno rammentare che il documento programmatico per l'esercizio 2024, elaborato nel mese di ottobre 2023, risentiva dell'elevato grado di incertezza al tempo gravante sulle proiezioni macroeconomiche (condizionate, in particolare, dal perdurante conflitto in Ucraina, a cui si era appena aggiunto quello israelo palestinese, dalle tensioni sui prezzi dell'energia, dalle imprevedibili decisioni di

politica monetaria delle banche centrali) e sulle correlate prospettive evolutive dei mercati finanziari, già appesantiti da diffusi timori di una imminente correzione. Condizioni queste che ci avevano obbligato a adottare criteri molto prudenti nella stima dei flussi reddituali ritraibili dal patrimonio mobiliare. Ciò al fine di avere la ragionevole sicurezza di poter corrispondere nel successivo esercizio 2024 agli impegni di erogazione, anche a carattere pluriennale, da assumere nei confronti del territorio di riferimento.

Al risultato reddituale netto dell'esercizio hanno massimamente contribuito il flusso di cedole e dividendi, pari a € 29,3 milioni, nonché i guadagni in conto capitale ottenuti cogliendo opportunità di mercato, favorevoli per operazioni di negoziazione titoli, che hanno dato un vantaggio netto di € 1,0 milioni.

La tabella seguente esprime, per il quinquennio 2020 - 2024, la redditività netta conseguita in ciascun esercizio in rapporto alla consistenza del patrimonio mobiliare (espresso in mln di euro).

**Tabella n. 2**

Anno	Patrimonio mobiliare	Tasso di redditività netta del patrimonio mobiliare realizzata nell'esercizio
2020	619	3,35
2021	631	3,58
2022	640	3,69
2023	651	4,18
2024	662	4,58

\* \* \*

Di seguito il commento circa la composizione del patrimonio mobiliare al termine dell'esercizio 2024.

**A. Partecipazioni dirette di lungo periodo**, per un ammontare complessivo di € 82,3 milioni.

La categoria d'investimento racchiude partecipazioni non di controllo sia in società quotate che non quotate. Le prime ricomprendono esclusivamente quella al capitale di Intesa Sanpaolo per € 36,1 milioni mentre le seconde annoverano la partecipazione al capitale di Banca d'Italia per € 40,0 milioni, la partecipazione nella società di credito su pegno Kruso Kapital per € 4,2 milioni, quella al capitale della società bancaria spagnola NCG Banco (ora Abanca Corporacion Bancaria) per € 1,2 milioni nonché la partecipazione nella società biotecnologica DND Biotech (per € 0,8 milioni).

Tutte le partecipazioni in questione si configurano come forme di impiego del patrimonio di carattere finanziario, acquisite in un'ottica di medio-lungo termine e quindi allocate in bilancio tra le immobilizzazioni. Rispetto al precedente esercizio, la consistenza dell'*asset class* in questione è stata ridotta di € 3,5 milioni.

Ciò in quanto abbiamo ritenuto opportuno prendere beneficio dei robusti apprezzamenti di valore fatti registrare nel periodo dalle quotazioni dell'azione Intesa Sanpaolo, destinando alla vendita quota parte della partecipazione detenuta (n. 1.500.000 azioni, per ciò stesso trasferite dal comparto immobilizzato a quello dell'attivo circolante). La successiva liquidazione di tale lotto di azioni sul mercato regolamentato ha consentito di realizzare un guadagno (lordo) in conto capitale di € 1,2 milioni.

Le azioni Intesa Sanpaolo sono ininterrottamente presenti, in diverso numero, nel portafoglio della Fondazione dal 2007. Alla data del bilancio in esame la partecipazione *de qua* risulta composta da 11,0 milioni di azioni valorizzate ad un prezzo medio di 3,28 euro per azione, per complessivi € 36,1 milioni.

Trattasi di un'area di valore che la quotazione del titolo ha ampiamente oltrepassato nella seconda parte dell'esercizio *de quo*, chiudendo l'anno ad euro 3,863. Ciò ha consentito di riassorbire completamente le residue rappresentazioni minusvalenti (da ultimo, nel bilancio 2023) e di passare in area positiva, evidenziando una complessiva plusvalenza latente a fine esercizio di oltre € 6,4 milioni.

Tali livelli di valore, oltre a risentire del naturale sostegno di una fase di mercato decisamente rialzista per il settore dei titoli finanziari (nonostante la riduzione dei tassi di interesse a seguito di un allentamento della politica monetaria delle principali Banche Centrali), sono l'espressione dei solidi fondamentali della banca, da ultimo certificati anche dal processo SREP (Supervisory Review and Evaluation Process ) 2024, attraverso il quale l'Autorità di vigilanza europea valuta i rischi delle banche sistemiche e verifica la loro capacità di gestirli in maniera adeguata. In tale circostanza la Banca Centrale Europea (BCE) ha stabilito per Intesa Sanpaolo un requisito minimo di CET1 ratio al 9,89% per il 2025, una cifra leggermente superiore al 9,32% dell'anno precedente. Questo aumento è legato all'introduzione del cosiddetto buffer di capitale per il rischio sistemico, pari allo 0,52%, una misura precauzionale che sottolinea l'importanza sistemica di Intesa Sanpaolo nel contesto europeo. Nonostante questa crescita, Intesa Sanpaolo supera ampiamente tale soglia, con un CET1 ratio del 13,9% al 30 settembre 2024.

Su tali solide fondamenta patrimoniali, rafforzate viepiù dallo status di banca a “zero NPL” , Intesa Sanpaolo ha rafforzato negli anni la capacità di generare profitti sostenibili nel tempo che assicurano significativi ritorni *cash* agli azionisti.

A tal proposito, il risultato economico netto dell'esercizio 2023, attestatosi a € 7,7 miliardi (in crescita del 40% rispetto al 2022 grazie al traino degli interessi netti) ha consentito alla società bancaria, nel rispetto dell'impegno (assunto per gli esercizi ricompresi nel piano industriale 2022 – 2025) a un *pay out ratio cash* del 70% sul risultato netto consolidato, di distribuire a maggio 2024, a titolo di saldo sul dividendo a valere sui risultati 2023, complessivi € 2,8 miliardi, corrispondenti ad euro 0,153 per azione.

Successivamente, in occasione dell'esame dei risultati finanziari dei primi nove mesi del 2024, in crescita significativa rispetto al precedente esercizio nonostante la suaccennata riduzione dei tassi di interesse, grazie a un modello di business ben diversificato e resiliente, e sulla base delle previsioni per il successivo 4° trimestre, il consiglio di amministrazione di Intesa Sanpaolo ha deliberato la distribuzione di un acconto sul dividendo relativo all'esercizio 2024 di euro 0,17 per azione (più 18% rispetto all'analogia distribuzione a valere sul 2023), per un ammontare complessivo di € 3,0 miliardi.

Ciò stante, il dividendo complessivamente distribuito dalla banca agli azionisti nel 2024 è stato pari a € 5,8 miliardi, corrispondenti ad euro 0,323 per azione. L'ammontare percepito dalla Fondazione è risultato pertanto superiore a € 3,5 milioni (equivalente al **9,81%** del valore della partecipazione iscritto a bilancio), oltrepassando di € 0,6 milioni a quello incassato nello scorso esercizio.

Riguardo alle altre partecipazioni in portafoglio (non quotate), la Fondazione detiene n. 1.600 quote di partecipazione al capitale della Banca d'Italia (per complessivi € 40,0 milioni) progressivamente acquisite, tra il 2019 e il 2021, da controparti impegnate in un processo di trasferimento delle quote detenute in eccesso rispetto al limite massimo di partecipazione al capitale dell'Istituto centrale introdotto dalla Legge n. 5/2014.

In termini percentuali, la partecipazione in questione rappresenta lo 0,53% del capitale della Banca d'Italia. Nell'ambito della vigente politica tesa a stabilizzare nel tempo l'ammontare degli utili netti corrisposti ai partecipanti, la Banca centrale italiana ha confermato nel 2024 il monte dividendi (€ 340 milioni) assegnato negli ultimi esercizi. Per ciascuna quota posseduta (il cui valore nominale, determinato per legge, è pari a € 25 mila) i partecipanti hanno ricevuto 1.133,33 euro, corrispondenti al 4,53% del cennato valore nominale. L'importo complessivamente ricevuto dalla Fondazione è pertanto risultato pari a € 1,8 milioni.

Del comparto in esame (partecipazioni in società non quotate) fa parte anche la quota di capitale detenuta nella società per azioni Kruso Kapital. La società in questione, operativa dal 1° agosto 2019 con la precedente denominazione di Pronto Pegno SpA, dopo l'iniziale periodo di sviluppo della propria attività in ambito nazionale nel settore del credito su pegno, ha avviato nel 2022 un processo di internazionalizzazione verso mercati esteri con la costituzione in Grecia della società Pronto Pegno e l'apertura di una filiale ad Atene. A novembre dello stesso anno, con l'acquisizione di Art-Rite, la società ha diversificato il proprio business entrando nel mondo delle case d'aste e divenendo il primo operatore appartenente ad un gruppo bancario attivo sia nel business del credito su pegno sia nel mercato delle case d'aste di preziosi, di opere d'arte e di altri beni da collezione. Nel mese di febbraio 2023, il consiglio di amministrazione di Kruso Kapital ha approvato l'avvio del processo di quotazione della società su Euronext Growth Milan (EGM), il mercato di Borsa Italiana dedicato alle PMI ad alto potenziale di crescita, processo conclusosi positivamente nei primi giorni dell'esercizio in commento. La Fondazione partecipa al capitale sociale di Kruso Kapital unitamente ad altre due fondazioni bancarie (la Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo e la Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria). Le tre FOB detengono, complessivamente, il 23,57% del capitale della società (una quota inferiore rispetto al 25% dello scorso esercizio a seguito di una marginale diluizione conseguente al processo di quotazione) mentre la maggioranza assoluta (70,59%) è in mano alla controllante Banca Sistema SpA (anche la quota di quest'ultima è diminuita, per la suddetta ragione, rispetto al 75% ante quotazione). La quota residua (5,85%) è sul mercato regolamentato. L'importo della partecipazione iscritto a bilancio, pari a € 4,2 milioni, corrisponde al 9,08% del capitale sociale di Kruso Kapital alla data del documento contabile *de quo* (nel bilancio dello scorso esercizio la quota di partecipazione risultava pari al 9,63%).

Il ventaglio delle partecipazioni non quotate ricomprende altresì un pacchetto di azioni NCG Banco S.A (ora Abanca Corporacion Bancaria). La partecipazione in parola è entrata a far parte del patrimonio della Fondazione nel corso dell'esercizio 2013, a seguito della ristrutturazione coercitiva del debito della citata banca

spagnola cui faceva capo anche una emissione obbligazionaria perpetua al tempo presente nel portafoglio della Fondazione quale residuale partita non monetizzata nel processo di liquidazione di un comparto di un fondo di investimento dedicato. Ad esito della procedura di ristrutturazione e conversione della emissione obbligazionaria, la Fondazione ha ricevuto in cambio dell'originario titolo di debito (valore storico € 1,8 milioni) le azioni richiamate, iscritte in bilancio al valore complessivo di conversione, pari a € 1,2 milioni. Nel 2024 la banca iberica ha confermato la politica di distribuzione dei dividendi agli azionisti su base trimestrale. Complessivamente, il dividendo ricevuto dalla Fondazione per ciascuna azione detenuta è risultato pari ad euro 0,086, per un totale di € 65 mila (il 5,56% del valore contabile della partecipazione).

La categoria di impieghi in commento ricomprende infine una quota del capitale della società a responsabilità limitata DND Biotech, iniziativa imprenditoriale nata nel 2020 allo scopo di valorizzare i risultati di un progetto di ricerca scientifica nel campo delle biotecnologie innovative supportate da processi chimico fisici per il recupero e la valorizzazione di suoli e sedimenti contaminati, cofinanziato dalla Fondazione Pisa. Nel corso del 2023, sono stati perfezionati gli atti necessari per consentire alla società di partecipare, assieme ad altre sette realtà imprenditoriali, alla prima edizione dell'acceleratore Terra Next, programma di accelerazione per startup e PMI innovative operanti nel settore della Bioeconomia. Frutto dell'iniziativa di CDP Venture Capital, Terra Next - che è parte della Rete Nazionale Acceleratori CDP, network presente su tutto il territorio nazionale - vede la partecipazione di Intesa Sanpaolo Innovation Center in qualità di co-ideatore e promotore e il supporto di Cariplo Factory che gestisce operativamente il programma. La Fondazione detiene una quota del 49% del capitale sociale della DND Biotech. Trattasi di quota minoritaria nell'ambito di una compagine sociale composta da due soci.

Prendendo in esame il contributo della categoria di investimento in questione (comprensivo dei *capital gain* realizzati con la cessione di titoli azionari) alla formazione del reddito complessivo netto (al netto delle imposte) della Fondazione, si osserva una crescita rispetto al dato del precedente esercizio, sia in valori assoluti (€ 6,4 milioni vs € 4,8 milioni) che relativi (21,1% vs 17,6%).

A completamento dell'informativa sulla categoria d'investimento in epigrafe si riportano nella seguente tabella alcuni dati relativi all'unica partecipazione quotata in portafoglio al termine dell'esercizio 2024.

**Tabella n. 3**

Partecipata	Numero azioni detenute	Valore medio contabile	Quotazione unitaria al 31.12.24 (1)	Complessivo valore di bilancio	Complessivo valore di mercato
Intesa Sanpaolo SpA	11.000.000	3,281	3,863	36.090.464	42.493.000

(1) Quotazione rilevata il 30 dicembre, ultimo giorno di borsa del 2024

**B. Strumenti di debito, fondi aperti e liquidità**, per un valore complessivo di € 341,7 milioni.

Trattasi delle seguenti tipologie di strumenti finanziari:

- titoli di Stato italiani a reddito fisso per € 55,1 mln
- titoli di debito subordinati a reddito fisso di emittenti italiani per € 47,4 mln;
- titoli di debito subordinati a reddito variabile di emittenti italiani per € 1,0 mln;

- titoli di debito strutturati a reddito fisso di emittenti italiani per € 22,5 mln;
- titoli di debito strutturati a reddito fisso di emittenti esteri dell'area Euro per € 112,9 mln;
- fondi di investimento mobiliare aperti di diritto estero (area Euro) per € 89,3 mln;
- disponibilità su conti correnti presso istituti di credito italiani e in cassa contanti per € 4,0 mln.

Ai valori in elenco vanno aggiunti i ratei attivi, relativi alle cedole in corso di maturazione al 31 dicembre 2024 e alla ripartizione pro-rata temporis degli scarti di negoziazione di titoli di debito allocati tra le immobilizzazioni finanziarie, per € 2,0 milioni, nonché i crediti a breve termine vantati nei confronti di istituti finanziari (in primis fondi di investimento) per proventi e cedole liquidati alla fine dell'esercizio in esame e pagati ad inizio 2025 (complessivi € 7,5 milioni).

La consistenza della categoria d'investimento in questione è stata incrementata di € 14,1 milioni rispetto al dato risultante al termine del precedente esercizio (€ 327,6 milioni).

Le variazioni positive più consistenti hanno interessato i titoli di debito strutturati a reddito fisso (+ € 18,1 mln) e i titoli di Stato italiani a reddito fisso (+ € 17,9 mln). Sull'altro fronte (quello delle variazioni negative) sono degni di nota la riduzione della giacenza presente sui conti correnti a fine esercizio (- € 13,4 mln) e quella che ha interessato i fondi di investimento mobiliare di diritto estero (- € 8,6 mln).

La categoria di investimento in parola ha fornito un contributo di € 16,0 milioni alla formazione del reddito netto dell'esercizio 2024. Rispetto al precedente periodo amministrativo, l'apporto al dato reddituale complessivo è cresciuto di € 2,0 milioni. Al risultato hanno concorso, in particolare, gli impegni aggiuntivi effettuati nel corso dell'esercizio e una performance più robusta dei fondi mobiliari a distribuzione.

In termini relativi, il contributo alla formazione del reddito netto ha raggiunto il 52,8% (contro il 51,1% dello scorso esercizio).

**C. Fondi dedicati e fondi chiusi**, per un ammontare complessivo netto di € 237,6 milioni.

Tale categoria di investimento, la cui consistenza risulta inalterata rispetto al precedente esercizio, ricomprende gli strumenti finanziari di seguito elencati.

- **Fondi mobiliari dedicati**, per un valore contabile di € 237,0 milioni.

Il comparto è costituito da quattro fondi di investimento di diritto estero: il Fondo Access Tower PC (€ 47,0 milioni), il Fondo Asip (€ 70,0 milioni), il Fondo Target (€ 70,0 milioni) e il Fondo Galileo Multi Asset Premia (€ 50,0 milioni).

Il *Fondo Access Tower* è gestito da SG 29 Haussmann (Gruppo Société Generale), il Fondo Asip da Longchamp Asset Management mentre il Fondo Target e il Fondo Galileo sono gestiti da FundRock Management Company (la principale società di gestione indipendente di OICVM del Lussemburgo).

Il *Fondo Access Tower PC* (sottoscritto tra il 2010 e il 2014) è un fondo dedicato non armonizzato che distribuisce annualmente la totalità dei proventi degli strumenti finanziari in portafoglio. Il rendimento netto (rapportato al valore iscritto a bilancio) dello strumento di investimento nell'esercizio *de quo* è stato pari al 5,41%.

Il *Fondo Asip* (le cui quote sono state sottoscritte nel 2015) è un fondo promosso da Société Generale con una strategia legata all'andamento di un indice azionario europeo proprietario del medesimo Istituto di credito francese. Il vigente regolamento del fondo prevede la distribuzione di cedole semestrali in misura fissa (2% p.a.).

Il *Fondo Target* (sottoscritto nel corso dell'esercizio 2019) è un fondo promosso da Goldman Sachs, il cui portafoglio risulta costituito da obbligazioni governative dell'Area Euro a breve scadenza (in massima parte BTP) ed esposto a strategie correlate a titoli azionari. Attualmente, il fondo distribuisce con cadenza trimestrale i proventi derivanti dalle sottostanti strategie a rendimento fisso. Nell'esercizio cui si riferisce la presente relazione, il rendimento netto del Fondo è risultato pari al 4,67%.

Il *Fondo Galileo Multi Asset Premia* (interamente sottoscritto nel 2020) è un fondo dedicato promosso e gestito da FundRock Management Company, con un portafoglio costituito prevalentemente da titoli del debito pubblico italiano, che ha l'obiettivo di generare un reddito tendenzialmente stabile attraverso l'esposizione a reddito fisso, credito, prodotti strutturati e strategie a premio. Il Fondo ha chiuso l'esercizio 2023/2024 comunicandoci la distribuzione di proventi per complessivi 30 euro per quota, corrispondente al 2,97% circa del valore iscritto a bilancio per lo strumento in questione.

- **Fondi immobiliari, per un complessivo residuo valore contabile di € 0,5 milioni.**

Il comparto ricomprende i Fondi Geo Ponente e Real Emerging, fondi di investimento italiani di tipo chiuso riservato lanciati da Est Capital sgr nel periodo ricompreso tra il 2005 e il 2007, nella cui gestione sono successivamente subentrate nuove sgr a seguito della adozione, nel 2014, da parte del MEF, di un provvedimento per la messa in amministrazione straordinaria della originaria società di gestione del risparmio.

Le quote detenute nei fondi in parola sono state interessate da operazioni di svalutazione, succedutesi a partire dall'esercizio 2014, al fine di allineare i valori di bilancio a quelli delineatisi a seguito di perdite durevoli di valore, le cui cause sono da imputare a diversi fattori, tra i quali, in particolare, le acute fasi recessive che hanno connotato l'economia italiana negli anni tra il 2008 e il 2014 e quella più recente e profonda del 2020/2021, innescata dalla pandemia da *Covid-19*.

Il Fondo Geo Ponente (€ 0,5 milioni) è gestito da Coima sgr, subentrata a Prelios sgr a valle dell'operazione di fusione con la quale il fondo in commento ha incorporato nel 2019 il Fondo Lido di Venezia (ex Fondo Real Venice), originariamente lanciato, come gli altri due fondi suddetti, da Est Capital sgr. Con l'operazione *de qua* all'originario portafoglio immobiliare localizzato nel Centro-Nord Italia, costituito principalmente da immobili ad uso ufficio, si è affiancato quello detenuto dal fondo incorporato, ubicato nel Lido di Venezia e costituito quasi interamente da immobili ad uso ricettivo.

La società di gestione subentrata ha avviato il processo di dismissione degli asset in portafoglio che ha visto l'alienazione di gran parte degli immobili presenti nel patrimonio originario (ante fusione) del Fondo. L'attività liquidatoria (ancora in progress) ha consentito di conseguire l'obiettivo primario dell'azzeramento del debito nei confronti del ceto bancario.

Al termine dell'esercizio 2022, la sgr ha deliberato l'attivazione del periodo di grazia, estendendo la durata del Fondo di ulteriori tre anni, fino al 31 dicembre 2025, al fine di consentire il completamento ordinato del processo di smobilizzo degli asset immobiliari residui.

Per quanto invece concerne il Fondo Real Emerging, si rammenta che la gestione del fondo è stata trasferita, con decorrenza 1° gennaio 2021, da Serenissima sgr (che era subentrata a Est Capital) a Castello sgr.

Nel corso dell'esercizio 2022, la società di gestione ha portato a termine il processo di liquidazione del portafoglio con la dismissione, a condizioni migliorative rispetto alle valutazioni sistematicamente rilasciate dall'esperto indipendente nei documenti contabili del Fondo, dell'ultimo e più importante asset immobiliare sito in Croazia. Ciò si è tradotto, nel corso del cennato esercizio, in un rimborso parziale delle quote di importo superiore al residuo valore contabile in bilancio al 31 dicembre 2021 (la cui misura risentiva anche di precedenti svalutazioni) che ha comportato l'azzeramento di tale valore residuale e la rilevazione di una contenuta plusvalenza.

La società di gestione conta di procedere alla liquidazione finale e alla chiusura del Fondo entro la metà del prossimo esercizio.

Per completezza di informazione si segnala che, diversamente dagli scorsi esercizi, nel portafoglio della Fondazione non sono più presenti **fondi di private equity**. Ciò in quanto nel corso dell'esercizio *de quo* la società di gestione (SICI sgr) del Fondo *Toscana Innovazione*, residuo componente della suddetta categoria di veicoli di investimento, ha proceduto al rimborso finale delle quote. Il Fondo Toscana Innovazione era un fondo di investimento mobiliare chiuso di diritto italiano promosso dalla Regione Toscana, riservato a investitori qualificati, sottoscritto dalla Fondazione e dalle altre fondazioni bancarie della regione nel 2008 allo scopo di finanziare lo start up di imprese locali di produzione di elevato profilo innovativo. Con il cennato rimborso finale è stata resa definitiva la consistenza della perdita sul capitale impiegato dalla Fondazione a sostegno del suddetto progetto, risultata pari a euro 827.031 (in massima parte scontata in precedenti esercizi con progressive svalutazioni per perdite durevoli di valore) rispetto ad un complessivo versamento sulle quote di euro 1.508.461 (*ab inizio* la Fondazione aveva sottoscritto 9 quote da euro 300.000 per un impegno complessivo di euro 2.700.000).

Il flusso reddituale (netto) prodotto dalla categoria d'investimento considerata, è stato pari a € 7,9 milioni contro gli € 8,5 dello scorso esercizio ed è stato generato unicamente dai fondi mobiliari dedicati. In termini relativi, esso corrisponde al 26,1% (contro il 31,3% del 2023) del complessivo reddito netto dell'esercizio.

**D. Strumenti finanziari alternativi ed innovativi**, per un ammontare complessivo di € 0,2 milioni. La categoria accoglie unicamente il Fondo Nobles Crus. Trattasi di un fondo di investimento mobiliare aperto a capitalizzazione specializzato (SIF) di diritto lussemburghese che investe in vini di alta gamma provenienti in massima parte dalle più importanti zone di produzione vinicola della Francia e dell'Italia. Al termine dell'esercizio 2022, il fondo di investimento in parola è stato posto in liquidazione e nel corso dell'esercizio 2023 il liquidatore nominato ha proceduto ad un primo rimborso parziale delle quote che per la Fondazione è risultato pari a € 680 mila. Ad esso ha fatto seguito nell'esercizio *de quo* un secondo rimborso parziale. In

quest'ultima circostanza l'ammontare di pertinenza della Fondazione è risultato complessivamente pari a € 120 mila.

Nella tabella che segue è evidenziato come ciascuna categoria di investimento (di cui si indica il peso percentuale sul capitale complessivamente investito) abbia contribuito - in valore assoluto e in percentuale - alla formazione del rendimento complessivo netto della gestione patrimoniale.

**Tabella n. 4**

<b>Categoria d'investimento</b>	<b>Capitale (milioni €)</b>	<b>% sul capitale investito</b>	<b>Rendimento netto (milioni €)</b>	<b>% sul rendimento netto complessivo</b>
<b>(A)</b> Partecipazioni dirette di lungo periodo	82,3	12,4%	6,4	21,1%
<b>(B)</b> Strumenti di debito, fondi aperti e liquidità	341,7	51,6%	16,0	52,8%
<b>(C)</b> Fondi dedicati e fondi chiusi	237,5	35,9%	7,9	26,1%
<b>(D)</b> Strumenti di mercato alternativi e innovativi	0,2	0,1%	0,0	0,0%
<b>Totali</b>	<b>661,7</b>	<b>100,0%</b>	<b>30,3</b>	<b>100,0%</b>

Si segnala che la concentrazione di investimento in capo allo stesso soggetto emittente, sia diretta che indiretta, è pari al 20,6% circa del totale dell'attivo dello stato patrimoniale della Fondazione, valutando al *fair value* esposizioni e componenti dell'attivo patrimoniale. Tale percentuale di concentrazione riguarda un unico soggetto (Société Generale).

## **2.3 STATO PATRIMONIALE**

### **Stato patrimoniale – Attivo**

La voce *immobilizzazioni materiali e immateriali* include i beni immobili, le opere d'arte della collezione, i beni mobili strumentali, nonché altre immobilizzazioni immateriali per un totale di 37,0 milioni di euro.

La voce *immobilizzazioni finanziarie* comprende gli strumenti finanziari destinati a permanere durevolmente nel portafoglio della Fondazione. Nella medesima è contemplata anche la dotazione patrimoniale della fondazione “Palazzo Blu” (500 mila euro), ente di scopo operativo nel sottosettore di intervento istituzionale delle attività culturali, a cui è stata affidata la gestione del progetto “Palazzo Blu” ovvero l'ideazione e la gestione dell'insieme delle attività culturali, espositive e convegnistiche che si svolgono nell'omonimo palazzo di proprietà della Fondazione. A fronte dell'iscrizione nell'Attivo patrimoniale dell'impiego in parola è stato appostato nel Passivo un fondo vincolato di pari importo.

La consistenza della voce in questione, pari a 648,5 milioni di euro, registra un incremento di 22,9 milioni di euro rispetto al dato dello scorso esercizio. Tale variazione è il risultato di una somma algebrica tra l'aumento registrato dai titoli di debito (+ 35,0 milioni di euro) e le riduzioni che hanno segnato le partecipazioni (- 3,5 milioni di euro) e i titoli di debito (- 8,6 milioni di euro).

La voce *strumenti finanziari non immobilizzati* che annovera i prodotti finanziari acquistati in un'ottica di breve periodo, pari a 0,2 milioni di euro, è composta unicamente dal residuo valore delle quote detenute in un fondo comune di investimento mobiliare aperto specializzato di diritto lussemburghese.

La voce *crediti*, pari a 9,8 milioni di euro (in minima parte - 29 mila euro - non esigibili entro l'esercizio successivo), ricomprende principalmente crediti a breve termine verso istituti finanziari rappresentativi di proventi netti liquidati al termine dell'esercizio in commento che saranno accreditati alla Fondazione nei primi giorni del prossimo esercizio (si segnalano i proventi liquidati nel mese di dicembre dal Fondo Kinzica per 3,2 milioni di euro, a cui si aggiungono quelli liquidati nello stesso periodo dal Fondo Target per 2,1 milioni di euro, dal Fondo Galileo per 1,2 milioni di euro e dal Fondo Asip per 1,0 milioni di euro). Gli altri importi ricompresi nella voce sono rappresentativi soprattutto di crediti verso l'Erario, in particolare eccedenze d'imposta Ires e crediti d'imposta da utilizzare nel modello di versamento unificato (F24) in compensazione con debiti fiscali e contributivi.

Nella voce *disponibilità liquide*, complessivamente pari a 4,0 milioni di euro, sono ricompresi i saldi al 31 dicembre 2024 dei conti correnti bancari, oltre a quelli del tutto marginali di una carta prepagata e della cassa contanti.

La voce *altre attività* registra un saldo trascurabile (31 mila euro) e ricomprende le residue partite contabili attive che non hanno trovato allocazione nelle altre voci di cui sopra.

La voce *ratei e risconti attivi*, pari a 2,0 milioni di euro, accoglie in particolare il rendimento maturato a fine esercizio sugli strumenti finanziari di natura obbligazionaria in portafoglio (0,6 milioni di euro) nonché l'importo cumulato al 31 dicembre 2024 derivante dalla ripartizione pro-rata temporis degli scarti positivi di emissione/negoziazione di titoli di debito allocati tra le immobilizzazioni finanziarie (1,3 milioni di euro).

### **Stato patrimoniale – Passivo**

Del *patrimonio netto* (582,1 milioni di euro) fanno parte:

- il *fondo di dotazione* (107,9 milioni di euro) che, proveniente dallo scorporo della banca conferitaria e dalle ulteriori operazioni societarie, è stato incrementato della riserva obbligatoria ex art. 12, lett. d) del D.Lgs. 356/90, secondo le indicazioni di cui al punto 14.4 dell'Atto di Indirizzo emanato dall'allora Ministro del Tesoro in data 19 aprile 2001;
- la *riserva da rivalutazioni e plusvalenze* (316,9 milioni di euro), formata:
  - dalla plusvalenza realizzata nel 1992 con il conferimento di azioni della Cassa di Risparmio di Pisa SpA nella Holding Casse Toscane;
  - dalle plusvalenze realizzate tempo per tempo attraverso la cessione della partecipazione detenuta nella società bancaria conferitaria;

- dalla riclassificazione del Fondo rischi per il pagamento dell'imposta sostitutiva sulle plusvalenze, a suo tempo prudenzialmente accantonato attesa l'incertezza gravante sull'esito del contenzioso comunitario in tema di agevolazioni concesse alle fondazioni bancarie dalla legge Ciampi-Pinza; si rammenta che, nel rispetto delle condizioni all'uso dettateci dall'Autorità di vigilanza, la consistenza della riserva in parola era stata incisa al termine dell'esercizio 2013 per 50,0 milioni di euro, appostati nel Conto Economico come proventi straordinari nel quadro della complessiva contabilizzazione della svalutazione di pari importo operata al tempo sui titoli azionari in portafoglio Intesa Sanpaolo e Unicredit; in ossequio alle citate direttive del MEF, che disponevano la ricostituzione della riserva in parola in sostenibile e ragionevole arco temporale, la Fondazione ha accantonato anche nel presente bilancio 4,9 milioni di euro, pari al 20% dell'Avanzo di esercizio; al riguardo merita segnalare che con gli accantonamenti sistematicamente eseguiti a partire dall'esercizio 2014, la Fondazione ha già ricostituito il 75% circa (37,3 milioni di euro) della quota della riserva utilizzata per la richiamata svalutazione; ciò stante, in assenza di futuri, radicali, cambiamenti del contesto di riferimento, appare ragionevole stimare in tre esercizi l'ampiezza dell'arco temporale ancora necessario per il completamento del processo di ricostituzione della riserva in parola;
- la *riserva obbligatoria* (104,6 milioni di euro);
- la *riserva per l'integrità del patrimonio* (52,7 milioni di euro).

Nei *fondi per le attività d'istituto* (90,5 milioni di euro) figurano:

- il *fondo di stabilizzazione delle erogazioni* (34,9 milioni di euro), costituito per garantire la stabilità delle erogazioni nei futuri esercizi, conformemente a quanto previsto dall'Atto di indirizzo in tema di bilancio. L'ammontare di tale fondo, di importo superiore alle prevedibili erogazioni del prossimo triennio, permette di svincolare dai risultati reddituali dei prossimi esercizi la programmazione dell'attività erogativa, mantenendola per almeno tre anni sul livello medio dei precedenti esercizi;
- il *fondo erogazioni recuperate* (2,3 milioni di euro) che evidenzia quanto la Fondazione ha via via recuperato nel tempo a fronte di revoche o minori esborsi erogativi rispetto a quanto a suo tempo deliberato, al netto delle nuove assegnazioni di risorse con tali modalità recuperate; da sottolineare la consistente riduzione (-11,1 milioni di euro) del saldo del fondo in questione nell'ultimo quinquennio in cui, a fronte di risorse recuperate da progetti conclusi o revocati per complessivi 4,4 milioni di euro, sono stati progressivamente impiegati 15,5 milioni di euro: per esigenze erogative contingenti (rilevanti quelle emerse nel corso del periodo pandemico) e per il finanziamento di ulteriori progetti meritevoli di sostegno non preventivati nei DPP di periodo;
- i *fondi per le erogazioni nei settori rilevanti* (37,7 milioni di euro), costituiti per finanziare le attività della Fondazione nei settori istituzionali di intervento; si ricorda che dal bilancio dell'esercizio 2020 è stato appostato tra i fondi in parola come voce di dettaglio, in ossequio ad una espressa indicazione dell'Autorità di vigilanza, il *fondo da incorporazione Fondazione Palazzo Blu* che accoglie l'importo del patrimonio di fusione, pari a 27,1 milioni di euro, pervenuto alla Fondazione nel cennato periodo

amministrativo a seguito della incorporazione del citato ente di scopo (poi successivamente ricostituito, con analoga veste giuridica, come ente strumentale autonomo);

- *altri fondi* (15,0 milioni di euro), che ricomprendono sia le appostazioni effettuate al passivo per consentire di dare evidenza nell'attivo patrimoniale a operazioni eseguite con il ricorso alle erogazioni, sia le risorse accantonate per far fronte a situazioni di emergenza o necessità imprevedibili nei settori d'intervento;
- *fondo per erogazioni ex art. 1, co. 44, Legge n. 178/2020*, appositamente costituito in conformità alle indicazioni fornite dall'Autorità di vigilanza per accogliere il risparmio d'imposta conseguito in applicazione delle norme di cui all'art. 1, commi da 44 a 47, della Legge di Bilancio 2021, che hanno disposto, a partire dal 1° gennaio 2021, la non imponibilità ai fini IRES, nella misura del 50%, degli utili percepiti dagli enti non commerciali (tra i quali si annoverano anche le fondazioni di origine bancaria); poiché l'ammontare accantonato nei bilanci dei precedenti tre esercizi (ricompresi nel triennio 2021-2023) è stato interamente impiegato a sostegno dell'attività erogativa, l'importo iscritto nel bilancio *de quo* (0,7 milioni di euro) rappresenta esattamente la misura del risparmio d'imposta conseguito applicando la predetta normativa di favore alla somma dei dividendi incassati nel 2024.

Il *fondo TFR* (0,3 milioni di euro) quantifica l'accantonamento calcolato a norma dell'art. 2120 del Codice civile.

Il *fondo per il volontariato* (0,7 milioni di euro) accoglie l'accantonamento effettuato nel rispetto delle disposizioni introdotte nel 2017 con il Codice del Terzo Settore che, peraltro, hanno confermato le modalità di determinazione del medesimo contenute nell'Atto di indirizzo del 19 aprile 2001 (provvedimento che tuttora disciplina la redazione del bilancio delle FOB). Diversamente dalla previgente regolamentazione (Legge n. 266/91), la novella normativa dispone il versamento dell'accantonamento in parola al Fondo Unico Nazionale (FUN) entro il 31 ottobre dell'anno di approvazione del bilancio.

La voce *debiti* (1,7 milioni di euro) è costituita dalle diverse categorie di obbligazioni pecuniarie presenti in contabilità al termine dell'esercizio. Trattasi principalmente di debiti tributari per imposte di competenza (tra di essi risulta del tutto prevalente il debito, pari a 1,3 milioni di euro, relativo all'imposta sostitutiva sulle plusvalenze di natura finanziaria). A questi si aggiungono, in particolare, debiti verso fornitori in scadenza nel prossimo esercizio nonché debiti verso l'Erario e verso Istituti di Previdenza e di Sicurezza Sociale per le ritenute operate (e i contributi dovuti), in veste di sostituto d'imposta e di contribuzione, su retribuzioni e compensi pagati nell'ultimo mese dell'esercizio in esame.

La voce *ratei e risconti passivi* (20 mila euro) accoglie la quota di competenza 2024 di oneri per servizi di advisory da liquidare nel prossimo esercizio nonché l'importo cumulato al 31 dicembre 2024 derivante dalla ripartizione pro-rata temporis degli scarti negativi di emissione/negoziazione di titoli di debito allocati tra le immobilizzazioni finanziarie.

*I contributi deliberati nel tempo, fino a comprendere l'esercizio 2024, ma non ancora erogati* (la voce *erogazioni deliberate*) sono pari a 26,3 milioni di euro. Rispetto al dato risultante al termine dell'esercizio

2023 la voce evidenzia un decremento di euro 1,8 milioni di euro, dovuto ad una prevalenza delle uscite di natura erogativa rispetto alla dimensione economica dei progetti oggetto di nuove deliberazioni.

Nella tabella che segue si dà evidenza dei debiti erogativi residui al 31 dicembre 2024, suddivisi per anno di insorgenza del debito.

**Tabella n. 5**

<b>DEBITI EROGATIVI RESIDUI AL 31.12.2024 SUDDIVISI PER PERIODO DI INSORGENZA</b>	
Debiti erogativi 2020 e ante	5.040.820
Debiti erogativi 2021	2.075.344
Debiti erogativi 2022	3.744.340
Debiti erogativi 2023	8.199.153
Debiti erogativi 2024	7.211.495
<b>Debiti erogativi residui complessivi</b>	<b>26.271.152</b>

A seguire si riportano in forma sistematica, per ciascun settore, le erogazioni effettivamente liquidate dalla Fondazione nell'esercizio 2024, suddivise per anno di insorgenza del debito.

**Tabella n. 6**

	<b>2024</b>	<b>2023</b>	<b>2022</b>	<b>2021</b>	<b>2020 e ante</b>	<b>TOTALI</b>
<b>ATTIVITA' E BENI CULTURALI</b>	2.634.137	1.660.453	108.497	348.178	2.389.487	<b>7.140.752</b>
<b>RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA</b>	1.768.815	1.693.365	274.182	290.194	254.778	<b>4.281.334</b>
<b>VOLONTARIATO FILANTROPIA E BENEFICENZA</b>	1.706.074	929.766	144.718	231.926	280.000	<b>3.292.484</b>
<b>TOTALE LIQUIDATO NEL 2024</b>	<b>6.109.026</b>	<b>4.283.584</b>	<b>527.397</b>	<b>870.298</b>	<b>2.924.265</b>	<b>14.714.570</b>

## 2.4 CONTO ECONOMICO

Il Conto economico è impostato, secondo le indicazioni fornite dall'Autorità di vigilanza con il provvedimento 19 aprile 2001, in una forma scalare che porta a determinare l'avanzo lordo dell'esercizio. Tale avanzo, una volta assolti gli obblighi di accantonamento imposti dalla legge, viene destinato al finanziamento, immediato o in proiezione futura, dell'attività istituzionale della Fondazione che si realizza attraverso l'erogazione di contributi a terzi e la realizzazione di progetti propri.

Si riassumono di seguito le voci principali.

I *proventi* da strumenti finanziari iscritti a conto economico assommano a 31,6 milioni di euro, al lordo delle relative imposte di competenza non trattenute alla fonte e ricomprese nella voce omonima del documento contabile in esame.

Si riporta di seguito il dettaglio delle voci di conto economico ricomprese nel raggruppamento in parola:

- dividendi e proventi ad essi assimilati, incassati nel corso dell'esercizio per 5,4 milioni di euro;
- interessi e proventi ad essi assimilati, prodotti dal patrimonio investito per 25,0 milioni di euro, così suddivisi:
  - da strumenti finanziari immobilizzati per 24,9 milioni di euro;
  - da crediti e disponibilità liquide per 0,1 milioni di euro;
- risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati per 1,2 milioni di euro.

Gli *altri proventi* ammontano a 194 mila euro e comprendono, in particolare, il bonus fiscale di competenza dell'esercizio (che sostanzialmente ha natura di contributo in conto esercizio) riconosciuto alle fondazioni di origine bancaria in forma di credito d'imposta per i versamenti al Fondo Unico Nazionale per il finanziamento dei Centri di servizio per il volontariato (186 mila euro). La voce annovera altresì i proventi derivanti da un contratto di locazione riguardante una unità a uso commerciale del complesso immobiliare adiacente al Palazzo Blu.

Gli *oneri di funzionamento* assommano a 2,0 milioni di euro, di cui 1,8 milioni per spese di funzionamento e 0,2 milioni per quote di ammortamento di competenza dell'esercizio. Rispetto al precedente periodo amministrativo la consistenza della voce registra un incremento di 0,2 milioni di euro, in gran parte ascrivibile agli oneri ragguardevoli sostenuti una tantum per un intervento di manutenzione sull'impianto di areazione forzata degli spazi museali dell'immobile storico denominato "Palazzo Blu.

Ciononostante, se rapportati al totale dei proventi lordi, gli oneri in parola incidono su tale grandezza economica per il 6,5%, in linea con l'analogo dato percentuale dello scorso esercizio (6,4%). Al riguardo, con riferimento alle elaborazioni contenute nell'ultimo "Rapporto annuale ACRI sulle fondazioni di origine bancaria" relativo all'esercizio 2023, si rileva che nell'ambito del comparto delle "Fondazioni Grandi" (composto dalle diciassette maggiori FOB, tra le quali la Fondazione Pisa, contraddistinte da un patrimonio netto superiore a 500,0 milioni di euro), lo stesso rapporto percentuale risultava (mediamente) pari al 13,5%. Si riporta di seguito la composizione della voce in argomento.

1. Compensi e rimborsi spese per organi e organismi (Amministratori, Revisori, Deputati e Commissari) per 441 mila euro. Rispetto alla consistenza della voce nel precedente esercizio, si rileva un incremento di 48 mila euro.
2. Retribuzioni e oneri previdenziali e assistenziali dei dipendenti, per un totale di 627 mila euro, sostanzialmente in linea con il dato del precedente esercizio (623 mila euro). Al termine dell'esercizio in commento, l'organico dell'ente risulta composto da sette unità operative (che rispondono al Direttore): tre si occupano dell'attività istituzionale, due di quella contabile amministrativa, una di quella tecnica e di prevenzione e protezione, una presta attività di supporto legale specialistico.
3. Oneri per consulenti e collaboratori esterni per 131 mila euro. Rispetto all'importo cumulato al termine del precedente esercizio si rileva un decremento di 23 mila euro.
4. Oneri per servizi di gestione del patrimonio per 39 mila euro. Trattasi di compensi per servizi di consulenza finanziaria il cui ammontare non si è discostato da quello dello scorso esercizio.

5. Altri oneri finanziari (spese di tenuta conti correnti e conti di deposito titoli) per 6 mila euro. L'incremento di mille euro rispetto al precedente esercizio conferma la sostanziale irrilevanza della voce *de qua*.
6. Ammortamenti delle immobilizzazioni materiali e immateriali per 218 mila euro. Rispetto al precedente esercizio si rileva un incremento di 36 mila euro riconducibile ad un ampliamento della quota parte della superficie del complesso immobiliare denominato "Palazzo Via Toselli" adibita a uffici operativi della Fondazione (o di suoi enti di scopo). Il valore di tale porzione di superficie, infatti, è assoggettato a processo di ammortamento, nel rispetto delle indicazioni in materia dell'Autorità di vigilanza.
7. Oneri diversi per 605 mila euro. Il raffronto con il precedente esercizio evidenzia un aumento delle "altre spese di funzionamento" di 167 mila euro determinato in massima parte, come più sopra cennato, da un aumento contingente degli oneri per manutenzioni e riparazioni.

I *proventi straordinari* (440 mila euro) sono rappresentati principalmente dalla sopravvenienza attiva di 420 mila euro realizzata con il perfezionamento di un accordo transattivo per la parziale definizione (con una delle controparti chiamate in causa) del contenzioso legale promosso dalla Fondazione nell'anno 2010, inerente all'esecuzione dei lavori di adeguamento strutturale ed impiantistico di Palazzo Blu.

Gli *oneri straordinari* (3,6 milioni di euro) si riferiscono, in particolare, alle minusvalenze realizzate nell'esercizio (3,4 milioni di euro) con la subitanea cessione di strumenti finanziari immobilizzati. Ad esse si aggiungono le risultanze economiche di due fatti di gestione straordinari: il contributo aggiuntivo ex art. 62, D.Lgs. 117/2017 (93 mila euro), versato su richiesta dell'ente gestore al Fondo Unico Nazionale ad integrazione della quota accantonata nel bilancio chiuso al 31 dicembre 2023 e il versamento di complessivi 88 mila euro in esecuzione di provvedimenti dell'Autorità giudiziaria nell'ambito del cennato contenzioso legale (nel quale la Fondazione è parte attrice) relativo all'esecuzione dei lavori sull'immobile storico "Palazzo Blu"

Le *imposte* (1,4 milioni di euro) rappresentano il risultato della somma algebrica tra poste contabili di segno opposto per la corretta determinazione del carico fiscale di competenza dell'esercizio. Il quadro di dettaglio della composizione della voce in questione è riportato in Nota integrativa.

L'*accantonamento ex art. 1, co. 44, Legge n. 178/2020* (650 mila euro) corrispondente al risparmio d'imposta conseguito in applicazione delle norme di cui all'art. 1, commi da 44 a 47, della Legge 3 dicembre 2020, n. 178 (Legge di Bilancio 2021), che hanno disposto, a partire dal 1° gennaio 2021, la non imponibilità ai fini IRES, nella misura del 50%, degli utili percepiti dagli enti non commerciali, tra i quali si annoverano anche le fondazioni di origine bancaria.

L'*accantonamento alla riserva obbligatoria* per 4,9 milioni di euro è stato effettuato nel rispetto della misura ritualmente confermata con decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, pari al 20% dell'Avanzo di esercizio.

L'*accantonamento per la ricostituzione della riserva da rivalutazioni e plusvalenze* per 4,9 milioni di euro risulta conforme alle direttive formalizzate dall'Autorità di vigilanza per disciplinare gli aspetti metodologici e operativi del procedimento che ha consentito alla Fondazione l'utilizzo nel Conto Economico dell'esercizio

2013 di quota parte della riserva in parola per bilanciare l'onere afferente la svalutazione delle partecipazioni al tempo detenute nelle società bancarie quotate Intesa Sanpaolo e Unicredit. L'utilizzo allo scopo della riserva in questione era stato autorizzato dal MEF a condizione di ricostituire la medesima riserva (in un sostenibile e ragionevole arco temporale) attraverso uno specifico accantonamento annuo compreso in un range tra il 15% e il 20% dell'Avanzo. Nel presente bilancio l'accantonamento in questione è stato effettuato nella misura del 20% dell'Avanzo.

Le erogazioni deliberate in corso d'esercizio nei settori rilevanti, sulla base delle disponibilità reddituali conseguite nell'esercizio, ammontano a 11,5 milioni di euro. Trattasi di un importo superiore di 2,5 milioni di euro rispetto al dato previsionale contenuto nel DPP per l'esercizio 2024 (9,0 milioni di euro). I risultati economici conseguiti nell'esercizio hanno infatti consentito di incrementare il complessivo ammontare delle erogazioni ordinarie rispetto al livello preventivato nel più volte citato documento di programmazione.

La quota accantonata nel corrente esercizio per il *Volontariato* è di 574 mila di euro ed è stata calcolata in conformità a quanto disposto dall'articolo 62, D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 (Codice del Terzo Settore).

L'accantonamento alla *riserva per l'integrità patrimoniale* per 2,5 milioni di euro, pari al 10,0% dell'Avanzo di esercizio, rappresenta l'accantonamento facoltativo, effettuato nel rispetto del principio della conservazione del patrimonio di cui all'art. 5, comma 1, del D.Lgs. 153/99, consentito dal più volte richiamato Atto di indirizzo entro il limite del 15% dell'Avanzo (limite sistematicamente confermato dai decreti MEF in materia ritualmente succedutisi).

Per completezza d'informazione, riportiamo un sintetico confronto fra i risultati a consuntivo e le previsioni del DPP 2024.

**Tabella n. 7**

Consuntivo 2024 (dati in migliaia di euro)		DPP esercizio 2024 (dati in migliaia di euro)	
Proventi derivanti dalla gestione del patrimonio mobiliare	31.607	Proventi derivanti dalla gestione del patrimonio mobiliare	21.818
Rivalutazione (svalutazione) netta di immobilizzazioni finanziarie	0	Rivalutazione (svalutazione) netta di immobilizzazioni finanziarie	0
Altri proventi	194	Altri proventi	0
Spese di funzionamento	(2.068)	Spese di funzionamento	(1.800)
Oneri fiscali	(1.414)	Oneri fiscali	(1.723)
Proventi straordinari	440	Proventi straordinari	0
Oneri straordinari	(3.583)	Oneri straordinari	0
Accantonamento ex art.1, co.44, L.178/2020	(650)	Accantonamento ex art.1, co.44, L.178/2020	0
Avanzo di esercizio	24.526	Avanzo di esercizio	18.295
Accantonamenti di legge	(12.917)	Accantonamenti di legge	(8.721)
Risorse disponibili per le erogazioni	11.609	Risorse rinvenienti dalla gestione annuale prevedibilmente disponibili per erogazioni (arrotondamento prudenziale per difetto)	9.000
		Utilizzo di fondi disponibili per l'attività di istituto	0
		Risorse complessive prevedibilmente disponibili per le erogazioni ordinarie	9.000

\* \* \*

Si propone quindi alla Deputazione l'approvazione del presente bilancio nella sua formulazione complessiva ed in particolare la destinazione dell'avanzo di esercizio:

- alla riserva obbligatoria nella misura di legge, pari a euro 4.905.197;
- alla ricostituzione della riserva da rivalutazioni e plusvalenze nella misura del 20% dell'Avanzo di Esercizio, pari a euro 4.905.196;
- alla riserva per l'integrità del patrimonio nella misura del 10,0% dell'avanzo di esercizio, pari a euro 2.452.598;
- al volontariato nella misura di legge, pari a euro 654.026;
- ad incremento del fondo per erogazioni nei settori rilevanti (interventi maggiori), per il finanziamento di progetti propri della Fondazione, nella misura di euro 108.964;
- ad erogazioni la somma di euro 11.500.000, incrementando di euro 2.500.000 le risorse destinate a tal fine nel Documento Programmatico per l'esercizio 2024.

## **FATTI DI RILIEVO ACCADUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO**

Successivamente alla chiusura dell'esercizio 2024 la nuova Amministrazione Statunitense, sotto la guida del Presidente Donald Trump, dopo averla ripetutamente annunciata, ha dato inizio ad una nuova fase nei rapporti commerciali con il resto del mondo (in particolare con l'Unione Europea, la Cina e i paesi più sviluppati del sud-est asiatico), guidata da politiche aggressive incentrate sull'introduzione di una serie di dazi "reciproci" da applicare su tutte le merci importate negli USA. Ciò con l'intento dichiarato di proteggere l'industria manifatturiera americana e riequilibrare la bilancia commerciale.

Considerate le ritorsioni annunciate (dall'Unione Europea) o già applicate (dalla Cina), risulta elevato il rischio di avvio di una guerra commerciale su vasta scala e di durata indefinita i cui effetti, sui mercati finanziari e a livello macroeconomico, sono ancora tutti da valutare.

## RELAZIONE SULLA GESTIONE

### 3. BILANCIO DI MISSIONE

#### L'ATTIVITÀ ISTITUZIONALE NELL'ANNO 2024

##### 3.1 PREMESSA

Nella consapevolezza che gli straordinari eventi degli scorsi anni ed il complessivo deterioramento del quadro economico generale che ne è conseguito hanno profondamente inciso nel tessuto sociale facendo emergere nuove aree di disagio, nel corso del 2022 affidavamo uno specifico incarico a qualificato organismo, individuato nell'Istituto di Management della Scuola Superiore S. Anna, finalizzato a verificare, sul nostro territorio, gli effettivi stati di bisogno attualmente presenti, le categorie sociali ad essi collegate, gli interventi di tipo assistenziale di cui necessitano e quelli già esistenti.

I risultati dello studio, contenuti nel "Report sul disagio economico e sociale a Pisa", reso disponibile per tutti gli interessati sul sito web istituzionale della Fondazione, sono stati presentati in occasione di un evento pubblico tenutosi presso il nostro auditorium il 17 ottobre 2023, alla presenza dei soggetti istituzionali competenti in materia e degli enti del Terzo Settore attivi sul nostro territorio.

I contributi dei vari relatori ed il dibattito con le realtà locali presenti nell'occasione, facevano emergere l'urgenza di intervenire contro una nuova pressante forma di disagio sociale che si sta rapidamente diffondendo, la c.d. povertà educativa, definita da *Save the Children* come *la privazione, per i bambini e le bambine, ma anche per gli adolescenti, della possibilità di apprendere, sperimentare, fare esperienza in modo libero dei propri talenti, delle proprie capacità e aspirazioni*, e l'esigenza di sviluppare sul territorio una 'cultura di rete' tra gli operatori in modo da rendere il sistema socio assistenziale complessivamente più efficiente, evitare sovrapposizioni e tendere all'allocazione ottimale delle risorse disponibili.

Le richiamate conclusioni, poi riportate nel Documento Programmatico Previsionale per il triennio 2024/2026, hanno costituito la base per l'aggiornamento del perimetro delle categorie sociali deboli verso le quali la Fondazione orienta la propria attenzione.

Nel mese di ottobre scorso abbiamo quindi aperto un tavolo di confronto pubblico sul tema rivolto al mondo dell'associazionismo presente e operativo sulle tematiche in questione sul nostro territorio di riferimento, finalizzato a rilevare le iniziative già presenti ed a rappresentare l'interesse e la disponibilità della Fondazione a sostenere in via sperimentale un programma di contrasto alla povertà educativa di durata annuale rivolto a minori delle Scuole primarie e secondarie di primo grado (fascia d'età dai 6 ai 13 anni) che prevedesse l'offerta di attività educative organizzate in rete dagli enti interessati.

In risposta alla sollecitazione avanzata dalla Fondazione, da parte di associazioni organizzate in reti appositamente costituite per l'occasione, pervenivano i progetti richiesti sui quali avviavamo immediatamente

gli approfondimenti del caso, anche attraverso interlocuzione diretta con gli enti capofila proponenti i singoli progetti.

In particolare, l'esame della documentazione pervenuta, integrata da interviste con i referenti dei singoli progetti, faceva emergere la possibilità di avviare un'iniziativa consistente, diffusa e distribuita sul territorio, a fronte della quale abbiamo provveduto a stanziare nel bilancio 2024 apposite risorse economiche finalizzate a sostenere effettivamente, una volta definite le specifiche operative, nel corso dell'anno corrente un programma di intervento annuale ripetibile volto a contrastare in modo sistematico le situazioni di c.d. povertà educativa presenti sul nostro territorio.

L'attività di elaborazione dei contributi che man mano continuavano a pervenire dagli enti coinvolti nei progetti è proseguita nei primi mesi del nuovo anno ed ha portato alla definizione di un protocollo operativo della durata di dodici mesi che vede l'avvio in via sperimentale nel corrente mese di aprile di sette progetti capaci di coprire, nel loro insieme, le aree territoriali ed i corrispondenti istituti comprensivi presenti nella città di Pisa e nei Comuni circostanti di Vecchiano, San Giuliano Terme e Cascina.

Trattasi dei progetti presentati rispettivamente dal Forum del Terzo Settore/ACLI (*Tuttincampo*), dalla Pubblica Assistenza di Pisa e dall'Associazione San Tommaso in Ponte (*RIVA*), dall'ARCI (*SINAPSI*), dall'Associazione Mangwana (*Coltivare Futuri*), dalla Lega Ambiente (*Orizzonti Aperti*), dall'Associazione Stazione Leopolda (*Filigrane*) e dal Cineclub Arsenale (*Raccontare il Futuro*).

Complessivamente, i progetti rientranti nel programma sostenuto dalla Fondazione prevedono il coinvolgimento di tredici istituti comprensivi e oltre cento enti ed associazioni organizzate in rete, e la partecipazione di oltre settecento minori ad attività educative di diversa natura e contenuti, che vanno dal doposcuola ed aiuto compiti, all'educazione musicale, alla scuola di teatro, ai laboratori creativi, ai giochi didattici, alle attività scientifiche e di sperimentazione, alle attività sportive non competitive etc.

Durante l'anno, sulla base delle regole del protocollo, i sette progetti verranno monitorati costantemente da un Osservatorio tecnico appositamente costituito con l'obiettivo di giungere, sulla base delle informazioni e dei dati tempo per tempo raccolti, attraverso la valorizzazione delle sinergie e delle complementarità esistenti tra i vari progetti e la selezione delle best practices in termini di risultati raggiunti, alla definizione di un sistema organizzato in modo diffuso e uniforme sul territorio e capace di rispondere, in prospettiva, in modo autonomo, strutturato e continuativo all'esigenza sociale in questione.

A tal fine, verrà anche e sin da subito realizzato un sito internet dedicato al programma in cui verranno riportati e resi disponibili per gli interessati i contenuti operativi specifici di ciascuno dei progetti avviati, gli stati di avanzamento, gli indicatori di efficacia ed i risultati raggiunti.

Oltre all'iniziativa testé descritta, l'attività istituzionale della Fondazione è proseguita secondo le consuete linee guida di cui daremo conto nelle pagine che seguono mentre nel successivo Capitolo 6 sono riportate le schede analitiche relative a tutti gli interventi sostenuti nel 2024.

### **3.2 L'ATTIVITÀ ISTITUZIONALE 2024**

Nell'anno 2024 la Fondazione ha proseguito la propria missione istituzionale nell'ambito dei settori di intervento rilevanti previsti nello Statuto e specificati nel Regolamento erogativo:

- Arte, Attività e Beni Culturali;
- Volontariato, Filantropia e Beneficenza;
- Ricerca Scientifica e Tecnologica.

L'attuazione della missione della Fondazione è avvenuta attraverso una sequenza organizzata di passaggi istituzionali ed operativi che ha visto coinvolti gli organi della Fondazione e la sua struttura organizzativa nel:

- l'attuazione delle politiche di intervento previste per ciascun settore nel Documento Programmatico Previsionale (DPP) di periodo;
- la concentrazione delle risorse disponibili su di un numero limitato di progetti propri o proposti da terzi, tutti caratterizzati da effettiva realizzabilità, sostenibilità e capacità di conseguire risultati di pubblica utilità;
- il consolidamento dei progetti propri, con particolare riguardo all'articolazione policentrica che la Fondazione ha assunto attraverso la costituzione di fondazioni di scopo;
- la selezione dei progetti proposti da terzi attraverso l'emanazione di specifici Avvisi;
- la realizzazione dei progetti propri ed il controllo sull'attuazione di quelli di terzi in coerenza con gli obiettivi ed i tempi previsti, perseguendo specifiche *policy* di intervento su particolari temi propri di ciascun settore capaci di assicurare la continuità e/o l'integrazione delle linee di azione già attivate nel tempo;
- la comunicazione istituzionale.

L'ammontare complessivo delle erogazioni assegnate nell'esercizio, a valere sui rendimenti di periodo, è stato di importo pari ad euro 11.500.000,00, superiore di 2,5 milioni di euro alla capacità erogativa stimata in DPP per il 2024. Ciò grazie ai maggiori rendimenti rivenienti dalla gestione del patrimonio che si è potuto ottenere in corso d'anno rispetto a quanto inizialmente preventivato secondo i consueti criteri prudenziali funzionali all'assunzione di decisioni in corso d'anno con certezza di risorse erogative disponibili.

Il prospetto che segue riporta il quadro di sintesi dell'allocazione delle predette risorse erogative rese disponibili nell'esercizio per l'attività istituzionale, articolata per singolo settore di intervento.

**PROSPETTO DELLE EROGAZIONI DELIBERATE UTILIZZANDO RISORSE DELL'ESERCIZIO**

	SETTORI					TOTALE
	A1	A2	A1+A2	B	C	D
<b>Valore totale delle erogazioni deliberate</b>	<b>3.670.000,00</b>	<b>1.466.646,33</b>	<b>5.136.646,33</b>	<b>2.655.108,56</b>	<b>3.708.245,11</b>	<b>11.500.000,00</b>
<b>Valore totale delle erogazioni deliberate per progetti</b>	<b>3.582.000,00</b>	<b>1.461.458,59</b>	<b>5.043.458,59</b>	<b>2.566.531,09</b>	<b>3.688.245,11</b>	<b>11.298.234,79</b>
Numero dei progetti finanziati	47	13	60	44	2	106
Percentuale del valore delle erogazioni per i progetti di settore rispetto al totale (11,5 mln)	31,15%	12,71%	43,86%	22,32%	32,07%	98,25%
Valore medio delle erogazioni per progetto	76.212,77	112.419,89	84.057,64	58.330,25	1.844.122,56	106.587,12
Valore medio per progetto delle 3 maggiori erogazioni di settore	900.000,00	350.000,00	-	561.666,67	-	-
Valore medio per progetto delle 6 maggiori erogazioni di settore	493.333,33	225.645,45	-	327.195,51	-	-
Valore totale delle erogazioni per progetti propri e/o delle F.ni strumentali	2.000.000,00	6.478,06	2.006.478,06	1.550.000,00	3.688.245,11	7.244.723,17
Percentuale riferita al valore dei progetti propri sul totale deliberato di settore	54,50%	0,44%	39,06%	58,38%	99,46%	63,00%
<b>Valore totale delle erogazioni deliberate per i contributi istituzionali</b>	<b>68.000,00</b>	<b>-</b>	<b>68.000,00</b>	<b>80.000,00</b>	<b>-</b>	<b>148.000,00</b>
Numero contributi istituzionali deliberati	36	-	36	32	-	68
Percentuale del valore delle erogazioni per i contributi istituzionali rispetto al totale (11,5 mln)	0,59%	-	0,59%	0,70%	-	1,29%
<b>Valore totale delle erogazioni deliberate per oneri accessori e complementari</b>	<b>20.000,00</b>	<b>5.187,74</b>	<b>25.187,74</b>	<b>8.577,47</b>	<b>20.000,00</b>	<b>53.765,21</b>
Numero delle erogazioni per oneri accessori e complementari	1	1	2	1	3	6
Percentuale del valore delle erogazioni per oneri accessori e complementari rispetto al totale (11,5 mln)	0,17%	0,05%	0,22%	0,07%	0,17%	0,47%
<b>Valore totale delle erogazioni destinate ai fondi per attività istituzionali</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>

Nota:

Settore Arte Attività e Beni Culturali = A1 (sottosettore Attività Culturali)

Settore Arte Attività e Beni Culturali = A2 (sottosettore Beni Culturali)

Settore Volontariato Filantropia e Beneficenza = B

Settore Ricerca Scientifica e Tecnologica = C

Ulteriori risorse, per un ammontare pari ad euro 1.763.641,13, sono poi state rese disponibili attingendo, *in primis*, al Fondo erogativo costituito ai sensi dell'art. 1, co. 47, L. 178/2020 per euro 574.434,00 e quindi al Fondo Erogazioni Recuperate per euro 1.189.207,13, per sostenere ulteriori progetti meritevoli non preventivati in DPP giunti a maturazione in corso d'anno, di cui è dato ampio ragguaglio nelle pagine che seguono.

Durante il 2024, a parte qualche oggetto minore di valore essenzialmente documentale, non si sono invece manifestate opportunità percorribili di acquisizione di opere d'arte significative rientranti nel progetto proprio

varato dalla Fondazione, **Pisa. La sua Arte e la sua Storia**, per riportare a Pisa ed esporre presso la sede di Palazzo Blu opere d'arte che, per autore, committente od altro legame significativo, siano riconducibili al nostro territorio e costituiscano testimonianza dell'identità raggiunta dalla propria comunità.

### **3.3 I PROGETTI PROPRI**

Per integrare la capacità di proposta progettuale espressa dal territorio la Fondazione, con l'approvazione del Documento Programmatico Previsionale 2010/2012 ed in conformità alle previsioni contenute al riguardo nel proprio ordinamento di settore, ha varato un modello organizzativo policentrico articolato su tre enti strumentali, *sub specie* di fondazioni di scopo, operativi nelle proprie aree di intervento istituzionale statutariamente previste:

- la Fondazione Palazzo Blu, per quanto riguarda il settore dell'arte e delle attività culturali;
- la Fondazione Dopo di Noi a Pisa ONLUS, per quanto riguarda il settore del volontariato, filantropia e beneficenza;
- la Fondazione Pisana per la Scienza ONLUS, per quanto riguarda il settore della ricerca scientifica e tecnologica.

Negli anni successivi tale modello operativo è stato concretamente attuato e sviluppato in conformità alle indicazioni contenute nei documenti programmatici tempo per tempo vigenti.

L'esperienza delle fondazioni di scopo è stata sin dall'inizio monitorata, sia per l'efficienza ed economicità della gestione, che per l'efficacia della rispettiva attività caratteristica in termini di risultati raggiunti sul piano economico sociale a favore del nostro territorio, secondo modalità adeguate allo stato di avanzamento tempo per tempo raggiunto da ciascuna iniziativa.

Nel corso del 2022, considerato il consolidamento ormai raggiunto dal modello organizzativo policentrico incentrato sulla presenza dei tre enti strumentali, la Fondazione si è dotata di un sistema di programmazione e monitoraggio delle relative attività comune ai tre enti, articolato secondo i principi della programmazione pluriennale preventiva delle attività e del successivo monitoraggio periodico del relativo stato di avanzamento. L'attività di programmazione prevede che, entro la fine del mese di luglio di ciascun anno, i tre enti interessati trasmettano alla Fondazione la propria programmazione specifica, annuale e triennale, corredata del relativo budget, in modo che la stessa possa essere valutata e coordinata, sia per quanto riguarda gli obiettivi che le risorse necessarie, con il Documento Programmatico Previsionale annuale e triennale della Fondazione Pisa. L'attività di monitoraggio prevede la trasmissione da parte di ciascuna fondazione di scopo di una reportistica periodica illustrativa degli stati di avanzamento delle rispettive attività.

La valutazione della programmazione e del relativo budget nonché della periodica reportistica è affidata, per quanto riguarda gli aspetti caratteristici delle rispettive attività, a Commissioni tecnico-scientifiche composte da soggetti esperti nello specifico settore di intervento della singola fondazione di scopo; per quanto concerne gli aspetti gestionali, ad un Comitato di controllo di gestione comune costituito in seno alla Fondazione Pisa.

Il sistema garantisce un flusso informativo regolare e sistematico in ordine agli obiettivi, al relativo stato di avanzamento, al rispetto dei tempi preventivati ed all'impiego delle risorse necessarie, sulla cui base intervenire in itinere, ove opportuno, con le azioni correttive più adeguate alle circostanze.

Di seguito riportiamo brevemente le caratteristiche dei tre Enti di scopo ed il periodico aggiornamento circa lo stato di attuazione dei relativi obiettivi istituzionali.

Per il settore dell'**Arte, Attività e Beni Culturali**.

Per la promozione dell'arte e della cultura a Pisa la Fondazione ha restaurato, nel 2008, un antico palazzo nobiliare posto sul Lungarno meridionale nel cuore del centro storico della città, denominandolo Palazzo Blu ed affidandone la gestione all'omonimo ente strumentale appositamente costituito, la **Fondazione Palazzo Blu**. Ad oltre 10 anni dall'originaria impostazione, nel 2023 abbiamo realizzato un radicale intervento di restyling dei percorsi espositivi dedicati alle esposizioni temporanee e di aggiornamento degli impianti tecnici per cui oggi Palazzo Blu si inserisce a pieno titolo fra le più moderne sedi espositive del nostro Paese, in grado di ospitare mostre di grande livello corrispondendo pienamente agli standard conservativi richiesti per i prestiti dai maggiori musei internazionali.

Nell'anno 2024 la Fondazione Palazzo Blu ([www.palazzoblu.it](http://www.palazzoblu.it)) ha proseguito regolarmente il programma di attività espositive e culturali.

Di seguito riportiamo l'esposizione delle iniziative e degli eventi organizzati nell'anno 2024 presso il Palazzo.

#### *Le Mostre autunno-invernali e Primavera*

La mostra "Le Avanguardie", realizzata in collaborazione con Mondo Mostre S.r.l, inaugurata il 28 settembre 2023 è terminata il 7 aprile 2024. A cura di Matthew Affron, curatore del Philadelphia Museum of Art, con la consulenza scientifica, per la presentazione pisana, dello storico dell'arte Stefano Zuffi, l'esposizione ha proposto oltre 40 opere tra dipinti e sculture provenienti dalle raccolte del Philadelphia Museum of Art, centro museale ed espositivo tra i più importanti e riconosciuti a livello internazionale per le sue collezioni d'arte. Le opere esposte, realizzate dai grandi nomi della storia dell'arte del '900, in particolare Matisse, Mondrian, Klee, Ernst e Gris, oltre a quelle di Chagall, Dalí, Duchamp, Kandinsky, Miró, Picasso, hanno portato a Palazzo Blu circa 105.000 visitatori di cui 61.848 nel 2024.

L'attività espositiva inerente alle grandi mostre d'arte è ripresa il 24 ottobre con la mostra "Hokusai", realizzata in collaborazione con Mondo Mostre S.r.l e curata da Rossella Menegazzo. Con oltre 200 opere, fra cui capolavori mai esposti prima, la mostra ha rappresentato un'occasione unica per conoscere il massimo esponente dell'Ukiyoe, il filone artistico legato allo stile di vita e ai gusti delle nuove classi emergenti dell'allora città di Edo, oggi Tokyo, portando a Palazzo Blu oltre 50.000 visitatori tra ottobre e dicembre 2024.

#### *Le mostre tematiche*

Per quanto riguarda le mostre tematiche, il 14 gennaio si è conclusa l'esposizione "Festival della Strada", ideata da Gian Guido Grassi in collaborazione con l'associazione Start Attitude. Ospitata nella sala della

biblioteca della dimora storica di Palazzo Blu dal 27 ottobre 2023, la mostra ha portato l'arte urbana all'interno di Palazzo Blu, creando un dialogo tra l'esposizione sulle Avanguardie del '900 e le rappresentazioni del celebre street artist brasiliano Eduardo Kobra, noto per il David di Michelangelo dipinto sulle cave di Carrara. Per l'occasione, Kobra ha reinterpretato La Scuola di Atene, inserendo i volti di alcuni dei più grandi esponenti delle avanguardie presenti in mostra a Palazzo Blu, tra cui Arp, Picasso, Braque, Chagall, Dalì e Duchamp. Nel 2024, Palazzo Blu ha concluso anche la mostra fotografica "Fine Novecento. Pisa e il mondo che cambia", realizzata con immagini tratte dall'archivio Frassi, di proprietà della Fondazione Pisa. Curata con la collaborazione scientifica del Dott. Bruno Settis, l'esposizione ha segnato la conclusione di un ciclo narrativo per immagini che ha ripercorso la vita della città dagli anni '20 fino alla fine del secolo scorso, ricordando e facendo conoscere attraverso la percezione che ne ha avuto Pisa, alcuni degli eventi e dei fenomeni più importanti di quel periodo. Iniziata il 7 dicembre 2023 si è conclusa il 31 marzo 2024 con un buon successo di pubblico.

Il dipinto di Orazio Riminaldi "Il buon Samaritano", acquistato recentemente dalla Fondazione Pisa, è stato all'origine della mostra "Orazio Riminaldi e la Pisa del suo tempo", inaugurata il 19 dicembre 2023 e conclusa il 30 giugno 2024, curata da Pierluigi Carofano e Stefano Renzoni. I risultati dello studio condotto durante il restauro sono stati raccolti in un volume, edito da De Luca Editori d'Arte e curato da Stefano Renzoni.

Il 9 febbraio 2024 è iniziata la mostra "Da maestro a allievo: Giovanni Chiaramonti e Curzio Massart nella Pisa del Novecento", terminata il 14 aprile 2024. A cura di Stefano Renzoni, ed allestita nella sala della biblioteca, la mostra ha permesso di ammirare una cinquantina di opere scelte dei due pittori post macchiaioli, che illustrano vedute e interni di chiese, nature morte, marine e paesaggi, in cui sono riconoscibili scorci di luoghi e vedute pisane e toscane. È stato pubblicato con lo stesso titolo, un volume edito da Felici Editore.

Dal 3 maggio 2024 al 14 luglio 2024 le sale della collezione permanente hanno ospitato "Antico e moderno. Dolfo scultore nella Dimora di Palazzo Blu", la mostra, curata da Ilario Luperini e realizzata in collaborazione con l'Archivio Dolfo che ha presentato una ventina di opere di Dolfo, artista pisano molto attivo negli anni Ottanta e Novanta del Novecento, scelte tra quelle capaci d'illustrare il variare nel tempo dei suoi orientamenti espressivi.

Iniziata il 20 aprile, il 1° settembre è terminata la mostra "Manuele Fior. Viaggio a Colori", curata da Giorgio Bacci, in cui sono state esposte le tavole originali di quattro importanti opere di Manuele Fior, uno dei maggiori talenti a livello internazionale nel campo del fumetto e dell'illustrazione.

Dal 16 al 22 settembre, i nuovi spazi espositivi del quinto piano hanno ospitato "150 anni dell'Ordine degli Avvocati", mostra inserita all'interno delle manifestazioni che il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Pisa ha promosso per ricordare il centocinquantenario dalla fondazione dell'Ordine.

Il 21 settembre ha aperto al pubblico "Dalla Guerra alla Liberazione. Pisa 1940-1945", mostra fotografica curata dal Prof. Gianluca Fulveti, del Dipartimento di Civiltà e Forme del Sapere, che celebra l'ottantesimo Anniversario della Liberazione di Pisa durante la Seconda guerra mondiale. L'esposizione ricorda il drammatico periodo vissuto dalla città, inserendolo nel contesto più ampio del conflitto.

Dal 4 ottobre al 17 novembre, nell'ambito delle iniziative culturali legate al Pisa Book Festival 2024 gli spazi espositivi del quinto piano hanno ospitato "Gli esploratori dell'infinito. Dal romanzo di Yambo al graphic novel", mostra curata da Fabio Gadducci in occasione dei centocinquanta anni dalla nascita di Yambo, pseudonimo di Enrico Novelli, uno dei più rilevanti autori italiani di fumetti e romanzi d'avventura.

Il 30 novembre è stata inaugurata la mostra "Bruno Pontecorvo. Da Pisa a Mosca un viaggio tra storia e scienza", a cura di Marco Maria Massai e Gloria Spandre, dell'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare e del Dipartimento di Fisica 'E. Fermi' dell'Università di Pisa, che celebra la figura del grande scienziato noto per i suoi studi nel campo della fisica nucleare.

### ***Gli spazi espositivi di Palazzo Blu e la sua esposizione permanente***

Gli spazi espositivi di Palazzo Blu si articolano su quattro livelli. Il primo, situato negli ambienti ricavati nelle fondazioni del palazzo, ospita la sezione denominata Le Fondamenta, che, attraverso reperti archeologici rinvenuti durante gli scavi effettuati all'interno dell'edificio e nell'area circostante, racconta la storia secolare del quartiere. Al secondo livello, è possibile ammirare la ricostruzione di una dimora aristocratica pisana dell'Ottocento e l'esposizione della Collezione Simoneschi. Al quarto, una selezione di importanti opere d'arte, datate dal Trecento al Settecento e appartenenti alla collezione della Fondazione Pisa, offre una panoramica dell'evoluzione artistica di Pisa in quel periodo. Il quinto livello, inaugurato a settembre, è dedicato agli spazi espositivi per mostre temporanee.

Il 21 marzo ha aperto al pubblico la Sala del Novecento, allestita all'interno della dimora storica, che mostra un nuovo allestimento con opere di artisti legati al territorio e tre opere, di nuova acquisizione, di Galileo Chini, Guglielmo Amedeo Lori e Spartaco Carlini. La sala rappresenta una iniziativa di valorizzazione e di rivalutazione di artisti legati e attivi a Pisa nel secolo scorso, per riscoprire un periodo storico meno conosciuto dall'opinione pubblica e talvolta trascurato dalla critica.

Per quanto riguarda l'esposizione permanente, si è proseguito con il progetto di manutenzione e controllo delle opere d'arte, iniziato nel 2019. Anche per l'anno appena trascorso ci siamo avvalsi della collaborazione della dott.ssa Elisa Todisco, che oltre ad un controllo generale sullo stato dei dipinti esposti e nei depositi, ha provveduto inoltre ad alcuni specifici interventi come, ad esempio, la spolveratura della grafica conservata al piano.

### ***L'auditorium di Palazzo Blu***

Nel corso del 2024 l'attività dell'Auditorium ha ripreso il suo programma di iniziative culturali con l'organizzazione di incontri di approfondimento legati alle mostre in corso e altri su temi di diversa natura.

A partire da gennaio, sono riprese le lezioni-concerto del ciclo Domenica in Musica, realizzato in collaborazione con la Fondazione Area e curato dal Maestro Vincenzo Maxia. La rassegna ha proposto sei appuntamenti dedicati al tema Dal Romanticismo alla musica contemporanea.

Da gennaio a marzo si è svolto un ciclo di cinque conferenze curato dal Prof. Daniele Menozzi, "E' finita la pace", titolo che da una interpretazione della situazione mondiale circolata nell'opinione pubblica dopo l'inizio della guerra tra Russia e Ucraina, ad approfondire la tematica sono stati: Antonio Varsori dell'Università di

Padova, Alessandro Colombo dell'Università degli studi di Milano, Adriano Roccucci dell'Università di Roma 3, Arturo Marzano dell'Università di Pisa e Daniele Menozzi della Scuola Normale Superiore di Pisa.

Tra febbraio e marzo si sono tenuti due incontri di approfondimento dedicati alla mostra fotografica "Fine '900. Pisa e il mondo che cambia", con immagini tratte dall'archivio Frassi. Gli appuntamenti hanno visto la partecipazione di Bruno Manfellotto e Renzo Castelli ed hanno offerto preziose riflessioni sul contesto storico e culturale dell'epoca.

A marzo si è concluso il ciclo di quattro incontri, iniziato a gennaio, nell'ambito della mostra "Le Avanguardie". Durante questi appuntamenti, critici d'arte, storici e professori hanno approfondito diversi aspetti del movimento, analizzandone il contesto storico, artistico e culturale.

Gli incontri hanno rappresentato un'opportunità preziosa per esplorare i momenti più significativi delle avanguardie, in un dialogo aperto e approfondito.

Tra aprile e maggio si sono svolte le ultime tre lezioni concerto "Giovani Talenti", iniziate ad ottobre 2023, con la collaborazione dell'Accademia di Musica Stefano Strata e coordinate dalla professoressa Milli Russo.

Tra aprile e maggio si è svolto il ciclo di "Incontri di Letteratura" a cura di Maria Cristina Cabani e Alberto Casadei con la lettura di brani e il commento di quattro opere di narrativa e di poesia sperimentali vicine alle Avanguardie, a cura di esperti e docenti di letteratura: *Le libere donne* di Magliano di Mario Tobino (1953), *Variazioni belliche* di Amelia Rosselli (1964), *Aracoeli* di Elsa Morante (1982), *Vite di uomini non illustri* di Giuseppe Pontiggia (1993). Protagonisti degli incontri che hanno riscosso un buon successo di pubblico, sono stati Marina Riccucci, Francesco Brancati, Valentina Sturli, Alberto Casadei, con le letture di Elisa Proietti.

Da giugno a settembre si sono susseguiti gli eventi musicali all'aperto, nel giardino di Palazzo Blu, con proposte che hanno spaziato dall'opera, al jazz.

Si è rinnovato, quindi, l'appuntamento con Opera a Palazzo, la rassegna di concerti giunta alla sua VIII edizione, con la direzione artistica di Andrea Gottfried, organizzata da Officina dei Transiti in collaborazione con l'associazione culturale Chi Vuol Esser Lieto Sia. L'edizione 2024 ha proposto quattro spettacoli ad ingresso libero: le opere liriche "Suor Angelica", "Edgar", "La Bohème" e "Il Tabarro".

Il Jazz è tornato a Palazzo Blu con Pisa Jazz Festival nelle domeniche di giugno: quattro appuntamenti introdotti da Francesco Martinelli: sul palco sono salite quattro musiciste e band leader, protagoniste della scena jazz italiana e internazionale: la cantante Michela Lombardi, la chitarrista Eleonora Strino, le pianiste Tania Giannouli e Francesca Tandoi.

Nel mese di luglio, l'Accademia di Musica Strata, con i suoi giovani talenti, ha arricchito il giardino del museo con due appuntamenti musicali d'eccezione: protagonisti delle serate sono stati il pianista Pierpaolo Buggiani e il chitarrista napoletano Nino D'Amico.

Infine, il Monte Pisano Art Festival ha presentato, il 20 luglio, il concerto "Notturmo d'archi. La magia della musica per archi", eseguito dall'orchestra Virtuoso Ensemble con la partecipazione del solista Miquel Muñoz, sotto la direzione artistica di Andrea Gottfried.

Tra settembre e dicembre si è svolto il ciclo di sei incontri curato da Daniele Menozzi in occasione della mostra "Dalla guerra alla Liberazione. Pisa 1940-1945". Per approfondire le tematiche espresse in mostra e

comprendere al meglio le vicende che hanno caratterizzato questo periodo storico sono intervenuti: Paolo Pezzino, Gianluca Fulvetti, Gabriella Gribaudo, Alberto Maria Banti, Daniele Menozzi, Luca Baldissara, Giovanni Cavagnini e Gastone Breccia.

A partire dal 6 ottobre, nell'Auditorium, sono ripresi gli appuntamenti musicali della rassegna Domenica in Musica. Ad aprire la stagione sono stati cinque incontri dedicati al jazz nell'ambito della rassegna Domeniche in Jazz, con le lezioni-concerto introdotte da Francesco Martinelli, esperto e divulgatore di storia del jazz, e curate dal Circolo Exwide.

La programmazione è poi proseguita con il primo concerto della stagione 2024-2025 dell'Accademia di Musica Stefano Strata, che ha visto protagonisti i giovani talenti dell'accademia coordinati dalla professoressa Mili Russo.

Dopo il successo della quarta edizione di Warning, che si è conclusa ad aprile, l'INFN di Pisa (Istituto Nazionale di Fisica Nucleare) e Palazzo Blu hanno dato vita alla quinta edizione dell'iniziativa, intitolata "Il mondo di tutti, un mondo per tutti". Il primo appuntamento si è tenuto il 7 novembre con l'evento "L'arte dei tanti popoli", curato da Chiara Visconti ed Ermanno Ferretti. Il 12 dicembre, invece, è stato il turno di Nadia Breda, protagonista dell'incontro dal titolo "Vivere il Pianeta: il rapporto dell'Umanità con la Natura".

Da novembre si sono svolti i primi tre dei cinque incontri previsti nell'ambito della mostra "Hokusai". Questo ciclo di appuntamenti ha esplorato diversi aspetti dell'arte del grande maestro giapponese, approfondendo anche la sua influenza sul collezionismo nell'Italia di fine Ottocento. Grazie al contributo di critici d'arte, storici e professori, il dibattito ha offerto una prospettiva più ampia sui temi proposti dall'esposizione. La rassegna ha incluso, inoltre, eventi dedicati alla musica e all'arte giapponese dell'ikebana, offrendo al pubblico un'esperienza culturale ricca e multisensoriale.

Tra le attività ricordiamo, infine, l'accoglienza agli studenti in PCTO, Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento, che Palazzo Blu offre direttamente e in collaborazione con la Cooperativa Kinzica, sia per attività concernenti il museo e le mostre sia nell'ambito del progetto Warning. Nel corso dell'estate del 2024, sono stati accolti in PCTO 7 studenti e studentesse del liceo classico Galilei, impegnati in un progetto di catalogazione dell'archivio d'artista Pizzarello.

In totale, nel 2024, nell'Auditorium di Palazzo Blu si sono svolti 15 concerti, 11 invece si sono svolti nel cortile interno del palazzo, 14 incontri legati alle mostre, 37 incontri organizzati da enti terzi ma con la collaborazione di Palazzo Blu e Fondazione Pisa e 14 eventi realizzati da soggetti esterni. Complessivamente oltre 7.000 persone hanno fruito dei servizi e delle iniziative realizzate in Auditorium.

### ***Palazzo Blu e l'attività web***

Per quanto concerne la promozione degli eventi sul web, invece, è proseguita la fase di supporto della Catbird per una maggiore visibilità delle iniziative sulla rete e sui social.

La pagina Facebook ha avuto 8.5 milioni di visualizzazioni. La pagina conta circa 44.584 follower di cui 74% donne e 26% uomini.

Il canale Instagram ha avuto 1.6 mln di visualizzazioni. Il profilo conta circa 25.000 follower di cui 69% donne e 31% uomini.

Il canale YouTube di Palazzo Blu ha ottenuto, per l'anno 2024, 9.524 visualizzazioni (+7% rispetto all'anno 2024) per un tempo di visualizzazione di 1.101 ore.

Il video più visto sul canale è stato "Simon Vouet e il ritratto di Artemisia" con 29.364 visualizzazioni mentre il video live più visualizzato è stato "Ragazzi di vita di Pier Paolo Pasolini" con 11.207 visualizzazioni.

Per il settore del **Volontariato**, della **Filantropia** e della **Beneficenza**.

La **Fondazione Dopo di Noi a Pisa ONLUS** ([www.dopodinoipisa.it](http://www.dopodinoipisa.it)), soggetto attuatore dell'omonimo progetto a suo tempo promosso e finanziato dalla Fondazione Pisa, ha realizzato e gestisce, nel Comune di San Giuliano Terme, un complesso denominato 'Centro polifunzionale socio-sanitario Le Vele' destinato all'assistenza residenziale e diurna di soggetti affetti da grave disabilità non assistibili a livello domiciliare. Il Centro Le Vele, da subito accreditato e convenzionato con il competente Servizio pubblico regionale, dopo il periodo di avviamento, ha raggiunto la piena capacità di accoglienza in regime residenziale, pari a 40 soggetti affetti da disabilità grave di cui 24 in RSD e 16 in CAP.

Nel corso del 2023 la Fondazione Dopo di Noi ha rinnovato per il triennio 2023/2025 la convenzione in essere con la ASL Toscana Nordovest, competente per territorio e nell'occasione è stato previsto l'allineamento delle rette giornaliere agli importi massimi stabiliti a livello regionale con del. GRT n. 1476/2018. Il valore delle predette rette giornaliere nel corso del 2024 è stato aggiornato (del. GRT n.1532 del 15.12.2024) con effetto retroattivo decorrente dal 1° gennaio.

Come già ricordato in occasione del DPP, fin dall'inizio abbiamo ipotizzato, in presenza di corrispondenti esigenze sul territorio, di poter sostenere la realizzazione di un ampliamento della struttura e dei servizi assistenziali disponibili presso di essa. La recente pandemia, nell'esperienza registrata dal nostro ente di scopo, ha influito su tale prospettiva facendo emergere una crescente richiesta di posti in regime residenziale per soggetti con disabilità particolarmente gravi (RSD) e, parallelamente, una riduzione di quella in CAP. Per rispondere con immediatezza a tale esigenza, congiuntamente con i responsabili dell'ente, nel corso del 2023 si provvedeva a verificare la effettiva fattibilità di un progetto di rimodulazione e ampliamento dell'attuale capacità ricettiva della struttura tramite conversione funzionale di parte degli ambienti esistenti, in modo tale da portare a 50 i posti complessivamente disponibili in regime residenziale, di cui 40 in RSD e 10 in CAP. L'ipotesi di sviluppo in questione, esposta in via informale alla ASL Toscana Nord competente per territorio che nell'occasione ha manifestato il proprio interesse e disponibilità ad estendere l'attuale regime di convenzionamento anche ai nuovi posti previsti, presenta il vantaggio di poter essere realizzata in tempi contenuti, di non incidere sui costi fissi e di ottimizzare l'utilizzo degli spazi attualmente disponibili per l'attività caratteristica.

Al riguardo, eseguite tutte le verifiche di fattibilità previste nelle circostanze, e tenuto conto delle valutazioni espresse in merito dal Comitato per il controllo di gestione e dalla Commissione tecnico-scientifica nominati in attuazione del sistema di programmazione e monitoraggio delle attività degli enti di scopo, stanziavamo a favore della Fondazione Dopo di Noi, in qualità di titolare del progetto, risorse erogative adeguate a sostenerne la realizzazione.

Nel corso del 2024 si è provveduto alla progettazione definitiva ed esecutiva dell'intervento ed è attualmente in corso l'individuazione della ditta esecutrice cui seguirà l'affidamento dei lavori.

L'ampliamento in questione dovrebbe essere ultimato, da cronoprogramma, entro il primo semestre del prossimo anno e, considerato il ritmo con cui avviene l'inserimento di soggetti disabili in RSD, si stima di poter raggiungere la piena occupazione della struttura entro i successivi 12 mesi.

L'ampliamento del modulo residenziale in RSD a 40 posti consentirà anche di raggiungere l'equilibrio economico ottimale per la gestione di tale tipologia di servizio, stabilito in sede regionale ed alla base della determinazione dell'importo delle tariffe giornaliere riconosciute agli operatori del settore, da ultimo aggiornate come sopra riferito.

La Fondazione Dopo di Noi, nell'ambito dello svolgimento della propria attività caratteristica, impegna oggi complessivamente e stabilmente 60 unità di personale, tra personale alle dirette dipendenze, personale esterno coinvolto stabilmente e personale dipendente da fornitori di servizi continuativi a favore del Centro.

Nel corso del 2024 il numero delle presenze si è mantenuto costante, con un livello di riempimento della struttura che ha consentito, salvo il naturale turn over, la pressoché piena occupazione dei 40 posti attualmente disponibili.

L'attività assistenziale condotta durante l'anno ha continuato a caratterizzarsi per l'attenzione e la cura dedicate alle condizioni di salute di ciascun ospite. I progetti riabilitativi e socio-educativi individuali in atto, oggetto di monitoraggio e, all'occorrenza, hanno portato per alcuni ospiti a significativi miglioramenti dell'autonomia e/o delle condizioni di benessere psicofisico.

Di particolare importanza, specialmente nell'ottica di promuovere il benessere e stimolare la creazione di relazioni positive tra gli ospiti, è stata l'organizzazione nel mese di luglio di un periodo di soggiorno al mare, presso la struttura della Croce Rossa Italiana a Tirrenia.

Allo scopo di fornire un servizio sempre più adeguato e in linea con le specifiche esigenze degli ospiti, sono inoltre proseguite le attività di formazione del personale del Centro.

Nel corso dell'anno si sono poi anche tenute le consuete visite di verifica da parte dell'USL e dei NAS, i cui esiti sono risultati pienamente soddisfacenti, senza far emergere criticità o motivi di rilievo.

Il sostegno economico che la Fondazione Pisa assicura alla Fondazione Dopo di Noi viene regolato da una apposita convenzione che, unitamente alle risorse autonomamente acquisite mediante l'esercizio della propria attività caratteristica, garantisce al nostro ente di scopo la copertura dei costi di esercizio.

Attualmente è vigente quella per il triennio 2023/2025, di durata analoga a quella della rinnovata convenzione tra la Fondazione Dopo di Noi e la ASL Toscana Nord Ovest.

Le risorse complessivamente erogate nell'anno 2024 per la gestione dell'attività caratteristica del Centro sono state pari ad euro 1.050.000,00, cui si sono aggiunte ulteriori risorse per complessivi € 323.436,91 a fronte di un costo operativo complessivo pari ad euro 3.624.902,21.

Da ultimo ricordiamo che alla Fondazione Dopo di Noi a Pisa ONLUS è stato da tempo affidato anche il compito di gestire il progetto "Le Chiavi di Casa", per la cui realizzazione l'ente di scopo, con risorse appositamente rese disponibili dalla Fondazione Pisa, ha acquistato, riqualificato e concesso in comodato alla

stessa ASL Toscana Nord Ovest due unità immobiliari destinate ad ospitare complessivamente 10 soggetti affetti da disabilità psichica che manifestano sufficienti capacità di autonomia da consentirne una collocazione abitativa assistita dai Servizi Sociali competenti.

Nel medesimo settore dell'assistenza alle categorie sociali deboli, la Fondazione ha costituito, nel giugno del 2005, unitamente all'AGBALT (Associazione Genitori di Bambini Affetti da Leucemia e da Tumori), l'Associazione L'Isola dei Girasoli ONLUS, trasformata in Fondazione nel 2019.

L'Isola dei Girasoli ha realizzato e gestisce, a far data dal 2011, una struttura residenziale composta da 12 miniappartamenti ubicata nel Comune di San Giuliano Terme su di un'area contigua a quella in cui sorge il Centro 'Le Vele', appositamente allestita ed attrezzata per l'accoglienza ed assistenza di soggetti minori che, affetti da sindrome leucemica, vengano sottoposti a trapianto o a terapie oncologiche presso l'ospedale pisano di Cisanello.

Considerata la costante crescita dell'esigenza di tali servizi di ospitalità specialistica, L'Isola dei Girasoli ha avviato un progetto pluriennale di ampliamento del complesso residenziale che ha visto la realizzazione di due ulteriori unità immobiliari destinate ad aumentarne la capacità ricettiva, che oggi ha raggiunto le 24 unità, nonché ad ospitare servizi complementari quali la riabilitazione degli ospiti.

La Fondazione L'Isola dei Girasoli provvede autonomamente a sostenere pressoché per intero tutti gli oneri economici connessi alla gestione ordinaria delle attività delle proprie strutture.

Per il settore della **Ricerca scientifica e tecnologica**.

La **Fondazione Pisana per la Scienza ONLUS** ([www.fpscience.it](http://www.fpscience.it)), soggetto attuatore del progetto a suo tempo promosso e finanziato dalla Fondazione Pisa, gestisce un centro di ricerca scientifica e tecnologica in ambito biomedico ubicato sulla medesima area nel Comune di San Giuliano Terme che già ospita il Centro Le Vele. Il perimetro delle attività è stato aggiornato nel 2017 e ricomprende l'oncologia, le neuroscienze e lo studio delle patologie del sistema cardiovascolare: sono state, cioè, incluse le principali tematiche di interesse per la biomedicina nei paesi sviluppati.

Lo sviluppo delle attività di ricerca in ciascuno dei predetti ambiti viene riportato in un programma triennale, aggiornato con cadenza annuale, in cui sono analiticamente descritti i singoli filoni di indagine scientifica implementati, le risorse a essi dedicate e i risultati attesi. Per l'elaborazione del programma triennale, la Fondazione Pisana per la Scienza si avvale di un apposito Comitato Scientifico interno presieduto dal Prof. Mauro Giacca (University College, Londra) e di cui fanno parte il Prof. Vincenzo Bronte (Istituto Oncologico Veneto) e la Dott.ssa Laura Cancedda (Istituto Italiano di Tecnologia).

La Fondazione è inoltre partner in numerosi progetti di ricerca che vedono la partecipazione di istituzioni scientifiche del nostro territorio e non solo. Queste collaborazioni scientifiche, in particolare con le realtà del territorio, danno seguito al mandato ricevuto dalla Fondazione Pisa di fornire nuove opportunità per la comunità biomedica pisana, favorendone in tal modo una crescita complessiva a livello nazionale e

internazionale grazie alla messa alla disponibilità di piattaforme tecnologiche e competenze all'avanguardia, evitando ogni duplicazione degli investimenti.

Nel corso dell'anno, come da programma, è stato pubblicato il bando "FPS Grant 2024" (quarta edizione dopo i bandi 2018, 2020 e 2022), il piano di potenziamento della ricerca presso la Fondazione Pisana per la Scienza che include il programma di reclutamento dei ricercatori adottato dalla Fondazione Pisana per la Scienza seguendo la pratica internazionale del tenure track (ricercatori "interni"). Sin dalla sua istituzione il bando "FPS Grant" è stato infatti disegnato per il reclutamento del personale di ricerca: al ricercatore "interno" che alla fine del biennio viene valutato positivamente, la Fondazione Pisana per la Scienza si riserva la facoltà di offrire una posizione di ricercatore di ruolo. Questo modello, rivelatosi vincente negli anni precedenti, anche nell'ultima edizione, ha portato un nuovo ricercatore nel proprio organico.

Con l'edizione 2024, gli "FPS Grant" si arricchiscono di un nuovo formato aperto alla partecipazione di ricercatori di ruolo presso enti del territorio (ricercatori "esterni").

Ad esito della selezione, sono stati selezionati quattro progetti:

- due presentati da ricercatori ".interni" e finanziati attraverso fondi acquisiti autonomamente dalla Fondazione Pisana per la Scienza.
- due presentati da ricercatori "esterni" appartenenti al CNR e UniPi, che sono finanziati attraverso la dotazione assegnata dalla Fondazione Pisa.

La Fondazione Pisana per la Scienza finanzia entrambi i progetti "interni" grazie a risorse reperite autonomamente attraverso donazioni liberali. Con la donazione raccolta dalla famiglia Revoltella, in memoria del Prof. Roberto Revoltella, già direttore dell'Istituto di Mutagenesi e Differenziamento del CNR di Pisa, è stato finanziato il progetto in ambito oncologico selezionato mentre l'altro progetto, nell'ambito delle Neuroscienze, è stato sostenuto con la donazione del Dott. Vassili Fotis (che ha già consentito il finanziamento di un altro Grant in passato).

La crescita delle competenze e del prestigio scientifico della Fondazione Pisana per la Scienza ha inoltre portato importanti frutti in termini di autofinanziamento e di collaborazione con enti di ricerca nazionali e internazionali. Nel 2024 un progetto presentato dalla Dott.ssa Chiara Mazzanti, Responsabile del Laboratorio di Genomica e Trascrittomica, in risposta al bando AIRC è stato valutato meritevolmente e ha ottenuto un rilevante finanziamento. Questo si aggiunge a quello già in corso sotto la responsabilità scientifica della Dott.ssa Elisa Giovannetti. Considerando la dimensione dello staff della Fondazione Pisana per la Scienza, la presenza di due linee progettuali in corso finanziate da AIRC rappresenta un vero e proprio record statistico, indice della qualità delle ricerche sviluppate.

Sempre sul fronte dei finanziamenti esterni è proseguita l'attività della Fondazione Pisana per la Scienza all'interno dell'Ecosistema dell'innovazione denominato "THE - Tuscany Health Ecosystem", un progetto finanziato dal MUR all'interno del PNRR.

L'accordo stipulato nel 2022 con la Fondazione Italiana per la Ricerca sull'Artite (FIRA) è giunto al termine dei primi due anni lo scorso ottobre ed è stato rinnovato ed esteso per un ulteriore anno su richiesta di FIRA,

confermando il successo di questa iniziativa che, oltre a un ricercatore e un tecnico, ha portato visibilità della Fondazione Pisana per la Scienza anche in un ambito scientifico diverso.

Complessivamente nel 2024, mentre ha amministrato i 2 milioni di euro del contributo assegnatole da Fondazione Pisa, ha gestito una cifra complessivamente superiore ai 3 milioni, grazie ai finanziamenti ottenuti attraverso la partecipazione a bandi competitivi di agenzie di finanziamento nazionali e internazionali o pervenuti da donazioni di privati.

Al 31.12.2024 presso il Centro operano 34 unità di personale a vario titolo impiegate nelle attività di ricerca; la produzione scientifica della fondazione comprende, nel solo 2024, 50 articoli scientifici pubblicati su riviste internazionali *peer-reviewed* con una media di Impact Factor superiore a 7.

Il rapporto di sostegno tra la Fondazione Pisa e la Fondazione Pisana per la Scienza, analogamente a quanto accade per gli altri enti di scopo, è disciplinato da una specifica convenzione triennale. A fine 2024 abbiamo provveduto a rinnovare la convenzione per il triennio 2025/2027 – confermando l’assegnazione di un contributo di importo massimo pari ad euro 2 milioni in ragione di anno che viene liquidato fino a concorrenza degli oneri effettivamente sostenuti. In occasione del rinnovo della convenzione triennale per il nuovo triennio è stata istituita la figura del responsabile Scientifico designato dalla Fondazione Pisa e nominato dalla Fondazione Pisana per la Scienza. In prima assegnazione l’incarico è stato assunto all’inizio del nuovo anno dal Prof. Giorgio Minotti.

### **3.4 GLI AVVISI**

Nel corso del 2024 si è conclusa la valutazione dei progetti pervenuti in risposta all’Avviso annuale per il sottosettore Attività Culturali, emanato il 15 novembre 2023 per reperire progetti che si sarebbero svolti nel corso del 2024. In risposta all’Avviso sono pervenuti 44 progetti, di cui 26 poi ammessi a finanziamento.

In corso d’anno sono stati inoltre emanati i nuovi Avvisi annuali per il Settore Arte, Attività e Beni Culturali e per il Settore Volontariato, Filantropia e Beneficenza.

Per quanto riguarda il sottosettore Attività Culturali, in risposta alla Avviso sono pervenute 31 proposte di progetto di cui 16 poi ammesse a finanziamento.

Per quanto riguarda il sottosettore Beni Culturali, sono pervenute 11 proposte di progetto e, ad esito del processo di valutazione, sono risultati assegnatari di contributo 9 progetti.

Per quanto riguarda, invece, il Settore del Volontariato, Filantropia e Beneficenza, su 44 proposte di progetto pervenute, ne sono state ammesse a finanziamento 36.

Il processo di valutazione delle proposte pervenute è stato condotto, come consuetudine, da Commissioni consultive interne appositamente costituite dal Consiglio di Amministrazione e composte da esperti nelle materie di cui trattasi.

Per quanto riguarda infine le richieste di contributo istituzionale pervenute in risposta agli Avvisi 2024 sono state complessivamente 108 di cui 69 per il sottosettore Attività Culturali e 39 per il Settore Volontariato, Filantropia e Beneficenza e, ad esito del processo di valutazione, ne sono state accolte, rispettivamente, 54 e 32.

Per il settore della Ricerca Scientifica e Tecnologica, i progetti sostenuti in base all'ultimo Avviso emanato hanno preso avvio nel corso del 2024 ed è attualmente in corso l'accantonamento progressivo di risorse finalizzate atto ad alimentare, al raggiungimento di un ammontare in linea con quello dei precedenti, il prossimo Avviso di settore la cui emanazione, eccetto il periodo della pandemia Covid19, ha di norma cadenza triennale.

Rinviando per le informazioni dettagliate sui singoli interventi ai prospetti di sintesi delle delibere assunte nell'esercizio in ciascun settore (*infra* cap. 6. Prospetti di Sintesi), di seguito richiamiamo le principali iniziative sostenute dalla Fondazione nel 2024.

Nell'ambito delle **Attività Culturali** la Fondazione, a partire dallo scorso anno, in attuazione di quanto previsto nel Documento Programmatico Previsionale, ha esteso il meccanismo di assegnazione di risorse attraverso convenzioni di durata triennale - in linea con la programmazione di periodo - ad iniziative del genere che, nel corso del tempo, fossero riuscite a radicarsi nel panorama dell'offerta culturale presente sul nostro territorio e che per crescere ulteriormente necessitavano di certezza di risorse disponibili per poter procedere ad una tempestiva programmazione degli eventi assicurandosi la disponibilità degli artisti più quotati.

Richiamiamo i principali interventi per i quali la Fondazione ha assicurato in corso d'anno un apposito stanziamento.

### **Le iniziative Teatrali e Musicali**

Fondazione Teatro di Pisa. Il Teatro di Pisa, sede di progettazione e svolgimento di spettacoli musicali e teatrali, essenziale istituzione culturale della città e del territorio, classificato dalla legge come Teatro di Tradizione, ha sviluppato negli anni una propria fisionomia caratterizzata dalla politematicità e dall'interdisciplinarietà. La Fondazione sostiene le attività del Teatro mediante convenzione di finanziamento triennale in conformità alle previsioni del DPP tempo per tempo vigente. La convenzione mediante la quale assicuriamo il nostro sostegno alle attività del Teatro è stata rinnovata ad inizio 2023 per il triennio 2023/2025. Nel progetto artistico 2024 il Teatro Verdi ha rinnovato il proprio impegno nella produzione di spettacoli lirici di elevata qualità, come da consolidata tradizione, tramite coproduzioni nazionali e collaborazioni con prestigiose istituzioni italiane. A fianco dei cartelloni dell'Opera, della Prosa e della Danza sono state poi consolidate le attività "Piccoli Artigiani all'Opera", progetto di educazione al teatro musicale rivolto alle scuole primarie e secondarie di primo grado, il progetto "Musica Verde" realizzato in collaborazione con l'Accademia Musicale Strata, "Family & Kids" la rassegna di spettacoli dedicata ai più piccoli e alle famiglie e la scuola di drammaturgia amatoriale "Fare Teatro". Inoltre, in occasione delle celebrazioni per gli 850 anni della posa della prima pietra del Campanile del Duomo, ha inserito nella programmazione artistica un'opera dedicata ad un'icona italiana nel mondo e intitolata "La Torre" (storia dello scrittore pisano Marco Malvaldi, musica del compositore pisano Marco Bargagna e libretto di Vincenzo De Vivo). Nel periodo estivo, il Teatro ha portato

avanti la propria offerta culturale collaborando con il Comune di Pisa alla realizzazione del “Pisa Scotto Festival” e della manifestazione “Marenia”.

Tutte queste iniziative rientrano nel quadro complessivo degli interventi volti all’ampliamento delle attività del Teatro, alla diffusione della cultura musicale, in particolare presso le nuove generazioni, alla sensibilizzazione e al rinnovamento del pubblico.

*I Concerti della Normale.* La manifestazione ha una lunga tradizione e concorre alla produzione di una qualificata offerta musicale a Pisa. La Fondazione sostiene da tempo “I Concerti” che, giunti alla loro cinquantottesima edizione, rappresentano la maggiore manifestazione di musica solistica, cameristica e sinfonica della città. Per effetto di una specifica convenzione stipulata con la Scuola e con il Teatro Verdi (quale soggetto attuatore del programma annuale), rinnovata all’inizio del 2023 per il triennio 2023/25, siamo impegnati a sostenere “I Concerti” quale sponsor principale.

La programmazione dei concerti cameristici della Normale del 2024, con la direzione artistica del Maestro Carlo Boccadoro, presenta un percorso combinato di epoche e stili musicali, interpretazioni strumentali e generi compositivi diversi, a cui si affiancano lezioni introduttive aperte che approfondiscono poetiche, periodi e stili, per offrire al pubblico ulteriori suggestioni e riflessioni su ciò che ascolteranno.

Il cartellone ha previsto musiche di epoche diversissime, com’è abitudine de “I Concerti della Normale”, indagando il mondo della musica antica, il Barocco ed il Romanticismo, fino ad arrivare alla musica del Novecento ed ancora a quella contemporanea.

Accanto alla rassegna principale degli spettacoli in Teatro sono ripresi anche gli appuntamenti di Scatola Sonora, presso la Sala Azzurra del Palazzo della Carovana, per cui all’esecuzione di brani classici si affiancano programmi di carattere più sperimentale.

Dopo la pausa estiva la nuova stagione è ripartita il 18 ottobre 2024 con il concerto di Ilya Gringolts (violino) e Peter Laul (pianoforte), che si sono esibiti interpretando un programma che includeva opere di Poulenc, Ysaÿe, Chausson e Franck. Tra gli artisti di rilievo internazionale presenti nel cartellone, anche quest’anno il grande violinista Frank Peter Zimmermann, che ha eseguito musiche di Beethoven, Schumann, Mendelssohn Bartòk e Brahms.

Il *Pisa Jazz*, giunto alla quindicesima edizione, coincidente con il 50° anniversario della fondazione del Circolo Pisa Jazz nel mese di febbraio 2024. Il Festival propone una rassegna dedicata alle giovani produzioni originali e alle produzioni d'avanguardia nell'ambito della musica jazz. L'obiettivo dell'iniziativa continua ad essere quello di promuovere la musica jazz contemporanea ed i giovani e innovativi talenti presso un pubblico sempre più vasto. Nelle edizioni fin qui realizzate nomi di rilievo internazionale si sono alternati a giovani musicisti. La manifestazione, che prevede la realizzazione di vari concerti distribuiti tra diverse sedi cittadine di pubblico spettacolo, si è ormai affermata sul territorio come la principale nel suo genere raccogliendo nel tempo un crescente successo in termini sia di pubblico che di critica.

Dal 2022 ha preso avvio un nuovo format dell'iniziativa, che diventa un vero e proprio Festival annuale della musica jazz a Pisa, fatto di una ricca programmazione estiva di concerti e attività divulgative presso lo spazio esterno di Palazzo Blu, il Giardino Scotto, Arno Vivo e la spiaggia del Gombo e di una serie di eventi musicali invernali/primaverili.

La Comunità Ebraica di Pisa, con la collaborazione di istituzioni pubbliche e private, organizza sin dal 1997 il *Festival Nessiah*, una rassegna di cultura ebraica, ad ingresso libero, con un ampio programma di concerti, mostre, spettacoli, proiezioni di film, incontri letterari con autori contemporanei e con esponenti della cultura ebraica, che si caratterizza come unica nel suo genere in Italia. Il progetto diffonde con cadenza annuale la ricchezza culturale della tradizione ebraica, proponendo al pubblico un viaggio nelle eterogenee forme d'arte e di disciplina che spaziano dalla poesia al cinema, dalla letteratura alla musica.

Il Festival, giunto alla XXVIII edizione, ha preso avvio il 24 novembre, celebrando il centenario della morte di Franz Kafka, una delle figure letterarie più interessanti del XX secolo, e prevedendo complessivamente dodici eventi tra concerti, conferenze, letture e performance teatrali che hanno offerto l'opportunità di riflettere sull'influenza della cultura ebraica nella vita e nell'opera dello scrittore.

Il *Festival "Anima Mundi"* è la rassegna internazionale di Musica Sacra organizzata dall'Opera della Primaziale Pisana con il contributo della Fondazione. Nata nel 2001, la rassegna, giunta alla sua ventitreesima edizione, ha visto la Cattedrale e il Camposanto Monumentale quale sfondo straordinario di sette concerti, dal 10 al 27 settembre, segnati tutti, anche se in misura diversa, da una comune dimensione spirituale. Trevor Pinnock, al quale anche per questa edizione era affidata la direzione artistica, ha chiamato interpreti celebri, solisti emergenti e complessi italiani e stranieri fra i più acclamati a eseguire un programma di alto livello. Come di consueto, tutti i concerti in programma sono stati a ingresso gratuito.

Il Teatro Nuovo di Pisa con *Rivoluzioni teatrali stagione* è divenuto negli ultimi anni uno dei principali spazi culturali della città, noto per la sua offerta variegata di eventi teatrali, musicali e culturali. Negli ultimi anni il Teatro Nuovo si è fatto anche portavoce di iniziative legate alla sperimentazione teatrale ed alla promozione di nuovi talenti diventando un punto di riferimento importante per un pubblico non solo pisano. Il teatro ha inoltre posto particolare attenzione a temi sociali e culturali rilevanti portando in scena opere che trattano tematiche di inclusione, diritti umani ed altre simili problematiche attuali. L'edizione 2024/25 della stagione teatrale punta ad innalzare ulteriormente la qualità artistica, invitando artisti ancora più prestigiosi e riconosciuti a livello nazionale ed internazionale capaci di richiamare un pubblico ancora più ampio. Si prevede inoltre di proseguire il percorso di "teatro per il disagio", coinvolgendo gli abitanti del quartiere in percorsi teatrali che partono dalla piazza per arrivare dentro al teatro, collaborando, nell'occasione, con associazioni che lavorano in strada e professionisti del teatro sociale.

In continuità con gli anni precedenti, nella prospettiva di arricchire ulteriormente l'offerta culturale del territorio, la Fondazione ha poi reso disponibile un contributo per il Festival Toscano di Musica Antica Risonanze 2025. Il Festival si svolgerà nei mesi di giugno e luglio 2025 con un programma di 17 concerti, tra *ensemble* e solisti, ospitati presso il Cortile della Sapienza, il Giardino Pilo Boyl, il Teatro dei Lunatici, il Museo di San Matteo e il Camposanto monumentale. I concerti pomeridiani saranno preceduti da una visita guidata ai luoghi scelti per l'esecuzione dell'esibizione.

### **Altre Manifestazioni Culturali**

Il Pisa Book Festival, giunto alla sua ventiduesima edizione e di cui la Fondazione è il *main sponsor*, rappresenta la terza fiera dell'editoria nel panorama italiano, dopo quelle di Torino e di Roma, e si caratterizza per l'attenzione dedicata ai piccoli editori indipendenti. Trattasi di un salone nazionale del libro, nato nel 2003, che ogni anno, a novembre, attrae a Pisa editori da tutte le regioni italiane.

L'edizione 2024 della manifestazione, svoltasi dal 3 al 6 ottobre 2024, in continuità con l'esperienza positiva degli anni precedenti, si è svolta in forma di evento diffuso nel centro storico della città. Teatro principale del Festival sono stati gli Arsenali Repubblicani con oltre 90 stand di editori espositori, mentre il Museo delle Navi Antiche, Palazzo Reale, il Fortilizio della Cittadella, la chiesa di San Vito e Palazzo Blu, hanno ospitato gli appuntamenti del programma culturale per oltre cento eventi in quattro giorni. Tra gli incontri di maggior successo di pubblico si segnalano le masterclass con autori e autrici molto amati quali Björn Larsson, Gabriella Genisi e Claudia Durastanti. Da segnalare una crescita nella partecipazione dei giovani lettori, anche grazie alla collaborazione con l'Università di Pisa, alle nuove rubriche come *Made in Fantasy* e ad un importante lavoro di comunicazione sui social media. In generale gli eventi hanno coinvolto autori, traduttori, editori, agenti letterari, studenti e lettori di ogni età, confermando come il Pisa Book Festival rappresenti un punto di riferimento per la cultura libraria e l'editoria indipendente a livello nazionale.

Il Festival della Robotica evento annuale che celebra l'innovazione ed i progressi nel capo della robotica a Pisa, una delle città italiane a maggiore concentrazione di ricerca scientifica e tecnologica, divenendo ogni volta occasione per esplorare le ultime novità del mondo della robotica e delle tecnologie avanzate e, ultima conquista, dell'intelligenza artificiale. Durante il Festival vengono organizzati workshop, conferenze, esposizione interattive e dimostrazioni pratiche, con la partecipazione di esperti, ricercatori e aziende del settore. L'evento è rivolto a tutti, dai professionisti ai curiosi, e mira a sensibilizzare il pubblico sulle potenzialità e le implicazioni sociali delle nuove tecnologie robotiche. Si sono svolti, nell'occasione, anche numerosi laboratori didattici fino ad arrivare a gare con i simulatori di chirurgia e si è tenuta una rassegna cinematografica che ha proposto, nei cinema cittadini, alcuni capolavori sui temi dell'iniziativa. Il Festival si è tenuto, nella prima parte (aprile-maggio 2024), presso la storica Agrifera di Pontasserchio trattando le tematiche del verde urbano e della robotica in agricoltura; nella seconda parte a Pisa nei giorni 24-26 maggio 2024 affrontando in un dibattito pubblico i grandi temi della pace, sicurezza, sostenibilità ecologica, del lavoro nell'era dei robot.

Nell'ambito dei **Beni Culturali** ricordiamo:

il *Restauro e riuso dell'ex Cinema Teatro Lux come sede della biblioteca Cateriniana*

La Biblioteca Cateriniana di Pisa, attualmente situata nell'omonimo convento di Santa Caterina, è una delle biblioteche storiche più importanti della città, conosciuta per la sua ricca collezione di manoscritti, testi rari e incunaboli, oltre ad una serie di documenti che spaziano dalla letteratura classica a quella moderna, con un particolare focus sugli studi teologici filosofici e storici.

La Biblioteca non è solo una risorsa per studiosi e appassionati di libri antichi, ma anche un centro di ricerca che ospita eventi culturali, mostre e conferenze.

I locali che attualmente ospitano la Biblioteca sono col tempo divenuti non più adeguati alla funzione di rendere accessibile al pubblico la ricca documentazione che conservano.

Per non disperdere tale patrimonio culturale, la Fondazione ha corrisposto alla richiesta pervenuta dalla Diocesi finalizzata a recuperare mediante restauro e riqualificazione funzionale l'edificio denominato "ex Cinema Lux", di proprietà della Curia, per trasformarlo da sala teatrale/cinematografica – ormai da anni non più attiva – a sala di consultazione e biblioteca, con impianti ed arredi a norma rispetto alla nuova destinazione, dell'adiacente Seminario di Santa Caterina ricollocandovi i volumi della Biblioteca Cateriniana. I nuovi spazi, una volta ultimati ed arredati, verranno resi disponibili per la pubblica fruizione.

Il restauro della Chiesa di San Giovanni Battista in Ghezzano

La Chiesa è un antico luogo di culto situato nella frazione di Ghezzano, nel comune di San Giuliano Terme. Le prime menzioni del paese risalgono al 1030, quando era noto come Ghitianum, e già allora sono riferite due chiese: una dedicata a San Giovanni Battista e l'altra a San Michele, entrambe dipendenti dalla Pieve di Santa Giulia di Caprona.

La Chiesa di San Giovanni Battista è ricordata per la prima volta nel Regestum Pisanum del 1055, mentre una lapide sulla facciata riporta il nome "Enricus diacono" e l'anno 1131, probabilmente indicante un rifacimento o ampliamento dell'edificio. Nel XIV secolo, la chiesa subì un'estensione verso l'Arno, utilizzando pietra e mattoni, e tra il XVII e il XVIII secolo furono aggiunte le cappelle laterali.

Oggi, la Chiesa di San Giovanni Battista rappresenta un importante patrimonio storico e religioso per la comunità di Ghezzano, offrendo uno spazio di spiritualità e devozione per i fedeli e i visitatori, e l'intervento di restauro sostenuto dalla Fondazione è diretto a migliorarne la frequentazione, moltiplicando le ore di possibile apertura e favorendo una maggiore conoscenza del sito, ubicato lungo la via calcesana, sotto il profilo artistico.

*Mare nostrum*

Il Museo di Storia Naturale dell'Università a Calci, all'interno della suggestiva Certosa, oltre alla consueta attività di visita, offre anche attività didattiche, educative e di divulgazione scientifica, rappresentando uno dei principali poli culturali del nostro territorio.

Fondato alla fine del XVI secolo come "Galleria" annessa al Giardino dei Semplici (oggi Orto Botanico di Pisa), il museo vanta una delle collezioni più antiche al mondo nel suo genere. Nel tempo, grazie a donazioni e acquisizioni, le collezioni si sono arricchite, includendo fossili, minerali, scheletri e animali naturalizzati.

Tra le sezioni di maggior interesse la Galleria Storica, che presenta la ricostruzione della "Camera delle Meraviglie" seicentesca, offrendo uno sguardo sulle prime collezioni scientifiche; la Sala della Biodiversità, che illustra la varietà della vita attraverso esemplari rappresentativi di diverse specie; la Galleria dei Mammiferi, che espone circa 300 esemplari, tra cui l'Elefante delle Indie e il Cervo nobile; la Collezione di Cetacei, che ospita scheletri di balene, delfini e capodogli, inclusi esemplari unici come la balenottera boreale; il più grande acquario d'acqua dolce d'Italia, con vasche che ricreano ambienti fluviali e lacustri.

Da anni la media annuale dei visitatori supera le 70.000 presenze, sottolineando l'attrattiva del museo e l'efficacia delle sue proposte culturali ed educative.

La Fondazione è ripetutamente intervenuta nel corso del tempo a sostegno del Museo di Storia Naturale e da ultimo con il progetto Mare Nostrum che prevede la realizzazione, all'interno della Galleria dei cetacei, di una nuova area espositiva dedicata ai mammiferi marini, con l'obiettivo di far capire al pubblico, scolastico e non, l'importanza della tutela e della salvaguardia dei mammiferi marini presenti nel Santuario Pelagos, l'unica area marina internazionale dedicata alla protezione dei mammiferi marini nel Mar Mediterraneo, purtroppo minacciata dal grande impatto antropico che mette a rischio la sopravvivenza di molte delle specie che lo abitano.

Nell'ambito del settore **Volontariato**, della **Filantropia** e della **Beneficenza** ricordiamo:

### **Iniziative in favore dei diversamente abili**

#### Le attività di inclusione sociale

Il progetto Arte per educare, educare con arte! è volto all'inclusione sociale di giovani e di adulti con Sindrome di Down e prevede una fitta programmazione di corsi e laboratori di breve/media durata per offrire ai destinatari ed alle loro famiglie un'ampia scelta di nuove attività. L'obiettivo dell'iniziativa è quello di ridurre gli svantaggi, gli ostacoli alla crescita dei giovani con SD che portano all'isolamento, all'incapacità di reagire, di essere resilienti, di crearsi il proprio spazio, e rischiano di far cadere in una situazione di povertà educativa. Le famiglie e il loro figli potranno scegliere una o più attività tra quelle proposte che si affiancheranno alla restante programmazione di corsi di educazione all'autonomia divisi in *gioco e imparo, esploratori, club dei ragazzi, agenzia del tempo libero*.

Il progetto Abitare e svagarsi, per condividere una quotidianità sempre più a misura delle residue capacità personali della Cooperativa Cassiopea ha realizzato distinte azioni in continuità con quelle intraprese dall'ente negli ultimi anni, ampliando le attività esterne e migliorando l'accoglienza nella casa-famiglia. Così gli ospiti fruiranno di escursioni e itinerari mirati, approfondendo conoscenze storiche e scoprendo territori circostanti e altre curiosità, con attenzione ai tempi di riposo necessari per l'età avanzata e lo stato di gravità delle patologie, nel rispetto della promozione umana come principale obiettivo da tutelare. Parallelamente prosegue

il rinnovo degli ambienti dell'abitazione che ospita gli utenti in carico all'ente, con l'obiettivo di migliorare la fruibilità degli spazi e dei locali, inclusi i servizi igienici, e di adeguarla agli standard di sicurezza richiesti dalla normativa.

Il progetto Con i bambini, per i bambini, dell'Associazione Dinsi Une Man, ha previsto invece l'organizzazione di laboratori creativi (di cucina, pittura, bricolage e scenografia, teatro) basati sulla collaborazione tra bambini normodotati e disabili, sotto la supervisione di un facilitatore mentre il progetto Noi d'estate! dell'Associazione EppurSiMuove ha visto la realizzazione di laboratori estivi presso il Retone degli Ospedalieri sul viale d'Annunzio e presso lo stabilimento balneare della Pubblica Assistenza a Marina di Pisa per sostenere le famiglie di bambini con disabilità, offrendo loro un periodo di socializzazione e arricchimento nonché un'occasione per lavorare sulle proprie capacità.

Il progetto CAB (Carrozzina Abilitante la Balneazione), infine, si riferisce invece alla realizzazione della versione ingegnerizzata di una carrozzina con propulsione pneumatica per lo spostamento di una persona con limitata o assente autonomia di deambulazione, in ambiente acquatico, mare o piscina. L'aspetto di novità della carrozzina CAB, per il quale è anche previsto il deposito del brevetto, è rappresentato dal sistema di propulsione pneumatico, capace quindi di lavorare sott'acqua e con ciò rendendo assai meno gravose le operazioni che spettano all'operatore con gli attuali veicoli galleggianti e più sicura e confortevole la permanenza a bordo dell'utente. Il progetto nasce dalla collaborazione tra l'Associazione Cineclub Arsenal (concessionaria dello stabilimento balneare Ex Bagno degli Americani a Tirrenia) e la Scuola Superiore S. Anna di Pisa, che ha svolto autonomamente la fase di ricerca, e prevede di realizzare il primo modello della carrozzina funzionante presso la potenziale utenza entro l'inizio dell'estate 2025.

#### Sviluppo della vita autonoma e introduzione al mondo del lavoro

Nel perseguire l'obiettivo fondamentale di contribuire a prevenire o ridurre le difficoltà sociali e di sviluppo personale di persone con disabilità di vario genere, anche nella prospettiva di favorire un "Dopo di Noi", la Fondazione sostiene alcuni progetti finalizzati allo sviluppo della vita autonoma e di esperienze indirizzate ad un potenziale inserimento lavorativo.

Tra questi, il progetto "UP! Le abilità che crescono", della Cooperativa Alzaia, prevede l'avvio di una nuova attività che si integra con quelle della "Bottega dei miracoli", già oggetto di sostegno da parte della Fondazione nel 2023, che vede due persone con Sindrome di Down e 3 persone con disabilità intellettiva impegnate in attività di produzione di prodotti artigianali da vendere nella bottega che la Cooperativa gestisce nei pressi del Duomo. La nuova attività consiste nella produzione di panettoni e prodotti da forno, consentendo ai dipendenti con Sindrome di Down di non interrompere, nei mesi invernali di chiusura della bottega, il loro impegno lavorativo ed anzi accrescendo le loro competenze e abilità. La produzione pasticceria è garantita dalla contemporanea presenza del progetto Ticucinobio presso la Cooperativa e dalla collaborazione con il Liceo Artistico Statale Russoli e con l'IPSAR Matteotti di Pisa.

Poi il progetto Anch'io lavoro: ristorazione inclusiva al Lido Big Fish, in continuità verso la riqualificazione generale del Lido Sociale Big Fish, nello specifico si riferisce ai locali del servizio ristorante/bar/pizzeria,

adeguandoli alla normativa antisismica, realizzando un miglioramento ed un ampliamento degli spazi esistenti e la creazione di un ulteriore locale sala. L'utilizzo dei nuovi spazi ed il potenziamento delle relative attività consentiranno a l'Associazione L'Alba, titolare del progetto e gestore del Lido, di aumentare il numero totale di inserimenti lavorativi che al momento ammonta a 40, consentendo ad altre persone con disagio psichico e fragilità di poter accedere a un percorso di realizzazione personale e professionale, acquisendo competenze nell'ambito del turismo e della ristorazione, del servizio sala, della pulizia e dell'accoglienza. Complessivamente gli inserimenti per anno saranno di circa sessanta persone adulte ed una ventina di minori.

### Lo Sport

Altro ambito di intervento da sempre sostenuto dalla Fondazione è quello del sostegno alle attività sportive per persone con disabilità.

Tra i progetti del genere, la Fondazione anche nel 2024 ha sostenuto "La scherma insieme", dell'ASD Club Scherma Pisa "Antonio Di Ciolo", che da sempre si adopera per l'inclusione di persone portatrici di handicap fisico, nella realizzazione di un progetto rivolto ad atleti su sedia a rotelle. Le sedute di allenamento si tengono quotidianamente in concomitanza con quelle rivolte a tutti gli associati per massimizzare l'inclusione sociale. È prevista anche la partecipazione ad alcune trasferte e competizioni.

Sempre rimanendo nel mondo della scherma, la Fondazione, anche quest'anno, ha sostenuto la "Prova di Coppa del Mondo di Scherma Paralimpica", organizzata dall'ASD U.S. Pisascherma, evento che contiene, ancora una volta, l'espressione di una prestazione sportiva di altissimo livello e, al tempo stesso, una grande iniziativa di integrazione sociale.

L'edizione 2024 della Prova si è svolta a Pisa nei giorni 7-10 novembre 2024 presso il PalaCUS ed ha visto gare individuali, maschili e femminili, per le specialità di fioretto, spada e sciabola, oltre alle gare a squadre. Tantissimi gli atleti in gara, circa 189 gli iscritti nelle diverse competizioni, con 73 persone di staff, in rappresentanza di ben 31 Paesi da tutto il mondo. La scelta del PalaCUS, già rilevata vincente nelle passate edizioni, ha permesso di offrire agli atleti ed al pubblico una sede completamente priva di barriere architettoniche.

Ancora in questa direzione, la Fondazione ha sostenuto la partecipazione di circa 20 atleti (di cui la maggior parte disabili) con i loro allenatori alla competizione di Sitting Volley di Golden League, che si è svolta a Nottingham dal 27 al 30 giugno 2024.

L'attività sportiva di Sitting Volley (pallavolo seduta per diversamente abili affiancati da normodotati) è portata avanti dall'Associazione sin dall'anno 2013 e, nel corso di questi anni, la squadra di Sitting Volley femminile ha conquistato cinque Campionati Italiani di Serie A, due Coppa Italia, una Super Coppa e una Champion League e molte delle atlete dell'Associazione hanno dato un notevole apporto alla Nazionale Italiana, la quale ha vinto il titolo Europeo nel 2023, qualificandosi con ciò alle Olimpiadi di Parigi del 2024.

### **Iniziative a favore della Casa Circondariale Don Bosco**

Scuola di Teatro Don Bosco. Dal 2011 l'Associazione I Sacchi di Sabbia propone con cadenza annuale un percorso di teatro rivolto a tutti i detenuti della Casa Circondariale di Pisa. Ai laboratori partecipano complessivamente 30 detenuti tra la sezione maschile e femminile.

Era Esopo è il titolo del progetto formativo proposto per l'edizione 2024-25. Il percorso si incentrerà sulle Favole di Esopo che, elette a massime proverbiali, scandiranno un calendario che accompagnerà l'intero anno, divenendo di volta in volta motore di storie, scenette, drammaturgie e opere video. Le tecniche teatrali saranno integrate con le tecniche del cinema e della video arte. Un operatore docente filmerà il lavoro nel suo divenire dando alle allieve e agli allievi la possibilità di rivedersi e rielaborare il proprio lavoro.

#### Un Abanico per volare

Ulteriore e innovativa iniziativa all'interno del Carcere di Don Bosco è la realizzazione, per il terzo anno, di un laboratorio di Flamenco nella sezione femminile. L'iniziativa intende stimolare, attraverso la danza, una maggiore consapevolezza del proprio corpo e della propria energia, migliorando la postura e la coordinazione motoria e sviluppando doti quali l'autocontrollo, l'ascolto attivo, la concentrazione, la fiducia in se stessi e nei compagni, la coordinazione uditiva e motoria, la capacità di attenzione e di ascolto, la memoria - grazie all'apprendimento di ritmi brevi e coreografie - , l'espressività del linguaggio del corpo con la valorizzazione del gesto sulla musica.

### **Iniziative in favore delle categorie sociali fragili e dei minori**

Il progetto della Croce Azzurra Litorale Pisano Proviamo a non lasciare indietro nessuno prevede tre ambiti di intervento sul litorale finalizzati a sostenere soggetti in situazione di precarietà nella zona del litorale.

In particolare, è stato attivato presso il distretto sociosanitario di Marina di Pisa un centro di ascolto con personale volontario che verrà gestito in collaborazione con i servizi sociali della Società della Salute. E' stato poi acquistato un pulmino multiposto attrezzato anche per il trasporto di persone disabili, guidato da volontari, ed infine è stata potenziata l'azione di distribuzione di pacchi alimentari presso le circa 120 famiglie indigenti residenti sul litorale (per un totale di circa 400 persone).

Il progetto Il futuro è una promessa dell'Associazione *La vita oltre lo specchio* affronta invece le tematiche dei disagi giovanili, con particolare riferimento a quelle alimentari. Gli interventi sono condotti da operatori con formazione specifica. Il progetto si articola in due moduli, di cui il primo si svolge all'interno del contesto scolastico e sul territorio attraverso il coinvolgimento delle farmacie, dei medici di Medicina Generale e Pediatri di Libera Scelta con interventi di prevenzione universale, rivolti a bambini e preadolescenti. Le attività negli istituti scolastici prevedono una continua collaborazione con gli insegnanti, in modo da personalizzare il percorso all'interno delle classi aderenti e rispondere al meglio ai bisogni emersi. Il secondo modulo, invece, prevede il mantenimento ed ampliamento dei canali di comunicazione diretti già attivati negli scorsi anni con cui dare supporto, sostegno e informazioni. È prevista inoltre per chi soffre di DAN e non riesce ad avere una

vita sociale adeguata, l'opportunità di trovare nei locali dell'Associazione uno spazio studiato appositamente, un luogo sicuro.

La Casa di Campagna a Orentano, gestita dall'Associazione Amici della Zizzi Onlus, rappresenta una risorsa preziosa per le famiglie della zona, offrendo ai loro bambini un ambiente sicuro e sereno dove trascorrere l'estate, lontano dai disagi e dalle insicurezze dei quartieri problematici della città. Il progetto *Mamma Natura* prevedeva il recupero e la valorizzazione di una porzione del bosco circostante, in stato di abbandono, e la creazione di un'area attrezzata per i pasti al sacco, da utilizzare durante le attività estive, in collegamento con esperienze didattiche all'aperto presso un'azienda agricola locale, con l'obiettivo di migliorare il benessere e le conoscenze dei minori coinvolti attraverso una riconnessione con la natura. Promuovendo al contempo la fruizione e la tutela del verde per tutta la comunità locale che abitualmente frequenta il bosco.

*Charlie Telefono Amico*. Il progetto Charlie Telefono Amico, numero verde dedicato alla prevenzione del disagio giovanile, gestito dall'omonima Fondazione, è nato a Pontedera nel 1990 ed a partire dall'anno 2001 ha costantemente ricevuto un contributo da parte della Fondazione Pisa.

Inizialmente rivolto all'ascolto attivo ed al sostegno su problematiche legate a tossicodipendenza, alcool e Aids, si è successivamente ampliato a temi legati alla comunicazione degli adolescenti quali l'abuso di tecnologie digitali, il bullismo ed il cyber bullismo, promuovendo al riguardo anche iniziative di studio a livello sia regionale che nazionale. Prevede, inoltre, la collaborazione con le scuole e le istituzioni del territorio con cui sviluppa progetti di prevenzione, realizza workshop con studenti e insegnanti e organizza conferenze e dibattiti aperti a tutta la cittadinanza. Charlie nel corso degli anni ha formato all'ascolto centinaia di persone, che hanno prestato servizio come volontari presso la sede del numero verde. Il contributo della Fondazione è finalizzato a sostenere parte delle spese telefoniche, dei costi del servizio on-line e della chat-line.

Le *Mense della Solidarietà*. Anche quest'anno la Fondazione non ha fatto mancare il sostegno alle mense attive sul territorio gestite dalla Caritas Diocesana di Pisa e dalla Misericordia di Pontedera. Le mense sono aperte 365 giorni all'anno per offrire un pasto caldo ai più bisognosi.

Nell'ambito del settore **Ricerca Scientifica e Tecnologica**, nel corso del 2024, come già anticipato, sono state avviate le attività di ricerca dei 10 progetti scientifici selezionati e sostenuti tra quelli pervenuti in risposta all'ultimo Avviso pubblico di settore emanato a fine 2022.

L'importo complessivo dei richiamati progetti è stato pari ad euro 6.835.432,68, rispetto al quale la Fondazione ha stanziato contributi pari ad euro 4.737.532,35 per concorrere al relativo finanziamento.

I progetti si riferiscono agli ambiti delle patologie del sistema cardiovascolare, delle patologie tumorali (melanoma, glioblastoma e carcinoma), dell'epilessia, della medicina personalizzata e della robotica riabilitativa.

Ulteriori quattro studi, di portata più contenuta in termini di durata e di importo, ma ad elevato contenuto tecnologico/sperimentale in ambito socio-sanitario sono stati avviati sempre in corso d'anno attingendo alla disponibilità a suo tempo (esercizio 2022) finalizzata a sostenere un progetto proprio di carattere intersettoriale,

destinato a promuovere iniziative che, in ragione di caratteristiche specifiche quali/quantitative ovvero temporali, collegate ai tempi dello sviluppo dell'innovazione tecnologica nella materia di cui trattasi, difficilmente potrebbero rientrare nell'ordinario iter dell'Avviso periodico triennale.

Alla base di questa iniziativa, che avrà durata limitata nel tempo in ragione delle risorse disponibili, la volontà di supportare progetti che, in quanto legati ad opportunità innescate da novità tecnologiche eccezionali, per loro natura saltuarie e non prevedibili, difficilmente potrebbero rientrare nell'ordinario iter dei bandi triennali.

Trattasi delle seguenti iniziative:

1. *Progetto “Individuazione di geni regolatori fondamentali in bambini e adolescenti affetti da diabete mellito di tipo 1 (T1DM) e riconoscimento di una firma biomolecolare per la precoce identificazione del diabete preclinico nei loro fratelli”*
2. *Progetto “Applicazione di modelli di Machine Learning per la stima del grado di infiammazione e/o fibrosi in pazienti affetti da malattia di Crohn”*
3. *Progetto “BENEFICE - Biomarker Evaluation of skin field of cancerization by means of Artificial Intelligence”*
4. *Progetto “Diagnosi precoce del carcinoma prostatico e terapia focale nel trattamento delle patologie a basso rischio evolutivo”.*

### **3.5 LA PROMOZIONE E LA COMUNICAZIONE**

La Promozione e la Comunicazione svolgono un importante ruolo, contribuendo a rafforzare l'accreditamento e la riconoscibilità della Fondazione e delle sue attività presso il territorio di riferimento.

In questa prospettiva, in ragione della complessità raggiunta nel tempo dalle attività che portiamo avanti unitamente alle nostre Fondazioni di scopo, nel corso dell'anno 2024 si è ritenuto opportuno proseguire quanto avviato nel 2020 circa l'attività di comunicazione istituzionale, avvalendosi a tal fine di specifica professionalità appositamente reperita, che assicuri un presidio costante e sistematico del rapporto con i media. Sempre in questa prospettiva, anche quest'anno è stata svolta l'attività di monitoraggio diretta a verificare quotidianamente la presenza sui media locali e nazionali e sul web di notizie afferenti la Fondazione, le sue attività e quelle degli enti di scopo, avvalendosi all'uopo di un servizio professionale esterno fornito da qualificata agenzia del settore (Waypress) ed i cui risultati vengono quotidianamente resi disponibili agli Amministratori della Fondazione e degli enti di scopo.

Meritano, sempre in questo contesto, di essere poi ricordate le conferenze stampa appositamente convocate ed i comunicati stampa trasmessi con cui la Fondazione ha diffuso, secondo le modalità di volta in volta ritenute più aderenti ad assicurare la correttezza e la trasparenza del contenuto della comunicazione, notizie circa le proprie principali iniziative od attività. In particolare, nel corso del 2024 sono stati diffusi 15 comunicati stampa e organizzate 21 conferenze stampa. La Fondazione e/o i propri enti di scopo sono inoltre stati invitati a partecipare a 34 conferenze stampa indette da terzi.

La Fondazione dispone poi di un sito *web* istituzionale sul quale vengono pubblicate, anche a fini di trasparenza, oltre alle informazioni ed ai documenti obbligatori ai sensi delle vigenti disposizioni normative ed amministrative, notizie aggiornate in ordine alle attività della Fondazione.

Ai fini di quanto richiesto dal paragrafo 12.3, punto e) dell'Atto di indirizzo dell'allora Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica del 19 aprile 2001, si indicano qui di seguito gli enti strumentali costituiti per iniziativa della Fondazione ed attivi al 31 dicembre 2024.

**FONDAZIONE DOPO DI NOI A PISA - ONLUS**

**Sede:** San Giuliano Terme, Pisa, Via Ferruccio Giovannini, 15

**Oggetto:** svolgimento di attività socio-assistenziali a favore di categorie sociali deboli.

**Natura Giuridica:** fondazione di diritto privato – ONLUS.

**Contenuto del rapporto partecipativo:** la Fondazione Pisa è fondatore unico.

**Risultato economico ultimo bilancio approvato** (esercizio chiuso al 31/12/2023): € -7.112,00

**FONDAZIONE PISANA PER LA SCIENZA - ONLUS**

**Sede:** San Giuliano Terme, Pisa, Via Ferruccio Giovannini, 13

**Oggetto:** svolgimento di attività di ideazione, promozione e gestione di progetti di ricerca scientifica e tecnologica.

**Natura Giuridica:** fondazione di diritto privato – ONLUS.

**Contenuto del rapporto partecipativo:** la Fondazione Pisa è fondatore unico.

**Risultato economico ultimo bilancio approvato** (esercizio chiuso al 31/12/2023): € 1.132,00

**FONDAZIONE “PALAZZO BLU”**

**Sede:** Pisa, Via Pietro Toselli, 29

**Oggetto:** svolgimento di attività di ideazione, progettazione, realizzazione e promozione di eventi culturali e artistici culturali nel complesso espositivo denominato Palazzo Blu.

**Natura Giuridica:** fondazione di diritto privato

**Contenuto del rapporto partecipativo:** la Fondazione Pisa è fondatore unico.

**Risultato economico ultimo bilancio approvato** (esercizio chiuso al 31/12/2023): € 27.981,00

#### 4. BILANCIO – STATO PATRIMONIALE E CONTO ECONOMICO

##### STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	31 dicembre 2024	31 dicembre 2023
<b>1 Immobilizzazioni materiali e immateriali</b>	<b>36.962.981</b>	<b>37.174.718</b>
a) beni immobili	25.701.081	25.874.207
di cui:		
- beni immobili strumentali	22.746.283	22.062.178
b) beni mobili d'arte	10.604.150	10.601.750
c) beni mobili strumentali	644.543	674.106
d) altri beni	13.207	24.655
<b>2 Immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>648.493.586</b>	<b>625.613.801</b>
a) partecipazioni in società ed enti strumentali	500.000	500.000
di cui:		
- partecipazioni di controllo in società strumentali		
- dotazione patrimoniale di fondazioni strumentali	500.000	500.000
b) altre partecipazioni	82.251.251	85.728.573
di cui:		
- partecipazioni di controllo		
c) titoli di debito	238.921.280	203.897.401
d) altri titoli	326.821.055	335.487.827
<b>3 Strumenti finanziari non immobilizzati</b>	<b>189.367</b>	<b>309.402</b>
a) strumenti finanziari affidati in gestione patrimoniale individuale		
b) strumenti finanziari quotati		
di cui:		
- titoli di debito		
- titoli di capitale		
- parti di organismi di investimento collettivo del risparmio		
c) strumenti finanziari non quotati	189.367	309.402
di cui:		
- titoli di debito		
- titoli di capitale		
- parti di organismi di investimento collettivo del risparmio	189.367	309.402
<b>4 Crediti</b>	<b>9.778.494</b>	<b>10.501.138</b>
di cui:		
- esigibili entro l'esercizio successivo	9.749.810	10.455.855
<b>5 Disponibilità liquide</b>	<b>4.004.543</b>	<b>17.413.163</b>
<b>6 Altre attività</b>	<b>30.533</b>	<b>12.461</b>
di cui:		
- attività impiegate nelle imprese strumentali direttamente esercitate		
<b>7 Ratei e risconti attivi</b>	<b>2.038.086</b>	<b>1.123.908</b>
<b>TOTALE ATTIVITA'</b>	<b>701.497.590</b>	<b>692.148.591</b>

<b>PASSIVO</b>		<b>31 dicembre 2024</b>	<b>31 dicembre 2023</b>
<b>1</b>	<b>Patrimonio netto</b>	<b>582.062.958</b>	<b>569.799.967</b>
	a) fondo di dotazione	107.851.444	107.851.444
	b) riserva da donazioni		
	c) riserva da rivalutazioni e plusvalenze	316.920.643	312.015.447
	d) riserva obbligatoria	104.637.760	99.732.563
	e) riserva per l'integrità del patrimonio	52.653.111	50.200.513
	f) avanzi (disavanzi) portati a nuovo		
	g) avanzo (disavanzo) residuo		
<b>2</b>	<b>Fondi per l'attività di istituto</b>	<b>90.460.892</b>	<b>91.054.329</b>
	a) fondo di stabilizzazione erogazioni settori rilevanti	34.866.138	34.866.138
	b) fondo per erogazioni recuperate da progetti conclusi	2.255.322	2.979.783
	c) fondi per erogazioni nei settori rilevanti	37.725.752	37.673.188
	di cui:		
	- fondo da incorporazione Fondazione Palazzo Blu	27.058.614	27.058.614
	d) altri fondi (fondi vincolati ed emergenze)	14.963.186	14.960.786
	di cui:		
	- a destinazione vincolata	14.225.161	14.222.761
	- per emergenze imprevedibili	738.025	738.025
	f) fondo per erogazioni ex art. 1, co. 44, L. 178/2020	650.494	574.434
<b>3</b>	<b>Fondi per rischi ed oneri</b>	<b>26.479</b>	<b>29.366</b>
	di cui:		
	- fondo imposte differite	23.400	29.366
<b>4</b>	<b>Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>	<b>291.859</b>	<b>262.072</b>
<b>5</b>	<b>Erogazioni deliberate</b>	<b>26.271.152</b>	<b>28.105.615</b>
	a) nei settori rilevanti	26.271.152	28.105.615
	b) negli altri settori statutari		
<b>6</b>	<b>Fondo per il volontariato</b>	<b>654.026</b>	<b>648.556</b>
<b>7</b>	<b>Debiti</b>	<b>1.710.043</b>	<b>2.234.837</b>
	di cui:		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	365.307	368.598
	- fondo imposte e tasse	1.344.736	1.866.239
<b>8</b>	<b>Ratei e risconti passivi</b>	<b>20.181</b>	<b>13.849</b>
<b>TOTALE PASSIVITA'</b>		<b>701.497.590</b>	<b>692.148.591</b>

<b>CONTI D'ORDINE</b>	<b>31 dicembre 2024</b>	<b>31 dicembre 2023</b>
<b>Beni di terzi</b>		
<b>Titoli presso terzi</b>		
<b>Impegni di erogazioni (euro)</b>	<b>17.998.540</b>	<b>23.777.810</b>
<b>Altri impegni</b>		
<b>Rischi</b>		
<b>Altri conti d'ordine</b>		

**CONTO ECONOMICO**

		31 dicembre 2024	31 dicembre 2023
1	<b>Risultato delle gestioni patrimoniali individuali</b>		
2	<b>Dividendi e proventi assimilati</b>	<b>5.420.786</b>	<b>4.786.947</b>
	a) da società strumentali		
	b) da altre immobilizzazioni finanziarie	5.420.786	4.786.947
	c) da strumenti finanziari non immobilizzati		
3	<b>Interessi e proventi assimilati</b>	<b>25.026.279</b>	<b>23.996.774</b>
	a) da immobilizzazioni finanziarie	24.915.243	23.665.854
	b) da strumenti finanziari non immobilizzati		
	c) da crediti e disponibilità liquide	111.036	330.920
4	<b>Rivalutazione (svalutazione) netta di strumenti finanziari non immobilizzati</b>		
5	<b>Risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati</b>	<b>1.159.453</b>	<b>228.495</b>
6	<b>Rivalutazione (svalutazione) netta di immobilizzazioni finanziarie</b>		<b>-648.000</b>
7	<b>Rivalutazione (svalutazione) netta di attività non finanziarie</b>		
8	<b>Risultato d'esercizio delle imprese strumentali direttamente esercitate</b>		
9	<b>Altri proventi</b>	<b>194.359</b>	<b>350.124</b>
	di cui:		
	- contributi in conto esercizio		
10	<b>Oneri:</b>	<b>- 2.068.011</b>	<b>- 1.835.056</b>
	a) compensi e rimborsi spese organi statutari	- 441.021	- 393.033
	b) per il personale	- 627.001	- 623.418
	di cui:		
	- per la gestione del patrimonio		
	c) per consulenti e collaboratori esterni	- 130.739	- 153.763
	d) per servizi di gestione del patrimonio	- 39.400	- 39.400
	e) interessi passivi e altri oneri finanziari	- 6.337	- 5.353
	f) commissioni di negoziazione		
	g) ammortamenti	- 218.302	- 182.425
	h) accantonamenti		
	i) altri oneri	- 605.211	- 437.664
11	<b>Proventi straordinari</b>	<b>440.221</b>	<b>24.120</b>
	di cui:		
	- plusvalenze da alienazioni di immobilizzazioni finanziarie	16.142	
	- altri proventi	424.079	24.120
12	<b>Oneri straordinari</b>	<b>- 3.583.096</b>	<b>- 148.109</b>
	di cui:		
	- minusvalenze da alienazioni di immobilizzazioni finanziarie	3.383.434	
13	<b>Imposte</b>	<b>- 1.413.516</b>	<b>- 1.859.997</b>
13bis	<b>Accantonamento ex art. 1, co. 44, Legge n. 178/2020</b>	<b>- 650.494</b>	<b>- 574.434</b>
<b>AVANZO (disavanzo) dell'ESERCIZIO</b>		<b>24.525.981</b>	<b>24.320.864</b>

<b>AVANZO (disavanzo) dell'ESERCIZIO</b>		<b>24.525.981</b>	<b>24.320.864</b>
14	<b>Accantonamento alla riserva obbligatoria</b>	<b>- 4.905.197</b>	<b>- 4.864.172</b>
14bis	<b>Accantonamento per la ricostituzione della riserva da rivalutazioni e plusvalenze</b>	<b>- 4.905.196</b>	<b>- 4.864.173</b>
15	<b>Erogazioni deliberate in corso di esercizio con risorse dell'esercizio</b>	<b>- 11.500.000</b>	<b>- 12.000.000</b>
	a) nei settori rilevanti	- 11.500.000	- 12.000.000
	b) negli altri settori statutari		
16	<b>Accantonamento al fondo per il volontariato</b>	<b>- 654.026</b>	<b>- 648.556</b>
17	<b>Accantonamento ai fondi per l'attività d'istituto</b>	<b>- 108.964</b>	<b>- 241.502</b>
	a) al fondo di stabilizzazione delle erogazioni nei settori rilevanti		
	b) ai fondi per le erogazioni nei settori rilevanti (interventi maggiori)	- 108.964	- 241.502
18	<b>Accantonamento alla riserva per l'integrità del patrimonio</b>	<b>- 2.452.598</b>	<b>- 1.702.461</b>
<b>AVANZO (disavanzo) RESIDUO</b>		<b>0</b>	<b>0</b>

<b>Erogazioni complessivamente deliberate nell'esercizio 2024 con risorse dell'esercizio o precedentemente accantonate</b>	
- erogazioni deliberate utilizzando risorse dell'esercizio	<b>11.500.000</b>
- erogazioni deliberate utilizzando risorse accantonate negli esercizi precedenti	<b>0</b>
- erogazioni deliberate utilizzando il fondo di stabilizzazione delle erogazioni	<b>0</b>
<b>Totale</b>	<b>11.500.000</b>

## 5. BILANCIO - NOTA INTEGRATIVA

### Principi di redazione e criteri di valutazione

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa.

Il presente bilancio è stato redatto in conformità alle disposizioni di cui al provvedimento dell'allora Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica del 19 aprile 2001 (di seguito Atto di indirizzo), emanato in attuazione del disposto dell'articolo 9, comma 5, Decreto Legislativo 17 maggio 1999, n. 153.

I principi di redazione e i criteri di valutazione delle poste di bilancio fissati dall'Atto di indirizzo, fermo quanto previsto dall'articolo 9, comma 2, del Decreto citato (*per la tenuta dei libri e delle scritture contabili ... si osservano, in quanto applicabili, le disposizioni degli articoli da 2421 a 2435 del Codice civile*), vengono qui sommariamente richiamati.

La rilevazione dei proventi e degli oneri avviene nel rispetto del principio di competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso e del pagamento e del principio di prudenza, anche in funzione della conservazione del valore del patrimonio della Fondazione.

I dividendi azionari sono di competenza dell'esercizio nel corso del quale viene deliberata la loro distribuzione. Per ogni voce dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico è indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente. Se le voci non sono comparabili, quelle relative all'esercizio precedente sono adattate, ove possibile; la non comparabilità e l'adattamento o l'impossibilità di questo sono segnalati e commentati in Nota Integrativa.

Gli elementi patrimoniali destinati ad essere utilizzati durevolmente sono iscritti tra le immobilizzazioni.

La smobilizzazione di strumenti finanziari precedentemente immobilizzati ovvero l'immobilizzazione di strumenti finanziari precedentemente non immobilizzati, sono motivate nella Nota Integrativa con indicazione degli effetti economici e patrimoniali.

Le somme per le quali è stata assunta la delibera di erogazione, ma che non sono ancora state effettivamente erogate, sono iscritte nella voce "Erogazioni deliberate" dello Stato Patrimoniale.

I proventi sui quali sia stata applicata alla fonte una ritenuta a titolo d'imposta o che siano stati assoggettati a imposta sostitutiva, sono riportati nel conto economico al netto del relativo onere fiscale.

Nella voce "Rivalutazione (svalutazione) netta degli strumenti finanziari non immobilizzati" è riportato il saldo tra le rivalutazioni e le svalutazioni degli strumenti finanziari non immobilizzati e non affidati in gestione patrimoniale individuale.

Nella voce "Risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati" è riportato il saldo tra gli utili e le perdite da negoziazione o rimborso di strumenti finanziari non immobilizzati e non affidati in gestione patrimoniale individuale.

Nella voce "Rivalutazione (svalutazione) netta di immobilizzazioni finanziarie" è riportato il saldo tra le svalutazioni e le rivalutazioni effettuate nel rispetto della previsione per la quale le immobilizzazioni che, alla

data della chiusura dell'esercizio, risultino durevolmente di valore inferiore a quello espresso in bilancio, sono valutate a tale minor valore; quest'ultimo non può essere mantenuto nei successivi bilanci se sono venuti meno i motivi della rettifica effettuata, dovendosi in tal caso procedere ad un adeguato recupero di valore.

La valutazione delle voci di bilancio è fatta secondo prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. I criteri di valutazione non possono essere cambiati da un esercizio all'altro. In casi eccezionali sono consentite deroghe a questa disposizione; nel qual caso sono illustrati in Nota Integrativa i motivi della deroga e la sua influenza sulla rappresentazione della situazione patrimoniale, di quella finanziaria e del risultato economico.

I beni materiali e immateriali destinati a essere utilizzati durevolmente sono iscritti tra le immobilizzazioni al costo d'acquisto e sistematicamente ammortizzati in ogni esercizio in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione, nell'ipotesi in cui essa sia limitata nel tempo. In particolare, per quanto concerne i beni mobili strumentali, nell'esercizio in cui il cespite è acquistato la relativa aliquota di ammortamento viene ridotta alla metà, assumendo che ciò rappresenti una ragionevole approssimazione della distribuzione temporale degli acquisti nel corso dell'esercizio.

Gli strumenti finanziari che costituiscono immobilizzazioni sono iscritti anch'essi al costo di acquisto, salvo quanto menzionato con riferimento alle perdite durevoli di valore.

Le attività che non costituiscono immobilizzazioni sono valutate al minore tra il costo di acquisto e il valore presumibile di realizzazione o di mercato.

Gli strumenti finanziari quotati e non immobilizzati, ivi compresi i fondi comuni di investimento aperti armonizzati, sono valutati al valore di mercato. Del pari, sono valutati al valore di mercato anche i fondi di investimento aperti non armonizzati. Ciò in considerazione del fatto che tali fondi sono valorizzati costantemente, con cadenza mensile o semestrale, dalle relative società di gestione e che solo attraverso la valutazione di tali strumenti finanziari al valore di mercato è possibile apprezzarne il contributo in termini di rendimento sul Conto Economico.

Gli importi sono espressi in unità di euro. Per quanto concerne le modalità seguite per convertire i dati contabili espressi in centesimi in quelli esposti nel documento di sintesi, considerato che nulla è previsto a livello normativo, si è adottato il seguente criterio:

- la conversione ha interessato tutti gli importi dello stato patrimoniale e del conto economico identificati con le lettere minuscole;
- la conversione si è ottenuta mediante arrotondamento all'unità di euro inferiore, in caso di centesimi di euro inferiori a 50 e a quello superiore, nel caso contrario;
- gli importi espressi nello stato patrimoniale e nel conto economico di grado superiore (identificati con le lettere maiuscole o i numeri arabi) sono stati ottenuti dalla somma degli importi già arrotondati di cui sopra;
- la differenza da arrotondamento all'unità di euro risultante per l'attivo dello Stato Patrimoniale è stata imputata a incremento di un euro della voce "Altre attività"; quella risultante per il passivo dello Stato patrimoniale è stata imputata a incremento di un euro della Riserva obbligatoria mentre quella risultante per il conto economico è stata portata a incremento di un euro dell'accantonamento alla Riserva obbligatoria.

## Informazioni sullo Stato Patrimoniale

### ATTIVO

#### VOCE 1) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E IMMATERIALI

<b>BENI IMMOBILI</b>	Consistenza al 31 dicembre 2023	Variazioni dell'esercizio	Consistenza al 31 dicembre 2024
Costo acquisto Palazzo Giuli	2.766.653		2.766.653
Costi incrementativi Palazzo Giuli	14.753.276		14.753.276
Costo acquisto Palazzo Casarosa	469.976		469.976
Costi incrementativi Palazzo Casarosa	34.598		34.598
Costo acquisto Palazzo Via Toselli	8.105.612		8.105.612
Costi incrementativi Palazzo Via Toselli	168.816		168.816
(Fondo ammort. costi Palazzo Via Toselli – quota parte uffici Fondazione Pisa)	(1.467.448)	(173.126)	(1.640.574)
Costo acquisto area edificabile Via Toselli	602.255		602.255
Costo acquisto magazzino Ospedaletto	440.469		440.469
	<b>25.874.207</b>	<b>(173.126)</b>	<b>25.701.081</b>

Il complesso immobiliare denominato “Palazzo Blu”, singola unità catastale che incorpora gli edifici storici Palazzo Giuli e Palazzo Casarosa, si colloca nell’ambito degli immobili strumentali in quanto accoglie l’esposizione permanente delle collezioni della Fondazione oltre ad un ampio ed articolato spazio destinato a esposizioni temporanee e ad altre attività culturali funzionali al raggiungimento degli scopi istituzionali della Fondazione stessa.

Il complesso immobiliare denominato “Palazzo Via Toselli”, realizzazione ex novo adiacente al “Palazzo Blu”, rappresenta il completamento di un progetto di ampliamento dell’offerta di servizi complementari all’attività espositiva e di recupero di un’area urbana degradata. Al riguardo si precisa che tale edificio è classificato in parte come immobile strumentale, per quella porzione di superficie che accoglie gli uffici della Fondazione, e in parte come immobile non strumentale, per quella porzione di superficie destinata a reddito. Rispetto al precedente esercizio, la partizione tra la superficie adibita ad uffici e quella destinata a reddito risulta modificata a seguito della risoluzione di precedente contratto di locazione delle unità immobiliari poste al quarto/quinto piano e del subentro (in forza di un contratto di comodato) nella detenzione di tali porzioni di fabbricato, dal mese di gennaio 2024, della nostra fondazione di scopo “Palazzo Blu” che vi ha allestito i propri uffici operativi.

Rispetto alla superficie complessiva dell’immobile, quella adibita a uffici è passata dal precedente 53,93% all’attuale 64,29% mentre quella destinata a reddito è scesa dal precedente 46,07% all’attuale 35,71%. Ciò stante, il valore ad esse attribuito su base proporzionale rispetto alla superficie totale (comprensivo della relativa quota parte delle spese incrementative) risulta pari, rispettivamente, a euro 5.319.630 e a euro 2.954.798.

Pertanto, l’originario piano di ammortamento della porzione di valore attribuita alle unità immobiliari adibite ad uffici operativi della Fondazione, al tempo predisposto nel rispetto delle indicazioni in materia dell’Autorità di vigilanza, è stato integrato del valore proporzionalmente attribuito ai locali detenuti dalla fondazione Palazzo Blu, pari ad euro 857.231.

Trattandosi di una mera rideterminazione della consistenza percentuale delle diverse destinazioni d’uso (“uffici operativi” e “reddito”) della complessiva superficie dell’immobile in parola, l’importo in questione viene assoggettato ad un coefficiente di ammortamento (4,55%) che consenta di completarne il relativo processo entro la residua vita utile dell’immobile. Quest’ultima, al tempo della elaborazione dell’originario piano di ammortamento (esercizio 2013), fu convenzionalmente stimata (sulla base dell’indicazione fornita dal D.M. 31/12/1988) in trentatré anni ovvero fino al 2045.

La voce *costo acquisto area edificabile di Via Toselli* esprime il costo storico di acquisizione dal Comune di Pisa del terreno urbano sul quale è stato successivamente edificato il fabbricato omonimo.

Si ricorda infine che la Fondazione è proprietaria anche di un fondo (strumentale) con destinazione d’uso di magazzino.

<b>BENI MOBILI D'ARTE</b>	Consistenza al 31 dicembre 2023	Variazioni dell'esercizio	Consistenza al 31 dicembre 2024
Opere acquistate con fondi per attività istituzionali	10.601.750	2.400	10.604.150
	<b>10.601.750</b>	<b>2.400</b>	<b>10.604.150</b>

La maggior parte delle opere d'arte di proprietà della Fondazione sono collocate negli ambienti espositivi e museali appositamente allestiti e accessibili al pubblico del "Palazzo Blu". Ciò al fine di valorizzare sia le opere d'arte che gli ambienti ospitanti.

L'incremento di euro 2.400 rispetto alla consistenza di inizio esercizio rappresenta la sommatoria dei costi riferibili alle seguenti acquisizioni:

- litografia dipinta a mano (mm 280x430) con veduta di Pisa dall'alto (tratta da "L'Italie a Vol d'Oiseau", raccolta di vedute delle maggiori città italiane colte dal cielo), realizzata da Alfred Guesdon (1808-1876) a bordo di una mongolfiera, acquistata per complessivi euro 900;
- olio su tela di cm 80 x 100, datato 1885, di autore ignoto, raffigurante il Conte Domenico Giuli, Senatore del Regno, appartenente a quella famiglia Giuli ultima proprietaria del Palazzo (l'attuale "Palazzo Blu") prima dell'acquisizione da parte della Fondazione, acquistato per complessivi euro 1.500.

<b>BENI MOBILI STRUMENTALI</b>	Consistenza al 31 dicembre 2023	Variazioni dell'esercizio	Consistenza al 31 dicembre 2024
Macchine elettroniche ufficio	199.106	48	199.154
Mobili e arredi	383.139		383.139
Attrezzatura varia	256.753	1.694	258.447
Telefoni mobili	2.331		2.331
Apparecchi audiovisivi (Fondo ammortamento)	11.835 (768.127)	(31.305)	11.835 (799.432)
Mobili e arredi acquistati con fondi per attività istituzionali	450.893		450.893
Attrezzature acq. con fondi per attività istituzionali	138.176		138.176
	<b>674.106</b>	<b>(29.563)</b>	<b>644.543</b>

Gli ammortamenti dell'esercizio sono stati calcolati applicando le seguenti aliquote:

- Macchine elettroniche d'ufficio 20%
- Mobili e arredi 12%
- Attrezzatura varia 15%
- Telefoni mobili e apparecchi audiovisivi 25%

Si precisa che i mobili e gli arredi di pregio destinati all'allestimento degli spazi espositivi e museali del "Palazzo Blu", così come le attrezzature strumentali acquistate nel corso degli esercizi con utilizzo di fondi per attività istituzionali, non sono oggetto di processo di ammortamento. Ciò in quanto il costo di tali beni è stato iscritto a conto economico come erogazione nei rispettivi esercizi di competenza.

Si segnala che nel corso dell'esercizio cui si riferisce il bilancio sono state effettuate dismissioni di cespiti assoggettati a processo di ammortamento in quanto irrimediabilmente guasti e privi di valore commerciale, caratterizzati da un valore contabile netto (il costo di acquisto ridotto dal relativo fondo di ammortamento) pari a zero. Contabilmente ciò ha comportato la contestuale riduzione per analogo importo della consistenza della categoria di beni interessata e del relativo fondo ammortamento.

<b>ALTRI BENI</b>	Consistenza al 31 dicembre 2023	Variazioni dell'esercizio	Consistenza al 31 dicembre 2024
Beni immateriali	64.016		64.016
Oneri pluriennali (Fondo ammortamento)	163.256 (202.617)	(11.448)	163.256 (214.065)
	<b>24.655</b>	<b>(11.448)</b>	<b>13.207</b>

La voce “beni immateriali” accoglie le poste *licenze software* (euro 40.020) e *marchi* (euro 23.996). Il processo di ammortamento dell’onere sostenuto per le licenze si è concluso nel 2019. Per quanto invece concerne i marchi utilizzati dalla Fondazione, sono tuttora in corso processi decennali di ammortamento delle spese sostenute nel 2021 e nel 2022 per l’estensione alla UE e ad alcuni paesi extra UE del diritto all’utilizzo esclusivo di tali segni distintivi.

Per quanto invece concerne la voce “oneri pluriennali”, essa ricomprende oltre alle *spese migliorative su beni di terzi* sostenute nel corso di precedenti esercizi (euro 116.228, completamente ammortizzate) anche le *spese d’impianto* corrispondenti agli oneri notarili (pari ad euro 47.028) sostenuti nel corso dell’esercizio 2020 per gli atti pubblici ricompresi nel procedimento di fusione della Fondazione Palazzo Blu nella Fondazione Pisa. In ossequio al disposto civilistico, tali oneri sono stati assoggettati ad un processo di ammortamento di durata quinquennale, giunto al termine nell’esercizio di riferimento del presente bilancio.

## **VOCE 2) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE**

### **Dotazione patrimoniale di fondazioni strumentali**

Nella voce in epigrafe è ricompresa esclusivamente la dotazione patrimoniale della fondazione di scopo “Palazzo Blu” (euro 500.000), costituita nell’esercizio 2021 quale nuovo ente strumentale attivo nel sottosettore di intervento delle attività culturali.

A fronte dell’iscrizione nell’attivo della voce in commento, è stato appostato nel passivo un fondo vincolato di pari importo.

### **Altre Partecipazioni (non di controllo)**

La voce, quantificata in complessivi euro 82.251.251, annovera partecipazioni quotate (Intesa Sanpaolo) e non quotate (Banca d’Italia, Kruso Kapital, NCG Banco e DND Biotech). Tutte le partecipazioni in questione si configurano come forme di impiego del patrimonio a medio-lungo termine di carattere finanziario.

### **Altre Partecipazioni (quotate): azioni Intesa Sanpaolo**

La Fondazione ha acquisito la prima e più significativa tranche della partecipazione in parola a cavallo degli esercizi 2007-2008 (11 milioni di azioni per un costo complessivo, al tempo, di euro 58.556.250).

Al riguardo si ricorda che, nel rispetto dei criteri di valutazione indicati dall’Atto di indirizzo e delle condizioni specificamente dettateci dall’Autorità di vigilanza con lettera del 18 luglio 2013 (Prot. SS402), la Fondazione aveva proceduto in sede di bilancio 2013 ad una parziale svalutazione, per complessivi euro 14.285.714, del valore storico della richiamata partecipazione, in quanto si era ritenuto che sussistessero le condizioni per qualificare il menzionato importo della svalutazione come “perdita durevole di valore”. In conseguenza di ciò il prezzo medio di carico della partecipazione era sceso da euro 5,323 ad euro 4,024. Quest’ultima valorizzazione era stata ulteriormente ridimensionata nel corso dell’esercizio 2019, per mezzo di un’operazione di vendita e di susseguente riacquisto che aveva permesso di ridurla ad euro 3,281. Nuovi acquisti perfezionati negli esercizi successivi hanno consentito di incidere nuovamente su tale valore medio, riducendolo ad euro 3,166.

Nel corso dei primi mesi dell’esercizio 2024, la Fondazione ha ritenuto opportuno prendere beneficio dei robusti apprezzamenti di valore fatti registrare nel periodo dalle quotazioni dell’azione in argomento, destinando alla vendita quota parte della partecipazione (n. 1.500.000 azioni, per ciò stesso trasferite dal comparto immobilizzato a quello dell’attivo circolante). La successiva liquidazione di tale lotto di azioni sul mercato regolamentato ha consentito di realizzare (in base al criterio del costo LIFO “Last In First Out”) un capital gain lordo di euro 1.159.067. Conseguentemente, il valore medio unitario della partecipazione è risalito ad euro 3,28.

Trattasi di un’area di valore che la quotazione del titolo ha ampiamente oltrepassato nella seconda parte dell’esercizio di cui alla presente informativa, chiudendo l’anno ad euro 3,863. Ciò ha consentito di riassorbire completamente le residue rappresentazioni minusvalenti riportate nel bilancio dello scorso esercizio e di passare in area positiva, evidenziandosi una complessiva plusvalenza latente a fine esercizio di oltre 6,4 milioni di euro.

Un tale risultato in termini di recupero di valore è da ascrivere in primis alla capacità della banca di generare un rendimento sostenibile nel tempo per i capitali investiti dagli azionisti. Al riguardo, si rammenta che il risultato economico netto dell’esercizio 2023, attestatosi a 7,7 miliardi di euro (in crescita del 40% rispetto al 2022 grazie al traino degli interessi netti) ha consentito alla società bancaria, nel rispetto dell’impegno (assunto per gli esercizi ricompresi nel piano industriale 2022 – 2025) a un *pay out ratio cash* del 70% sul risultato

netto consolidato, di distribuire a maggio 2024, a titolo di saldo sul dividendo a valere sui risultati 2023, complessivi 2,8 miliardi di euro, corrispondenti ad euro 0,153 per azione.

Successivamente, in occasione dell'esame dei risultati finanziari dei primi nove mesi del 2024, in crescita significativa rispetto al precedente esercizio nonostante la riduzione dei tassi di interesse, grazie a un modello di business ben diversificato e resiliente, e sulla base delle previsioni per il successivo 4° trimestre, il consiglio di amministrazione di Intesa Sanpaolo ha deliberato la distribuzione di un acconto sul dividendo relativo all'esercizio 2024 di euro 0,17 per azione (più 18% rispetto all'analoga distribuzione a valere sul 2023), per un ammontare complessivo di 3,0 miliardi di euro. Il dividendo in questione, staccato il 18 novembre, è stato pagato il successivo 20 novembre.

Ciò stante, il dividendo complessivamente distribuito dalla banca agli azionisti nel 2024 è stato pari a 5,8 miliardi di euro, corrispondenti ad euro 0,323 per azione. L'ammontare percepito dalla Fondazione è risultato pertanto complessivamente pari ad euro 3.542.000 (equivalente al **9,81%** del valore della partecipazione iscritto a bilancio).

Riguardo la partecipazione in argomento, la tabella seguente riporta:

- il numero delle azioni detenute ad inizio esercizio;
- il numero delle azioni detenute al termine dell'esercizio;
- il relativo valore medio contabile;
- la quotazione unitaria di mercato rilevata nell'ultimo giorno di borsa del 2024;
- il valore complessivo di bilancio determinato in base al valore medio contabile;
- il valore complessivo di mercato al termine dell'esercizio.

N. azioni al 31.12.2023	N. azioni al 31.12.2024	Valore medio contabile	Valore di mercato al 31/12/24 (1)	Valore complessivo di bilancio	Valore complessivo di mercato
12.500.000	11.000.000	3,281	3,863	36.090.464	42.493.000

(1) Quotazione rilevata il 30 dicembre, ultimo giorno di borsa del 2024.

Le variazioni della partecipazione in questione sono descritte nell'apposita tabella allegata alla nota integrativa.

#### Altre Partecipazioni (non quotate): quote Banca d'Italia

La Fondazione ha progressivamente acquisito, tra il 2019 e il 2021, da controparti impegnate in un processo di trasferimento delle quote detenute in eccesso rispetto al limite massimo di partecipazione al capitale dell'Istituto centrale introdotto dalla Legge n. 5/2014, n. 1.600 quote per complessivi euro 40.000.000.

In termini percentuali, la partecipazione in questione rappresenta lo 0,53% del capitale della Banca d'Italia.

Nell'ambito della vigente politica tesa a stabilizzare nel tempo l'ammontare degli utili netti corrisposti ai partecipanti, la Banca centrale italiana ha confermato nel 2024 il monte dividendi (€ 340 milioni) assegnato negli ultimi esercizi. Per ciascuna quota posseduta (il cui valore nominale, determinato per legge, è pari a € 25 mila) i partecipanti hanno ricevuto 1.133,33 euro, corrispondenti al 4,53% del cennato valore nominale. L'importo complessivamente incassato dalla Fondazione è pertanto risultato pari ad euro 1.813.333.

Il quadro dettagliato dei movimenti relativi alla partecipazione in argomento è riportato nella apposita tabella allegata alla nota integrativa.

#### Altre Partecipazioni (non quotate): azioni Kruso Kapital (ex Pronto Pegno)

Kruso Kapital S.p.A. nasce come nuova denominazione sociale nel novembre del 2022 (la società è operativa dal 1° agosto 2019 con la precedente denominazione sociale di ProntoPegno S.p.A.) ed è il primo operatore appartenente ad un gruppo bancario attivo sia nel business del credito su pegno sia nel mercato delle case d'aste di preziosi, di opere d'arte e di altri beni da collezione.

Nel mese di febbraio 2023, il consiglio di amministrazione di Kruso Kapital ha approvato l'avvio del processo di quotazione della società su Euronext Growth Milan (EGM), il mercato di Borsa Italiana dedicato alle PMI ad alto potenziale di crescita, processo conclusosi positivamente nei primi giorni dell'esercizio *de quo*.

La Fondazione partecipa al capitale sociale di Kruso Kapital unitamente ad altre due fondazioni bancarie (la Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo e la Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria). Le tre FOB detengono, complessivamente, il 23,57% del capitale della società (una quota inferiore rispetto al 25% dello scorso esercizio a seguito di una marginale diluizione conseguente al processo di quotazione) mentre la maggioranza assoluta (70,59%) è in mano alla controllante Banca Sistema SpA (anche la quota di quest'ultima è diminuita, per la suddetta ragione, rispetto al 75% ante quotazione). La quota residua (5,85%) è sul mercato

regolamentato. L'importo della partecipazione iscritto a bilancio, pari a € 4,2 milioni, corrisponde al 9,08% del capitale sociale di Kruso Kapital alla data del documento contabile *de quo* (nel bilancio dello scorso esercizio la quota di partecipazione risultava pari al 9,63%).

Nel corso dell'esercizio 2024 sono state acquisite sul mercato regolamentato complessivamente n. 3.600 azioni per un corrispettivo totale di euro 6.706.

Il quadro dettagliato della partecipazione è riportato nella apposita tabella allegata alla nota integrativa.

*Altre Partecipazioni (non quotate): azioni NCG Banco (ora Abanca Corporacion Bancaria)*

La richiamata partecipazione è entrata a far parte del patrimonio della Fondazione nell'esercizio 2013, a seguito della ristrutturazione coercitiva del debito di alcune banche spagnole, tra le quali anche la NCG Banco S.A. Tale istituto bancario era stato costituito nel 2011 dalla cassa di risparmio "Nuova Caixa Galicia", nata nel 2010 dalla fusione tra le casse di risparmio "Caixa Galicia" e "Caixanova". Quest'ultima era l'emittente di un'obbligazione perpetua al tempo presente nel portafoglio della Fondazione per nominali euro 2.000.000 quale residuale partita non monetizzata nel processo di liquidazione del comparto monetario del preesistente Fondo Atlante.

Ad esito della procedura di ristrutturazione e conversione della citata emissione obbligazionaria, la Fondazione ha ricevuto in cambio del titolo di debito Caixanova (valore contabile pari a euro 1.788.554), numero 763.460 azioni non quotate NCG Banco S.A., iscritte in bilancio al valore complessivo di conversione, pari ad euro 1.177.200.

Nel 2024 la banca iberica ha confermato la politica di distribuzione dei dividendi agli azionisti su base trimestrale. Complessivamente, il dividendo ricevuto dalla Fondazione per ciascuna azione detenuta è risultato pari ad euro 0,086, per un totale di euro 65.453 (il 5,56% del valore contabile della partecipazione).

Il quadro dettagliato della partecipazione è riportato nella apposita tabella allegata alla nota integrativa.

*Altre Partecipazioni (non quotate): quota DND Biotech*

La società a responsabilità limitata DND Biotech costituisce una iniziativa imprenditoriale nata nel 2020 allo scopo di valorizzare i risultati di un progetto di ricerca scientifica nel campo delle biotecnologie innovative supportate da processi chimico fisici per il recupero e la valorizzazione di suoli e sedimenti contaminati, cofinanziato dalla Fondazione Pisa.

Nel corso del precedente esercizio, sono stati perfezionati gli atti necessari per consentire alla società di partecipare, assieme ad altre sette realtà imprenditoriali, alla prima edizione dell'acceleratore Terra Next, programma di accelerazione per startup e PMI innovative operanti nel settore della Bioeconomia.

Fruito dell'iniziativa di CDP Venture Capital, Terra Next - che è parte della Rete Nazionale Acceleratori CDP, network presente su tutto il territorio nazionale - vede la partecipazione di Intesa Sanpaolo Innovation Center in qualità di co-ideatore e promotore e il supporto di Cariplo Factory che gestisce operativamente il programma.

La Fondazione detiene una quota del 49% del capitale sociale della DND Biotech. Trattasi di quota minoritaria nell'ambito di una compagine sociale composta da due soci, per la quale non ricorrono i presupposti di legge per considerare controllata la società in questione.

Il quadro dettagliato della partecipazione è riportato nella apposita tabella allegata alla nota integrativa

*Titoli di debito*

In tale voce sono ricompresi i seguenti strumenti finanziari (di cui evidenziamo il relativo tasso di rendimento lordo su base annua).

- Emissione di Buoni del Tesoro Poliennali con durata venticinquennale (2020-2045) di cui si riportano di seguito i dati identificativi. I titoli sono stati acquistati sotto la pari (il prezzo medio di acquisto risulta pari a 60,86).

Anno di acquisto	Valore nominale	Valore di bilancio	Scadenza	Tasso	Periodicità cedolare
2023	42.650.000	25.955.896	30/04/2045	1,50%	Semestrale

- Emissione di Buoni del Tesoro Poliennali con durata ventennale (2023-2043) di cui si riportano di seguito i dati identificativi. I titoli sono stati acquistati sotto la pari (il prezzo medio di acquisto risulta pari a 97,83).

Anno di acquisto	Valore nominale	Valore di bilancio	Scadenza	Tasso	Periodicità cedolare
2023	8.500.000	8.315.892	01/09/2043	4,45%	Semestrale

- Emissione di Buoni del Tesoro Poliennali con durata trentennale (2023-2053) di cui si riportano di seguito i dati identificativi. I titoli sono stati acquistati sotto la pari (il prezzo medio di acquisto risulta pari a 93,76).

Anno di acquisto	Valore nominale	Valore di bilancio	Scadenza	Tasso	Periodicità cedolare
2023	3.200.000	3.000.418	01/10/2053	4,50%	Semestrale

- Emissione di Buoni del Tesoro Poliennali con durata di 31 anni (2018-2049) di cui si riportano di seguito i dati identificativi. I titoli sono stati acquistati sotto la pari (il prezzo medio di acquisto risulta pari a 93,05).

Anno di acquisto	Valore nominale	Valore di bilancio	Scadenza	Tasso	Periodicità cedolare
2024	17.000.000	15.818.927	01/09/2049	3,85%	Semestrale

- Emissione obbligazionaria Repubblica Italiana in valuta estera (USD) con durata trentennale (2019-2049) di cui si riportano di seguito i dati identificativi. I titoli sono stati acquistati sotto la pari (il prezzo medio di acquisto risulta pari a 73,54)

Anno di acquisto	Valore nominale (\$)	Valore di bilancio	Scadenza	Tasso	Periodicità cedolare
2024	2.800.000	1.980.341	17/10/2049	4,00%	Semestrale

- Emissione obbligazionaria subordinata Tier 2 ITAS Mutua. Trattasi di emissione a tasso fisso sottoscritta in fase di collocamento a un prezzo pari al valore nominale. Nella sottostante tabella se ne riportano le principali caratteristiche.

Anno di acquisto	Valore nominale	Valore di bilancio	Scadenza	Tasso	Periodicità cedolare
2015	5.000.000	5.000.000	30/07/2025	6,00%	Annuale

- Emissione obbligazionaria subordinata Tier 2 Intesa Sanpaolo SpA. Le obbligazioni sono state acquistate in fase di collocamento ad un prezzo pari al valore nominale. I titoli sono stati ammessi alla quotazione sul mercato ExtraMOT. Non è previsto il rimborso anticipato del prestito. Fino alla data di scadenza le obbligazioni maturano una cedola variabile pagata con cadenza annuale. Le principali caratteristiche dell'emissione sono evidenziate nella sottostante tabella.

Anno di acquisto	Valore nominale	Valore di bilancio	Scadenza	Tasso	Periodicità cedolare
2022	1.000.000	1.000.000	16/06/2032	3m Euribor + 345 bps	Annuale

- Emissione obbligazionaria subordinata Tier 2 Bper Banca SpA. Le obbligazioni, quotate sul mercato EuroTLX, sono state acquistate ad un prezzo sopra la pari. L'emittente ha la facoltà di rimborsare anticipatamente l'intero ammontare del prestito a partire dal 20/01/2028. Fino alla data menzionata le obbligazioni sono a tasso fisso. Qualora la facoltà di rimborso anticipato non venga esercitata, i titoli iniziano a maturare una cedola variabile annuale che prevede una maggiorazione sul tasso di riferimento (5 Year Mid Swap Rate). Le principali caratteristiche dell'emissione sono evidenziate nella sottostante tabella.

Anno di acquisto	Valore nominale	Valore di bilancio	Scadenza	"Call date"	Tasso "ante call date"	Rendimento in caso di mancato esercizio della "call"
2022	1.400.000	1.428.296	20/01/2033	20/01/2028	8,625%	5YMid Swap Rate + 620,6 bps

- Emissione obbligazionaria subordinata Tier 1 Banca Sistema SpA. Trattasi di titoli perpetui con facoltà di rimborso anticipato ("opzione call") esercitabile dall'emittente a partire da una data prestabilita ("call date"). L'obbligazione in questione ha pagato una cedola fissa annuale sino alla data a partire dalla quale era possibile l'esercizio della "call". Poiché a tale data la facoltà di anticipato rimborso non è stata esercitata l'obbligazione ha iniziato a maturare una cedola variabile trimestrale che contempla una

maggiorazione (*spread*) di 500 *basis point* sul tasso di riferimento (Euribor a tre mesi). Nella sottostante tabella se ne riportano le principali caratteristiche.

Anno di acquisto	Nominali	Valore di bilancio	“Call date”	Tasso “ante call date”	Rendimento in caso di mancato esercizio della “call”
2012-2013	8.000.000	8.000.000	18/07/2023	7,00%	3m Euribor + 500 bps

- Emissione obbligazionaria subordinata Tier 1 Banca Sistema SpA. Trattasi di titoli perpetui con facoltà di rimborso anticipato (“opzione *call*”) esercitabile dall’emittente a partire da una data prestabilita (“*call date*”). La cedola è fissa e pagabile con cadenza semestrale sino alla data a partire dalla quale è possibile l’esercizio della “*call*”. Qualora la facoltà di rimborso anticipato non venga esercitata, a partire dalla prima data utile per la medesima l’obbligazione inizia a maturare una cedola variabile, anch’essa pagabile con cadenza semestrale, in misura pari al tasso di riferimento (IRS a 5 anni) incrementato di una percentuale prestabilita. Nella sottostante tabella se ne riportano le principali caratteristiche.

Anno di acquisto	Nominali	Valore di bilancio	“Call date”	Tasso “ante call date”	Rendimento in caso di mancato esercizio della “call”
2021	33.000.000	33.000.000	28/06/2031	9,00%	IRS 5 anni + 8,92%

- N. 13 certificati di investimento emessi da BNP Paribas SA. Strumenti finanziari strutturati di diversa durata, con coupon fissi pagabili con cadenza mensile (salvo gli ultimi due). Per la maggior parte di essi è previsto il meccanismo di richiamo automatico da parte dell’emittente. Le principali caratteristiche delle emissioni in questione sono evidenziate nella seguente tabella.

Anno di acquisto	Nominali	Scadenza	Valore di bilancio	Tasso	Periodicità cedolare
2023	5.000.000	14/05/2025	5.000.000	10,56%	Mensile
2023	3.000.000	23/02/2026	3.000.000	10,56%	Mensile
2023	3.500.000	30/11/2026	3.500.000	10,20%	Mensile
2023	2.500.000	28/12/2026	2.500.000	9,12%	Mensile
2023	2.500.000	28/12/2026	2.500.000	9,48%	Mensile
2023	2.500.000	28/12/2026	2.500.000	10,32%	Mensile
2024	2.500.000	12/01/2027	2.500.000	9,72%	Mensile
2024	2.500.000	12/01/2027	2.500.000	9,96%	Mensile
2024	2.000.000	26/01/2027	2.000.000	12,36%	Mensile
2024	2.000.000	26/01/2027	2.000.000	11,52%	Mensile
2024	1.500.000	08/03/2027	1.500.000	9,96%	Mensile
2024	3.000.000	01/12/2034	3.001.500	-	-
2024	3.000.000	04/12/2034	3.001.500	-	-

- N. 8 certificati di investimento emessi da Barclays Bank PLC. Strumenti finanziari strutturati di durata triennale, con coupon fissi pagabili con cadenza mensile e meccanismo di richiamo automatico da parte dell’emittente. Le principali caratteristiche delle emissioni in questione sono evidenziate nella seguente tabella.

Anno di acquisto	Nominali	Scadenza	Valore di bilancio	Tasso	Periodicità cedolare
2023	2.500.000	10/08/2026	2.500.000	9,54%	Mensile
2024	3.000.000	07/01/2027	3.000.000	10,20%	Mensile
2024	3.000.000	22/03/2027	3.000.000	8,28%	Mensile
2024	3.000.000	22/03/2027	3.000.000	8,16%	Mensile
2024	3.000.000	03/06/2027	3.000.000	8,88%	Mensile
2024	3.000.000	03/06/2027	3.000.000	7,68%	Mensile
2024	2.500.000	12/07/2027	2.500.000	10,44%	Mensile
2024	3.500.000	13/12/2027	3.500.000	8,16%	Mensile

- N. 5 certificati di investimento emessi da UBS AG. Strumenti finanziari strutturati di diversa durata (tre e quattro anni), con coupon fissi pagabili con cadenza mensile e meccanismo di richiamo automatico da parte dell'emittente. Le principali caratteristiche delle emissioni in questione sono evidenziate nella seguente tabella.

Anno di acquisto	Nominali	Scadenza	Valore di bilancio	Tasso	Periodicità cedolare
2023	3.500.000	28/08/2026	3.500.000	11,48%	Mensile
2024	3.000.000	04/03/2027	3.000.000	8,04%	Mensile
2024	3.000.000	07/06/2027	3.000.000	8,004%	Mensile
2024	3.000.000	31/05/2028	3.000.000	8,124%	Mensile
2024	3.000.000	31/05/2028	3.000.000	8,184%	Mensile

- N. 3 certificati di investimento emessi da Unicredit SpA. Strumenti finanziari strutturati di durata triennale, con coupon fissi pagabili con cadenza mensile e meccanismo di richiamo automatico da parte dell'emittente. Le principali caratteristiche delle emissioni in questione sono evidenziate nella seguente tabella.

Anno di acquisto	Nominali	Scadenza	Valore di bilancio	Tasso	Periodicità cedolare
2023	3.000.000	20/01/2026	3.000.000	10,20%	Mensile
2023	3.000.000	05/10/2026	3.000.000	9,60%	Mensile
2024	3.500.000	04/03/2027	3.500.000	12,84%	Mensile

- N. 3 certificati di investimento emessi da Société Generale SA. Strumenti finanziari strutturati di diversa durata, con coupon fissi pagabili con cadenza mensile o annuale e meccanismo di richiamo automatico da parte dell'emittente. Le principali caratteristiche dell'emissione in questione sono evidenziate nella seguente tabella.

Anno di acquisto	Nominali	Scadenza	Valore di bilancio	Tasso	Periodicità cedolare
2017	15.918.510	03/10/2026	15.918.510	3,00%	Annuale
2023	2.500.000	27/02/2026	2.500.000	9,72%	Mensile
2024	3.000.000	06/01/2027	3.000.000	9,90%	Mensile

- N. 2 certificati di investimento emessi da Banca IMI SpA (ora Intesa Sanpaolo SpA). Strumenti finanziari strutturati di diversa durata con coupon fissi annuali. Le principali caratteristiche delle emissioni in questione sono evidenziate nella seguente tabella.

Anno di acquisto	Nominali	Scadenza	Valore di bilancio	Tasso	Periodicità cedolare
2017	5.000.000	30/04/2025	5.000.000	0,39%	Annuale
2018	5.000.000	20/10/2025	5.000.000	5,50%	Annuale

- N. 2 certificati di investimento emessi da Citigroup G.M. Limited. Strumenti finanziari strutturati di diversa durata, con coupon fissi pagabili con cadenza mensile e meccanismo di richiamo automatico da parte dell'emittente. Le principali caratteristiche delle emissioni in questione sono evidenziate nella seguente tabella.

Anno di acquisto	Nominali	Scadenza	Valore di bilancio	Tasso	Periodicità cedolare
2021	3.000.000	27/01/2025	3.000.000	9,18%	Mensile
2023	3.000.000	23/02/2026	3.000.000	8,88%	Mensile

- Certificati di investimento emesso da Goldman Sachs Finance Corp International Ltd. Strumento finanziario strutturato di durata triennale con coupon fisso mensile e meccanismo di richiamo automatico

da parte dell'emittente. Le principali caratteristiche dell'emissione in questione sono evidenziate nella seguente tabella.

Anno di acquisto	Nominali	Scadenza	Valore di bilancio	Tasso	Periodicità cedolare
2023	3.000.000	24/02/2026	3.000.000	9,96%	Mensile

- Certificato di investimento emesso da Mediobanca SpA. Strumento finanziario strutturato di durata triennale con coupon fisso mensile e meccanismo di richiamo automatico da parte dell'emittente. Le principali caratteristiche dell'emissione in questione sono evidenziate nella seguente tabella.

Anno di acquisto	Nominali	Scadenza	Valore di bilancio	Tasso	Periodicità cedolare
2024	3.000.000	03/06/2027	3.000.000	9,42%	Mensile

- Certificato di investimento emesso da Morgan Stanley B.V. Strumento finanziario strutturato di durata quadriennale con coupon fisso mensile e meccanismo di richiamo automatico da parte dell'emittente. Le principali caratteristiche dell'emissione in questione sono evidenziate nella seguente tabella.

Anno di acquisto	Nominali	Scadenza	Valore di bilancio	Tasso	Periodicità cedolare
2024	3.000.000	31/05/2028	3.000.000	9,12%	Mensile

- Credit Linked Certificate emesso da Intesa Sanpaolo SpA. Strumento finanziario strutturato di durata quinquennale con coupon fisso del 5,10% per i primi quattro anni e del 5,28% per il quinto. Le principali caratteristiche dell'emissione in questione sono evidenziate nella seguente tabella.

Anno di acquisto	Nominali	Scadenza	Valore di bilancio	Tasso	Periodicità cedolare
2023	5.000.000	10/10/2028	5.000.000	5,10%/5,28%	Annuale

- Obbligazione Aprisviluppo SpA 2010 – 2014, valore nominale euro 2.100.000, valore di bilancio euro zero.

L'obbligazione in questione è stata prudenzialmente svalutata del 95% (in linea capitale e interessi maturati e non riscossi) nel bilancio 2013 a seguito dell'apertura di procedura fallimentare a carico dell'emittente Aprisviluppo Spa da parte del Tribunale di Milano. La svalutazione del residuo 5% è stata invece operata nel bilancio relativo all'esercizio 2016, quando i rapporti riepilogativi trasmessi in successione dal curatore fallimentare hanno evidenziato una sostanziale inconsistenza della massa attiva rispetto all'ammontare dei crediti ammessi in privilegio, rendendo con ciò realisticamente nulle le percentuali di una possibile soddisfazione dei crediti chirografari (il credito vantato dalla Fondazione rientra in quest'ultima categoria).

Le movimentazioni relative alla voce in questione sono descritte nell'apposita tabella allegata alla nota integrativa.

### Altri titoli

La voce accoglie i seguenti strumenti finanziari, raggruppati per categoria, collocati nell'ambito delle immobilizzazioni finanziarie.

Fondi immobiliari	Società di gestione	Valore di bilancio al 31.12.23	Sottoscrizioni (Rimborsi)	Rivalutazioni (Svalutazioni)	Sopravvenienze (Insussistenze)	Valore di bilancio al 31.12.24
Fondo Geo Ponente	Coima Sgr	553.924	0	0	0	553.924
Fondo Real Emerging	Castello Sgr	0	0	0	0	0

I fondi *Geo Ponente* e *Real Emerging* - fondi di investimento italiani di tipo chiuso riservato - sono stati lanciati da Est Capital Sgr SpA nel periodo ricompreso tra il 2005 e il 2007. Si ricorda che l'originaria società di gestione del risparmio dei due fondi in parola è stata posta in amministrazione straordinaria con decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 21 maggio 2014 che ha disposto lo scioglimento degli organi con

funzioni di amministrazione e di controllo ai sensi dell'art. 56, comma 1, lett. a) del Testo Unico della Finanza. Conseguentemente, con il perfezionamento delle procedure di sostituzione avviate dai rispettivi quotisti, nella gestione dei fondi in argomento sono subentrate nuove società di gestione del risparmio.

Le quote detenute nei fondi suddetti sono state oggetto di operazioni di svalutazione, succedutesi a partire dall'esercizio 2014, al fine di allinearne i valori bilancio a quelli delineatisi a seguito di perdite durevoli di valore, le cui cause sono da imputare a diversi fattori, tra i quali, in particolare, le acute fasi recessive che hanno connotato l'economia italiana negli anni tra il 2008 e il 2014 e quella più recente e profonda del 2020/2021, innescata dalla pandemia da *Covid-19*.

Con particolare riguardo al Fondo Geo Ponente, si ricorda che nel corso dell'esercizio 2019 è stata perfezionata l'operazione di fusione per incorporazione del Fondo Lido di Venezia (ex Fondo Real Venice, sottoscritto dalla Fondazione nel 2008), originariamente lanciato, come gli altri due fondi in tabella, da Est Capital Sgr. A seguito del perfezionamento dell'operazione di fusione, la società di gestione del fondo incorporato, Coima sgr, è subentrata a Prelios sgr nella gestione del fondo (Geo Ponente) incorporante. Con l'operazione *de qua* all'originario portafoglio immobiliare localizzato nel Centro-Nord Italia, costituito principalmente da immobili ad uso ufficio, si è affiancato quello detenuto dal fondo incorporato, ubicato nel Lido di Venezia e costituito quasi interamente da immobili ad uso ricettivo.

La società di gestione subentrata ha avviato il processo di dismissione degli asset in portafoglio che ha visto l'alienazione di gran parte degli immobili presenti nel patrimonio originario (ante fusione) del Fondo.

L'attività liquidatoria ha permesso di conseguire l'obiettivo primario dell'azzeramento del debito nei confronti del ceto bancario.

Al termine dell'esercizio 2022, la sgr ha deliberato l'attivazione del periodo di grazia del Fondo, estendendone la durata di ulteriori tre anni, fino al 31 dicembre 2025, al fine di consentire il completamento ordinato del processo di smobilizzo degli asset immobiliari residui.

Relativamente al Fondo Real Emerging, si rammenta che la gestione del fondo è stata trasferita, con decorrenza 1° gennaio 2021, da Serenissima sgr (che era subentrata a Est Capital) a Castello sgr.

Nel corso dell'esercizio 2022, la società di gestione ha portato a termine il processo di liquidazione del portafoglio con la dismissione, a condizioni migliorative rispetto alle valutazioni sistematicamente rilasciate dall'esperto indipendente nei documenti contabili del Fondo, dell'ultimo è più importante asset immobiliare sito in Croazia. Ciò si è tradotto, nel corso del cennato esercizio, in un rimborso parziale delle quote di importo superiore al residuo valore contabile in bilancio al 31 dicembre 2021 (conseguenza anche di precedenti svalutazioni) che ha comportato l'azzeramento di tale valore residuale e la rilevazione di una contenuta plusvalenza.

La società di gestione conta di procedere alla liquidazione finale e alla chiusura del fondo entro la metà del prossimo esercizio.

I valori di bilancio al 31.12.2024 riportati nella tabella relativa ai fondi suddetti sono il risultato dei successivi rimborsi parziali delle quote nonché delle predette operazioni di svalutazione succedutesi nel corso degli esercizi.

Fondi mobiliari	Società di gestione	Valore di bilancio al 31.12.23	Sottoscrizioni (Rimborsi/Riscatti)	Rivalutazioni (Svalutazioni/perdite)	Valore di bilancio al 31.12.24
Fondo Access Tower PC	SG 29 Haussmann (Gruppo Societe Generale)	47.000.000	0	0	47.000.000
Fondo Asip	Sanso Longchamp AM	70.000.000	0	0	70.000.000
Fondo Target	FundRock M.C.	70.000.000	0	0	70.000.000
Fondo Kinzica	Sanso Longchamp AM	88.267.131	0	0	88.267.131
Fondo Galileo Multiasset Premia	FundRock M.C.	50.000.000	0	0	50.000.000
Fondo Algebris Financial Credit	Algebris Investments (UK) LLP	0	1.000.000	0	1.000.000
Fondo Willer Flexible Financial Credit Bond	Fideuram A.M. (Gruppo Intesa)	9.617.608	(9.504.994)	(112.614)	0

– Il Fondo *Access Tower PC* è un fondo dedicato di diritto estero non armonizzato gestito da SG 29 Haussmann (Gruppo Société Generale). Il Fondo distribuisce annualmente, nel mese di dicembre, la totalità dei proventi derivanti dagli strumenti finanziari in portafoglio. Il rendimento netto del Fondo di competenza dell'esercizio *de quo* è stato pari al 5,41%. Le quote del Fondo sono state sottoscritte a partire dall'esercizio 2010.

- Il Fondo *Asip* è un fondo dedicato di diritto estero promosso da Société Generale e gestito da Sanso Longchamp A.M., la cui strategia di investimento è legata all’andamento di un indice azionario europeo proprietario di Société Generale. Il regolamento vigente del Fondo contempla la distribuzione di cedole fisse semestrali (tasso 2,00% circa p.a.) fino alla scadenza della suddetta strategia, fissata al 2036. Le quote del Fondo in questione sono state sottoscritte nell’esercizio 2015.
- Il Fondo *Target* è un fondo dedicato di diritto estero promosso da Goldman Sachs e gestito da FundRock Management Company, con un portafoglio costituito da obbligazioni governative dell’Area Euro a breve scadenza (in massima parte BTP) ed esposto a strategie correlate a titoli azionari. Il fondo distribuisce con cadenza trimestrale i proventi derivanti dalle sottostanti strategie a rendimento fisso. Il rendimento netto del Fondo di competenza dell’esercizio è stato pari al 4,67%. Le quote del fondo in parola sono state progressivamente sottoscritte dalla Fondazione nel corso dell’esercizio 2019.
- Il Fondo *Kinzica* è un fondo aperto *multi-asset* di diritto francese gestito da Sanso Longchamp Asset Management. L’obiettivo di investimento del Fondo è generare, attraverso un approccio flessibile, un reddito annuo variabile da distribuire. Il portafoglio del fondo, adeguatamente diversificato, è prevalentemente costituito da titoli di Stato italiani (BTP). Nel mese di dicembre, il Fondo ha comunicato l’ammontare del provento distribuibile a valere sui risultati dell’esercizio appena chiuso, pari a 45 euro per quota, corrispondente al 4,58% circa del valore del fondo iscritto a bilancio. Il Fondo è presente in portafoglio dall’esercizio 2017.
- Il Fondo *Galileo Multi Asset Premia* è un fondo dedicato di diritto estero promosso e gestito da FundRock Management Company, con un portafoglio costituito prevalentemente da titoli del debito pubblico italiano (BTP). L’obiettivo del Fondo è generare un reddito tendenzialmente stabile attraverso l’esposizione a reddito fisso, credito, prodotti strutturati e strategie a premio. Il Fondo ha chiuso l’esercizio 2023/2024 annunciando la distribuzione di proventi per complessivi 30 euro per quota, corrispondente al 2,97% circa del valore del fondo iscritto a bilancio. Le quote del Fondo sono state sottoscritte nel corso dell’esercizio 2020.
- Il Fondo *Algebris Financial Credit* è un fondo mobiliare aperto a distribuzione trimestrale gestito da Algebris Investments. Trattasi di un fondo *long-only* che mira a generare un alto livello di reddito cedolare unitamente a una adeguata rivalutazione del capitale, investendo in debito subordinato e ibrido emesso da istituzioni finanziarie “sistematicamente importanti” a livello globale (G-SIFI – Global Systemically Important Financial Institutions) e istituzioni “national champion”. Le quote detenute nel fondo in parola sono state sottoscritte nel corso dell’ultimo mese dell’esercizio *de quo*.
- Le complessive quote detenute nel Fondo *Willer Flexible Financial Bond*, fondo mobiliare aperto a distribuzione trimestrale gestito da Fideuram Asset Management (Gruppo Intesa Sanpaolo), sono state riscattate nel corso dell’esercizio, realizzando una minusvalenza di euro 112.614.

Fondi di private equity	Società di gestione	Valore di bilancio al 31.12.23	Sottoscrizioni (Rimborsi)	Rivalutazioni (Svalutazioni/ perdite)	Valore di bilancio al 31.12.24
Fondo Toscana Innovazione	S.I.C.I sgr	49.164	(40.747)	(8.417)	0

Il Fondo *Toscana Innovazione*, fondo di investimento mobiliare chiuso di diritto italiano promosso dalla Regione Toscana, riservato a investitori qualificati, sottoscritto dalla Fondazione e dalle altre fondazioni bancarie della regione nel 2008 allo scopo di finanziare lo start up di imprese locali di produzione di elevato profilo innovativo, è stato chiuso al termine dello scorso esercizio.

In data 15 aprile 2024, la SGR ha provveduto al rimborso finale delle quote del Fondo ed alla trasmissione della certificazione delle minusvalenze ai sensi del D.Lgs. 461/1997: quest’ultimo adempimento ha reso definitiva la consistenza della perdita realizzata dalla Fondazione sul capitale impiegato a sostegno del suddetto progetto, risultata pari a euro 827.031 (in massima parte scontata in precedenti esercizi con progressive svalutazioni per perdite durevoli di valore) rispetto ad un complessivo versamento sulle quote di euro 1.508.461 (*ab inizio* la Fondazione aveva sottoscritto 9 quote da euro 300.000 per un impegno complessivo di euro 2.700.000).

La movimentazione dei fondi in questione è descritta in apposita tabella allegata alla nota integrativa.

### **VOCE 3) STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI**

Il comparto non immobilizzato accoglie unicamente uno strumento finanziario non quotato: il Fondo Elite's Exclusive Collection - Nobles Crus.

Il Fondo Nobles Crus è un fondo di investimento mobiliare aperto a capitalizzazione specializzato (SIF) di diritto lussemburghese, il cui portafoglio è interamente costituito da vini di alta gamma provenienti in massima parte dalle più importanti zone di produzione vinicola della Francia e dell'Italia. La Fondazione ha sottoscritto nel 2010 quote per un valore complessivo, al lordo delle commissioni di ingresso, di euro 2.000.000.

Al termine dell'esercizio 2022, il fondo di investimento in parola è stato posto in liquidazione e nel corso dell'esercizio 2023 il liquidatore nominato ha proceduto ad un primo rimborso parziale delle quote che per la Fondazione è risultato pari ad euro 679.837. Ad esso ha fatto seguito nell'esercizio *de quo* un secondo rimborso parziale. In quest'ultima circostanza la Fondazione ha incassato euro 120.034.

Il valore iscritto in bilancio per il predetto strumento finanziario non immobilizzato è stato determinato in applicazione del criterio di valutazione di cui al par. 10.8 dell'Atto di indirizzo (valutazione al valore di mercato per gli strumenti quotati ovvero al valore contabile netto per i fondi di investimento), così come precisato nella parte introduttiva della presente Nota integrativa.

Applicando l'ultimo valore contabile netto disponibile, comunicato dalla depositaria a ridosso della messa in liquidazione del Fondo, il valore residuo delle quote detenute nel Fondo Nobles Crus (dedotti i suddetti rimborsi), alla data del presente bilancio, è risultato complessivamente pari ad euro 189.367.

La dinamica degli strumenti finanziari in questione è riportata negli appositi allegati alla nota integrativa.

A completamento dell'informazione, nel rispetto delle indicazioni contenute nell'Atto di indirizzo, si elencano di seguito gli strumenti finanziari trasferiti dal comparto delle immobilizzazioni a quello dell'attivo circolante nel corso dell'esercizio in commento.

<b>Denominazione/quantità</b>	<b>Valore di bilancio al 31/12/23</b>
N. 1.500.000 azioni Intesa Sanpaolo SpA	€ 3.484.028
Certificato d'investimento Unicredit AG 11/08/2026 9,60%	€ 2.500.000

Gli effetti economici susseguenti alla smobilizzazione di tali strumenti finanziari sono rappresentati nella apposita sezione della presente nota integrativa dedicata alla voce del conto economico 5 "*Risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati*".

### **VOCE 4) CREDITI**

La voce, complessivamente pari a euro 9.778.494 (di cui euro 9.749.810 esigibili entro l'esercizio successivo), comprende le poste di seguito elencate.

Credito Ires in compensazione	581.317
Credito Irap per acconti versati	29.041
Credito Ivafe per acconti versati	3.430
Credito per ritenute d'acconto su proventi esteri	660.853
Credito da ritenute estere su dividendi	851
Credito d'imposta ex DL 83/2014 "Art bonus"	614.724
Credito d'imposta ex art. 62, co. 6, D.Lgs. 117/2017	185.959
Altri crediti verso l'erario	142
Crediti verso Inail	970
Crediti verso istituti finanziari	7.652.504
Depositi cauzionali fornitori	2.173
Credito verso associante in partecipazione	35.000
Altri crediti	11.530
	<b>9.778.494</b>

Il *credito per ritenute d'acconto su proventi esteri* include le ritenute applicate a titolo di acconto delle imposte sui redditi (ex art. 10 ter, L. 77/1983) dall'istituto di credito domestico intervenuto nella riscossione dei proventi distribuiti dal Fondo Access Tower PC nel corso dell'esercizio cui il bilancio si riferisce.

Il *credito d'imposta Ires DL 83/2014 "Art bonus"* costituisce, nel rispetto del principio della competenza economica, la contropartita patrimoniale per la rilevazione di imposte anticipate. La disciplina del credito d'imposta in parola che spetta, nel limite 15% del reddito imponibile, nella misura del 65% delle erogazioni liberali effettuate a favore degli interventi di cui all'art. 1, D.L. 83/2014, ne dispone infatti la ripartizione in tre quote annuali di pari importo fruibili, rispettivamente, nella dichiarazione dei redditi relativa al periodo di maturazione e nei due successivi. La medesima normativa prevede altresì la possibilità di riportare in avanti, nelle successive dichiarazioni dei redditi, la quota parte del credito spettante in una determinata annualità eventualmente non utilizzata per incapienza dell'imposta netta Ires. Ciò consente di rispettare quanto prescritto in materia di imposte anticipate dai principi contabili nazionali (iscrivibili solo a condizione che vi sia una ragionevole certezza della futura realizzazione di redditi imponibili). L'importo iscritto a bilancio ricomprende pertanto le quote del beneficio fiscale in parola, maturate nel corso di precedenti esercizi e in quello cui si riferisce il bilancio, rimaste inutilizzate, pur essendo fruibili, per incapienza dell'imposta Ires 2024. Ad esse si aggiungono la quota del beneficio maturato nel 2023 la cui fruibilità è differita all'esercizio 2025 nonché le quote del beneficio maturato nell'esercizio *de quo* la cui utilizzabilità è differita, rispettivamente, all'esercizio 2025 e al successivo 2026 (in quest'ultimo caso, il relativo importo non rientra tra i "crediti esigibili entro l'esercizio successivo"). Il credito in questione è stato stornato della quota, pari a euro 55.195, utilizzata (nei limiti di capienza dell'imposta) nella liquidazione dell'imposta Ires di competenza dell'esercizio.

Il *credito d'imposta ex art. 62, co. 6, D.Lgs. 117/2017 (Codice del Terzo Settore)* consente alle fondazioni di origine bancaria (FOB) di recuperare (il credito d'imposta teorico è del 100 per cento), nella misura consentita dalle disponibilità inserite a tale titolo nel bilancio dello Stato, i versamenti annuali al Fondo Unico Nazionale (FUN) per il finanziamento dei Centri di servizio per il volontariato (CSV). Il credito è utilizzabile in compensazione nel modello F24 con tributi e contributi dovuti (ai sensi dell'articolo 17, D.Lgs. 241/1997). L'Agenzia delle Entrate comunica al termine di ciascun periodo d'imposta alle singole FOB la percentuale in base alla quale è stato determinato il credito d'imposta spettante in relazione ai suddetti versamenti al FUN. L'importo indicato in tabella rappresenta il credito riconosciuto alla Fondazione per il periodo d'imposta 2024 (euro 185.959) e non ancora utilizzato in compensazione.

I *crediti verso istituti finanziari* ricomprendono in massima parte crediti vantati nei confronti di fondi comuni di investimento per proventi, liquidati entro il termine dell'esercizio *de quo*, che saranno distribuiti nei primi giorni del prossimo esercizio. In particolare, vi sono ricompresi i crediti vantati nei confronti del Fondo Kinzica (pari a euro 3.234.210), del Fondo Target (pari a euro 2.127.459), del Fondo Galileo Multi Asset Premia (pari a euro 1.175.467) e del Fondo Asip (pari a euro 958.300). Ad essi si aggiungono i crediti verso emittenti di certificati di investimento per cedole staccate a dicembre 2024 e pagate a gennaio 2025 (euro 29.750) nonché quelli nei confronti degli istituti di credito per gli interessi attivi maturati sui conti correnti e per altre competenze di pertinenza dell'esercizio (complessivi euro 127.318).

Il *credito verso associante in partecipazione* è rappresentativo dell'apporto di capitale effettuato dalla Fondazione nel quadro di un rapporto di associazione in partecipazione per la gestione di iniziative espositive nel Palazzo Blu.

Gli *Altri crediti* ricomprendono esclusivamente la quota parte di pertinenza della Fondazione di una posizione creditoria garantita da fidejussione bancaria a prima richiesta, trasferita pro-quota in capo agli ex quotisti del Fondo Toscana Innovazione per consentire la chiusura di quest'ultimo al termine del "periodo di grazia" (31/12/2023). In sede di liquidazione finale del fondo, l'Assemblea dei Sottoscrittori ha dato il proprio assenso alla procedura suddetta a fronte di un formale impegno assunto dalla società di gestione del fondo (SICI sgr) di monitorare e gestire in nome e per conto degli ex quotisti tale posizione creditoria, provvedendo al riparto dell'incasso di tale posizione non appena sarà liquidata del debitore.

## **VOCE 5) DISPONIBILITA' LIQUIDE**

Le disponibilità liquide, di complessivi euro 4.004.543, sono rappresentate in massima parte dal saldo dei conti correnti bancari (complessivi euro 4.001.441), a cui si aggiunge la disponibilità presente su una carta di credito prepagata (euro 3.010) nonché il marginale saldo di cassa (euro 92).

Si segnala che le risorse liquide in questione sono in gran parte destinate alla copertura del fabbisogno derivante da nuovi impieghi finanziari e da esborsi erogativi programmati per la prima parte del prossimo esercizio.

**VOCE 6) ALTRE ATTIVITA'**

Trattasi di partite contabili residuali di importo trascurabile.

**VOCE 7) RATEI E RISCONTI ATTIVI**

La voce ammonta ad euro 2.038.086.

I Ratei attivi (complessivamente pari ad euro 1.958.661) comprendono le quote di competenza di interessi in corso di maturazione al 31 dicembre 2024 su strumenti finanziari di natura obbligazionaria (complessivi euro 628.261). È altresì ricompreso l'importo cumulato al 31 dicembre 2024 (euro 1.330.400) derivante dalla ripartizione pro-rata temporis degli scarti positivi di emissione/negoziazione di titoli di debito allocati tra le immobilizzazioni finanziarie.

Nella voce Risconti attivi (pari a euro 79.425) sono ricompresi costi assicurativi (euro 73.512) che hanno avuto la loro manifestazione finanziaria nell'esercizio 2024 ma sono interamente di competenza del prossimo esercizio nonché le rettifiche di costi (per la quota di pertinenza del prossimo esercizio) per il servizio di rassegna stampa e web (euro 5.293), per canoni di manutenzione sistemi informatici (euro 284) e per abbonamenti a quotidiani e riviste (euro 336), ugualmente effettuate nel rispetto del principio della competenza economica.

## PASSIVO

### VOCE 1) PATRIMONIO NETTO

La voce risulta così composta:

	<b>AL 31.12.2023</b>	<b>VARIAZIONI</b>	<b>AL 31.12.2024</b>
a) fondo di dotazione	107.851.444		107.851.444
b) riserva da donazioni			
c) riserva da rivalutazione e plusvalenze	312.015.447	4.905.196	316.920.643
d) riserva obbligatoria	99.732.563	4.905.197	104.637.760
e) riserva per l'integrità del patrimonio	50.200.513	2.452.598	52.653.111
f) avanzi (disavanzi) portati a nuovo			
g) avanzo (disavanzo) residuo			
	<b>569.799.967</b>	<b>12.262.991</b>	<b>582.062.958</b>

a) *“Fondo di dotazione”*: costituito dal fondo di dotazione iniziale, pari a euro 106.776.181, al quale è stato aggiunto l'ammontare della riserva ex art. 12 lett. d) del D.Lgs. n 356/90 per euro 1.075.263, come da atto di indirizzo del Ministero.

c) *“Riserva da rivalutazione e plusvalenze”*, così composta:

- Fondo plusvalenze patrimoniali costituito a fronte della plusvalenza realizzata in sede di conferimento di azioni della Cassa di Risparmio di Pisa SpA nella Holding Casse Toscane (euro 12.402.175)
- Fondo plusvalenze patrimoniali derivanti da dismissioni di partecipazioni, che accoglie la plusvalenza relativa alla cessione della partecipazione in Casse del Tirreno SpA alla Banca Popolare di Lodi, ora Banco BPM (euro 167.277.066)
- Fondo plusvalenze patrimoniali derivanti da dismissioni di partecipazioni, che accoglie la quota parte di plusvalenza imputata direttamente a patrimonio (euro 96.463.228) relativa alla convenuta cessione di una prima tranche della partecipazione nella originaria conferitaria Cassa di Risparmio di Pisa SpA alla Banca Popolare di Lodi SpA, ora Banco BPM. La plusvalenza complessivamente realizzata a seguito di tale cessione è stata pari a euro 114.563.228.
- Fondo imposta sostitutiva su plusvalenze su partecipazioni, stornato nel 2002 dal fondo rischi e oneri a patrimonio netto a seguito della positiva conclusione del contenzioso comunitario in tema di *“Aiuti di Stato”* (euro 24.531.237)
- Fondo plusvalenze patrimoniali derivanti da dismissioni di partecipazioni, che accoglie la quota parte di plusvalenza imputata direttamente a patrimonio (euro 28.969.396) relativa alla convenuta cessione della residua partecipazione nella originaria conferitaria Cassa di Risparmio di Pisa SpA alla Banca Popolare Italiana ora Banco BPM. La plusvalenza complessivamente realizzata a seguito di tale cessione è stata pari a euro 84.369.396.

L'ammontare complessivo degli importi sopra richiamati (euro 329.643.102) rappresentava la consistenza della Riserva da rivalutazioni e plusvalenze al 31.12.2012. Al riguardo si ricorda che, nel rispetto delle condizioni dettate dall'Autorità di vigilanza con lettera del 18 luglio 2013, la Fondazione ha utilizzato quota parte della riserva in questione (euro 50.000.000) nell'esercizio 2013, iscrivendola a Conto Economico tra i proventi straordinari nel quadro della complessiva contabilizzazione della svalutazione di pari importo al tempo operata sui titoli azionari in portafoglio Intesa Sanpaolo e Unicredit. Pertanto, il valore della riserva in parola è sceso nel bilancio 2013 ad euro 279.643.102.

In ottemperanza alle menzionate direttive dell'Autorità di vigilanza, che imponevano di ricostituire la medesima riserva *“...in un sostenibile e ragionevole arco temporale a partire dall'esercizio 2014, attraverso uno specifico accantonamento annuo pari a circa il 15-20% dell'Avanzo...”*, la Fondazione ha provveduto ad effettuare sistematici accantonamenti in tutti gli esercizi succedutesi, a partire dal 2014, per complessivi euro 32.372.345, ai quali vanno ad aggiungersi euro 4.905.196, corrispondenti al 20% dell'Avanzo, all'uopo destinati per l'esercizio 2024. Al riguardo si segnala che nell'arco di 11 anni è stato ricostituito il 75% circa della frazione della riserva in questione utilizzata per la richiamata svalutazione.

d) *“Riserva obbligatoria”*: accoglie gli accantonamenti effettuati annualmente a valere sull'avanzo di esercizio nella misura determinata dall'Atto di indirizzo e dai decreti successivamente emanati. L'accantonamento

2024, nella misura del 20% dell'Avanzo, risulterebbe pari a euro 4.905.196 ma, come evidenziato nella parte introduttiva della presente Nota integrativa, la consistenza dell'accantonamento alla riserva obbligatoria è stato incrementato di un euro per compensare la differenza da arrotondamento all'unità di euro degli importi del conto economico espressi in centesimi. Lo stesso incremento ha riguardato per analogo motivo (differenza da arrotondamento all'unità di euro degli importi del passivo patrimoniale) la consistenza della Riserva obbligatoria.

- e) “*Riserva per l'integrità del patrimonio*”: accoglie gli accantonamenti facoltativi effettuati annualmente a valere sull'avanzo di esercizio nei limiti previsti dall'Atto di indirizzo e dai decreti successivamente emanati. L'accantonamento 2024, effettuato nella misura del 10,0% dell'Avanzo, è risultato pari a euro 2.452.598.

## **VOCE 2) FONDI PER L'ATTIVITA' D'ISTITUTO**

La voce risulta così composta:

	<b>AL 31.12.2023</b>	<b>VARIAZIONI</b>	<b>AL 31.12.2024</b>
a) fondo di stabilizzazione delle erogazioni	34.866.138		34.866.138
b) fondo erogazioni recuperate	2.979.783	(724.461)	2.255.322
c) fondi per le erogazioni nei settori rilevanti	37.673.188	52.564	37.725.752
d) altri fondi	14.960.786	2.400	14.963.186
f) fondo per erogazioni ex art.1, c.44, L. 178/20	574.434	76.060	650.494
	<b>91.054.329</b>	<b>(593.437)</b>	<b>90.460.892</b>

- a) “*Fondo di stabilizzazione delle erogazioni*”: esso è stato costituito, come consentito dall'Atto di indirizzo, al fine di contenere la variabilità delle erogazioni degli esercizi futuri. L'ammontare complessivo di tale fondo, superiore a quello delle erogazioni stimate per il prossimo triennio, permette di svincolare la programmazione dell'attività erogativa dai risultati reddituali dei prossimi esercizi.
- b) “*Fondo per erogazioni recuperate da progetti conclusi*”: questa voce accoglie le risorse che la Fondazione ha riallocato ai fondi per l'attività di istituto a fronte di revoche o minori esborsi rispetto a quanto a suo tempo deliberato, al netto delle nuove assegnazioni di risorse con tali modalità recuperate. La riduzione registrata dal fondo nel corso dell'esercizio cui si riferisce il bilancio è il risultato della somma algebrica tra le risorse recuperate da progetti conclusi o revocati (euro 464.747) e quelle reimpiegate nei settori rilevanti (euro 1.189.208, in gran parte, per euro 1.035.186, reimpiegati nel settore di intervento dei Beni e delle Attività Culturali). Merita infine segnalare che negli ultimi cinque esercizi la consistenza del fondo in parola è scesa da euro 13.340.378 (al 31.12.2019) agli attuali euro 2.255.322 (-11.085.056 euro).
- c) “*Fondi per le erogazioni nei settori rilevanti*”: la voce accoglie gli accantonamenti effettuati per finanziare le attività istituzionali della Fondazione. Anche per il fondo in commento, la variazione evidenziata in tabella è il risultato della somma algebrica tra le risorse impiegate ricorrendo ai fondi in parola (euro 56.400) e la misura dell'accantonamento iscritto nel presente bilancio (euro 108.964). Si ricorda che la voce *Fondo da incorporazione Fondazione Palazzo Blu* è stata iscritta come voce di dettaglio tra i fondi in argomento nel bilancio dell'esercizio 2020 per dare evidenza dell'importo del patrimonio di fusione, pari ad euro 27.058.614, pervenuto alla Fondazione a seguito della incorporazione della Fondazione Palazzo Blu. L'appostazione del patrimonio di fusione della incorporata Fondazione Palazzo Blu nell'ambito dei fondi per le erogazioni nei settori rilevanti è stata effettuata in ossequio ad una espressa indicazione dell'Autorità di vigilanza interpellata al riguardo. Ciò in quanto i fondi utilizzati per l'originaria patrimonializzazione della Fondazione incorporata erano stati propriamente attinti dai fondi per le erogazioni presenti in bilancio, trattandosi di una iniziativa di carattere strumentale per la diretta realizzazione degli scopi istituzionali perseguiti dal Fondatore nel settore rilevante Arte, Attività e Beni Culturali.

- d) “*Altri fondi*”: la voce accoglie sia le poste allocate nel passivo per consentire di dare evidenza nell’attivo patrimoniale a operazioni eseguite con il ricorso alle erogazioni (euro 10.604.150 impiegati finora per l’acquisto di opere d’arte; euro 2.380.581 impiegati per il restauro e l’arredamento del complesso immobiliare strumentale denominato “Palazzo Blu”; euro 602.255 impiegati per l’acquisto dal Comune di Pisa dell’area edificabile di via Toselli, sulla quale è stato edificato il fabbricato destinato ad attività di servizio della sede espositiva e a sede degli uffici amministrativi della Fondazione; euro 500.000 impiegati per la dotazione patrimoniale della fondazione “Palazzo Blu”; infine euro 138.175 impiegati per l’acquisto di attrezzature per finalità istituzionali), sia lo specifico fondo a destinazione vincolata di euro 738.025 costituito con risorse rivenienti dall’esercizio 2004 per far fronte a situazioni di emergenza o necessità imprevedibili che dovessero presentarsi nei settori d’intervento. Rispetto al precedente esercizio, l’importo della voce registra un incremento di 2.400 euro, unicamente ascrivibile agli effetti contabili delle operazioni poste in essere per l’acquisto di opere d’arte.
- f) “*Fondo per erogazioni ex art. 1, c. 44, Legge n. 178/2020*”: trattasi del fondo costituito, in conformità alle indicazioni fornite dall’Autorità di vigilanza, per accogliere il risparmio d’imposta conseguito in applicazione delle norme di cui all’art. 1, commi da 44 a 47, della Legge 30 dicembre 2020, n. 178 (*Legge di Bilancio 2021*), che hanno disposto, a partire dal 1° gennaio 2021, la non imponibilità ai fini IRES, nella misura del 50%, degli utili percepiti dagli enti non commerciali, tra i quali si annoverano anche le fondazioni di origine bancaria.
- La richiamata normativa ha posto in capo ai beneficiari un vincolo di destinazione, del risparmio d’imposta realizzato, al finanziamento delle attività di interesse generale indicate al comma 45. In modo specifico, al successivo comma 47, ha disposto altresì che le fondazioni di origine bancaria accantonino l’imposta sul reddito non dovuta in applicazione della suddetta misura di favore, fino all’erogazione, in un apposito fondo destinato all’attività istituzionale.
- Poiché l’ammontare accantonato al fondo in questione nei bilanci dei precedenti tre esercizi è stato interamente impiegato a sostegno dell’attività erogativa, l’importo iscritto a bilancio (euro 650.494) rappresenta esclusivamente la misura del risparmio d’imposta conseguito applicando la vigente aliquota IRES (24%) all’ammontare dei dividendi incassati nel 2024, ridotto del 50%.

### **VOCE 3) FONDI PER RISCHI ED ONERI**

Tale voce risulta composta in massima parte dal fondo per imposte differite (euro 23.400) che esprime l’ammontare delle imposte che la Fondazione sarà chiamata a corrispondere in futuro (in applicazione del principio di cassa) relativamente a proventi imputati per competenza a conto economico ma non ancora effettivamente riscossi. Rispetto al precedente esercizio la voce evidenzia un decremento pari ad euro 5.966. Questo deriva dalla somma algebrica tra gli importi iscritti a riduzione del fondo in commento (euro 29.366) e quelli iscritti in aumento al termine dell’esercizio 2024 (euro 23.400). I primi sono conseguenti alla liquidazione dell’imposta sostitutiva dovuta su proventi di competenza dello scorso esercizio ma riscossi nel 2024. Gli importi in aumento (riconducibili alla medesima imposta sostitutiva) sono stati calcolati, sempre nel rispetto del principio della competenza economica, su proventi di pertinenza dell’esercizio *de quo* che saranno oggetto della dichiarazione dei redditi relativa all’esercizio 2025 (quando saranno incassati).

L’importo residuo ricompreso nella voce in commento (euro 3.079) rappresenta la consistenza del “fondo utili netti su cambi” che accoglie il differenziale positivo (utile netto) tra gli utili e le perdite su cambi rilevate al termine dell’esercizio sulle poste finanziarie immobilizzate denominate in valuta estera (trattasi dell’emissione “Repubblica Italiana 17/10/2049 4,00% denominata in USD), nel rispetto di quanto disposto dall’art. 2426, numero 8bis, cod. civ. e in applicazione del principio contabile OIC 26, paragrafi da 26 a 29. Peraltro, in relazione alla previsione dell’accantonamento dell’utile netto su cambi previsto dall’art. 2426 (“in apposita riserva non distribuibile fino al realizzo”), in considerazione della specificità delle fondazioni bancarie (come rappresentato al riguardo dall’ACRI), tale accantonamento è stato effettuato in una sottovoce dei Fondi per rischi e oneri e non in una riserva patrimoniale.

### **VOCE 4) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO**

La voce indica l’importo dell’accantonamento T.F.R. relativo ai dipendenti in forza al 31/12/2024, calcolato a norma dell’art. 2120 Codice civile.

## **VOCE 5) EROGAZIONI DELIBERATE**

Al punto a) viene rilevato l'importo delle erogazioni già deliberate per fini istituzionali, ma non ancora erogate. Rispetto al dato risultante al termine dello scorso esercizio, la voce evidenzia un decremento di euro 1.834.463, dovuto ad una prevalenza delle uscite di natura erogativa rispetto alla dimensione economica dei progetti oggetto di nuove deliberazioni.

## **VOCE 6) FONDO PER IL VOLONTARIATO**

Le norme che attualmente regolano la materia in questione sono contenute nel D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 (Codice del Terzo Settore). La novella legislativa *de qua* ha abrogato la Legge n. 266/91 che aveva posto a carico degli enti conferenti l'obbligo di provvedere ad accantonamenti in misura predefinita da destinare alla costituzione di fondi speciali presso le regioni al fine di istituire centri di servizio a favore del volontariato.

Le nuove disposizioni contenute nell'art. 62 del D.Lgs. 117/2017 hanno mantenuto l'obbligo per le fondazioni bancarie di contribuire al finanziamento dei centri di servizio per il volontariato, destinando ogni anno a tale finalità, in linea con le regole previgenti, "una quota non inferiore al quindicesimo del risultato della differenza tra l'avanzo dell'esercizio meno l'accantonamento a copertura dei disavanzi pregressi, alla riserva obbligatoria e l'importo minimo da destinare ai settori rilevanti ai sensi dell'articolo 8, comma 1, lettere c) e d), del decreto legislativo 17 maggio 1999, n. 153".

Diversamente dalla previgente disciplina, l'accantonamento iscritto nel bilancio di esercizio in base alle richiamate norme del Codice del Terzo Settore è destinato ad alimentare un "Fondo Unico Nazionale" (FUN), al quale deve essere interamente versato entro il 31 ottobre dell'anno di approvazione del medesimo documento contabile.

La quota accantonata per l'esercizio 2024, determinata secondo le indicazioni normative da ultimo richiamate (che peraltro rispecchiano quelle contenute nel paragrafo 9.7 dell'Atto di indirizzo), ammonta ad euro 654.026.

## **VOCE 7) DEBITI**

La voce, che ricomprende esclusivamente importi esigibili entro l'esercizio successivo, risulta composta dalle poste elencate nella tabella seguente.

Erario c/Imposta sostitutiva	1.308.968
Erario c/Ires	851
Erario c/Irap	29.676
Erario c/Ivafe	5.241
Altri debiti v/Erario	94.080
Debiti v/Istituti di istituti di previdenza e di sicurezza sociale	68.608
Debiti v/personale dipendente	47.763
Debiti verso fornitori	135.470
Debiti verso istituti di credito	19.386
	<b>1.710.043</b>

Le poste *Erario c/Imposta sostitutiva*, *Erario c/Ires*, *Erario c/Irap* ed *Erario c/Ivafe* (classificati nella sottovoce "fondo imposte e tasse") esprimono i gravami fiscali liquidati in base alle regole che informeranno i modelli di dichiarazione per il periodo d'imposta 2024.

Le poste *Altri Debiti v/Erario* e *Debiti v/istituti di previdenza e di sicurezza sociale* ricomprendono massimamente le ritenute Irpef/Inps operate nei confronti dei dipendenti, dei collaboratori coordinati e continuativi e dei professionisti nel mese di dicembre 2024 nonché i contributi previdenziali a carico dell'ente relativi alle retribuzioni dei lavoratori dipendenti e ai compensi corrisposti ai collaboratori coordinati e continuativi, liquidati sempre nel medesimo mese. Sono ricompresi altresì i debiti per contributi previdenziali a nostro carico latenti sulle ferie maturate e non godute dai dipendenti.

I *Debiti verso istituti di credito* si riferiscono in massima parte a oneri di natura fiscale (imposta di bollo sulle comunicazioni periodiche), nonché a spese e commissioni, di competenza dell'esercizio 2024, inerenti ai rapporti di deposito titoli e a quelli di conto corrente intrattenuti con gli istituti di credito, che saranno addebitati sui medesimi conti correnti nei primi giorni del prossimo esercizio.

## **VOCE 8) RATEI E RISCONTI PASSIVI**

I Ratei passivi (complessivamente pari ad euro 19.481) ricomprendono la quota di competenza 2024 (euro 7.321) di oneri per servizi di advisory da liquidare nel prossimo esercizio. Ad essa si aggiunge l'importo cumulato al 31 dicembre 2024 (euro 12.160) derivante dalla ripartizione pro-rata temporis degli scarti negativi di emissione/negoziazione di titoli di debito allocati tra le immobilizzazioni finanziarie.

I Risconti attivi si riferiscono unicamente a un canone di locazione (euro 700) relativo alla mensilità di gennaio 2025, anticipatamente incassato nel mese di dicembre dell'esercizio *de quo*.

**CONTI D'ORDINE**

<b>Impegni di erogazione</b>	euro	<b>17.998.540</b>
di cui:		
- nuovo progetto proprio in ambito socioassistenziale (triennio 2025-2027)		7.000.000
- progetto fondazione Palazzo Blu (biennio 2025-2026)		4.200.000
- progetto Fondazione Pisana per la Scienza - ONLUS (biennio 2025-2026)		4.000.000
- progetto Fondazione Dopo di Noi a Pisa - ONLUS (biennio 2025-2026)		1.550.000
- sostegno alla Fondazione Teatro di Pisa (esercizio 2025)		550.000
- sostegno ai Concerti della Scuola Normale Superiore (esercizio 2025)		150.000
- sostegno all'iniziativa "Pisa Book Festival" (biennio 2025-2026)		100.000
- sostegno all'iniziativa "Collinarea Festival del Suono" (biennio 2025-2026)		60.000
- sostegno all'iniziativa "Pontedera Music Festival" (biennio 2025-2026)		60.000
- sostegno all'iniziativa "Domeniche in musica" (biennio 2025-2026)		59.940
- sostegno all'iniziativa "Domeniche in Jazz" (biennio 2025-2026)		58.600
- sostegno all'iniziativa "Eliopoli Summer" (biennio 2025-2026)		50.000
- sostegno all'iniziativa "Musicastrada Festival" (biennio 2025-2026)		50.000
- sostegno all'iniziativa "Festival Internazionale Musicale Fanny Mendelssohn (biennio 2025-2026)		40.000
- sostegno all'iniziativa "Festival Sète Sois Sète Luas" (biennio 2025-2026)		30.000
- sostegno all'iniziativa "NavigArte" (biennio 2025-2026)		20.000
- sostegno all'iniziativa "I Concerti dell'Accademia Strata" (biennio 2025-2026)		20.000

## Informazioni sul Conto Economico

### **VOCE 2) DIVIDENDI ED ALTRI PROVENTI ASSIMILATI**

Si riporta di seguito il dettaglio dei dividendi incassati nel corso dell'esercizio, complessivamente pari a euro **5.420.786**:

- dividendi Intesa Sanpaolo S.p.A.	3.542.000
- dividendi Banca d'Italia	1.813.333
- dividendi NCG Banco S.A.	65.453

### **VOCE 3) INTERESSI E PROVENTI ASSIMILATI**

La voce è così composta:

<b><i>Interessi e proventi da immobilizzazioni finanziarie:</i></b>	<b>24.915.243</b>
- buoni del Tesoro poliennali	2.128.466
- titolo di Stato (USD) Republic of Italy 17/10/2049 4%	11.791
- obbligazioni sub ITAS Mutua	222.000
- obbligazioni sub ICCREA Banca	22.212
- obbligazioni sub Intesa Sanpaolo	52.300
- obbligazioni sub Bper Banca	83.603
- obbligazioni sub Banca Sistema	2.721.128
- certificati di investimento BNP Paribas	2.840.750
- certificati di investimento Barclays	1.206.300
- certificati di investimento Unicredit	1.140.800
- certificati di investimento UBS	855.363
- certificati di investimento Citigroup	616.500
- certificati di investimento Intesa Sanpaolo	502.900
- certificati di investimento Société Generale	492.300
- certificati di investimento Goldman Sachs	420.950
- certificati di investimento Morgan Stanley	195.906
- certificati di investimento Mediobanca	141.300
- Fondo Access Tower PC	2.541.741
- Fondo Asip	958.300
- Fondo Kinzica	3.234.210
- Fondo Target	3.269.393
- Fondo Galileo Multi Asset Premia	1.175.467
- Fondo Willer Flexible Financial Credit Bond	81.563
<b><i>Interessi e proventi da strumenti finanziari non immobilizzati:</i></b>	<b>0</b>
<b><i>Interessi e proventi da crediti e disponibilità liquide:</i></b>	<b>111.036</b>
- interessi attivi su depositi e conti correnti bancari:	111.036
	<b>25.026.279</b>

## **VOCE 5) RISULTATO DELLA NEGOZIAZIONE DI STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI**

Trattasi del complessivo guadagno netto in conto capitale (somma algebrica tra risultati positivi e negativi), pari a euro 1.159.453, conseguito con la cessione di strumenti finanziari precedentemente immobilizzati e riallocati nell'attivo circolante nel corso dell'esercizio *de quo*.

Si elencano di seguito gli strumenti finanziari interessati dalle operazioni suddette (riallocazione e successiva cessione), con l'indicazione del risultato di pertinenza della negoziazione:

N. 1.500.000 azioni Intesa Sanpaolo SPA	1.159.067
Certificato d'investimento Unicredit 11/08/26 9,60% (v.n. euro 3.000.000)	474
N. 4 quote (v.n. euro 1.000 cad.) certificato d'investimento BNP Paribas 27/01/25 9,60%	-88

## **VOCE 9) ALTRI PROVENTI**

La voce ammonta complessivamente ad euro 194.359. Essa ricomprende in primis il bonus fiscale (che sostanzialmente ha natura di contributo in conto esercizio) riconosciuto alle fondazioni di origine bancaria in forma di credito d'imposta per i versamenti al Fondo Unico Nazionale (FUN) per il finanziamento dei Centri di servizio per il volontariato (art. 62, Codice del Terzo Settore).

Nello specifico trattasi del credito d'imposta, pari ad euro 185.959, riconosciuto per il versamento al FUN dell'accantonamento operato nel bilancio 2023 (comunicatoci formalmente dall'Agenzia delle Entrate nel mese di dicembre dell'esercizio *de quo*).

La voce in esame annovera altresì i proventi (pari a euro 8.400) derivanti da un contratto di locazione di una unità a uso commerciale del complesso immobiliare denominato "Palazzo Via Toselli".

## **VOCE 10) ONERI**

### **a) Compensi e rimborsi spese organi statutari**

L'importo di euro 441.021 è relativo ai compensi di competenza dell'esercizio cui si riferisce il presente bilancio (emolumenti fissi, indennità di carica e gettoni di presenza, al lordo degli oneri previdenziali e assistenziali) corrisposti agli Amministratori, ai Deputati, ai Revisori dei Conti e ai membri di commissioni consultive per l'espletamento delle funzioni legate alla rispettiva carica e per la loro partecipazione alle riunioni tenutesi nel corso dell'esercizio. Al riguardo si precisa che i compensi corrisposti ai membri della Deputazione (Organo di indirizzo della Fondazione) e ai componenti delle commissioni consultive hanno esclusivamente natura indennitaria.

Rispetto al dato del precedente esercizio la voce evidenzia un incremento di euro 47.988.

Si riporta di seguito la ripartizione richiesta dal paragrafo 11.1, lettera r), dell'Atto di indirizzo.

- Deputazione (n. 20 componenti)	53.922
- Consiglio di Amministrazione (n. 5 componenti)	238.117
- Collegio dei Revisori dei Conti (n. 3 componenti)	118.764
- Commissioni	30.218
	<b>441.021</b>

### **b) Per il personale**

La voce comprende le retribuzioni e gli oneri previdenziali ed assistenziali dei dipendenti di competenza dell'esercizio 2024, per un totale di euro 627.001. Rispetto al precedente esercizio, la consistenza della voce in commento registra un marginale incremento di euro 3.583.

Ai fini di quanto previsto al paragrafo 11.1, lettera p), dell'Atto di indirizzo, si evidenzia la dettagliata composizione del personale dipendente all'inizio e alla fine dell'esercizio 2024 e di quello precedente.

Esercizio 2023				Esercizio 2024			
Data	Unità full time	Unità part time	Totale unità	Data	Unità full time	Unità part time	Totale unità
01/01/2023	n. 1 dirigenti n. 4 quadri n. 3 impiegati		8	01/01/2024	n. 1 dirigenti n. 4 quadri n. 3 impiegati	n. 1 impiegati	9
31/12/2023	n. 1 dirigenti n. 4 quadri n. 3 impiegati	n. 1 impiegati	9	31/12/2024	n. 1 dirigenti n. 4 quadri n. 3 impiegati		8

c) Per consulenti e collaboratori esterni

L'importo di euro 130.739 è relativo ai costi sostenuti per consulenze legali, fiscali e tecniche, fornite da professionisti esterni. Rispetto al precedente esercizio si registra una diminuzione di euro 23.024.

d) Per servizi di gestione del patrimonio

L'importo in bilancio, pari a euro 39.400, quantifica l'onere sostenuto per servizi di consulenza finanziaria. Non si rilevano variazioni rispetto al dato dello scorso esercizio.

e) Interessi passivi ed altri oneri finanziari

L'importo di euro 6.337 si riferisce a commissioni ed altri oneri bancari addebitati per la tenuta di conti correnti e l'amministrazione di conti di deposito titoli. Rispetto al precedente esercizio gli oneri in questione sono aumentati di euro 984.

g) Ammortamenti

L'importo di euro 218.302 corrisponde alla complessiva quota di ammortamento delle immobilizzazioni materiali e immateriali. La consistenza della voce risulta più elevata rispetto al dato dello scorso esercizio a seguito dell'ampliamento della quota parte della superficie del complesso immobiliare denominato "Palazzo Via Toselli" adibita a uffici operativi della Fondazione. Il valore di tale porzione di superficie, infatti, è assoggettato a processo di ammortamento, nel rispetto delle indicazioni in materia dell'Autorità di vigilanza. Al riguardo, si rimanda alle note esplicative della voce 1) "Immobilizzazioni materiali e immateriali" dell'Attivo dello Stato Patrimoniale.

Si precisa infine che la quota di ammortamento calcolata per le immobilizzazioni materiali ammonta a euro 206.854 mentre quella relativa alle immobilizzazioni immateriali ammonta a euro 11.448.

i) Altri oneri

L'importo di euro 605.211 è in gran parte il risultato della sommatoria delle spese rientranti nelle seguenti principali categorie di costo: manutenzioni e riparazioni, euro 249.348; assicurazioni, euro 62.979; licenze e assistenza software contabilità ed erogazioni, euro 52.950; pulizia e facchinaggio, euro 52.506; energia elettrica, euro 28.787; servizio stampa e comunicazione, euro 26.401; manutenzione e assistenza hardware e software impianti multimediali, euro 25.366; utenze telefoniche, euro 24.407; promozione e comunicazione, euro 13.237; pubblicazione prodotti editoriali, euro 12.608.

Rispetto al precedente esercizio la consistenza della voce registra un incremento pari a euro 167.547, quasi interamente ascrivibile agli oneri ragguardevoli sostenuti una tantum per un intervento di manutenzione sull'impianto di areazione forzata degli spazi museali dell'immobile storico denominato "Palazzo Blu".

## **VOCE 11) PROVENTI STRAORDINARI**

La voce, di importo pari a euro 440.221, è composta principalmente dalla sopravvenienza attiva di euro 420.000 realizzata con il perfezionamento di un accordo transattivo per la parziale definizione (con una delle controparti chiamate in causa) del contezioso legale promosso dalla Fondazione nell'anno 2010, inerente all'esecuzione dei lavori di adeguamento strutturale ed impiantistico di Palazzo Blu. È ricompresa nella voce in commento anche la marginale plusvalenza (complessivi euro 16.142) realizzata a seguito di anticipato rimborso da parte dell'emittente dell'obbligazione subordinata ICCREA Banca 4,125%. Completano l'indicata consistenza della voce *de qua* altre sopravvenienze attive di importo trascurabile.

## **VOCE 12) ONERI STRAORDINARI**

La voce (quantificata in euro 3.593.345) accoglie, in particolare, le minusvalenze, pari a euro 3.383.434, realizzate nell'esercizio con la subitanea cessione di strumenti finanziari immobilizzati. Ad esse si aggiungono le risultanze economiche di due fatti di gestione straordinari: il contributo aggiuntivo ex art. 62, c. 11, D.Lgs. 117/2017 (pari a euro 92.971), versato su richiesta dell'ente gestore (Fondazione ONC) al Fondo Unico Nazionale ad integrazione della quota accantonata nel bilancio chiuso al 31 dicembre 2023 e il versamento di complessivi euro 87.823,74, in esecuzione della sentenza di secondo grado della Corte di Appello di Firenze, n. 1340/2024 nonché di euro 4.377,36, giusta ordinanza del tribunale di Pisa del 23/03/2022, nell'ambito del cennato contenzioso legale (nel quale la Fondazione è parte attrice) relativo all'esecuzione dei lavori sull'immobile storico "Palazzo Blu"

Completano l'indicata consistenza della voce in commento altre sopravvenienze passive di importo trascurabile.

## **VOCE 13) IMPOSTE**

L'importo iscritto alla voce in epigrafe (euro 1.413.516) rappresenta il risultato della somma algebrica delle poste di seguito elencate.

- A. L'accantonamento per l'Imposta sostitutiva sulle plusvalenze di natura finanziaria, pari a euro 1.308.968.
- B. L'accantonamento per l'Imposta sul Reddito delle Società (IRES), pari a euro 851.
- C. L'accantonamento per l'Imposta Regionale sulle Attività Produttive (IRAP), liquidata con il metodo retributivo, pari a euro 29.676.
- D. L'imposta di bollo applicata dagli intermediari residenti sulle comunicazioni periodiche relative a prodotti finanziari, pari a euro 39.668.
- E. L'imposta IVA FE, pari a euro 5.241, gravante sul residuo costo di acquisto delle quote di un organismo di investimento collettivo del risparmio detenute all'estero.
- F. L'Imposta Municipale Propria (IMU) versata nell'esercizio 2024, pari a euro 43.542.
- G. Altre imposte e tasse per euro 22.392.
- H. L'accantonamento per imposte differite, che esprime l'ammontare delle imposte che la Fondazione sarà chiamata a corrispondere in futuro, mediante autoliquidazione nella dichiarazione dei redditi, relativamente a proventi imputati per competenza a conto economico ma non ancora effettivamente riscossi, pari a euro 23.400.
- I. Lo storno del fondo imposte differite, formato dalle imposte differite accantonate nel bilancio del precedente esercizio relativamente a proventi imputati per competenza a conto economico ma incassati nell'esercizio *de quo* (il reddito imponibile degli enti non commerciali è determinato con il criterio di cassa), pari a euro -29.366.
- J. La rilevazione di imposte anticipate, pari a -86.051. Trattasi della contropartita economica della registrazione contabile, effettuata in ottemperanza al principio della competenza, per l'iscrizione a bilancio del complessivo credito d'imposta maturato nel 2024 ex art. 1, co. 1 e 2, D.L. 83/2014 "Art bonus", non utilizzabile nella relativa dichiarazione dei redditi. L'incapienza dell'imposta netta Ires, infatti, non consente di utilizzare nella dichiarazione dei redditi per il periodo d'imposta 2024 la quota parte (1/3) del credito in parola fruibile nella medesima; per quanto invece concerne i restanti 2/3, il regolamento dell'agevolazione *de qua* ne differisce la relativa fruibilità alle successive due dichiarazioni (gli stessi, infatti, sono progressivamente spendibili, nel limite di 1/3 per ciascun periodo d'imposta, nelle dichiarazioni dei redditi per il 2025 e per il 2026).  
La possibilità di riportare in avanti nelle successive dichiarazioni dei redditi il credito che residua per incapienza dell'imposta netta Ires, consente di rispettare quanto prescritto in materia di imposte anticipate dai principi contabili nazionali (iscrivibili solo a condizione che vi sia una ragionevole certezza della futura realizzazione di redditi imponibili).
- K. Lo storno del credito ex D.L. 83/2014 "Art bonus", pari a euro 55.195. Consente di iscrivere nel bilancio in commento l'onere fiscale corrispondente alla quota del richiamato credito d'imposta

(rilevato come contropartita di imposte anticipate in precedenti esercizi) utilizzato nella dichiarazione dei redditi relativa al periodo d'imposta 2024.

Gli importi sopra esposti si riportano di seguito in forma tabellare al fine di consentire una migliore intellegibilità degli stessi.

- Accantonamento Imposta sostitutiva	1.308.968
- Accantonamento IRES	851
- Accantonamento IRAP	29.676
- Imposta di bollo su comunicazioni periodiche relative a prodotti finanziari	39.668
- IVAFE	5.241
- Imposta Municipale Propria	43.542
- Altre imposte e tasse	22.392
- Accantonamento per imposte differite	23.400
- Storno fondo imposte differite	-29.366
- Rilevazione attività (credito Art bonus) per imposte anticipate	-86.051
- Storno attività (credito Art bonus) per imposte anticipate	55.195
	<b>1.413.516</b>

#### **VOCE 13bis) ACCANTONAMENTO EX ARTICOLO 1, COMMA 44, LEGGE N. 178/2020**

Pari a euro 650.494. Trattasi dell'accantonamento corrispondente al risparmio d'imposta conseguito in applicazione delle norme di cui all'art. 1, commi da 44 a 47, della Legge 30 dicembre 2020, n. 178 (Legge di Bilancio 2021), che hanno disposto, a partire dal 1° gennaio 2021, la non imponibilità ai fini IRES, nella misura del 50%, degli utili percepiti dagli enti non commerciali, tra i quali si annoverano anche le fondazioni di origine bancaria.

Per una più ampia informativa al riguardo si rimanda alle note a commento della voce 2) lett. f) del Passivo patrimoniale relativa all'apposito fondo costituito per accogliere l'accantonamento in questione.

#### **VOCE 14) ACCANTONAMENTO ALLA RISERVA OBBLIGATORIA**

Pari a euro 4.905.197. Esso corrisponde alla misura ritualmente confermata con decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, pari al 20% dell'Avanzo di esercizio. Rispetto al dato effettivo, l'importo indicato risulta incrementato di un euro per compensare la differenza da arrotondamento all'unità di euro degli importi del conto economico espressi in centesimi.

#### **VOCE 14bis) ACCANTONAMENTO PER LA RICOSTITUZIONE DELLA RISERVA DA RIVALUTAZIONI E PLUSVALENZE**

Pari a euro 4.905.196. Trattasi dell'accantonamento effettuato (nella misura del 20% dell'Avanzo di esercizio) in conformità alle direttive dell'Autorità di vigilanza, formalizzate con lettera del 18 luglio 2013, destinate a regolamentare gli aspetti metodologici e operativi del procedimento che ha consentito alla Fondazione l'utilizzo nel conto economico dell'esercizio 2013 di quota parte della riserva in parola per bilanciare l'onere straordinario rappresentato dalla parziale svalutazione del valore storico delle partecipazioni al tempo detenute nelle società bancarie quotate Intesa Sanpaolo e Unicredit.

#### **VOCE 15) EROGAZIONI DELIBERATE IN CORSO DI ESERCIZIO**

L'importo di euro 11.500.000 (superiore di euro 2.500.000 rispetto alla stima indicata nel corrispondente documento previsionale) si riferisce alle erogazioni deliberate nei settori rilevanti attingendo alle risorse dell'esercizio 2024.

#### **VOCE 16) ACCANTONAMENTO AL FONDO PER IL VOLONTARIATO**

La quota accantonata nel corrente esercizio è pari a euro 654.026 ed è stata calcolata, come precisato nelle note al corrispondente fondo appostato nel Passivo patrimoniale, sulla base di quanto stabilito all'art. 62, co. 3, D.Lgs. 117/2017 (Codice del Terzo Settore) che ricalca esattamente quanto disposto al paragrafo 9.7 dell'Atto di indirizzo (cfr. tabella allegata alla nota integrativa).

#### **VOCE 17) ACCANTONAMENTO AI FONDI PER L'ATTIVITA' D'ISTITUTO**

La quota accantonata nell'esercizio cui si riferisce il presente bilancio è pari a euro 108.964 ed è destinata ad incrementare di pari importo il fondo per interventi istituzionali di grandi dimensioni. Al 31 dicembre 2024 il fondo in oggetto, ricompreso nel Passivo dello Stato Patrimoniale tra i *fondi per erogazioni nei settori rilevanti* (voce 2, lett. c), evidenzia una consistenza di euro 3.832.119.

#### **VOCE 18) ACCANTONAMENTO ALLA RISERVA PER L'INTEGRITA' DEL PATRIMONIO**

La quota accantonata nell'anno è pari a euro 2.452.598. In ottemperanza a quanto previsto al paragrafo 14.8 dell'Atto di Indirizzo nonché in ossequio a quanto ritualmente confermato con decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze (consentito in misura non superiore al 15% dell'Avanzo), l'accantonamento facoltativo in questione è stato quantificato applicando all'Avanzo dell'esercizio la percentuale del 10%. L'accantonamento *de quo* è stato effettuato nel rispetto del principio della conservazione del patrimonio di cui all'art. 5, comma 1, D.Lgs. n. 153/99.

## ALLEGATI ALLA NOTA INTEGRATIVA

### ALLEGATO N. 1

#### STATO PATRIMONIALE. ATTIVO.

#### Sezione 2 - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

#### b) ALTRE PARTECIPAZIONI (non di controllo)

#### Partecipazioni quotate

Partecipazioni di natura finanziaria acquistate per finalità reddituali in un'ottica di medio/lungo periodo

<b>Intesa Sanpaolo SpA</b>	
Sede legale	Piazza San Carlo n. 156 - 10121 Torino
Dividendi distribuiti nel 2024	Saldo dividendo 2023: € 0,152 per azione Acconto sui risultati 2024: € 0,170 per azione
Quota capitale sociale posseduta	N. 11.000.000 azioni prive del v.n. pari allo 0,0618% del capitale sociale
Valore di bilancio al 31/12/2024	€ 36.090.464
Rendimento 2024 della partecipazione in base al valore di bilancio alla data di stacco del dividendo	9,81%
Rendimento 2024 della partecipazione in base al valore nominale alla data di stacco del dividendo	/

#### Variazioni annue (euro)

Valore di bilancio iniziale	39.574.492
Acquisti/sottoscrizioni	
Rivalutazioni	
Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	
Vendite	3.484.028
Svalutazioni	
Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	
Valore di bilancio finale	36.090.464

## ALLEGATO N. 2

### STATO PATRIMONIALE. ATTIVO.

#### Sezione 2 - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

##### b) ALTRE PARTECIPAZIONI (non di controllo)

##### Partecipazioni non quotate

Partecipazioni di natura finanziaria acquisite per finalità reddituali in un'ottica di medio/lungo periodo

<b>Banca d'Italia</b>	
Sede legale	Via Nazionale n. 91 – 00184 Roma
Dividendi distribuiti nel 2024	Relativi all'esercizio 2023: € 1.133,33 per quota
Quota capitale sociale posseduta	N. 1.600 quote del v.n. di € 25.000 pari allo 0,533% del capitale sociale
Valore di bilancio al 31/12/2024	€ 40.000.000
Rendimento 2024 della partecipazione in base al valore di bilancio alla data di stacco del dividendo	4,53%
Rendimento 2024 della partecipazione in base al valore nominale alla data di stacco del dividendo	4,53%

##### Variazioni annue (euro)

Valore di bilancio iniziale	40.000.000
Acquisti/sottoscrizioni	
Rivalutazioni	
Trasferimenti dal portafoglio immobilizzato	
Vendite	
Svalutazioni	
Trasferimenti al portafoglio immobilizzato	
Valore di bilancio finale	40.000.000

**ALLEGATO N. 2 a)**

<b>NCG Banco S.A.</b>	
Sede legale	Rua Nueva n. 30 – 15003 A Coruña - Spagna
Dividendi distribuiti nel 2024	Complessivi € 0,086 per azione
Quota capitale sociale posseduta	N. 763.460 azioni del v.n. di € 1,00 pari allo 0,03% del capitale sociale
Valore di bilancio al 31/12/2024	€ 1.177.200
Rendimento 2024 della partecipazione in base al valore di bilancio alla data di stacco del dividendo	5,56%
Rendimento 2024 della partecipazione in base al valore nominale alla data di stacco del dividendo	8,57%

**Variazioni annue (euro)**

Valore di bilancio iniziale	1.177.200
Acquisti/sottoscrizioni	
Rivalutazioni	
Trasferimenti dal portafoglio immobilizzato	
Vendite	
Svalutazioni	
Trasferimenti al portafoglio immobilizzato	
Valore di bilancio finale	1.177.200

**ALLEGATO N. 2 b)**

<b>Kruso Kapital SpA (ex Pronto Pegno SpA)</b>	
Sede legale	Largo Augusto n. 1/a, ang. via Verziere n. 13 – 20122 Milano
Dividendi distribuiti nel 2024	Non sono stati distribuiti dividendi
Quota capitale sociale posseduta	N. 2.234.840 azioni del v.n. di € 1,00 pari allo 9,08% del capitale sociale
Valore di bilancio al 31/12/2024	€ 4.183.587
Rendimento 2024 della partecipazione in base al valore di bilancio alla data di stacco del dividendo	//
Rendimento 2024 della partecipazione in base al valore nominale alla data di stacco del dividendo	//

**Variazioni annue (euro)**

Valore di bilancio iniziale	4.176.881
Acquisti/sottoscrizioni	6.706
Rivalutazioni	
Trasferimenti dal portafoglio immobilizzato	
Vendite	
Svalutazioni	
Trasferimenti al portafoglio immobilizzato	
Valore di bilancio finale	4.183.587

**ALLEGATO N. 2 c)**

<b>DND Biotech Srl</b>	
Sede legale	Via Stanislao Cannizzaro n. 5 – 56121 Pisa
Utili distribuiti nel 2024	Non sono stati distribuiti utili
Quota capitale sociale posseduta	Corrispondente al 49% del capitale sociale
Valore di bilancio al 31/12/2024	€ 800.000
Rendimento 2024 della partecipazione in base al valore di bilancio alla data di distribuzione degli utili	//
Rendimento 2024 della partecipazione in base al valore nominale alla data di distribuzione degli utili	//

**Variazioni annue (euro)**

Valore di bilancio iniziale	800.000
Acquisti/sottoscrizioni	
Rivalutazioni	
Trasferimenti dal portafoglio immobilizzato	
Vendite	
Svalutazioni	
Trasferimenti al portafoglio immobilizzato	
Valore di bilancio finale	800.000

### ALLEGATO N. 3

#### STATO PATRIMONIALE. ATTIVO.

##### Sezione 2 - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

##### c) TITOLI DI DEBITO

##### Variazioni annue

BTP Green 30/04/2045 1,50%

Valore di bilancio iniziale	25.955.896
Acquisti	
Rivalutazioni	
Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	
Vendite	
Rimborsi	
Svalutazioni	
Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	
Valore di bilancio finale	25.955.896

BTP 01/09/2043 4,45%

Valore di bilancio iniziale	8.315.892
Acquisti	
Rivalutazioni	
Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	
Vendite	
Rimborsi	
Svalutazioni	
Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	
Valore di bilancio finale	8.315.892

BTP 01/10/2053 4,50%

Valore di bilancio iniziale	3.000.418
Acquisti	
Rivalutazioni	
Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	
Vendite	
Rimborsi	
Svalutazioni	
Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	
Valore di bilancio finale	3.000.418

BTP 01/09/2049 3,85%

Valore di bilancio iniziale	
Acquisti	15.818.927
Rivalutazioni	
Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	
Vendite	
Rimborsi	
Svalutazioni	
Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	
Valore di bilancio finale	15.818.927

Obbligazioni Repubblica Italiana (USD) 17/10/2049 4,00%

Valore di bilancio iniziale	
Acquisti	1.980.341
Rivalutazioni	
Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	
Vendite	
Rimborsi	
Svalutazioni	
Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	
Valore di bilancio finale	1.980.341

Obbligazioni ITAS Mutua sub. "Tier 2" 30/07/2025 6,00%

Valore di bilancio iniziale	5.000.000
Acquisti	
Rivalutazioni	
Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	
Vendite	
Rimborsi	
Svalutazioni	
Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	
Valore di bilancio finale	5.000.000

Obbligazioni Intesa Sanpaolo Spa sub. "Tier 2" TV

Valore di bilancio iniziale	1.000.000
Acquisti	
Rivalutazioni	
Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	
Vendite	
Rimborsi	
Svalutazioni	
Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	
Valore di bilancio finale	1.000.000

Obbligazioni Bper Banca Spa sub. "Tier 2" 8,625%

Valore di bilancio iniziale	1.428.296
Acquisti	
Rivalutazioni	
Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	
Vendite	
Rimborsi	
Svalutazioni	
Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	
Valore di bilancio finale	1.428.296

Obbligazioni Banca Sistema Spa sub. "Tier 1" 7,00%

Valore di bilancio iniziale	8.000.000
Acquisti	
Rivalutazioni	
Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	
Vendite	
Rimborsi	
Svalutazioni	
Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	
Valore di bilancio finale	8.000.000

Obbligazioni Banca Sistema Spa sub. "Tier 1" 9,00%

Valore di bilancio iniziale	33.000.000
Acquisti	
Rivalutazioni	
Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	
Vendite	
Rimborsi	
Svalutazioni	
Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	
Valore di bilancio finale	33.000.000

Certificato d'inv. BNP Paribas SA 14/05/2025 10,56%

Valore di bilancio iniziale	5.000.000
Acquisti	
Rivalutazioni	
Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	
Vendite	
Rimborsi	
Svalutazioni	
Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	
Valore di bilancio finale	5.000.000

Certificato d'inv. BNP Paribas SA 23/02/2026 10,56%

Valore di bilancio iniziale	3.000.000
Acquisti	
Rivalutazioni	
Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	
Vendite	
Rimborsi	
Svalutazioni	
Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	
Valore di bilancio finale	3.000.000

Certificato d'inv. BNP Paribas SA 30/11/2026 10,20%

Valore di bilancio iniziale	3.500.000
Acquisti	
Rivalutazioni	
Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	
Vendite	
Rimborsi	
Svalutazioni	
Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	
Valore di bilancio finale	3.500.000

Certificato d'inv. BNP Paribas SA 28/12/2026 9,12%

Valore di bilancio iniziale	2.500.000
Acquisti	
Rivalutazioni	
Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	
Vendite	
Rimborsi	
Svalutazioni	
Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	
Valore di bilancio finale	2.500.000

Certificato d'inv. BNP Paribas SA 28/12/2026 9,48%

Valore di bilancio iniziale	2.500.000
Acquisti	
Rivalutazioni	
Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	
Vendite	
Rimborsi	
Svalutazioni	
Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	
Valore di bilancio finale	2.500.000

Certificato d'inv. BNP Paribas SA 28/12/2026 10,32%

Valore di bilancio iniziale	2.500.000
Acquisti	
Rivalutazioni	
Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	
Vendite	
Rimborsi	
Svalutazioni	
Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	
Valore di bilancio finale	2.500.000

Certificato d'inv. BNP Paribas SA 12/01/2027 9,72%

Valore di bilancio iniziale	
Acquisti	2.500.000
Rivalutazioni	
Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	
Vendite	
Rimborsi	
Svalutazioni	
Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	
Valore di bilancio finale	2.500.000

Certificato d'inv. BNP Paribas SA 12/01/2027 9,96%

Valore di bilancio iniziale	
Acquisti	2.500.000
Rivalutazioni	
Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	
Vendite	
Rimborsi	
Svalutazioni	
Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	
Valore di bilancio finale	2.500.000

Certificato d'inv. BNP Paribas SA 26/01/2027 12,36%

Valore di bilancio iniziale	
Acquisti	2.000.000
Rivalutazioni	
Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	
Vendite	
Rimborsi	
Svalutazioni	
Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	
Valore di bilancio finale	2.000.000

Certificato d'inv. BNP Paribas SA 26/01/2027 11,52%

Valore di bilancio iniziale	
Acquisti	2.000.000
Rivalutazioni	
Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	
Vendite	
Rimborsi	
Svalutazioni	
Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	
Valore di bilancio finale	2.000.000

Certificato d'inv. BNP Paribas SA 08/03/2027 9,96%

Valore di bilancio iniziale	
Acquisti	1.500.000
Rivalutazioni	
Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	
Vendite	
Rimborsi	
Svalutazioni	
Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	
Valore di bilancio finale	1.500.000

Certificato d'inv. BNP Paribas SA 01/12/2034

Valore di bilancio iniziale	
Acquisti	3.001.500
Rivalutazioni	
Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	
Vendite	
Rimborsi	
Svalutazioni	
Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	
Valore di bilancio finale	3.001.500

Certificato d'inv. BNP Paribas SA 04/12/2034

Valore di bilancio iniziale	
Acquisti	3.001.500
Rivalutazioni	
Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	
Vendite	
Rimborsi	
Svalutazioni	
Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	
Valore di bilancio finale	3.001.500

Certificato d'inv. Barclays Bank PLC 10/08/2026 9,54%

Valore di bilancio iniziale	2.500.000
Acquisti	
Rivalutazioni	
Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	
Vendite	
Rimborsi	
Svalutazioni	
Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	
Valore di bilancio finale	2.500.000

Certificato d'inv. Barclays Bank PLC 07/01/2027 10,20%

Valore di bilancio iniziale	
Acquisti	3.000.000
Rivalutazioni	
Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	
Vendite	
Rimborsi	
Svalutazioni	
Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	
Valore di bilancio finale	3.000.000

Certificato d'inv. Barclays Bank PLC 22/03/2027 8,28%

Valore di bilancio iniziale	
Acquisti	3.000.000
Rivalutazioni	
Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	
Vendite	
Rimborsi	
Svalutazioni	
Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	
Valore di bilancio finale	3.000.000

Certificato d'inv. Barclays Bank PLC 22/03/2027 8,16%

Valore di bilancio iniziale	
Acquisti	3.000.000
Rivalutazioni	
Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	
Vendite	
Rimborsi	
Svalutazioni	
Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	
Valore di bilancio finale	3.000.000

Certificato d'inv. Barclays Bank PLC 03/06/2027 8,88%

Valore di bilancio iniziale	
Acquisti	3.000.000
Rivalutazioni	
Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	
Vendite	
Rimborsi	
Svalutazioni	
Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	
Valore di bilancio finale	3.000.000

Certificato d'inv. Barclays Bank PLC 03/06/2027 7,68%

Valore di bilancio iniziale	
Acquisti	3.000.000
Rivalutazioni	
Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	
Vendite	
Rimborsi	
Svalutazioni	
Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	
Valore di bilancio finale	3.000.000

Certificato d'inv. Barclays Bank PLC 12/07/2027 10,44%

Valore di bilancio iniziale	
Acquisti	2.500.000
Rivalutazioni	
Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	
Vendite	
Rimborsi	
Svalutazioni	
Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	
Valore di bilancio finale	2.500.000

Certificato d'inv. Barclays Bank PLC 13/12/2027 8,16%

Valore di bilancio iniziale	
Acquisti	3.500.000
Rivalutazioni	
Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	
Vendite	
Rimborsi	
Svalutazioni	
Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	
Valore di bilancio finale	3.500.000

Certificato d'inv. UBS AG 28/08/2026 11,48%

Valore di bilancio iniziale	3.500.000
Acquisti	
Rivalutazioni	
Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	
Vendite	
Rimborsi	
Svalutazioni	
Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	
Valore di bilancio finale	3.500.000

Certificato d'inv. UBS AG 04/03/2027 8,04%

Valore di bilancio iniziale	
Acquisti	3.000.000
Rivalutazioni	
Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	
Vendite	
Rimborsi	
Svalutazioni	
Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	
Valore di bilancio finale	3.000.000

Certificato d'inv. UBS AG 07/06/2027 8,004%

Valore di bilancio iniziale	
Acquisti	3.000.000
Rivalutazioni	
Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	
Vendite	
Rimborsi	
Svalutazioni	
Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	
Valore di bilancio finale	3.000.000

Certificato d'inv. UBS AG 31/05/2028 8,124%

Valore di bilancio iniziale	
Acquisti	3.000.000
Rivalutazioni	
Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	
Vendite	
Rimborsi	
Svalutazioni	
Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	
Valore di bilancio finale	3.000.000

Certificato d'inv. UBS AG 31/05/2028 8,184%

Valore di bilancio iniziale	
Acquisti	3.000.000
Rivalutazioni	
Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	
Vendite	
Rimborsi	
Svalutazioni	
Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	
Valore di bilancio finale	3.000.000

Certificato d'inv. Unicredit SpA 20/01/2026 10,20%

Valore di bilancio iniziale	3.000.000
Acquisti	
Rivalutazioni	
Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	
Vendite	
Rimborsi	
Svalutazioni	
Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	
Valore di bilancio finale	3.000.000

Certificato d'inv. Unicredit SpA 05/10/2026 9,60%

Valore di bilancio iniziale	3.000.000
Acquisti	
Rivalutazioni	
Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	
Vendite	
Rimborsi	
Svalutazioni	
Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	
Valore di bilancio finale	3.000.000

Certificato d'inv. Unicredit SpA 04/03/2027 12,84%

Valore di bilancio iniziale	
Acquisti	3.500.000
Rivalutazioni	
Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	
Vendite	
Rimborsi	
Svalutazioni	
Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	
Valore di bilancio finale	3.500.000

Certificato d'inv. Societe Generale SA 03/10/2026 3,00%

Valore di bilancio iniziale	15.918.510
Acquisti	
Rivalutazioni	
Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	
Vendite	
Rimborsi	
Svalutazioni	
Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	
Valore di bilancio finale	15.918.510

Certificato d'inv. Societe Generale SA 27/02/2026 9,72%

Valore di bilancio iniziale	2.500.000
Acquisti	
Rivalutazioni	
Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	
Vendite	
Rimborsi	
Svalutazioni	
Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	
Valore di bilancio finale	2.500.000

Certificato d'inv. Societe Generale SA 06/01/2027 9,90%

Valore di bilancio iniziale	
Acquisti	3.000.000
Rivalutazioni	
Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	
Vendite	
Rimborsi	
Svalutazioni	
Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	
Valore di bilancio finale	3.000.000

Certificato d'inv. Banca IMI SpA 30/04/2025 0,39%

Valore di bilancio iniziale	5.000.000
Acquisti	
Rivalutazioni	
Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	
Vendite	
Rimborsi	
Svalutazioni	
Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	
Valore di bilancio finale	5.000.000

Certificato d'inv. Banca IMI SpA 20/10/2025 5,50%

Valore di bilancio iniziale	5.000.000
Acquisti	
Rivalutazioni	
Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	
Vendite	
Rimborsi	
Svalutazioni	
Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	
Valore di bilancio finale	5.000.000

Certificato d'inv. Citigroup G.M. Ltd. 27/01/2025 9,18%

Valore di bilancio iniziale	3.000.000
Acquisti	
Rivalutazioni	
Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	
Vendite	
Rimborsi	
Svalutazioni	
Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	
Valore di bilancio finale	3.000.000

Certificato d'inv. Citigroup G.M. Ltd. 23/02/2026 8,88%

Valore di bilancio iniziale	3.000.000
Acquisti	
Rivalutazioni	
Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	
Vendite	
Rimborsi	
Svalutazioni	
Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	
Valore di bilancio finale	3.000.000

Certificato d'inv. Goldman Sachs F.C.I. Ltd. 24/02/2026 9,96%

Valore di bilancio iniziale	3.000.000
Acquisti	
Rivalutazioni	
Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	
Vendite	
Rimborsi	
Svalutazioni	
Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	
Valore di bilancio finale	3.000.000

Certificato d'inv. Mediobanca SpA 03/06/2027 9,42%

Valore di bilancio iniziale	
Acquisti	3.000.000
Rivalutazioni	
Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	
Vendite	
Rimborsi	
Svalutazioni	
Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	
Valore di bilancio finale	3.000.000

Certificato d'inv. Morgan Stanley BV 31/05/2028 9,12%

Valore di bilancio iniziale	
Acquisti	3.000.000
Rivalutazioni	
Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	
Vendite	
Rimborsi	
Svalutazioni	
Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	
Valore di bilancio finale	3.000.000

Credit linked cert. Intesa Sanpaolo SpA 10/10/2028 5,10%-5,28%

Valore di bilancio iniziale	5.000.000
Acquisti	
Rivalutazioni	
Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	
Vendite	
Rimborsi	
Svalutazioni	
Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	
Valore di bilancio finale	5.000.000

Obbligazione 2010-2014 Aprisviluppo SpA (assogg.ta a procedura fallimentare)

Valore di bilancio iniziale	0
Acquisti	
Rivalutazioni	
Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	
Vendite	
Rimborsi	
Svalutazioni	
Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	
Valore di bilancio finale	0

Certificato d'inv. BNP Paribas SA 27/01/2025 9,60%

Valore di bilancio iniziale	3.000.000
Acquisti	
Rivalutazioni	
Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	
Vendite	3.000.000
Rimborsi	
Svalutazioni	
Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	
Valore di bilancio finale	0

Certificato d'inv. BNP Paribas SA 27/01/2025 9,12%

Valore di bilancio iniziale	3.000.000
Acquisti	
Rivalutazioni	
Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	
Vendite	
Rimborsi	3.000.000
Svalutazioni	
Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	
Valore di bilancio finale	0

Certificato d'inv. BNP Paribas SA 24/02/2026 11,40%

Valore di bilancio iniziale	3.000.000
Acquisti	
Rivalutazioni	
Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	
Vendite	
Rimborsi	3.000.000
Svalutazioni	
Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	
Valore di bilancio finale	0

Certificato d'inv. Citigroup G.M. Ltd. 27/01/2025 8,64%

Valore di bilancio iniziale	3.000.000
Acquisti	
Rivalutazioni	
Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	
Vendite	
Rimborsi	3.000.000
Svalutazioni	
Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	
Valore di bilancio finale	0

Certificato d'inv. Citigroup G.M. Ltd. 23/02/2026 9,96%

Valore di bilancio iniziale	3.000.000
Acquisti	
Rivalutazioni	
Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	
Vendite	3.000.000
Rimborsi	
Svalutazioni	
Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	
Valore di bilancio finale	0

Certificato d'inv. Banca IMI SpA 11/07/2025 0,26%

Valore di bilancio iniziale	5.000.000
Acquisti	
Rivalutazioni	
Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	
Vendite	
Rimborsi	5.000.000
Svalutazioni	
Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	
Valore di bilancio finale	0

Certificato d'inv. Societe Generale SA 24/02/2026 10,44%

Valore di bilancio iniziale	3.000.000
Acquisti	
Rivalutazioni	
Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	
Vendite	
Rimborsi	3.000.000
Svalutazioni	
Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	
Valore di bilancio finale	0

Certificato d'inv. Unicredit AG 01/06/2026 10,92%

Valore di bilancio iniziale	2.500.000
Acquisti	
Rivalutazioni	
Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	
Vendite	
Rimborsi	2.500.000
Svalutazioni	
Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	
Valore di bilancio finale	0

Certificato d'inv. Unicredit AG 11/08/2026 9,60%

Valore di bilancio iniziale	2.500.000
Acquisti	
Rivalutazioni	
Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	
Vendite	2.500.000
Rimborsi	
Svalutazioni	
Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	
Valore di bilancio finale	0

Certificato d'inv. UBS AG 05/11/2025 7,92%

Valore di bilancio iniziale	3.000.000
Acquisti	
Rivalutazioni	
Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	
Vendite	
Rimborsi	3.000.000
Svalutazioni	
Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	
Valore di bilancio finale	0

Certificato d'inv. Goldman Sachs F.C.I. Ltd. 24/02/2026 11,48%

Valore di bilancio iniziale	3.500.000
Acquisti	
Rivalutazioni	
Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	
Vendite	
Rimborsi	3.500.000
Svalutazioni	
Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	
Valore di bilancio finale	0

Certificato d'inv. Morgan Stanley BV 26/01/2026 9,60%

Valore di bilancio iniziale	2.500.000
Acquisti	
Rivalutazioni	
Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	
Vendite	
Rimborsi	2.500.000
Svalutazioni	
Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	
Valore di bilancio finale	0

Certificato d'inv. Morgan Stanley BV 20/07/2027 11,04%

Valore di bilancio iniziale	4.000.000
Acquisti	
Rivalutazioni	
Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	
Vendite	
Rimborsi	4.000.000
Svalutazioni	
Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	
Valore di bilancio finale	0

Certificato d'inv. Banca Intesa Sanpaolo SpA 27/10/2025 9,12%

Valore di bilancio iniziale	3.000.000
Acquisti	
Rivalutazioni	
Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	
Vendite	
Rimborsi	3.000.000
Svalutazioni	
Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	
Valore di bilancio finale	0

## ALLEGATO N. 4

### STATO PATRIMONIALE. ATTIVO.

#### Sezione 2 – IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

##### d) ALTRI TITOLI

##### Attività finanziarie non quotate

##### Fondi immobiliari

##### Variazioni annue

	Fondo Geo Ponente (scadenza 2025)	Fondo Real Emerging (scadenza 2025)
Valore di bilancio iniziale	553.924	0
Acquisti/Sottoscrizioni		
Rivalutazioni		
Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato		
Operazioni straordinarie (fusione per incorporazione)		
Vendite		
Rimborsi		
Svalutazioni		
Sopravvenienze		
Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato		
Operazioni straordinarie (fusione per incorporazione)		
Valore di bilancio finale	553.924	0

## ALLEGATO N. 5

### STATO PATRIMONIALE. ATTIVO.

#### Sezione 2 – IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

##### d) ALTRI TITOLI

##### Attività finanziarie non quotate

##### Fondi di private equity

##### Variazioni annue

	Fondo Toscana Innovazione (scadenza 2023)
Valore di bilancio iniziale (impegno sottoscritto residuo)	49.164
Acquisti/Sottoscrizioni	
Rivalutazioni	
Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	
Vendite	
Rimborsi	40.747
Perdite/Svalutazioni	8.417
Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	
Valore di bilancio finale (impegno sottoscritto residuo)	0

**ALLEGATO N. 6****STATO PATRIMONIALE. ATTIVO.****Sezione 2 – IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE****d) ALTRI TITOLI****Attività finanziarie non quotate****Fondi mobiliari****Variazioni annue**

	Fondo Access Tower PC	Fondo Asip	Fondo Target	Fondo Galileo Multiasset Premia	Fondo Kinzica	Fondo Willer Flexible Financial Bond	Fondo Algebris Financial Credit
Valore di bilancio iniziale	47.000.000	70.000.000	70.000.000	50.000.000	88.267.131	9.617.608	
Acquisti/Sottoscrizioni							1.000.000
Rivalutazioni							
Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato							
Vendite/Liquidazioni							
Rimborsi						9.504.994	
Svalutazioni/Perdite						112.614	
Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato							
Valore di bilancio finale	47.000.000	70.000.000	70.000.000	50.000.000	88.267.131	0	1.000.000

**ALLEGATO N. 7**

**STATO PATRIMONIALE. ATTIVO.**

**Sezione 3 – STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI**

***c) STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI***

**Composizione al 31 dicembre 2023**

Descrizione	Valore di bilancio	Valore di mercato
<b>Totale strumenti finanziari non quotati</b>	<b>189.367</b>	<b>189.367</b>
<b>- Parti di OICR</b>	<b>189.367</b>	<b>189.367</b>
Fondo Elite's Exclusive Collection – Nobles Crus	189.367	189.367

**ALLEGATO N. 8****STATO PATRIMONIALE. ATTIVO.****Sezione 3 - STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI****c) STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI****Variazioni annue degli strumenti finanziari non immobilizzati non quotati**

	Titoli di Stato	Altri titoli di debito	Titoli di capitale	Parti di OICR	Totale
Valore di bilancio iniziale	0	0	0	309.402	309.402
- acquisti					
- rivalutazioni					
- trasferimenti dal portafoglio immobilizzato		2.500.000	3.484.028		5.984.028
- altre variazioni					
- vendite		2.500.000	3.484.028		5.984.028
- rimborsi				120.035	120.035
- svalutazioni					
- trasferimenti al portafoglio immobilizzato					
- altre variazioni					
<b>Valore di bilancio finale</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>189.367</b>	<b>189.367</b>

## ALLEGATO N. 9

### Calcolo della quota destinata al volontariato

Esercizio 1/1/2024 - 31/12/2024

a) Avanzo dell'esercizio	24.525.981
b) Riserva obbligatoria	<u>4.905.197</u>
c) Differenza tra a) e b)	19.620.784
d) 50% da destinare ai settori rilevanti ex art 8 D. Lgs. n. 153/99	<u>9.810.392</u>
e) Differenza tra c) e d)	9.810.392

Base imponibile del volontariato in base al Codice del Terzo Settore e all'Atto di indirizzo del 19.4.01	9.810.392
---	-----------

<b>Accantonamento al volontariato in base al Codice del Terzo Settore e all'Atto di indirizzo del 19.4.01</b>	<b>654.026</b>
---	----------------

## ALLEGATO N. 10

### Calcolo per la verifica ex art. 8 D. Lgs. n. 153/99

Esercizio 1/1/2024 - 31/12/2024

Avanzo dell'esercizio	24.525.981
Riserva obbligatoria	4.905.197
Differenza	<u>19.620.784</u>
<b>A) 50% da destinare ai settori rilevanti ex art. 8</b>	<b>9.810.392</b>
Erogazioni deliberate con risorse dell'anno	11.500.000
Accantonamenti ai fondi per attività di istituto	108.964
<b>B) Totale erogazioni destinato ai settori rilevanti</b>	<b>11.608.964</b>

**B è maggiore di A e, quindi, la condizione posta dall'art. 8 citato è soddisfatta.**

## **6. PROSPETTI DI SINTESI DELLE DELIBERE EROGATIVE ASSUNTE NELL'ESERCIZIO 2024**

### **SETTORE ARTE, ATTIVITA' E BENI CULTURALI**

Per il sostegno ai progetti ed iniziative ricompresi in questo settore sono stati assegnati contributi per l'importo complessivo di € 5.136.646,33 a valere sul budget 2024.

Un ulteriore importo complessivamente pari ad € 1.312.935,36 attinto dal Fondo erogazioni ex art. 1, co. 47, L. 178/2020 e dal Fondo Erogazioni Recuperate, si è reso necessario per far fronte ad iniziative non previste, le cui esigenze sono insorte in corso d'esercizio.

### **SOTTOSETTORE ATTIVITA' CULTURALI**

#### **Palazzo Blu**

Palazzo Blu, ubicato sul Lungarno, nel cuore del quartiere di Kinzica, e gestito dalla omonima Fondazione, è il centro espositivo e culturale di proprietà della Fondazione Pisa. Il Palazzo ospita nelle sue sale le collezioni d'arte della Fondazione. Le collezioni sono visitate ogni anno da circa 25.000 visitatori.

Il Palazzo è diventato un centro espositivo di rilevanza nazionale e non solo che promuove periodicamente mostre dedicate a temi di arte, scienza, storia, archeologia e società. Per quanto riguarda le esposizioni temporanee di maggior rilievo, l'attività consiste nell'organizzazione, con cadenza annuale, di una grande mostra autunnale, dedicata alla grande pittura dell'Ottocento e del Novecento, ed una primaverile, di norma dedicata a temi che hanno attinenza con la scienza, la storia e il costume.

Le iniziative, negli anni, sono state realizzate in collaborazione con importanti Musei ed istituzioni culturali nazionali ed estere. Tra queste si ricordano il Museo Picasso, la Fondazione Mirò, il Centre Pompidou, il Museo di Stato di San Pietroburgo, la Pinacoteca di Brera e la Galleria Nazionale d'Arte Moderna di Roma, il Philadelphia Museum of Art. Le sinergie instaurate con tali istituzioni ci hanno permesso di esporre le più importanti opere d'arte dei maestri dell'arte del Novecento: Picasso, Mirò, Chagall, Kandinsky, Warhol, Toulouse-Lautrec, Magritte, Modigliani, Escher, De Chirico, Keith Haring, I Macchiaioli, Le Avanguardie. Da ultimo, la collaborazione con il Museo d'Arte Orientale "Edoardo Chiossone" di Genova ha consentito di portare a Palazzo Blu le più importanti opere del pittore giapponese Hokusai. Queste iniziative portano nelle sale di Palazzo Blu mediamente 95.000 visitatori l'anno con grande successo di pubblico e di critica che trova ampio risalto nella stampa nazionale e nelle riviste specializzate.

Nella prospettiva di garantire costantemente il rispetto degli standard internazionali richiesti per il prestito di opere d'arte da parte delle grandi istituzioni museali, un'elevata percezione delle opere esposte da parte del pubblico dei visitatori e di migliorare la fruibilità complessiva della sede espositiva, nel corso dell'anno 2023 abbiamo avviato un progetto di riqualificazione dell'attuale assetto di quest'ala del Palazzo intervenendo con un radicale ammodernamento degli impianti di climatizzazione ed illuminotecnico e, con l'occasione, delle pannellature dell'intero percorso di mostra.

Vi sono poi le mostre tematiche, che hanno generalmente l'obiettivo di illustrare, oltre alle opere della collezione, anche la storia della città, utilizzando il materiale fotografico e documentale presente nei nostri archivi.

Accanto alle mostre, Palazzo Blu organizza nel proprio auditorium cicli di conferenze, concerti e incontri su vari temi di attualità legati all'arte e alla cultura, affermandosi come centro di produzione e divulgazione culturale; affianca le periodiche mostre stagionali con incontri dedicati; promuove attività ed eventi culturali e artistici, spesso in collaborazione con istituti universitari e con associazioni del territorio, riguardanti la musica, la letteratura, la storia, la scienza e l'attualità. Con una programmazione superiore a 50 eventi l'anno, l'auditorium ospitata regolarmente oltre 5.000 persone. Inoltre, grazie all'esperienza maturata durante le limitazioni imposte dalle misure per il contenimento del contagio da Covid, per garantire la fruizione in particolare degli incontri storico-letterari è stato sviluppato e rafforzato un sistema professionale di diretta streaming.

Palazzo Blu impegna oggi complessivamente e stabilmente 40 unità di personale, tra personale alle dirette dipendenze e personale impiegato da parte di fornitori di servizi alla struttura.

Il nostro sostegno all'attività di Palazzo Blu, disciplinato tramite apposita convenzione, risponde all'esigenza di mantenere alto il livello di qualità e di funzionalità di detta realtà ormai accreditatasi, non solo a livello nazionale, come importante centro di qualificata e continuativa attività culturale.

Per quanto riguarda l'attività sviluppata dalla Fondazione Palazzo Blu in corso d'anno si rinvia a pag. 39 e seguenti.

Soggetto Beneficiario: Fondazione Palazzo Blu

Contributo: € 2.090.878,06 (di cui € 2.005.878,06 a valere sulle risorse dell'esercizio ed € a 85.000,00 a valere sulla disponibilità del Fondo Erogazioni Recuperate per oneri di manutenzione straordinaria una tantum legati alla riqualificazione dei percorsi espositivi)

### **Fondazione Teatro di Pisa**

La Fondazione promuove e sostiene da molti anni l'attività artistica del Teatro Verdi, la maggiore istituzione teatrale della Provincia, gestita dalla Fondazione Teatro di Pisa. Per il 2024 alla Fondazione Teatro è stato assegnato un contributo di importo pari a € 550.000,00, in attuazione dell'impegno assunto con la convenzione relativa al triennio 2023/2025. A fianco dei cartelloni dell'Opera, della Prosa e della Danza sono state confermate le attività "Piccoli Artigiani all'Opera", progetto di educazione al teatro musicale rivolto alle scuole primarie e secondarie di primo grado, il progetto "Musica Verde" realizzato in collaborazione con l'Accademia Musicale Strata, "Family & Kids", rassegna di spettacoli dedicata ai più piccoli e alle famiglie, e la scuola di drammaturgia amatoriale "Fare Teatro". Inoltre, in occasione delle celebrazioni per gli 850 anni della posa della prima pietra del Campanile del Duomo, è stata inserita nella programmazione artistica un'opera dedicata al monumento intitolata "La Torre" (storia dello scrittore pisano Marco Malvaldi, musica del compositore pisano Marco Bargagna e libretto di Vincenzo De Vivo). Tutte queste iniziative rientrano nel quadro complessivo degli interventi volti all'ampliamento delle attività del Teatro, alla diffusione della cultura musicale, in particolare presso le nuove generazioni, alla sensibilizzazione e al rinnovamento del pubblico.

Soggetto Beneficiario: Fondazione Teatro di Pisa

Contributo: € 550.000,00

### **I Concerti della Normale**

I Concerti della Scuola Normale, giunti alla loro cinquantottesima edizione, rappresentano la maggiore manifestazione di musica solistica, cameristica e sinfonica della città. Per il 2024 è stato assegnato all'iniziativa un contributo di importo pari a € 150.000,00, in attuazione dell'impegno assunto con un'apposita convenzione stipulata con la Scuola e con la Fondazione Teatro di Pisa (quale soggetto attuatore del programma annuale) relativa al triennio 2023/2025.

Soggetto Beneficiario: Fondazione Teatro di Pisa/Scuola Normale Superiore

Contributo: € 150.000,00

### **Festival di musica sacra Anima Mundi**

Rassegna, nata nel 2001, tra le più prestigiose nel genere a livello nazionale ed internazionale. Negli anni si sono potuti ascoltare a Pisa voci, cori ed orchestre di fama internazionale e vedere la partecipazione a vario titolo di personaggi come John Eliot Gardiner, Riccardo Muti, Zubin Metha, Leopold Hager. La manifestazione, giunta alla XXIII edizione, si è svolta dal 10 al 27 settembre us presso la Cattedrale e il Camposanto Monumentale di Pisa in sette serate nel corso delle quali sono stati presentati al pubblico, nella suggestiva cornice di Piazza dei Miracoli, grandi interpreti internazionali ed eventi musicali unici. Sette serate, come da tradizione, che hanno visto l'alternarsi di grandi capolavori di ispirazione sacra. Il Festival è stato diretto per il quinto anno consecutivo dal Direttore Artistico Trevor Pinnock. Come di consueto, tutti i concerti in programma sono stati a ingresso gratuito.

Soggetto Beneficiario: Opera della Primaziale Pisana

Contributo: € 150.000,00

### **Rivoluzioni teatrali stazione 2024/2025**

L'edizione 2024/25 della stagione teatrale del Teatro Nuovo offre un'ampia gamma di eventi che spaziano dal teatro contemporaneo al teatro per bambini, includendo anche appuntamenti musicali.

La sezione di teatro contemporaneo propone spettacoli che affrontano tematiche attuali con approcci innovativi. Ad esempio, la trilogia "Il Matto" di Massimiliano Loizzi ha attirato l'attenzione del pubblico e della critica. Questi monologhi satirici esplorano episodi significativi della storia italiana, come la strage di Piazza Fontana, il G8 di Genova e il naufragio dei migranti nel 2013. La trilogia è stata presentata al Teatro

Nuovo di Pisa nel gennaio 2025. La rassegna include anche spettacoli dedicati ai più giovani. Ad esempio, lo spettacolo "Poco più in là", in programma il 16 marzo 2025, racconta la storia di un incontro inaspettato ed è basato sugli albi illustrati dell'autrice coreana Suzy Lee. La sezione musicale della manifestazione presenta eventi come "Tamburo è Voce... Battiti di un Cantastorie" con Nando Brusco. Complessivamente il cartellone vedrà la realizzazione di 30 spettacoli di teatro contemporaneo, 15 spettacoli per famiglie in domenicale, 10 spettacoli infrasettimanali per le scuole e 8 concerti di World Music.

Soggetto Beneficiario: Associazione Binario Vivo

Contributo: € 140.000,00 (a valere sulla disponibilità del Fondo Erogazioni Recuperare)

### **Festival della Robotica**

Il focus del Festival è stato indirizzato al tema dell'intelligenza artificiale, tema oramai entrato sempre di più nella vita delle persone, tra emergenti preoccupazioni, scenari allarmanti e entusiasmi per i potenziali benefici che ne potrebbero scaturire. Il Festival 2024 ha svolto un'azione divulgativa, attraverso esperti delle tematiche (robotica e AI), molto numerosi ed autorevoli nella nostra città, che hanno usato metodiche comunicative adeguate ad un pubblico eterogeneo. Si sono svolti, nell'occasione, anche numerosi laboratori didattici fino ad arrivare a gare con i simulatori di chirurgia ed una rassegna cinematografica che ha proposto, nei cinema cittadini, alcuni capolavori sui temi dell'iniziativa. Per l'edizione 2024 il Festival si è tenuto, nella prima parte (aprile-maggio 2024), presso la storica Agrifera di Pontasserchio dove sono state trattate le tematiche che hanno riguardato i temi del verde urbano e della robotica in agricoltura. La seconda parte si è svolta a Pisa nei giorni 24-26 maggio 2024, dove sono stati affrontati in un dibattito pubblico i grandi temi della pace, sicurezza, sostenibilità ecologica e del lavoro nell'era dei robot. L'edizione 2025 avrà luogo invece dal 23 aprile al 4 maggio prossimi. L'edizione appena trascorsa ha complessivamente registrato un afflusso di oltre 10mila visitatori.

Soggetto Beneficiario: Fondazione Tech-Care

Contributo: € 138.487,80 complessivi, di cui € 68.487,80 relativi all'edizione 2024 ed € 70.000,00 relativi all'edizione 2025 del Festival (a valere sulla disponibilità del Fondo Erogazioni ex art.1, co. 47, L. 178/2020)

### **Festival Toscano di Musica Antica Risonanze 2025**

Trentesima edizione del Festival organizzato dall'Associazione Auser Musicisti, che a partire dall'edizione 2023 ha avviato un percorso di crescita triennale finalizzato a fare dell'iniziativa un evento di respiro internazionale grazie alla partecipazione di *ensemble* sia italiani che stranieri e ad un avanzamento organizzativo che ha riguardato le *location* e la comunicazione attraverso canali di diffusione dell'iniziativa specializzati. Il Festival 2025 prosegue in questa direzione potenziando il numero degli eventi in programma e proponendo un cartellone di maggior peso internazionale con la presenza di artisti e gruppi che da anni si esibiscono regolarmente presso le più importanti istituzioni internazionali. Complessivamente il programma prevede 17 concerti (5 più dell'edizione 2024), tra *ensemble* e solisti, ospitati presso il Cortile della Sapienza, il Giardino Pilo Boyl, il Teatro dei Lunatici, il Museo di San Matteo e il Camposanto monumentale. In cartellone, altresì, 2 conferenze (un musicologo e due Youtuber) e 3 visite guidate (giardino del Palazzo Pilo Boyl e dello Stanzone delle Commedie presso il Teatro dei Lunatici situato sopra Logge di Banchi).

Soggetto Beneficiario: Associazione Auser Musicisti

Contributo: € 100.000,00 (a valere sulla disponibilità del Fondo Erogazioni ex art.1, co. 47, L. 178/2020)

### **Pisa Jazz 2024/2025**

Rassegna musicale d'avanguardia nell'ambito della musica Jazz contemporanea, sostenuta anche nel 2024 in virtù della convenzione triennale 2022-2024, che ha portato negli anni nomi di rilievo nazionale e internazionale, che si sono alternati a giovani musicisti in luoghi come l'ExWide Club, il Teatro Sant'Andrea, il Cinema Lumiere e il Teatro Verdi. Il Pisa Jazz, giunto con l'edizione 2024/25 alla sua quindicesima stagione, si svolge nell'oramai consueto format di festival annuale, proponendo una programmazione estiva (presso il Giardino Scotto ed il Giardino di via La Nunziatina) ed una invernale (presso il Teatro Verdi, la Chiesa di Sant'Andrea Forisportam e il Circolo Ex Wide). Complessivamente la stagione "Pisa Jazz 2024/25" vedrà l'organizzazione di oltre 50 eventi tra cui la quarta annualità di "Pisa Jazz Rebirth".

Soggetto Beneficiario: Associazione Culturale ExWide

Contributo: € 60.000,00

### **Opera a Palazzo**

Rassegna organizzata nel cortile di Palazzo Blu nel periodo aprile-settembre, atta a promuovere la musica lirica. Il format prevede una rivisitazione di opere liriche famose con appositi arrangiamenti musicali e modifiche ai testi dei libretti operistici attraverso l'inserimento di voci narranti. Il cortile di Palazzo Blu e l'auditorium fungono da scenografia per gli allestimenti delle opere messe in scena; nel 2024 per la ricorrenza del centenario dalla morte di Giacomo Puccini, il programma è stato interamente dedicato alle opere del Maestro. Nel 2025 "Passioni e Contrasti" sarà il titolo della nuova stagione dedicata a "Il Signor Bruschino", "Beatrice di Tenda", "Sogno (ma forse no)" e "Nabucco".

Soggetto Beneficiario: Associazione Chi vuol esser lieto sia...

Contributo: € 60.000,00 complessivi di cui € 30.000,00 per l'edizione 2024 ed € 30.000,00 per l'edizione 2025 (quest'ultima a valere sulla disponibilità del Fondo erogazioni ex art.1 co. 47, L. 178/2020)

### **"Monte Pisano Art Festival"**

Festival finalizzato alla promozione del territorio pisano, nel quale l'opera lirica e i concerti jazz, arricchiti da performance teatrali, riempiono le dieci giornate in programma alla fine del mese di luglio nei comuni di Buti, Calci, San Giuliano Terme, Vecchiano e Vicopisano. Sono stati portati in scena 3 spettacoli teatrali, 2 spettacoli operistici della Compagnia *FuoriOpera*, 5 concerti ed eventi musicali, dalla musica classica al Jazz, con un coinvolgimento di circa duemilacinquecento spettatori. Per il FuoriFestival, sono stati organizzati circa 20 appuntamenti nel mese di luglio 2024. L'edizione 2025 del Festival si articolerà in 2 spettacoli operistici della Compagnia *FuoriOpera*, 3 spettacoli teatrali, 5 eventi musicali dalla musica classica alla musica jazz. In aggiunta al consueto Festival ci saranno anche 20 appuntamenti per il *Fuorifestival* dedicati alla promozione turistica del territorio.

Soggetto Beneficiario: Associazione Officina dei Transiti

Contributo: € 60.000,00 complessivi di cui € 30.000,00 per l'edizione 2024 ed € 30.000,00 per l'edizione 2025 (quest'ultimo a valere sulla disponibilità del Fondo erogazioni ex art.1 co. 47, L. 178/2020)

### **Viviparco**

Rassegna ideata con l'intenzione di rendere il Parco di Migliarino San Rossore Massaciuccoli protagonista del dibattito ambientale e delle iniziative del territorio, con eventi che spaziano dalla presentazione di libri a incontri, arte, musica, danza e teatro. Dopo il recupero nel 2022 di Villa La Giraffa e del Centro Giacomini, nel 2024 alcuni eventi sono stati realizzati anche alla Villa del Gombo. Tutti gli eventi si sono svolti tra la fine di giugno e la fine di agosto. Per l'edizione 2025, invece, gli appuntamenti saranno 11, tra presentazioni di libri, dibattiti scientifici e culturali e spettacoli artistici. A Villa Giraffa e nel centro Giacomini saranno allestite due mostre: l'esposizione del fotografo naturalista Valter Bernardeschi, collaboratore di National Geographic, quella delle opere degli studenti del Liceo Artistico Russoli. Tutti gli eventi si svolgeranno tra il mese di aprile e il mese di agosto.

Soggetto Beneficiario: Ente Parco Regionale Migliarino San Rossore Massaciuccoli

Contributo: € 53.350,00 complessivi, di cui € 28.350,00 per l'edizione del 2024 ed € 25.000,00 per l'edizione del 2025 (a valere sulla disponibilità del Fondo erogazioni ex art.1 co. 47, L. 178/2020)

### **Pisa Book Festival 2024**

XXII edizione del salone, che rappresenta la terza fiera dell'editoria nel panorama italiano e si caratterizza per l'attenzione dedicata ai piccoli editori indipendenti. Nato nel 2003, ogni anno attrae nella nostra città editori da tutte le regioni italiane. L'edizione 2024 della manifestazione si è svolta dal 3 al 6 ottobre scorsi ed ha visto come teatro principale gli Arsenali Repubblicani, con oltre 90 stand di editori espositori, mentre gli appuntamenti del programma culturale, per oltre cento eventi in quattro giorni, sono stati ospitati presso il Museo delle Navi Antiche, Palazzo Reale, il Fortilizio della Cittadella, la chiesa di San Vito e Palazzo Blu. Tra gli incontri di maggior successo di pubblico si segnalano le masterclass con autori e autrici molto amati quali Björn Larsson, Gabriella Genisi e Claudia Durastanti. Da segnalare una crescita nella partecipazione dei giovani lettori, anche grazie alla collaborazione con l'Università di Pisa, alle nuove rubriche come *Made in Fantasy* e ad un importante lavoro di comunicazione sui social media. In generale gli eventi hanno coinvolto autori, traduttori, editori, agenti letterari, studenti e lettori di ogni età, confermando come il Pisa Book Festival rappresenti un punto di riferimento per la cultura libraria e l'editoria indipendente a livello nazionale.

Soggetto Beneficiario: Associazione Pisa Book Festival

Contributo: € 50.000,00

### **Festival Nessiah 2024**

Rassegna di cultura ebraica con un ampio programma di concerti, mostre, spettacoli, proiezioni di film, incontri letterari con autori contemporanei e con esponenti della cultura ebraica, che si caratterizza come unica nel suo genere in Italia. Il progetto, che ricorre con frequenza annuale, permette di dare continuità all'evento e di diffondere la ricchezza culturale della tradizione ebraica, proponendo al pubblico un viaggio nelle eterogenee forme d'arte e di studio che spaziano dalla poesia al cinema, dalla letteratura alla musica. Il Festival, giunto alla XXVIII edizione, per l'edizione 2024 ha previsto 12 eventi iniziati il 24 novembre, celebrando il centenario della morte di Franz Kafka, una delle figure letterarie più interessanti del XX secolo.

Soggetto Beneficiario: Comunità Ebraica di Pisa

Contributo: € 40.000,00

### **Pubblicazioni**

Realizzazione di volumi inerenti ad interventi finanziati dalla Fondazione nell'ambito dei beni culturali.

Il primo volume testimonia l'intervento di restauro della *Tavola del Trionfo di San Tommaso* di Lippo Lemmi, nella Chiesa di Santa Caterina d'Alessandria. La pubblicazione è volta alla valorizzazione del restauro dell'opera, importante testimonianza della presenza a Pisa dell'Ordine Domenicano sin dalle origini con l'intensa attività dei suoi predicatori e l'altissimo livello culturale della biblioteca, cui si accompagnava una rilevante committenza di opere d'arte, come testimonia, appunto, la tavola in questione. Il volume prevede l'introduzione del Maestro generale dell'Ordine Domenicano e le prefazioni dell'Arcivescovo, del Presidente della Fondazione, del Soprintendente e del Parroco della chiesa di Santa Caterina d'Alessandria.

Il secondo è dedicato all'importante intervento di restauro del *Giardino della Prefettura*. Il volume percorre la storia del giardino fino all'importante recupero ultimato di recente grazie al finanziamento della Fondazione, ed è corredato di numerose immagini sia storiche che attuali grazie ad una campagna fotografica appositamente realizzata. La curatela del volume è stata affidata alla Prof.ssa Lucia Tomasi Tongiorgi (già professoressa ordinaria di Storia dell'Arte nell'Università di Pisa e membro dell'Accademia dei Lincei) in collaborazione con la Dott.ssa Irene Lattarulo (funzionario della Soprintendenza di Pisa che ha seguito l'intervento) e la Dott.ssa Elisabetta Norci (professionista che ha progettato e seguito i lavori).

Soggetto Beneficiario: Società Storica Pisana

Contributo: € 37.756,00 (a valere sulla disponibilità del Fondo erogazioni recuperate)

### **Fumetti e Popcorn**

Rassegna nata del 2014 per celebrare il legame tra cinema e fumetto dedicata alla memoria del fumettista pisano *Tuono Pettinato*, pseudonimo dell'artista Andrea Paggiaro, prematuramente scomparso. All'edizione 2024 (la XI) hanno preso parte oltre 20 ospiti fra fumettisti, sceneggiatori, editori, registi, attori, critici del fumetto e di cinema, giornalisti e musicisti per 30 iniziative. Tutti gli eventi si sono svolti tra la aprile e novembre. La XII edizione, nel 2025, coinvolgerà circa 20 ospiti all'interno di 13 eventi, ispirati al rapporto tra il cinema e il fumetto. Ci sarà anche una sezione "Kids", con un ciclo di appuntamenti realizzati di domenica mattina dedicati a bambini di età 6-10 anni, con 4 laboratori creativi sul fumetto, seguiti da proiezioni di film a tema. Tutti gli eventi verranno realizzati tra il mese di aprile e il mese di novembre.

Soggetto Beneficiario: Cineclub Arsenale

Contributo: € 35.000,00 complessivi, di cui € 15.000,00 per l'edizione del 2024 ed € 20.000,00 per l'edizione del 2025 (quest'ultima a valere sulla disponibilità del Fondo erogazioni ex art.1 co. 47, L. 178/2020)

### **BluesRiver Festival**

Iniziativa che intende promuovere la conoscenza e la diffusione delle produzioni blues emergenti, la cui organizzazione è curata da un'equipe di giovani professionisti, dotati di conoscenza e sensibilità musicale, sotto la direzione artistica del musicista Lorenzo Marianelli. È un evento ideato in collaborazione con le realtà italiane ed europee maggiormente qualificate nella promozione della cultura musicale blues, *l'Italian Blues Union e l'European Blues Union*. Per l'edizione del 2024 sono stati presentati al pubblico 10 concerti, a ingresso gratuito, di altrettanti artisti provenienti dall'Italia o dall'estero nel periodo tra il 6 maggio e il 27 dicembre 2024. Per l'edizione del 2025 sono previsti invece 10 concerti, tra questi: Malatu Astatke (Etiopia), Alex Britti; Adriano Viterbini; Lovesick Duo (Italia); Stefano Barigazzi (Italia).

Soggetto Beneficiario: Associazione Casa della Città Leopolda

Contributo: € 35.000,00 complessivi, di cui € 20.000,00 per l'edizione 2024 (a valere sulla disponibilità del settore per € 1.730,00 e a valere sulla diponibilità del Fondo Erogazioni Recuperate per € 18.270,00), ed € 15.000,00 per l'edizione 2025 (a valere sulla disponibilità del Fondo erogazioni ex art.1 co. 47, L. 178/2020)

### **I concerti nella Repubblica 2024**

Evento culturale realizzato dal Comune di Ponsacco presso il Teatro Odeon dal 19 aprile al 17 maggio 2024 che ha visto esibirsi artisti quali il cantante Ron, la pianista Svetlana Beresnaia, il comico Shamzy con lo spettacolo “A casa mia” e tre repliche dello spettacolo “L’illusione oltre i tuoi occhi” di Gaetano Tiggiano, illusionista di fama mondiale. Ognuno dei 6 eventi è andato esaurito registrando complessivamente 2.400 spettatori. Oltre a questi eventi, la rassegna ha incluso attività culturali organizzate dall’Accademia dei Fortificati, che ha curato mostre e rappresentazioni in vari luoghi storici di Ponsacco durante i mesi di marzo, aprile e maggio 2024. La manifestazione ha contribuito a valorizzare il patrimonio culturale e musicale di Ponsacco, offrendo al pubblico una varietà di eventi di alta qualità in luoghi significativi del territorio.

Soggetto Beneficiario: Comune di Ponsacco

Contributo: € 30.000,00

### **Pontedera Music Festival 2024**

La rassegna si configura come una stagione concertistica nata grazie alla sinergia tra la Fondazione Piaggio, l’Accademia della Chitarra e l’Accademia Musicale Pontedera. Giunta alla sua IV edizione, propone alcune novità rispetto alle precedenti edizioni: un focus sui grandi gruppi di musica d’insieme (orchestre, jazz band e filarmoniche), la decisione di sperimentare una forma di co-gestione di un appuntamento concertistico della rassegna con un gruppo informale di giovani, aventi età tra i 18 e i 30 anni, coinvolgendoli nella realizzazione di tutti gli aspetti organizzativi del singolo evento: dalla scelta degli artisti, alla location, alle modalità di comunicazione e alla diffusione sul territorio dell’evento. Il numero di appuntamenti del cartellone estivo prevede 10 proposte, nel periodo che va dal 1° luglio al 30 settembre. Complessivamente l’iniziativa ha previsto 25 appuntamenti, molto seguiti e partecipati dal pubblico. Questa edizione ha proposto per la seconda volta una serie di laboratori e attività in collaborazione con le scuole superiori.

Soggetto Beneficiario: Accademia Musicale Pontedera

Contributo: € 30.000,00

### **Collinarea Festival del Suono 2024**

Il Collinarea Festival – festival territoriale che coinvolge diversi comuni delle colline pisane – è diventato negli ultimi anni un punto di riferimento, unendo attività culturali di alto profilo con il potenziale turistico di questa parte della provincia di Pisa. Dieci giorni di teatro, poesia, musica e laboratori a cavallo fra fine luglio e inizio agosto per ospitare una programmazione composta da spettacoli di diverso formato, studi e performance, alcuni nati o riadattati appositamente per Lari; protagonisti compagnie affermate sulla scena nazionale e giovani gruppi. Il Festival si è svolto dal 12 luglio al 3 agosto 2024 nei borghi medievali di Lari, Casciana Terme e La Rotta e si è snodato attraverso le tematiche riguardanti suono, musica e nuove tecnologie con uno sguardo al teatro e alla danza. In programma 27 spettacoli tra i quali 4 produzioni, 1 coproduzione, 10 prime nazionali, oltre a laboratori, installazioni e l’assegnazione del Premio *Sonic Award* al miglior progetto sonoro per qualità, originalità, ricerca, innovazione e benessere.

Soggetto Beneficiario: Associazione Culturale Sartoria Caronte

Contributo: € 30.000,00

### **Pisa Folk Festival - Edizioni 2024 e 2025**

Pisa Folk Festival ha celebrato nel 2024 la sua XXII edizione, riprendendo le principali tematiche che contraddistinguono l’evento sin dagli esordi. In particolare, ha portato avanti l’obiettivo di custodire, valorizzare e rinnovare lo straordinario patrimonio delle tradizioni culturali mediterranee, favorendo l’integrazione e il dialogo intergenerazionale. Il Festival si è svolto con un programma di 5 eventi realizzati nel periodo 4 – 18 luglio 2024 tra il Giardino Scotto e il *Jazz Road Lab*. Per l’edizione 2025, oltre alla programmazione di 6 spettacoli, il Festival si arricchisce di una speciale sezione *Kids* dedicata ai più piccoli.

Soggetto Beneficiario: Associazione Pisa Folk

Contributo: € 30.000,00 complessivi, di cui € 15.000,00 per l’edizione del 2024 ed € 15.000,00 per l’edizione del 2025 (quest’ultima a valere sulla disponibilità del Fondo erogazioni ex art.1, co.47, L.178/2020)

### **Musica senza tempo, musica da camera**

X edizione di “Domeniche in musica”. Dopo aver esplorato la musica descrittiva, lo stile tardo, la danza, la musica da camera vocale, strumentale, evocativa e gli strumenti dell’orchestra, la Fondazione AREA rinnova ancora una volta la collaborazione con Palazzo Blu, proponendo al pubblico per il 2024 sei concerti di musica

classica, preceduti da una breve introduzione a cura di musicologi o degli stessi interpreti in modo da rendere più fruibile l'ascolto. Protagonisti il pianoforte, il violoncello, il flauto, la fisarmonica, il pianoforte a quattro mani e il quartetto d'archi. Tutti i concerti sono stati tenuti da artisti di alto livello.

Soggetto Beneficiario: Fondazione AREA

Contributo: € 29.970,00

### **Domeniche in Jazz 2024**

VII edizione di "Domeniche in Jazz", progetto di divulgazione della musica Jazz promosso dall'Associazione ExWide in collaborazione con Palazzo Blu che si inserisce nell'ambito del ciclo "Domeniche in musica". Si tratta di un ciclo di lezioni-concerto curate e condotte da Francesco Martinelli, una vera istituzione internazionale nell'ambito della storia del Jazz. Sul palco dell'auditorium si sono esibiti artisti come 'Roberto Ottaviano "Desirless" Trio' proponendo la musica di Don Cherry, icona del jazz afro-americano; The Art Ensemble of Chicago che ha definito il proprio stile "Great Black Music", combinando elementi di performance teatrali, tradizione africana e sperimentazione sonora; Fabrizio Puglisi che ha reso omaggio a Cecil Taylor pioniere del Free Jazz e tra i più influenti musicisti del secondo Novecento; Giancarlo Nino Locatelli che ha reso omaggio a Steve Lacy, il musicista cui si deve la diffusione del sassofono soprano nel mondo della musica Jazz; Gianluca Petrella e Pasquale Mirra con un concerto/lezione dedicato a Sun Ra, pianista e compositore, leader dell'eccentrica band Arkestra, conosciuto per il suo approccio sperimentale alla musica che sfidava le convenzioni del suo tempo, riuscendo a influenzare profondamente la cultura musicale del XX secolo.

Soggetto Beneficiario: Associazione Culturale ExWide

Contributo: € 29.300,00

### **Colpi di Grazia - Edizioni 2024 e 2025**

La rassegna 2024, svoltasi tra i mesi di luglio e settembre negli spazi verdi del Giardino de *La Nunziatina* e dedicata interamente alla voce femminile, con attenzione rivolta alle artiste del territorio toscano, ha spaziato dal blues al reggae, dallo swing alla canzone pop. I concerti hanno registrato il tutto esaurito in ogni serata. L'edizione 2025 della rassegna, invece, si svilupperà nei mesi tra maggio e luglio attraverso 5 appuntamenti con protagonista ancora la voce femminile.

Organizzata dall'Associazione Metarock in collaborazione con il Giardino La Nunziatina, l'evento celebra il talento delle donne musiciste offrendo una serie di concerti in un'atmosfera intima e accogliente.

La scelta del Giardino La Nunziatina come location ha aggiunto un tocco speciale all'evento, offrendo uno spazio verde nel cuore di Pisa dove il pubblico può godere di musica di alta qualità in un ambiente suggestivo.

Soggetto Beneficiario: Associazione Metarock

Contributo: € 28.000,00 complessivi, di cui € 14.000,00 relativi all'edizione 2024 ed € 14.000,00 relativi all'edizione 2025 (quest'ultima a valere sulla disponibilità del Fondo erogazioni recuperate per € 6.000,00 sul Fondo erogazioni ex art.1 co. 47, L. 178/2020 per € 8.000,00)

### **Le parole contano**

Rassegna artistica e letteraria svoltasi al Teatro di Via Verdi di Vicopisano tra il 6 settembre e il 26 ottobre 2024. Presentazioni di libri ed esibizioni e talk; i concerti di due artisti internazionali quali il rapper americano *Oddisee* e il musicista tunisino *Ziab Trabelsi* (che hanno valorizzato l'importanza della parola nella loro produzione musicale); un convegno *Tecnofelicità*, in collaborazione con la Società Tecnologia e Innovazione (che ha coinvolto importanti nomi del panorama accademico italiano, quali il Prof. Pietrini, direttore del MoMilab dell'IMT di Lucca, e imprese innovative, quali Modula). Per l'edizione 2025 il Festival sarà realizzato l'ultimo weekend di settembre con 10 eventi.

Soggetto Beneficiario: Comune di Vicopisano

Contributo: € 28.000,00 complessivi, di cui € 10.000,00 per l'edizione del 2024 ed € 18.000,00 per l'edizione del 2025 (quest'ultima a valere sulla disponibilità del Fondo erogazioni ex art.1, co.47, L.178/2020)

### **Arabitas Pisana. Digitalizzazione delle iscrizioni arabe sui dipinti medievali del Museo di San Matteo di Pisa**

L'iniziativa intende procedere per la prima volta alla digitalizzazione delle iscrizioni arabe presenti sui dipinti medievali conservati presso il Museo di San Matteo ed alla creazione di una banca dati multilingue, consultabile in italiano, arabo e inglese, fruibile su dispositivi multimediali interattivi con applicativi grafici e

didattici, allo scopo di migliorare la fruibilità sia in ambito turistico culturale che scientifico dei contenuti del Museo.

Contributo: € 27.200,00 (a valere sulla disponibilità del Fondo Erogazioni ex art.1, co. 47, L. 178/2020)

#### **‘Mosaico UniPi’**

Mostra dal titolo “*Mosaico UniPi – L’Università e la città fra archivi privati e memoria collettiva*”, basata su una raccolta di materiali privati e filmati d’epoca che si svolgerà presso varie sedi cittadine (tra cui il Palazzo della Sapienza, la Gipsoteca di Arte Antica o Polo Carmignani, il Polo ex convento Benedettine) e attraverso tour audio visivi itineranti. Sarà collegata e complementare rispetto alla mostra contemporaneamente in corso a Palazzo Blu, dal titolo provvisorio “*La vita universitaria a Pisa nel Novecento*”, che si svolgerà all’interno dei nuovi spazi espositivi posti al quinto piano e vedrà l’utilizzo di materiale fotografico proveniente principalmente dagli archivi della Fondazione Pisa (Archivio Salvestroni, Archivio Allegrini e Archivio Frassi). Entrambe le mostre si svolgeranno nell’autunno 2025.

Soggetto Beneficiario: Associazione Culturale Acquario della Memoria

Contributo: € 26.500,00 (a valere sulla disponibilità del Fondo erogazioni ex art.1, co.47, L.178/2020)

#### **Eliopoli Summer 2024**

La rassegna è giunta alla sua nona edizione consecutiva, consolidando il proprio successo grazie ad appuntamenti estivi di qualità sul litorale pisano. L’edizione 2024 si è svolta dal 29 giugno al 7 settembre e ha visto l’organizzazione di 38 eventi tra concerti di musica dal vivo, talk show, appuntamenti per bambini, incontri, presentazioni di libri, comedy show, appuntamenti dedicati ai Talent e alle realtà virtuose locali.

Complessivamente la rassegna ha visto la presenza di 151 ospiti sul palco del Calambrone, tra cui citiamo Paolo Conticini, Claudio Cecchetto, Carolina Crescentini, i Tazenda e Ronn Moss, che nell’occasione ha ricevuto il premio alla carriera. Eliopoli Summer 2024 ha registrato la presenza di circa 14.000 spettatori, segnando un incremento di pubblico rispetto all’edizione precedente.

Soggetto Beneficiario: Associazione Borderline Club

Contributo: € 25.000,00

#### **Concerto di Natale 2024**

Concerto in Cattedrale organizzato dall’Opera della Primaziale e offerto alla città il 13 dicembre 2024 in occasione del Natale. Nel centenario della morte di Giacomo Puccini, in programma la Messa a quattro voci per tenore, baritono, coro e orchestra, nota anche come Messa di Gloria, affidata all’Orchestra da Camera di Mantova ed i cantori della Cappella della Musica, diretti dal Maestro di Cappella Riccardo Donati.

Il concerto è terminato con alcuni canti natalizi eseguiti dal Coro Voci Bianche dell’Istituto Arcivescovile Santa Caterina.

Soggetto Beneficiario: Opera della Primaziale

Contributo: € 25.000,00 (a valere sulla disponibilità del Fondo Erogazioni Recuperate)

#### **Musicastrada Festival 2024**

La XXV edizione del Musicastrada Festival si è svolta dal 12 luglio al 4 agosto 2024 ed ha visto l’organizzazione di 15 eventi complessivi, svoltisi come di consueto nelle piazze di molti comuni del nostro territorio. Come da tradizione, l’evento si è incentrato sulla musica popolare contemporanea, in particolare la musica d’autore, sia italiana che straniera, con un cartellone in equilibrio tra artisti affermati e nuove proposte, con una nutrita presenza di musicisti e artisti under 35. Altra caratteristica è stata la provenienza internazionale degli artisti coinvolti, quest’anno con musicisti dell’area World Music arrivati da Niger, Argentina, Spagna, Polonia, Nord Macedonia, USA, Francia, e naturalmente Italia. L’evento musicale è diventato anche l’occasione per turisti e residenti per rivivere il contesto urbano e il centro storico, diventati un palcoscenico naturale.

Soggetto Beneficiario: Associazione Culturale Musicastrada

Contributo: € 25.000,00

#### **La Valle dell’arte e il suo teatro**

Iniziativa culturale nata per valorizzare “Il Maggio drammatico”, tradizione teatrale del paese di Buti, nonché per far conoscere il Teatro di Buti e il suo territorio di riferimento attraverso lo spettacolo dal vivo. Per l’edizione 2024, le iniziative hanno riguardato il Teatro per la comunità realizzato presso lo spazio Primo Maggio, dove sono state ospitate varie compagnie che hanno portato in scena spettacoli con la figura della

donna come protagonista; il Teatro diffuso, che ha visto la realizzazione della rassegna *en plein air* dal titolo “Tramonti tra gli ulivi”: teatro, musica e poesia in contatto con la natura; infine, il Teatro per le nuove generazioni, che ha visto la programmazione teatrale, curata dalla *Compagnia Bubamara Teatro*, dedicata alle giovani generazioni e agli alunni delle scuole della Valdera e del Lungomonte Pisano. L’edizione 2025 manterrà un teatro “resistente” e per questo si è pensato di proporre al pubblico la prosa, la musica e la poesia con un totale di 15 appuntamenti. Si consolideranno gli eventi, previsti in primavera 2025, legati alla figura del poeta Nello Landi (per festeggiare il centenario dalla nascita), il teatro diffuso “Tramonti tra gli ulivi”, che si svolgerà in autunno tra gli orti e i giardini della valle e le matinée pensati per le scuole. Tutti gli eventi si svolgeranno nel Comune di Buti dal 1° aprile al 31 dicembre 2025.

Soggetto Beneficiario: Associazione Teatro di Buti

Contributo: € 21.000,00 complessivi, di cui € 10.000,00 per l’edizione 2024 ed € 11.000,00 per l’edizione 2025 (quest’ultima a valere sulla disponibilità del Fondo erogazioni ex art.1, co.47, L.178/2020)

### **Diamo Ali alla Musica 2024/25**

Il Festival Musicale Internazionale Fanny Mendelssohn si articola in tre sezioni: “*Muse contemporanee e note d’arte*”, in cui il tema conduttore è il rapporto musica-libri-donne; “*Aspettando il Festival Internazionale Fanny Mendelssohn*”, per incuriosire e attirare il pubblico con concerti realizzati in spazi diversi della città; “*Festival Internazionale Musikarte*” attivo dal 2013 che fino ad oggi ha visto esibirsi più di 100 musicisti provenienti da tutto il mondo in oltre 60 concerti, registrando la partecipazione di circa 10.000 spettatori.

Soggetto Beneficiario: Associazione Musicale Fanny Mendelssohn

Contributo: € 20.000,00

### **LuS 2024/2025 Mostra interattiva “Ludoteca Scientifica. Dialogar di scienza sperimentando sotto la Torre”**

Mostra scientifica-interattiva, realizzata presso gli spazi espositivi della Cittadella Galilaiana, nelle sale destinate alle attività del Museo degli strumenti di Fisica. L’iniziativa, realizzata nel periodo tra inizio maggio 2024 e fine maggio 2025, vede lo svolgimento di esperimenti e giochi scientifici nei quali, tramite animatori, il pubblico è intrattenuto con presentazioni divertenti ed allo stesso tempo rigorosamente scientifiche. Gli *exhibit*, di facile comprensione, riguardano forze, movimento, energia, giochi con luci e colori, elettricità e magnetismo, ottica, acustica, chimica ed energia solare. Per ampliare ulteriormente la platea di pubblico la Ludoteca partecipa ad eventi ad organizzazione locale (come la Giornata Galileiana) e nazionale (per esempio la Notte dei Ricercatori).

Soggetto Beneficiario: CNR - Istituto Nazionale di Ottica “A. Gozzini”

Contributo: € 20.000,00

### **Le specie aliene invasive nelle acque dolci del nostro territorio: una minaccia per la biodiversità**

Progettazione e realizzazione di una mostra temporanea, da svolgersi nei locali del Museo di storia Naturale, sul tema delle “*specie aliene*” nel nostro territorio. Si tratta di una mostra temporanea caratterizzata da due nuclei di terracquari e acquari con animali vivi (testuggini palustri, pesci, crostacei e molluschi) con immagini di testi a corredo per spiegare la natura dei danni che le specie aliene invasive creano agli ecosistemi palustri e dulciacquicoli e che oramai rappresentano uno dei più importanti pericoli al mantenimento della biodiversità autoctona locale.

Soggetto Beneficiario: Museo di Storia Naturale

Contributo: € 20.000,00

### **Al Museo e in Giardino: dialoghi tra arte e scienza**

Attraverso un articolato calendario di mostre, incontri con artisti, workshop, laboratori didattici e visite “dietro le quinte” si darà vita ad un percorso rivolto alla conoscenza della natura mediante la duplice declinazione dell’espressione artistica e delle metodologie della ricerca botanica. Una serie di appuntamenti previsti nelle due sedi museali dell’Orto e Museo Botanico mentre a Palazzo Lanfranchi saranno protagonisti opere pittoresche, libri illustrati, manoscritti, tavole botaniche, offrendo un ampio panorama capace di gettare luce sulle più variegata modalità di rappresentazione e di interpretazione del mondo naturale.

Soggetto Beneficiario: Sistema Museale di Ateneo Università di Pisa

Contributo: € 20.000,00

### **Il giardino del video. Rassegna di immagini e di musica dal vivo**

Rassegna di spettacoli *en plein air* nello spazio del Parco delle Concette a Pisa, che vuole estendere l'interesse del pubblico oltre il classico "cinema all'aperto" offrendo, per la III edizione, nel periodo tra i mesi di maggio e ottobre 2024, cinque incontri dedicati ad altre forme d'arte diverse e innovative (videodanza, videoarte, animazione, videomusica, videopoesia), introdotte da performance video-musicali dal vivo e accompagnate da incontri con alcuni degli autori delle opere. Per la prossima edizione, invece, sono previsti sei incontri, da giugno a ottobre 2025, volti a consolidare e arricchire ulteriormente l'iniziativa grazie a collaborazioni nazionali ed internazionali e all'estensione del progetto ai mesi autunnali per coinvolgere anche il pubblico studentesco. Le serate vedranno musica dal vivo abbinata, in modi diversi, a proiezioni (cortometraggi, documentari, lavori sperimentali, animazione, ecc.) spesso articolate su temi specifici, dall'arte al paesaggio, allo spazio urbano e alla stessa città di Pisa, e approfondite da curatori e artisti italiani e stranieri.

Soggetto Beneficiario: Associazione Culturale Ondavideo

Contributo: € 20.000,00 complessivi, di cui € 10.000,00 per l'edizione 2024 ed € 10.000,00 per l'edizione 2025 (quest'ultima a valere sulla disponibilità del Fondo erogazioni ex art.1, co.47, L.178/2020)

### **Momenti Musicali. Introduzione alla Musica Classica per Bambini - Edizioni 2024 e 2025**

Progetto ideato per avvicinare i bambini alla 'musica colta' attraverso un programma di concerti presentati sotto forme adatte a un pubblico di giovanissimi. È prevista la presenza di una voce recitante con il compito di descrivere e spiegare le principali caratteristiche dei brani eseguiti attraverso un linguaggio chiaro e comprensibile e allo stesso tempo specifico della disciplina, alla scoperta dei protagonisti delle più celebri opere liriche e delle figure di grandi compositori quali Johann Sebastian Bach, Fryderyk Chopin, Giuseppe Verdi, Gioacchino Rossini, Giacomo Puccini, Georg Friedrich Händel, W. A. Mozart, Pietro Mascagni e Ruggero Leoncavallo,

Soggetto Beneficiario: Associazione Scuola di Musica "G. Bonamici"

Contributo: € 20.000,00 complessivi, di cui € 10.000,00 per l'edizione 2024 e € 10.000,00 relativi all'edizione 2025 (quest'ultima a valere sulla disponibilità del Fondo erogazioni art. 1 co.47, L 178/2020)

### **Certosa Festival**

Rassegna musicale organizzata presso Piazza Garibaldi nel centro del paese di Calci. L'edizione 2024 si è svolta dal 4 luglio all'11 settembre ed ha visto la realizzazione di otto appuntamenti. I primi due dedicati a Giacomo Puccini nel centenario dalla sua morte: a partire dal primo verso della famosa aria della Tosca "E lucevan le stelle", si è celebrato il Maestro con due concerti-conferenze che ne hanno ripercorso la vita e le opere. Sono poi seguiti un concerto rock, un interessante appuntamento "InCanti in cucina", una passeggiata a ritroso nel tempo per raccontare con musiche e parole le radici della nostra cultura culinaria; da ultimo, appuntamenti dedicati alla lettura di poesie e prose.

L'edizione del 2025, la XXV del Festival, torna con alcune serate all'interno della Certosa Monumentale di Calci, sua sede originaria. Sono previsti 8 eventi dal 4 luglio al 10 settembre 2025.

Soggetto Beneficiario: Associazione Multimedia Produzioni

Contributo: € 20.000,00 complessivi di cui € 10.000,00 per l'edizione del 2024 (a valere sulla disponibilità del Fondo Erogazioni Recuperate) ed € 10.000,00 per l'edizione del 2025 (a valere sulla disponibilità del Fondo erogazioni ex art.1, co.47, L.178/2020)

### **Animali narranti – Tane di parole per grandi e piccini**

Manifestazione che propone attività di lettura, narrazione e spettacoli dedicati sia ai bambini che agli adulti. L'iniziativa mira a promuovere la cultura della lettura e a rafforzare il legame intergenerazionale attraverso storie coinvolgenti e attività ludiche. Vengono presentate diverse attività, tra cui letture animate, performance teatrali e laboratori creativi quali letture/spettacolo e brevi performance con immagini, colonne sonore, legggi scenografici e proiezioni. Il progetto ha come partner l'Università di Pisa, le librerie per ragazzi, l'associazione VivaVoce e la biblioteca SMS. Gli eventi si svolgeranno da maggio a settembre 2025.

Soggetto Beneficiario: Associazione Culturale Acquario della Memoria

Contributo: € 18.000,00 (a valere sulla disponibilità del Fondo erogazioni ex art.1, co.47, L.178/2020)

### **Oltreconfine – Il percorso formativo ed artistico dell'Orchestra inclusiva Oltreconfine**

Iniziativa nata nel 2023 dalla collaborazione tra associazioni e scuole musicali del territorio, che ha determinato la nascita dell'Orchestra inclusiva "Oltreconfine" il cui scopo è insegnare la pratica individuale e collettiva della musica attraverso il lavoro dell'orchestra sinfonica e del coro quali espressione di organizzazione sociale e sviluppo umanistico. Il progetto intende anche contrastare la povertà educativa dando, a titolo gratuito,

un'occasione di arricchimento formativo e culturale a minori che altrimenti ne sarebbero esclusi. Le lezioni sono guidate da 8 docenti musicisti professionisti, con cadenza settimanale di circa due ore, impiegando gli strumenti affidati agli allievi in comodato d'uso gratuito.

Soggetto Beneficiario: Associazione San Tommaso in Ponte

Contributo: € 15.900,00 (a valere sulla disponibilità del Fondo erogazioni ex art.1, co.47, L.178/2020)

### **Festival Sete Sòis Sete Luas**

Il Festival, svoltosi dal 6 al 19 luglio scorsi nei Comuni di Pontedera, Calcinaia e Capannoli, ha avuto il suo focus prevalentemente sulla musica mediterranea e lusofona popolare, etnica e tradizionale. I musicisti coinvolti in ogni produzione hanno realizzato delle vere e proprie residenze artistiche di una settimana all'interno del "Centrum Sete Sois Sete Luas" di Pontedera, nel corso delle quali sono stati preparati, studiati, arrangiati ed eseguiti temi musicali originali ispirati alle terre dei musicisti stessi. Tutti e 17 gli eventi in programma sono stati realizzati gratuitamente.

Soggetto Beneficiario: Associazione Culturale Gruppo Immagini

Contributo: € 15.000,00

### **Premio Internazionale Galileo Galilei**

Contributo a sostegno dell'edizione 2025 del Premio Internazionale Galileo Galilei che coinvolge, tra premiati e componenti le giurie, studiosi e scienziati di tutto il mondo. Il Premio si articola infatti in due sezioni, una umanistica ed una scientifica: il riconoscimento umanistico vuol essere un premio per quei grandi studiosi stranieri che, ad altissimo livello, hanno onorato l'Italia quasi come loro seconda patria; quello scientifico è invece rivolto a scienziati italiani che si siano distinti a livello internazionale.

Soggetto Beneficiario: Fondazione Premio internazionale Galileo Galilei dei Rotary Italiani

Contributo: € 15.000,00 (a valere sulla disponibilità del Fondo erogazioni ex art.1, co.47, L.178/2020)

### **I Concerti dell'Accademia Strata**

'I Concerti dell'Accademia Strata' si caratterizzano per la valorizzazione dei giovani talenti musicali e la divulgazione della musica colta ad un pubblico di non esperti. Per questo l'Accademia porta a Palazzo Blu i migliori allievi delle sue masterclass annuali e fa precedere i concerti da introduzioni musicologiche. Come nelle passate edizioni, il progetto si è articolato in quattro doppi concerti tenutisi la domenica mattina nell'Auditorium di Palazzo Blu, tra ottobre e aprile.

Soggetto Beneficiario: Associazione Musicale Parsifal

Contributo: € 11.280,00 complessivi (di cui € 1.280,00 a valere sul Fondo Erogazioni Recuperate quale integrazione del contributo concesso all'edizione 2023)

### **Teatrino del Sole**

Rassegna di Teatro di Figura a cui partecipano compagnie professionali da tutta Italia e dall'estero organizzata nei mesi estivi, integrata con laboratori propedeutici e laboratori creativi, che si svolgerà presso il giardino delle Scuole "Viviani" a Marina di Pisa. L'obiettivo del progetto, come nelle precedenti edizioni, riguarda la riscoperta di una tradizione nella quale l'Italia, fin dal '700, è stata caposcuola con diverse famiglie ancora oggi in attività con i propri eredi (Colla, Lupi, Cuticchio, ecc). L'edizione 2024, la XXIV, ha proposto 6 spettacoli. La prossima edizione della rassegna sarà invece dedicata alle scuole attraverso spettacoli i cui protagonisti sono burattini, marionette, pupi e affini, accompagnati da laboratori propedeutici e creativi, e si svolge durante la stagione invernale presso gli istituti scolastici coinvolti.

Soggetto Beneficiario: Habanera Associazione Culturale

Contributo: € 10.500,00 complessivi, di cui € 3.500,00 per l'edizione 2024 ed € 7.000,00 per l'edizione 2025 (quest'ultima a valere sulla disponibilità del Fondo erogazioni ex art.1, co.47, L.178/2020)

### **Cultura e spettacolo per la Valdera**

Il progetto si è articolato in quattro diverse iniziative che si sono svolte nel periodo tra luglio e dicembre 2024. La prima, tenutasi nella stagione estiva dal titolo "Stelle, Ville e Meraviglie 2024" e giunta alla IX edizione, si è svolta presso luoghi come Villa Baciocchi, Borgo vecchio di Partino, Villa di Camugliano e altri, ed ha offerto numerosi spettacoli gratuiti coinvolgendo artisti di valore nazionale e internazionale, tra i più quotati e interessanti del circuito folk, jazz e blues. La seconda, "Notte Vintage", tenutasi a Ponsacco nel mese di settembre, ed ha visto esibirsi sei band musicali italiane e una *marchin'band*. La terza è stata la consueta stagione teatrale che ha messo in scena 8 spettacoli al Teatro Comunale di Capannoli tra ottobre e dicembre.

Infine, "Produzioni 2023", all'interno dei locali del Teatro di Capannoli sono state provate e montate vecchie e nuove produzioni di spettacoli teatrali e musicali che poi vanno a far parte sia della fase outdoor (festival estivo) che di quella indoor (stagione teatrale).

Soggetto Beneficiario: Associazione Culturale La Compagnia del Bosco

Contributo: € 10.000,00

### **I Concerti di Quaresima e uno di Pasqua**

XIV edizione del festival di musica sacra prevista per il periodo Quaresimale e Pasquale che l'Associazione organizza, sin dal 2011, in diversi luoghi di culto della città, con una tappa anche all'interno del carcere di Don Bosco. Il programma 2025 prevede lo svolgimento di cinque concerti eseguiti nella Cappella di Sant'Agata (concerto d'arpa), nella Sala delle Baleari (concerto barocco di ensemble d'archi), nella Chiesa della Certosa di Calci (concerto di pianoforte), presso il Museo Nazionale di San Matteo (concerto di pianoforte) e presso la Chiesa di San Michele degli Scalzi.

Soggetto Beneficiario: Associazione Il Mosaico

Contributo: € 10.000,00

### **NavigArte 2024 – NavigAzioni fra danza, musica, arti visive, alla Porta del Mar**

L'iniziativa, giunta alla XIV edizione, si è svolta dal 13 settembre al 19 ottobre 2024 in tre diverse sedi: il Bastione del Parlascio, il Teatro di Danza e delle Arti di Pisa (presso la Corte Sanac) ed il Teatro Comunale di Fauglia, proponendo complessivamente 22 spettacoli di danza e di teatro realizzati da compagnie di rilevanza internazionale, di cui due dedicati al Maestro Puccini in occasione del centenario dalla sua morte. Gli eventi hanno registrato la presenza di un pubblico eterogeneo, riscuotendo un elevato gradimento da parte del pubblico presente.

Soggetto Beneficiario: Associazione Movimentoinactor Teatrodanza

Contributo: € 10.000,00

### **"Prigionieri" di Valerio Bispuri**

In continuità con le attività della Fondazione Toniolo e in occasione del 180° anniversario della nascita di Giuseppe Toniolo, sono previste visite guidate gratuite alla Casa Museo Toniolo, durante i fine settimana del mese di aprile 2025. Accanto alle visite guidate, sarà offerta la possibilità di esplorare un tema cruciale per la società contemporanea: la condizione dei detenuti nelle carceri italiane. Il cuore di questa nuova proposta sarà la mostra fotografica intitolata "Prigionieri", del fotografo Valerio Bispuri, un'indagine sulle carceri italiane che ha vinto il "Story News First Prize" all'Istanbul Photo Award nel 2020.

Il progetto mira a stimolare un dibattito pubblico su temi cruciali come la giustizia e i diritti umani, valori che Giuseppe Toniolo ha abbracciato e difeso nel corso della sua vita.

Soggetto Beneficiario: Fondazione Opera Giuseppe Toniolo

Contributo: € 10.000,00 (a valere sulla disponibilità del Fondo erogazioni ex art.1, co.47, L.178/2020)

### **Valorizzazione ambientale e paesaggistica mediante il recupero della sentieristica storica del Comune di Terricciola**

Iniziativa che mira alla valorizzazione turistico-culturale del territorio di Terricciola attraverso la riscoperta ed il recupero della viabilità minore storica in esso ancora presente, secondo una tendenza sempre più diffusa diretta a far conoscere il territorio alla popolazione residente ed ai turisti, tradizionalmente presenti in quelle zone. Il progetto ha interessato 15 km di sentieri che sono stati interamente ripuliti, ripristinati ove necessario e opportunamente segnalati. I risultati del progetto sono stati presentati tramite una serie di eventi, tra cui l'allestimento di una mostra, ad ingresso libero, di dipinti amatoriali che rappresentano scorci di paesaggi rurali, molti dei quali ancor oggi riconoscibili lungo i percorsi riscoperti.

Soggetto Beneficiario: Comune di Terricciola

Contributo: € 8.500,00 (di cui € 3.950,00 a valere sulla disponibilità del Fondo Erogazioni Recuperate)

### **Il Canto dei Bambini**

Il progetto si snoda su tre aspetti cruciali della coralità: la prima è quella del canto che cura e riabilita; la seconda sui cori di bambini in opere musicali destinate all'infanzia; la terza riguarda i cori di voci bianche nel melodramma. Quest'ultima prospettiva offre lo spunto per celebrare in modo inusuale e particolarmente festoso il centenario della morte di Giacomo Puccini avvenuto nel 2024.

Ogni evento si è articolato in due momenti distinti: un incontro-conferenza, aperto a tutti, dedicato a illustrare e approfondire gli aspetti più importanti delle tre tematiche individuate; un concerto programmato il giorno successivo e dedicato all'esecuzione di brani concernenti le medesime tematiche. Di questi ultimi appuntamenti sono stati protagonisti interpreti bambini, mentre gli incontri-conferenze hanno visto la presenza di importanti specialisti di ogni settore: compositori, direttori di orchestra e di coro, registi, tutti di fama internazionale.

Soggetto Beneficiario: Associazione Ex allievi Scuola Superiore Sant'Anna

Contributo: € 7.100,00

### **Mostra “Divine Creature”**

L'iniziativa ha previsto la riproduzione di quadri famosi raffiguranti capitoli della nostra vita religiosa come, ad esempio, *L'Annunciazione* di Beato Angelico, avvalendosi di fotomodelli portatori di handicap, scelti all'interno di un progetto volto alla scoperta e valorizzazione del sacro nei centri che ospitano ragazzi disabili. Il percorso iconografico si è aperto con *L'Angiolino Musicante* del Rosso Fiorentino, come invito all'ascolto e al silenzio interiore, chiudendosi, quasi a voler sottolineare l'ideale di bellezza e di profondità dello sguardo poetico e umano, con *La Cena di Emmaus* del Caravaggio.

Soggetto Beneficiario: Comune di Pisa

Contributo: € 6.443,00 (a valere sulla disponibilità del Fondo Erogazioni Recuperate)

### **Alla ricerca di ... Giacomo Puccini nello splendore della Città di Pisa**

Il progetto è nato per avvicinare i bambini alla musica colta e, nello specifico, per permettere loro di conoscere la figura di Giacomo Puccini nel centenario della scomparsa, attraverso il gioco e il divertimento. Tra aprile e maggio 2024 u.s. si sono quindi svolte, nei locali della Scuola Bonamici, lezioni di preparazione con ascolti di opere di Puccini, racconti sulla vita, sul contesto storico e sul linguaggio compositivo dell'artista, condotti da una figura professionale specializzata in didattica della musica. Complessivamente, sono stati coinvolti 50 bambini e le rispettive famiglie.

Soggetto Beneficiario: Associazione Scuola di Musica “G. Bonamici”

Contributo: € 5.500,00

### **“Gli Eroi Semplici”**

Nella serata del 27 gennaio 2025 (Giornata della Memoria) e nella successiva mattina del 28 gennaio, presso il Teatro Nuovo di Pisa, si sono svolte le due recite dello spettacolo “Gli Eroi Semplici”, incentrato sulla storia personale di Giorgio Nissim, Don Arturo Paoli e Gino Bartali, durante la Resistenza civile al nazifascismo. L'allestimento ha visto intrecciarsi testimonianze video (fonti RAI) con ricostruzioni scenografiche delle vicende che li hanno visti protagonisti durante la Seconda Guerra Mondiale.

Soggetto Beneficiario: Associazione Culturale Mattinate Burattine

Contributo: € 5.000,00 (a valere sulla disponibilità del Fondo Erogazioni Recuperate)

### **Festival del Viaggio - XIX edizione**

Il Festival del Viaggio, nato a Pisa nel 2006, nel 2009 inizia a spostarsi in altre città, come Arezzo, Venezia, Bologna e Palermo e nel 2023 torna a Pisa presso Palazzo Blu e altre sedi cittadine. L'edizione 2024 si è svolta a Pisa presso Palazzo Blu e altre sedi cittadine (Palazzo Gambacorti, Palazzo Toscanelli, Palazzo Roncioni e Royal Victoria Hotel) ed ha visto la sua inaugurazione il 25 settembre 2024 con la presentazione del libro "Golda, una donna speciale", dedicato a Golda Meir, con Elisabetta Fiorito. Grande successo hanno poi avuto la passeggiata dedicata a “Leopardi a Pisa”, la lezione spettacolo dedicata a Don Chisciotte e la conferenza-spettacolo su scienza e filosofia tenutasi a Palazzo Blu. E ancora, la passeggiata indoor dedicata a Stevenson presso l'Archivio di Stato, lo spettacolo dedicato a Puccini presso “*mai.social.maison*”, la passeggiata al Giardino Scotto con lo scrittore Tiziano Fratus.

La XIX edizione del Festival del Viaggio ha dato l'opportunità di esplorare temi letterari, storici e culturali legati al concetto di viaggio, consolidando il suo ruolo di punto di riferimento per gli appassionati e gli studiosi del settore.

Soggetto Beneficiario: Società Italiana dei Viaggiatori

Contributo: € 5.000,00 (a valere sulla disponibilità del Fondo Erogazioni Recuperate)

### **Piccoli borghi: un palcoscenico nella natura!**

Rassegna di 16 appuntamenti teatrali, svoltasi nei mesi di giugno e luglio 2024, suddivisi rispettivamente in 10 spettacoli rivolti alle scuole in orario mattutino e 6 spettacoli per le famiglie nei fine settimana, utilizzando spazi verdi non convenzionali per attività di spettacolo dal vivo come, ad esempio, giardini storici (Parco di Capannoli), giardini pubblici (parco giochi sempre a Capannoli), parchi delle ville (Buti e Crespina), piazze e campi sportivi dei borghi del nostro territorio. I comuni coinvolti dall'evento sono stati 12, aumentati rispetto all'edizione precedente: Buti, Calcinaia, Cascina, Casciana Terme-Lari, Capannoli, Crespina-Lorenzana, Peccioli, Ponsacco, Santa Croce sull'Arno, Santa Maria a Monte, Terricciola e Vicopisano.

Soggetto Beneficiario: A.P.S. Phosphoros

Contributo: € 5.000,00

### **Leggere, Sognare, Vivere...in ricordo di Eugenio**

L'associazione Bambini e Bambine in Movimento nasce per l'assistenza alle famiglie delle periferie nel settore educativo offrendo servizi come una ludoteca, il doposcuola, l'aiuto compiti e l'organizzazione di campi solari. L'iniziativa prevede l'installazione di alcune Cassette Biblioteca nei parchi pubblici della città, con lo scopo di promuovere la lettura nei quartieri coinvolti. Il funzionamento è semplice, chiunque voglia può prendere un libro e restituirlo una volta letto oppure scambiarlo con un libro già in suo possesso. La collaborazione con le case editrici della città di Pisa garantirà la costante presenza dei libri all'interno delle Cassette Biblioteca.

Soggetto Beneficiario: Associazione Bambine e Bambini in movimento

Contributo: € 5.000,00 (a valere sulla disponibilità del Fondo Erogazioni Recuperate)

### **Sogni sotto le stelle**

Rassegna cinematografica per bambini che si è svolta nel periodo 22-26 luglio 2024 presso il Giardino della Torre Civica a Vecchiano per promuovere momenti aggregativi e di socialità culturale che stimolassero riflessioni tra i membri della famiglia su tematiche proprie dell'adolescenza e dell'infanzia. Cinque eventi a ingresso libero che hanno registrato il tutto esaurito ogni sera.

Soggetto Beneficiario: Comune di Vecchiano

Contributo: € 5.000,00 (a valere sulla disponibilità del Fondo Erogazioni Recuperate)

### **Festival Letterario Vespa chi legge**

L'edizione 2024 del Premio letterario "Vespa chi scrive" è stata organizzata con l'intento di diffondere il mito della Vespa e di veicolarlo e rafforzarlo anche attraverso la passione per la lettura e la scrittura. Il tema dell'edizione, "Icône", ha stimolato la fantasia degli aspiranti scrittori, dando vita ad una carrellata di tutti i tempi e di tutti i generi, da Marilyn Monroe al modello di macchina da scrivere Lettera 22 di Olivetti, da James Dean alla Coca Cola, da Robert Doisneau all'Eskimo, senza dimenticare la Vespa, compagna di grandi attori del cinema come Audrey Hepburn e Gregory Peck. Hanno partecipato alla selezione più di 80 racconti e tra questi la giuria, presieduta dalla scrittrice Piera Ventre, ha selezionato i 40 più meritevoli che sono entrati a far parte di un libro-antologia presentato al pubblico in occasione della cerimonia di premiazione.

Soggetto Beneficiario: Fondazione Piaggio

Contributo: € 5.000,00 (a valere sulla disponibilità del Fondo Erogazioni Recuperate)

### **Marina Slow 2024 – Salvarsi in mare**

L'iniziativa culturale, arrivata alla sua XXI edizione, persegue la finalità di utilizzare lo strumento della festa popolare per promuovere una più vasta e profonda consapevolezza delle risorse del territorio, per assicurarne la conservazione e la sua proiezione nel futuro. Il tema dell'edizione 2024, svoltasi presso il Circolo Il Fortino di Marina di Pisa, è stato il particolare rapporto tra la popolazione locale e il mare, di cui in ogni edizione ne è stato raccontato il valore e la risorsa, visto invece questa volta come minaccia. Si sono svolti 4 incontri, 2 spettacoli di prosa, 4 concerti ed una conferenza spettacolo.

Soggetto Beneficiario: Circolo il Fortino

Contributo: € 4.000,00

### **Piccolo Festival della Fiducia**

L'apertura della III edizione del festival è avvenuta il giorno 5 giugno 2024 con la presenza di Marta Cartabia. Nei giorni a seguire il Piccolo Festival si è svolto dall'11 al 15 giugno con due o più appuntamenti giornalieri che hanno visto, tra le altre, l'eccezionale presenza del direttore della biblioteca di *Memorial Boris Belenkin*, Premio Nobel per la Pace 2022. Particolare attenzione è stata rivolta al mondo del volontariato sociale e del Terzo settore, tramite il coinvolgimento diretto di enti quali la Casa della Carità di Milano, la locale Fondazione

Casa Cardinale Maffi, la Comunità di recupero per tossicodipendenti di Pesaro “L’Imprevisto”, il Carcere Regina Coeli di Roma e l’Associazione pisana Controluce. Il Festival si è definitivamente chiuso il 20 giugno, in memoria di *Aleksej Naval’nyj* dissidente russo morto nel febbraio 2024.

Soggetto Beneficiario: Centro Culturale Ichneutae

Contributo: € 3.500,00 (a valere sulla disponibilità del Fondo Erogazioni Recuperate)

### **Concerto di Natale Coro di Voci e Mani Bianche Bonamici**

Il Coro di Voci Bianche “Bonamici” è costituito da cinquanta bambini e ragazzi di età compresa tra i sei e i sedici anni, fondato nel 2004, che riserva un’attenzione peculiare al tema dell’inclusione, attraverso la traduzione in LIS (Lingua Italiana dei Segni) del repertorio cantato. Il Concerto di Natale si è svolto il 14 dicembre 2024 presso l’auditorium di Palazzo, diretto da Angelica Ditaranto e accompagnato al pianoforte da Glenda Poggianti ed è stato replicato il 20 dicembre presso Castel Sant’Angelo a Roma, su invito della Commissione Cultura della Camera dei Deputati, occasione che ha ulteriormente sottolineato l’impegno del coro verso l’inclusione.

Soggetto Beneficiario: Associazione Scuola di Musica “G. Bonamici”

Contributo: € 3.000,00 (a valere sulla disponibilità del Fondo Erogazioni Recuperate)

### **STARDust – La meraviglia della scienza con lo sguardo e le parole delle donne**

Racconto sulla scienza e sull’arte e sull’approccio di ricerca che le accomuna. Ad ogni tema è stato associato il nome di una o più donne pioniere, alle quali è stato idealmente dedicato l’evento. La narrazione ha coinvolto la presenza di ricercatrici, artiste, musiciste, attrici note e conosciute, ma anche giovani che si affacciano e compiono i primi passi nell’arte del teatro e nella ricerca scientifica. Il primo evento, dedicato al tema della Mente, si è svolto il 10 novembre in occasione della “Giornata Mondiale della Scienza per la Pace e lo Sviluppo”. Il secondo, a tema l’Intelligenza Artificiale, si è svolto nel febbraio 2025 in occasione della “Giornata Internazionale delle Donne e Ragazze nella Scienza”. Ogni appuntamento è stato introdotto e discusso da ricercatrici dell’Università di Pisa e si è sviluppato attraverso una divulgazione leggera e al tempo stesso profonda, con le modalità della performance attoriale accompagnata da narrazione e musica.

Soggetto Beneficiario: Università di Pisa

Contributo: € 2.000,00

### **Immagini dal Giappone**

Allestimento, presso i locali del Museo della Grafica di Palazzo Lanfranchi, di una selezione di stampe giapponesi provenienti da una collezione privata, in concomitanza con la grande mostra di “*Hokusai*” in corso nelle sale di Palazzo Blu. Le stampe, trenta per la precisione, hanno offerto una panoramica sull’arte del Giappone moderno attraverso gli autori più celebri come, oltre Hokusai, Hiroshige, Utamaro, Kunisada, Shunsho, Bairei, Eisen, Gesso, Koho, Kunishige, Kuniyoshi, Toshikata.

Soggetto Beneficiario: Museo della Grafica

Contributo: € 1.000,00 (a valere sulla disponibilità del Fondo Erogazioni Recuperate)

### **Interventi Istituzionali**

Nel corso dell’esercizio 2024, per il Settore Attività Culturali, sono stati assegnati Contributi Istituzionali per un ammontare complessivo pari ad € 158.000,00, di cui € 48.000,00 a valere sulla disponibilità del Fondo Erogazioni Recuperate e del Fondo Erogazioni ex art.1, co.47, L.178/2020, finalizzati a sostenere l’ordinaria attività degli enti attivi sul nostro territorio di riferimento e qui di seguito elencati:

Associazione Nicola Ciardelli ONLUS

Istituzione dei Cavalieri di Santo Stefano

Società Toscana Scienze Naturali

Associazione Amici della Scuola Normale Superiore

Società Storica Pisana

Associazione Imago

Associazione Gastone Bini

Coro Polifonico “Bruno Pizzi”

Avis Provinciale di Pisa

Associazione Coro Vincenzo Galilei

Associazione “Bambino sarai tu!”

Circolo Il Fortino

Associazione Musicale Sinestesica  
 Parrocchia di San Pietro in vinculis  
 Circolo Culturale San Francesco  
 Associazione Culturale “Il Mosaico”  
 Associazione Borderline Club  
 Centro Cagianelli per il ‘900  
 Scuola di Teatro Circo Antitesi  
 Compagnia dei Balestrieri Pisa  
 Associazione Balabiott  
 Contrappunto Associazione Musicale  
 Associazione Esemble Santa Cecilia  
 GRACT – Gruppo di Ricerca nelle Arti Contemporanee Teatrali  
 Associazione Culturale Il Gabbiano  
 Compagnia di San Ranieri  
 Legambiente  
 Attiesse Associazione Teatro Spettacolo  
 Associazione Amici dei Lincei  
 Associazione Acquario della Memoria  
 Associazione Danza con me  
 Gruppo Teatrale Four Red Roses  
 Compagnia Semi Volanti  
 Associazione Pensieri di Bò  
 Biblioteca Franco Serantini  
 Filarmonica Senofonte Prato APS  
 Fondazione Idana Pescioli  
 Le Piagge Convivio APS  
 Cineclub Arsenale APS  
 Oxyzo Orizzonti Lucidi APS  
 Associazione degli Amici dei Musei e Monumenti Pisani  
 Associazione Culturale Rerum Natura  
 Associazione degli Amici di Pisa  
 UNIDEA – Centro Pisano Cultura Permanente – Università degli Adulti di Pisa  
 Associazione Culturale La Compagnia del Bosco  
 Associazione Culturale Dannunziana  
 Associazione Culturale Habanera  
 Associazione Scuola di Musica Giuseppe Bonamici  
 Parrocchia di San Michele in Borgo  
 Società Corale Pisana  
 Associazione Teatro di Buti  
 Associazione Voices in the Wind  
 I Bei Legami Ensemble  
 FIAB - Federazione Italiana Ambiente e Bicicletta di Pisa  
 Società Filarmonica Pisana  
 Centro culturale Ichneutae  
 Coro Polifonico dei Piccoli Cantori di San Nicola  
 Alma Pisarum APS

### **Oneri commissione Attività Culturali**

Gli oneri sostenuti dalla Fondazione per la valutazione da parte di esperti delle proposte pervenute nel Settore Attività Culturali per l’anno 2024 ammontano complessivamente ad € 20.621,90, di cui € 621,90 a valere sul Fondo Erogazioni Recuperate.

## SOTTOSETTORE BENI CULTURALI

### **Chiesa della Qualquonia**

La Fondazione ha manifestato la propria disponibilità, al ricorrere di ogni altra condizione di fattibilità, a concorrere con un cofinanziamento alla realizzazione di un intervento di recupero della chiesa della Qualquonia, di proprietà del Comune di Pisa, rispetto al quale è in corso da parte del Comune il restauro architettonico. In particolare, il contributo della Fondazione sarebbe destinato a coprire i costi della variante strutturale del progetto, resasi necessaria in corso d'opera.

Soggetto beneficiario: Comune di Pisa

Contributo: € 400.000,00

### **Chiesa di Santa Cristina**

La Fondazione ha manifestato la propria disponibilità, al ricorrere di ogni altra condizione di fattibilità, a sostenere un intervento di restauro sulla chiesa di Santa Cristina, adiacente Palazzo Blu, interessata da pesanti fenomeni di infiltrazione d'acqua sia dalle coperture che dal sottosuolo lungo le pareti. L'intervento si porrebbe in continuità ed a completamento col precedente risalente agli anni 2013 e 2014 che aveva interessato il recupero dei paramenti interni della chiesa.

Soggetto Beneficiario: Parrocchia di Santa Cristina

Contributo: € 400.000,00

### **Restauro e riuso dell'ex cinema teatro lux come sede della biblioteca Cateriniana**

Restauro e adeguamento funzionale dell'edificio denominato "*ex Cinema Lux*" per trasformarlo da sala teatrale/cinematografica – ormai da anni non più attiva – a biblioteca dell'adiacente Seminario di Santa Caterina. La biblioteca contiene volumi di grande valore storico/culturale che necessitano di locali idonei alla loro consultazione e conservazione. La biblioteca, una volta realizzata, prevede la fruibilità pubblica dei locali.

Soggetto Beneficiario: Seminario Arcivescovile di Santa Caterina

Contributo: € 290.000,00 (a valere sulla disponibilità del Fondo Erogazioni Recuperate)

### **Chiesa di San Giovanni Battista in Ghezzano**

Restauro conservativo delle facciate esterne della chiesa e del campanile della chiesa di San Giovanni Battista in Ghezzano, di proprietà della Parrocchia della Santissima Trinità, che si trova lungo la via Calcesana. La chiesa risale al periodo medievale e, come molte chiese della zona, ha subito vari restauri e modifiche nel corso dei secoli. La struttura originaria era probabilmente romanica, ma nel tempo sono stati aggiunti elementi in stile gotico e rinascimentale. Gli interventi previsti, una volta realizzati, aumenteranno le possibilità di frequentazione del sito, sia dal punto di vista spirituale che turistico culturale.

Soggetto Beneficiario: Parrocchia della Santissima Trinità in Ghezzano

Contributo: € 250.000,00

### **Riqualificazione del giardino storico di Palazzo Mediceo**

Il restauro del giardino storico è stato intrapreso per preservare questo spazio verde di valore storico, che rappresenta un esempio di giardino rinascimentale in una città come Pisa. Il giardino, che un tempo era parte integrante del Palazzo, aveva subito nel corso del tempo una serie di alterazioni, sia a causa di cambiamenti nel suo uso che per il normale degrado dovuto all'incuria o agli interventi successivi.

Il restauro è stato necessario non solo per preservare la bellezza estetica e storica del giardino, ma anche per valorizzare il suo ruolo come spazio verde urbano in un contesto ricco di storia. Il giardino, infatti, si inserisce all'interno di un contesto architettonico e storico di grande rilievo e la sua conservazione è importante per il patrimonio culturale di Pisa. L'intervento ha previsto il recupero delle strutture originali degli elementi architettonici, il ripristino della vegetazione ed il risanamento delle aree verdi, cercando di conservare la biodiversità, oltre al rifacimento dei vialetti interni.

Soggetto Beneficiario: Prefettura di Pisa

Contributo: € 246.000,00 (di cui € 161.776,65 a valere sul bilancio 2021, € 38.223,35 a valere sulla disponibilità 2023 del Fondo erogazioni ex art.1, co. 47, L. 178/2020, € 46.000,00 a valere sulla disponibilità 2024 del Fondo Erogazioni Recuperate)

### **Chiesa di Santo Stefano Protomartire in Pettori**

L'intervento è parte integrante del più ampio progetto generale di restauro dell'intero complesso ecclesiastico di Santo Stefano Protomartire a Pettori. Nell'anno 2023 è stato compiuto, infatti, un primo intervento, ovvero il restauro della copertura della chiesa ed il consolidamento delle murature della navata grazie al contributo a suo tempo reso disponibile dalla Fondazione. Questo secondo intervento, in continuità con il primo, prevede il restauro conservativo delle superfici esterne della torre campanaria e della contigua sacrestia antica; il consolidamento dei piani orizzontali e delle coperture della sacrestia antica e dei locali interni così da definire spazi a servizio delle attività religiose e culturali che si svolgono nel complesso ecclesiastico.

Soggetto Beneficiario: Parrocchia di Santo Stefano Protomartire in Pettori

Contributo: € 227.142,72

### **Restauro del gruppo scultoreo nella chiesa di San Bartolomeo a Casanova**

Il progetto di restauro del gruppo scultoreo rappresentante la "Madonna in trono con Bambino e Santi" in terracotta policroma del XVI secolo tiene conto della natura composita dei materiali costituenti, della tecnica di realizzazione e delle condizioni espositive in cui viene conservato. Le finalità del progetto sono quelle di restituire alla Parrocchia di San Martino Vescovo a Selvatelle, proprietaria del gruppo scultoreo, e alla comunità di appartenenza, un'opera che possa essere fruibile nella sua bellezza di opera d'arte ad un tempo decorativa e devozionale.

Soggetto Beneficiario: Parrocchia di San Martino Vescovo a Selvatelle

Contributo: € 43.230,00

### **Mare nostrum**

Il progetto prevede la realizzazione di una nuova area espositiva dedicata ai mammiferi marini all'interno della Galleria dei cetacei del Museo di Storia Naturale di Calci, con l'obiettivo di portare all'attenzione del pubblico l'importanza della tutela e della salvaguardia dei mammiferi marini presenti nel Santuario Pelagos, l'unica area marina internazionale dedicata alla protezione dei mammiferi marini nel Mar Mediterraneo, minacciata dal grande impatto antropico che mette a rischio la sopravvivenza di molte delle specie che lo abitano. L'allestimento prevede, come di consueto, l'allestimento di un accurato apparato informativo consistente in pannelli bilingue, dispositivi multimediali e materiale didattico. Una parte dell'allestimento sarà dedicata alla foca monaca, gravemente minacciata di estinzione.

Soggetto Beneficiario: Museo di Storia Naturale e del Territorio – Università di Pisa

Contributo: € 33.500,00

### **Restauro di un dipinto di Aurelio Lomi nella Chiesa di San Michele in Borgo**

Dipinto raffigurante la Presentazione di Gesù al tempio, collocato nella chiesa di San Michele in Borgo in Pisa. Il dipinto fu realizzato da Aurelio Lomi nel 1611 per la chiesa di San Bernardo, per essere trasferito nella ubicazione attuale nel 1811 a seguito delle soppressioni napoleoniche. L'opera si trova in un mediocre stato di conservazione e l'assenza della vernice, quasi totalmente assorbita dalla policromia, contribuisce al livellamento delle intensità cromatiche. Il restauro prevede interventi sul supporto e sulla superficie pittorica, per restituire piena leggibilità al dipinto. Al termine degli interventi il dipinto sarà nuovamente collocato nella chiesa.

Soggetto Beneficiario: Parrocchia di San Michele in Borgo

Contributo: € 30.409,63

### **Restauro dell'organo ottocentesco della Pieve di San Casciano a Settimo**

L'organo, opera di Giosuè Agati (1170-1847), è collocato nella Pieve di San Casciano a Settimo, sulla cantoria in muratura in controfacciata, e necessita di interventi di restauro finalizzati al suo riutilizzo. Nel corso dell'Ottocento la Pieve di San Casciano si è arricchita di arredi destinati al culto ed in questo contesto maturò la realizzazione del nuovo organo, che fu affidata alla famiglia pistoiese Agati. È probabile che nella Pieve ci fosse già in precedenza un organo, come ricordano fonti documentarie. Inoltre, nel nuovo organo ottocentesco è presente materiale fonico del XVII secolo, inglobato nel nuovo strumento.

Soggetto Beneficiario: Parrocchia dei Santi Ippolito e Cassiano  
Contributo: € 29.796,64

### **Restauro della Madonna del Patrocinio e dei due dossali d'altare nella chiesa di Limiti**

Progetto finalizzato al restauro del dipinto noto come *Madonna del Patrocinio*, una tavola del XV secolo, attualmente conservata nella chiesa di San Giovanni a Limiti, e dei due dossali d'altare ottocenteschi. La sacra immagine è oggetto di una devozione secolare, a cui si è affiancato nel tempo l'interesse della critica, che l'ha recentemente attribuita ad *Alvaro Pirez*. Una attribuzione prestigiosa già avanzata in precedenza ed oggi confermata in un recente studio in corso di stampa. La tavola necessita di interventi urgenti sia sul supporto ligneo, che ha subito nel tempo restauri inadeguati, che sulla superficie pittorica, per scongiurare cadute di colore. Al termine del restauro il dipinto verrà posto nella nicchia del dossale destro, con nuove modalità di collocazione volte a garantire la corretta conservazione dell'opera.

Soggetto Beneficiario: Parrocchia San Giovanni Evangelista Limiti  
Contributo: € 25.101,54

### **Museo diffuso**

La storia di Bientina, antico insediamento dalle radici etrusche, racconta un percorso ricco di avvenimenti e trasformazioni. Il castello medievale e le sue mura testimoniano epoche di dominio e cambiamento, mentre il lago, una volta il più grande della Toscana, simbolo dell'economia della pesca, ad oggi è ispirazione di leggende e storie legate al mito della città di Sextum. La trasformazione verso l'agricoltura portò ad un periodo di adattamento e emigrazione.

Il progetto mira ad integrare la storia del territorio di Bientina con il museo attualmente in fase di realizzazione, offrendo una narrazione continua che attraverso cartellonistica e ricostruzioni restituisce la storia locale in modo chiaro e inclusivo.

Soggetto Beneficiario: Comune di Bientina  
Contributo: € 9.800,00

### **Studio bioarcheologico del Beato Bartolomeo Aiutamicristo (?-1224): ricognizione canonica e studio multidisciplinare**

L'iniziativa prevede uno studio su più livelli, impegnando specialisti di diverse discipline. Il progetto è articolato in molteplici ambiti di indagine quali l'analisi delle fonti storiche, archivistiche e iconografiche; l'analisi del microclima per la conservazione a lungo termine del corpo e degli elementi di corredo; l'esame radiologico presso AOUP Radiodiagnostica S. Chiara; lo studio antropologico e paleopatologico con datazione al radiocarbonio C14 e analisi degli isotopi stabili del carbonio e dell'azoto per ricostruire il profilo nutrizionale. I risultati saranno pubblicati e divulgati.

Soggetto Beneficiario: Dipartimento di Ricerca Traslazionale e delle Nuove Tecnologie in Medicina e Chirurgia  
Contributo: € 6.000,00

### **Interventi inerenti alla conservazione della collezione permanente**

Nel corso dell'anno si è proceduto ad affidare specifici incarichi ad esperti finalizzati allo svolgimento di interventi di manutenzione su talune opere d'arte presenti nella collezione di Palazzo Blu.

Contributo: € 600,00

### **Nuove acquisizioni di opere d'arte**

La Fondazione, nell'ambito del progetto "Pisa: la sua Arte e la sua Storia", tradizionalmente presente all'interno del settore e relativo all'arricchimento e alla valorizzazione del patrimonio culturale del territorio attraverso l'acquisizione di opere e testimonianze particolarmente rappresentative della sua storia e della sua arte, da esporre presso Palazzo Blu, nel corso nel 2024 ha avuto l'opportunità di acquisire una litografia (mm 280x430) dipinta a mano, con veduta di Pisa dall'alto. La litografia è stata effettuata da Alfred Guesdon (1808-1876) a bordo di una mongolfiera ed è tratta da "L'Italie a Vol d'Oiseau", raccolta di vedute delle maggiori città italiane, colte dal cielo.

Inoltre, nel corso del 2024 si è provveduto all'acquisizione di un dipinto olio su tela di cm 80 x 100, firmato da A. Guerrazzi e datato 1885, raffigurante il Conte Domenico Giuli, Senatore del Regno appartenente alla famiglia Giuli ultima proprietaria del Palazzo prima dell'acquisizione da parte della Fondazione.  
Costo acquisizioni e oneri accessori: € 2.400,00 (a valere sul Fondo Acquisto Opere d'Arte)

**Oneri commissione Beni Culturali**

Gli oneri sostenuti dalla Fondazione per la valutazione da parte di esperti delle proposte pervenute nel Settore Beni Culturali per l'anno 2024 ammontano complessivamente ad € 5.187,74.

## **SETTORE VOLONTARIATO, FILANTROPIA E BENEFICENZA**

Per il sostegno ai progetti ed iniziative ricompresi in questo settore sono stati assegnati contributi per l'importo complessivo di € 2.655.108,56 a valere sul budget 2024.

Un ulteriore importo, pari ad € 431.201,05, attinto dal Fondo erogazioni ex art.1, co. 47, L. 178/2020 e dal Fondo Erogazioni Recuperate, si è reso necessario per far fronte ad iniziative non previste, le cui esigenze sono insorte in corso d'esercizio.

### **Progetto “Dopo di Noi”**

La Fondazione Dopo di Noi a Pisa ONLUS, soggetto attuatore dell'omonimo progetto a suo tempo promosso e finanziato dalla Fondazione Pisa, ha realizzato e gestisce, nel Comune di San Giuliano Terme, un complesso denominato 'Centro polifunzionale socio-sanitario Le Vele', destinato all'assistenza residenziale e diurna di soggetti affetti da grave disabilità non assistibili a livello domiciliare. Il Centro Le Vele, accreditato e convenzionato con il competente Servizio pubblico regionale, dopo il periodo di avviamento ha raggiunto la piena capacità di accoglienza in regime residenziale, pari a 40 soggetti affetti da disabilità grave di cui 24 accolti in RSD e 16 in CAP.

Nel 2023 la Fondazione Dopo di Noi ha rinnovato per il triennio 2023/2025 la convenzione in essere con la ASL Toscana Nordovest e nell'occasione è stato previsto l'allineamento delle rette giornaliere agli importi massimi stabiliti a livello regionale con del. GRT n. 1476/2018. Il valore delle predette rette giornaliere è stato aggiornato (del. GRT n.1532 del 15.12.2024) nel corso del 2024 con effetto retroattivo decorrente dal 1° gennaio.

Nel corso del 2024 il numero delle presenze nella struttura si è mantenuto costante, con un livello di riempimento della struttura che ha consentito, salvo il naturale turn over, la pressoché piena occupazione dei 40 posti attualmente disponibili. L'attività assistenziale condotta durante l'anno ha continuato a caratterizzarsi per l'attenzione e la cura dedicate alle condizioni di salute di ciascun ospite. I progetti riabilitativi e socio-educativi individuali in atto, oggetto di costante monitoraggio, hanno portato per alcuni ospiti a significativi miglioramenti dell'autonomia e/o delle condizioni di benessere psicofisico. Di particolare importanza, specialmente nell'ottica di migliorare il benessere degli ospiti e stimolare la creazione di relazioni positive tra gli stessi, è stata l'organizzazione nel mese di luglio di un periodo di soggiorno al mare, presso la struttura della Croce Rossa Italiana a Tirrenia.

La Fondazione Dopo di Noi, nell'ambito dello svolgimento della propria attività caratteristica, impegna oggi complessivamente e stabilmente 60 unità di personale, tra personale alle dirette dipendenze, personale esterno coinvolto stabilmente e personale dipendente da fornitori di servizi continuativi a favore del Centro.

Allo scopo di fornire un servizio sempre più adeguato e in linea con le specifiche esigenze degli ospiti, sono proseguite le attività di formazione del personale del Centro.

Nel corso dell'anno si sono anche tenute le consuete visite di verifica da parte dell'USL e dei NAS, i cui esiti sono risultati pienamente soddisfacenti, senza che siano emerse criticità.

Come già ricordato in occasione del DPP, fin dall'inizio era stato ipotizzato, in presenza di corrispondenti esigenze sul territorio, di poter sostenere la realizzazione di un ampliamento della struttura e dei servizi assistenziali disponibili presso di essa. La recente pandemia, secondo l'esperienza registrata direttamente dal nostro ente di scopo, ha influito su tale prospettiva facendo emergere una crescente richiesta di posti in regime residenziale per soggetti con disabilità gravi (RSD) e, parallelamente, una riduzione di quella in CAP. Per rispondere con immediatezza a tale esigenza, congiuntamente con i responsabili dell'ente, nel corso del 2023 si provvedeva a verificare la effettiva fattibilità di un progetto di rimodulazione e ampliamento dell'attuale capacità ricettiva della struttura tramite conversione funzionale di parte degli ambienti esistenti, in modo tale

da portare a 50 i posti complessivamente disponibili in regime residenziale, di cui 40 in RSD e 10 in CAP. L'ipotesi di sviluppo in questione, esposta in via informale alla ASL Toscana Nord competente per territorio che nell'occasione ha manifestato il proprio interesse e disponibilità ad estendere l'attuale regime di convenzionamento anche ai nuovi posti previsti, presenta il vantaggio di poter essere realizzata in tempi contenuti, di non incidere sui costi fissi e di ottimizzare l'utilizzo degli spazi attualmente disponibili.

Al riguardo, eseguite tutte le verifiche di fattibilità previste nelle circostanze e tenuto conto delle valutazioni espresse in merito dal Comitato per il controllo di gestione e dalla Commissione tecnico-scientifica nominati in attuazione del sistema di programmazione e monitoraggio delle attività degli enti di scopo, stanziavamo a favore della Fondazione Dopo di Noi, in qualità di titolare del progetto, risorse erogative adeguate a sostenere la realizzazione dell'intervento.

Nel corso del 2024 si è provveduto alla progettazione definitiva ed esecutiva dell'intervento ed è attualmente in corso l'individuazione della ditta esecutrice cui seguirà l'affidamento dei lavori.

L'ampliamento in questione dovrebbe essere ultimato entro il primo semestre del prossimo anno e, considerato il ritmo con cui avviene l'inserimento di soggetti disabili in RSD, si stima di poter raggiungere la piena occupazione della struttura entro i successivi 12 mesi.

L'ampliamento del modulo residenziale in RSD a 40 posti consentirà anche di raggiungere l'equilibrio economico ottimale per la gestione di tale tipologia di servizio, stabilito in sede regionale ed alla base della determinazione dell'importo delle tariffe giornaliere riconosciute agli operatori del settore, da ultimo aggiornate come sopra riferito.

Da ultimo ricordiamo che alla Fondazione Dopo di Noi a Pisa ONLUS è stato da tempo affidato anche il compito di gestire il progetto "Le Chiavi di Casa", per la cui realizzazione l'ente di scopo, con risorse appositamente rese disponibili dalla Fondazione Pisa, ha acquistato, riqualificato e concesso in comodato alla stessa ASL Toscana Nord Ovest due unità immobiliari destinate ad ospitare complessivamente 10 soggetti affetti da disabilità psichica che manifestano sufficienti capacità di autonomia da consentirne una collocazione abitativa assistita dai Servizi Sociali competenti.

Il sostegno economico che la Fondazione Pisa assicura alla Fondazione Dopo di Noi viene regolato da una apposita convenzione che, unitamente alle risorse autonomamente acquisite mediante l'esercizio dell'attività caratteristica, garantisce al nostro ente di scopo la copertura dei costi di esercizio.

Attualmente è vigente quella per il triennio 2023/2025, di durata analoga a quella della rinnovata convenzione tra la Fondazione Dopo di Noi e la ASL Toscana Nord Ovest.

Soggetto Beneficiario: Fondazione Dopo di Noi a Pisa Onlus

Contributo: € 1.373.436,91 (di cui € 1.050.000,00 a valere sull'esercizio 2024 e 323.436,91 a valere sulla disponibilità del Fondo Erogazioni Recuperate).

### **Povertà Educativa**

Nel 2023 la Fondazione, anche in ragione degli effetti provocati dalla pandemia Covid19 sul tessuto sociale, ha affidato alla Scuola Superiore Sant'Anna l'incarico di redigere un'indagine aggiornata sulle situazioni di maggior disagio sociale attualmente presenti sul nostro territorio che ha indicato quale nuova emergenza la c.d. povertà educativa definita da Save the Children come *la privazione, per i bambini e le bambine, ma anche per gli adolescenti, della possibilità di apprendere, sperimentare, fare esperienza in modo libero dei propri talenti, delle proprie capacità e aspirazioni*. A seguire è stato promosso un confronto con gli enti e gli organismi del sociale attivi sulla tematica ad esito del quale sono emerse le condizioni per sostenere un Programma di contrasto di tale forma di fragilità diffuso ed articolato su 7 progetti specifici sviluppati in rete dagli enti del settore (circa 100) e diffuso sul territorio cittadino e su quello di alcuni Comuni limitrofi, capace di interessare 13 Istituti comprensivi ed un numero di minori stimato in circa 750. Per maggiori info al riguardo si rimanda al Bilancio di missione, pag. 35.

Soggetto Beneficiario: Associazioni del territorio pisano

Contributo: € 500.000,00

### **CAB Carrozzina Abilitante la Balneazione**

Il progetto si riferisce alla realizzazione della versione ingegnerizzata di una carrozzina con propulsione pneumatica per lo spostamento di una persona con limitata o assente autonomia di deambulazione in ambiente acquatico, mare o piscina (Carrozzina Abilitante la Balneazione - CAB). L'aspetto di novità della carrozzina CAB, per il quale è anche previsto il deposito del brevetto su 18 paesi europei, è rappresentato dal sistema di propulsione pneumatico, capace quindi di lavorare sott'acqua, con ciò rendendo assai meno gravose le operazioni che spettano all'operatore con gli attuali veicoli galleggianti e più sicura e confortevole la

permanenza a bordo dell'utente. Il progetto nasce dalla collaborazione tra l'Associazione Cineclub Arsenale, concessionaria dello stabilimento balneare Ex Bagno degli Americani a Tirrenia presso il quale verrà sperimentata e poi impiegata regolarmente la carrozzina, e la Scuola Superiore S. Anna di Pisa, cui si deve lo sviluppo in autonomia della ricerca e la realizzazione del prototipo per la cui ingegnerizzazione è intervenuto il sostegno della Fondazione.

Soggetto Beneficiario: Cineclub impresa sociale

Contributo: € 135.000,00

### **Anch' io lavoro: ristorazione inclusiva al Lido Big Fish**

Il progetto prosegue nella direzione della riqualificazione generale del Lido Sociale Big Fish e, nello specifico, si riferisce ai locali del servizio ristorante/bar/pizzeria, adeguandoli alle norme sulla sicurezza sismica e realizzando un miglioramento degli spazi esistenti ed un ulteriore locale sala. I nuovi spazi consentiranno di aumentare il numero totale di inserimenti lavorativi presso il Lido, che dagli attuali 40 diventeranno 60, permettendo a più persone con disagio psichico e fragilità di accedere a un percorso di realizzazione personale e professionale che prevede l'acquisizione di competenze nell'ambito del turismo e della ristorazione. Il progetto prevede anche il coinvolgimento di una ventina di minori dagli istituti scolastici partner e sostenitori.

Soggetto Beneficiario: L'Alba APS Associazione di Promozione Sociale

Contributo: € 128.173,07

### **Proviamo a non lasciare indietro nessuno**

Il progetto prevede tre azioni di sostegno rivolte al Litorale Pisano tra di loro collegate. L'attivazione di un Centro di Ascolto con personale volontario. Il Centro verrà gestito in collaborazione con i servizi sociali della Società della Salute ed avrà sede presso il distretto sociosanitario di Marina di Pisa; l'acquisto e l'impiego di un pulmino multiposto attrezzato anche per trasporto di persone disabili, guidato dai volontari della CALP, da utilizzare per offrire alla popolazione residente in condizioni di fragilità la possibilità di spostamento per i vari bisogni; il potenziamento del servizio di fornitura di pacchi alimentari, che attualmente consiste nella consegna di pacchi una o due volte al mese a circa 120 famiglie indigenti residenti sul litorale, attraverso l'ampliamento della tipologia di prodotti forniti con l'aggiunta di materiale fresco fornito da negozi e supermercati locali.

Soggetto Beneficiario: Croce Azzurra Litorale Pisano

Contributo: € 70.000,00

### **Prova italiana di Coppa del Mondo di scherma paralimpica**

Sostegno triennale alla prova italiana di Coppa del Mondo di Scherma Paralimpica per gli anni 2024-25-26 che si terrà sempre a Pisa. La prova 2024 si è svolta nei giorni 7-10 novembre 2024 presso le strutture del PalaCus e prevedeva gare individuali, maschili e femminili, per le specialità di fioretto, spada e sciabola, oltre alle gare a squadre. Tantissimi gli atleti in gara, circa 189 gli iscritti nelle diverse competizioni, con 73 persone di staff, in rappresentanza di ben 31 Paesi da tutto il mondo. La scelta del PalaCus, già rilevata vincente nelle passate edizioni, ha permesso di offrire agli atleti ed al pubblico una sede completamente priva di barriere architettoniche. L'evento ha rappresentato, ancora una volta, l'espressione di una prestazione sportiva di altissimo livello e, al tempo stesso, una grande iniziativa di integrazione sociale.

Soggetto Beneficiario: ASD U.S. Pisascherma

Contributo Complessivo: € 70.000,00 (di cui € 20.000,00 per l'edizione 2024 a valere sul budget per il settore dell'esercizio e € 25.000,00 per anno per le edizioni 2025 e 2026 - complessivi € 50.000,00 - a valere sulla disponibilità del Fondo Erogazioni Recuperate)

### **Sostegno per alluvione Toscana**

Intervento realizzato in comune dalle Fondazioni Toscane di origine bancaria a favore dei territori colpiti dagli eventi meteorologici di eccezionale gravità che hanno devastato ampie zone della nostra Regione nel mese di novembre 2023. Tra gli altri, la Fondazione Pisa ha finalizzato quota parte del contributo messo a disposizione per l'iniziativa in favore di alcuni interventi su manufatti di proprietà dell'Associazione L'Alba e della Croce Rossa Italiana, Comitato di Pisa, ubicati in località Tirrenia e gravemente colpiti dal maltempo di quei giorni.

Soggetto Beneficiario: Consulta delle Fondazioni di origine bancaria della Toscana

Contributo: € 80.000,00

### **Fondazione L'Isola dei Girasoli Onlus**

La Fondazione ha costituito, nel giugno del 2005, unitamente all'AGBALT (Associazione Genitori di Bambini Affetti da Leucemia e Tumori), l'Associazione L'Isola dei Girasoli ONLUS, trasformata in Fondazione nel 2019. La Fondazione Isola dei Girasoli, grazie ai contributi resi disponibili tempo per tempo dalla Fondazione Pisa, ha realizzato, per step successivi, una struttura residenziale nel Comune di San Giuliano Terme destinata all'accoglienza ed assistenza di soggetti minori che, affetti da sindrome leucemica, vengono sottoposti a trapianto o a terapie oncologiche presso l'ospedale pisano di Cisanello. La Fondazione Pisa, quale ente fondatore, sostiene all'occorrenza gli oneri di manutenzione straordinaria degli immobili e contribuisce in via eccezionale e residuale agli oneri di gestione.

Soggetto Beneficiario: Fondazione L'Isola Dei Girasoli Onlus

Contributo: € 42.417,94 (a valere sulla disponibilità del Fondo Erogazioni Recuperate)

### **Charlie Telefono Amico**

La Fondazione Charlie Onlus gestisce da oltre venti anni il numero verde *Charlie Telefono Amico* che rappresenta una delle realtà sociali più consolidate della Valdera, particolarmente legato alle problematiche del disagio giovanile. Il numero verde che la Fondazione Charlie mette a disposizione degli utenti è completamente gratuito ed il contributo reso disponibile dalla Fondazione nell'anno 2024 è stato finalizzato a sostenere parte delle spese telefoniche, dei costi del servizio on-line e della chat-line e, ancora, all'organizzazione di corsi di formazione sulle tecniche di ascolto consapevole e relazione di aiuto finalizzati all'inserimento di nuovi volontari all'interno del servizio.

Soggetto Beneficiario: Fondazione Charlie Onlus

Contributo: € 40.000,00

### **Noi d'estate!**

L'iniziativa prevedeva la realizzazione di laboratori estivi presso il Retone degli Ospedalieri sul viale d'Annunzio e presso lo stabilimento balneare della Pubblica Assistenza a Marina di Pisa per sostenere le famiglie di bambini con disabilità, offrendo loro un periodo di attività, socializzazione e arricchimento e un'occasione per lavorare alle proprie capacità e acquisire nuove competenze. Le attività, che hanno visto la partecipazione di 20 bambini e ragazzi, hanno avuto inizio lo scorso 17 giugno per proseguire fino alla fine del mese di luglio. Oltre ai laboratori, ci sono stati momenti di gioco, educazione motoria e interazione.

Soggetto Beneficiario: ASD EppurSiMuove

Contributo: € 40.000,00

### **Dinsi Une Man con i bambini, per i bambini**

Il progetto ha previsto l'organizzazione di laboratori inclusivi. Uno di cucina, incentrato sulla collaborazione tra bambini abili e disabili sotto la supervisione di un facilitatore, un altro di pittura, bricolage e scenografia che ha coinvolto, oltre ai bambini, altre persone di varie età anche disabili; infine, un laboratorio di teatro realizzato, a titolo gratuito, presso le scuole interessate. Tutti i laboratori si sono svolti con il supporto di personale specializzato.

Soggetto Beneficiario: Associazione Dinsi Une Man

Contributo: € 36.000,00

### **Mense della Solidarietà**

Sostegno alla realizzazione dell'iniziativa "Le Mense della Solidarietà", attraverso la Misericordia di Pontedera e la Caritas Diocesana di Pisa che da oltre 20 anni operano per l'assistenza ai più bisognosi attraverso il servizio offerto dai propri volontari. Le mense sono aperte 365 giorni all'anno.

Contributo complessivo: € 40.000,00 (di cui € 25.653,80 a valere sulla disponibilità del settore, oltre ad € 14.346,20 a valere sul Fondo Erogazioni ex art 1, co. 47, L. 178/2021)

### **UP! Le abilità che crescono**

Il progetto propone l'avvio di una nuova attività che si integra con quelle della "Bottega dei miracoli", già oggetto di sostegno da parte della Fondazione nel 2023. Tale nuova attività prevede la produzione di panettoni e prodotti da forno, consentendo ai dipendenti con Sindrome di Down di non interrompere, nei mesi invernali di chiusura della bottega, il loro impegno lavorativo, continuando ad accrescere le loro competenze e abilità. La produzione pasticceria è garantita dalla collaborazione con il progetto *Ticucinobio* (servizio catering e banqueting) gestito sempre dal soggetto proponente. Al progetto partecipano anche il Liceo Artistico Statale Russoli e l'IPSAR Matteotti di Pisa.

Soggetto Beneficiario: Alzaia Società Cooperativa Sociale

Contributo: € 29.932,00

### **Il futuro è una promessa - tra disagi alimentari e altri disagi giovanili**

Il progetto si divide in due moduli. Gli interventi saranno condotti da operatori (psicologi, dietisti, altri professionisti) con formazione specifica, e verranno svolti presso la sede dell'Associazione *La vita oltre lo specchio*, presso gli istituti scolastici del Comune di Pisa e sul territorio Pisano. Il primo modulo si svolge all'interno del contesto scolastico e sul territorio attraverso il coinvolgimento delle Farmacie, dei Medici di Medicina Generale e Pediatri di Libera Scelta; saranno realizzati interventi di prevenzione universale, rivolti a bambini e preadolescenti. Il secondo prevede il mantenimento/ampliamento dei canali di comunicazione diretti, di facile accesso, già attivati negli scorsi anni attraverso i quali promuovere messaggi volti alla promozione dell'accettazione del corpo e di uno stile di vita salutare, intercettare precocemente nuovi casi di DAN, dare supporto, sostegno e informazioni.

Soggetto Beneficiario: La Vita oltre lo specchio

Contributo: € 28.900,00

### **Arte per educare, educare con arte!**

Progetto volto all'inclusione sociale di giovani e di adulti con Sindrome di Down che prevede la programmazione di corsi e laboratori di breve/media durata per offrire ai beneficiari diretti e alle loro famiglie una scelta di nuove attività che si andrebbero ad integrare con la programmazione standard di AIPD Pisa (i corsi di educazione all'autonomia divisi in: gioco e imparo - esploratori - club dei ragazzi - agenzia del tempo libero). Il progetto vuole ridurre gli svantaggi e gli ostacoli alla crescita dei giovani con SD che portano all'isolamento, all'incapacità di reagire, di essere resilienti, di crearsi il proprio spazio. Nello specifico si tratta di una serie di attività socializzanti e inclusive all'interno della programmazione associativa, tra le quali le famiglie e il loro figli potranno scegliere l'attività a loro più congeniale.

Soggetto Beneficiario: Associazione Italiana Persone Down Onlus - Sezione di Pisa

Contributo: € 28.000,00

### **Topolino**

La Caritas di Pisa ha ricevuto in comodato gratuito dalla Fondazione Todisco un fondo magazzino che, insieme con Centro Aiuto alla Vita, San Vincenzo de' Paoli, Ordine Francescano Secolare e Ordine di Malta, destina alla raccolta di materiale per l'infanzia (vestiti, culle, passeggini, lettini, etc.) usato ma che, opportunamente rigenerato, può essere riutilizzato. Per la distribuzione, gli oggetti raccolti vengono destinati agli enti che affrontano questo bisogno delle famiglie che seguono. La proprietà si fa carico delle utenze e della manutenzione ordinaria mentre il CAV ha realizzato un software per la gestione del magazzino. Il contributo richiesto alla Fondazione andrà a sostenere i costi di acquisto per gli arredi necessari allo svolgimento dell'attività (bancone per l'accoglienza, scaffalature, tavoli etc.).

Soggetto Beneficiario: Caritas Diocesana di Pisa

Contributo: € 25.000,00

### **Diamo una spinta all'Altalena**

L'obiettivo principale è salvaguardare lo sviluppo complessivo della personalità del minore prevenendo disturbi psicologici e sociali legati alla malattia ed al percorso terapeutico. Le attività saranno svolte presso il *day hospital* e presso i reparti dell'UO Oncoematologia pediatrica dell'Ospedale S. Chiara di Pisa e prevedono il coinvolgimento diretto di 200 pazienti (180 di età compresa tra 3 e 12 anni e 20 di età compresa tra 13 e 18 anni) con le loro famiglie. Sono previste attività di gioco terapeutico, sia a gruppi di bambini/adolescenti che di singoli individui, condotte da una pedagoga esperta supportata da una psicologa. Tutte le attività saranno svolte cercando il più possibile il coinvolgimento delle famiglie e con la partecipazione diretta del personale sanitario.

Soggetto Beneficiario: Il Simbolo Società Cooperativa

Contributo: € 22.600,72

### **Autismo Pisa**

Il progetto è costituito da due laboratori inclusivi che avranno come oggetto la cucina e l'orticoltura, due settori dove l'esperienza degli anziani può essere valorizzata pienamente per creare un clima di condivisione gratificante per tutti i partecipanti. La pazienza tipica della Terza Età sarà un elemento capace di stemperare l'ansia e la frustrazione delle persone con autismo. La sede di svolgimento è rappresentata da uno spazio,

ottenuto in comodato gratuito dal Comune di Pisa in zona *I Passi*, al piano terra di un complesso abitativo ERP assegnato a persone anziane, in un quartiere con una forte coesione e un comitato di quartiere molto attivo nei confronti della Terza Età. Inoltre, lo spazio dispone di un'area esterna molto ampia che può essere in parte adibita a orto.

Soggetto Beneficiario: Autismo Pisa

Contributo: € 21.000,00

### **Abitare e svagarsi confortevolmente, per condividere una quotidianità sempre più a misura delle residue capacità personali**

La Cooperativa Sociale Cassiopea gestisce "Casa Cassiopea", una casa famiglia che ospita stabilmente persone con disabilità. Il progetto si pone in continuità con le azioni intraprese dall'ente negli ultimi anni, ampliando le attività esterne pur mantenendo alta l'attenzione sul miglioramento dell'ambiente casalingo. Le attività si sono svolte tra il 1° agosto 2024 e il 31 gennaio 2025, coinvolgendo 25 beneficiari. Sono state organizzate escursioni e itinerari mirati, con l'obiettivo di approfondire le conoscenze storiche e scoprire i territori circostanti. Particolare attenzione è stata dedicata ai tempi di riposo necessari per l'età avanzata e le patologie delle persone coinvolte, nel rispetto della promozione umana come principale obiettivo da tutelare. Con l'occasione si è altresì proceduto con la messa in sicurezza delle porte, sia esterne che interne, di accesso alla casa, conformemente alla vigente normativa sulle vie di fuga in caso di incendio.

Soggetto Beneficiario: Cooperativa Sociale Cassiopea Città Progetti 1

Contributo: € 20.000,00

### **Bando "Generazioni GiovaniSi" 2025**

Il CESVOT, sulla base dell'esperienza positiva degli ultimi anni, ha emanato un nuovo bando GiovaniSi grazie al contributo della Regione Toscana/Dipartimento per le Politiche Giovanili e del Servizio Civile Universale e undici fondazioni bancarie, tra cui la Fondazione Pisa. Obiettivo del bando è quello di sostenere una qualificata e diffusa progettualità che favorisca il protagonismo giovanile, incoraggi l'incontro tra i giovani e il mondo dell'associazionismo e della solidarietà organizzata, contribuisca a diffondere esperienze di cittadinanza attiva, promuova innovazione sociale rafforzando la coesione nelle comunità locali in una logica di sviluppo. Il bando è in particolare finalizzato a selezionare progetti (cui assegnare contributi pari ad euro 5.000,00 cadauno) che prevedano il coinvolgimento attivo dei giovani nelle diverse fasi di ideazione e realizzazione.

Soggetto Beneficiario: CESVOT

Contributo: € 20.000,00

### **La Terza Et@ - Atelier Alzheimer Accessibile seconda edizione**

Il progetto prevede di introdurre alcune importanti novità per ampliare l'impatto e migliorare l'efficacia delle attività. In primo luogo, si prevede di estendere la portata dell'iniziativa, cercando di coinvolgere un numero ancora maggiore di persone affette da demenza ed i loro caregiver attraverso una maggiore diffusione e promozione del servizio. In secondo luogo, si intende potenziare i servizi offerti all'interno dei laboratori, introducendo nuove attività all'interno dell'Atelier quali nuovi laboratori e attività ricreative mirate a stimolare le funzioni cognitive, migliorare il benessere emotivo e promuovere ulteriormente l'interazione sociale tra i partecipanti. Saranno previsti anche incontri facilitati che potranno far dialogare, davanti a un caffè o una piccola merenda, gli utenti e le loro famiglie. Infine, si punterà a migliorare i sistemi di coordinamento, monitoraggio e valutazione dell'efficacia del progetto, attraverso l'adozione di nuovi indicatori che consentano di raccogliere dati più accurati e significativi sulle esperienze e i risultati ottenuti dai partecipanti.

Soggetto Beneficiario: Cooperativa Sociale La Pietra d'Angolo Onlus

Contributo: € 19.600,00

### **La scherma ed inclusione**

La palestra "Di Ciolo" da sempre si adopera per l'inclusione del massimo numero possibile di soggetti con disabilità all'interno di un percorso inclusivo di crescita personale e sportiva attraverso la pratica della scherma. Gli allenamenti schermistici sono svolti in seduta comune tra abili e disabili, per massimizzare l'inclusione ed il conseguente impatto sociale dell'iniziativa.

Soggetto Beneficiario: ASD Club Scherma Pisa "Antonio Di Ciolo"

Contributo complessivo: € 19.500,00

### **Con l'ottimismo della volontà**

Prosegue il progetto di laboratorio teatrale, avviato nel 2020, basato sull'efficacia dell'attività teatrale nel percorso assistenziale di persone affette da disabilità cognitivo-comportamentale, rivolto ad alcuni assistiti della Fondazione Casa Cardinale Maffi. Per il 2024 l'ente ha scelto il tema della "Volontà", intesa non solo come "volontariato", ma anche come "forza di volontà", in chiave sia laica che cristiana. Il percorso si è articolato in venti incontri della durata di circa due ore ciascuno, condotti da Lamberto Giannini e Rachele Casali con la collaborazione di alcuni volontari dell'associazione *Holtre*, di Rosignano Solvay, e tre incontri di formazione con gli operatori e i volontari del gruppo teatrale.

Soggetto Beneficiario: Fondazione Casa Cardinale Maffi

Contributo: € 19.000,00

### **Aula multimediale inclusiva**

Realizzazione di un ambiente multimediale per alunni delle scuole primarie finalizzato alla stimolazione della passione per l'espressione artistica anche come forma di contrasto della dispersione scolastica soprattutto per quei minori con difficoltà dal punto di vista sociale, relazionale e/o cognitivo. In particolare, il progetto prevede di dotare l'aula dell'ex biblioteca di una struttura-palco adatta a rappresentazioni musicali e teatrali certificata a norma di legge. La struttura sarà inoltre messa a disposizione di associazioni del territorio e altre scuole in un'ottica di condivisione e di rete di comunità.

Soggetto Beneficiario: Istituto Comprensivo L. Fibonacci

Contributo: € 16.000,00

### **Allestimento mezzo di trasporto per disabili**

Il progetto prevede l'allestimento di un mezzo che sarà impiegato per il trasporto quotidiano dei disabili del territorio dalle loro abitazioni verso destinazioni di ove si svolgono attività aggregative, quali i centri diurni, ovvero per esigenze di tipo sociosanitario, presso le competenti strutture, ovvero ancora per commissioni di vario genere presso uffici o pubblici esercizi. Il servizio è erogato quotidianamente nella fascia oraria mattiniera e in quella pomeridiana, con due turni di volontari normalmente diversi.

Soggetto Beneficiario: Croce Rossa Italiana, Comitato di San Frediano a Settimo

Contributo: € 16.000,00

### **Scuola di Teatro Don Bosco**

Percorso di teatro rivolto a tutti i detenuti della sezione maschile della Casa Circondariale di Pisa il cui scopo primario è contribuire al recupero psicosociale, emotivo e culturale del soggetto detenuto, sostanziando anche la finalità riabilitativa e rieducativa della detenzione. *Era Esopo* è il titolo del progetto formativo proposto per l'anno 2024-25. Il percorso si incentrerà sulle Favole di Esopo che, elette a massime proverbiali, scandiranno un calendario che si svolgerà per l'intero anno, divenendo di volta in volta motore di storie, scenette, drammaturgie e opere video. Le tecniche teatrali saranno integrate con le tecniche del cinema e della video arte. Un operatore docente filmerà il lavoro nel suo divenire dando ai partecipanti la possibilità di rivedersi e rielaborare il proprio lavoro.

Soggetto Beneficiario: Associazione I Sacchi di Sabbia

Contributo: € 15.000,00

### **Ippoterapia e interventi assistiti con gli animali per la disabilità**

Negli ultimi due anni l'Associazione ha gestito più di 30 utenti disabili con disabilità fisiche e psichiatriche aiutandoli nel loro percorso terapeutico attraverso interventi assistiti con animali, come la pet therapy e l'ippoterapia, ovvero l'attività di giardinaggio, orticoltura, cura delle piante (ortoterapia). L'ente oggi non riesce a garantire l'accesso alla struttura a tutti gli utenti che ne fanno richiesta per la carenza di attrezzature, per cui il contributo della Fondazione andrà a sostenerne e, con ciò, l'ampliamento delle attività.

Soggetto Beneficiario: Associazione Alpha Team

Contributo: € 14.000,00

### **Con-tatto - Creazione di una stanza sensoriale**

Negli ultimi anni è stato registrato un mutamento delle caratteristiche e delle necessità assistenziali degli ospiti che accedono alla RSA G. Meacci di Santa Croce sull'Arno. Le persone con demenza hanno una minore soglia di tolleranza dello stress ed una più limitata capacità di fronteggiare le sollecitazioni ambientali. Si è reso dunque necessario ripensare alcuni spazi e luoghi della RSA e riqualificare alcuni ambienti, con l'obiettivo di

promuovere nella persona con decadimento cognitivo-comportamentale un senso di benessere generale. Il progetto prevede in particolare la creazione di un ambiente plurisensoriale, o stanza *Snoezelen*, che grazie alla presenza di effetti luminosi, colori, suoni, musiche, profumi e superfici tattili permette di entrare in contatto con il mondo interiore del malato.

Soggetto Beneficiario: Comune di Santa Croce sull'Arno

Contributo: € 13.500,00

### **(R)accordarsi per il futuro III**

Azioni inclusive volte alla riduzione e alla prevenzione delle condizioni di emarginazione e isolamento quali attività musicali rivolte ad anziani ospiti delle RSA del territorio, percorsi di musicoterapia rivolti a soggetti con disabilità motoria e/o psichica che frequentano il Centro Poliedro di Pontedera, attività con soggetti destinatari di provvedimenti di detenzione e detenzione alternativa, laboratori musicali inclusivi e socializzanti per ragazzi provenienti da contesti di povertà educativa e culturale.

Soggetto Beneficiario: Accademia Musicale Pontedera APS

Contributo: € 12.000,00

### **Altre Visioni - VII edizione - contro festival di teatro nei boschi di Coltano**

Il progetto, che da sette anni coniuga l'arte, la natura e il sociale, si è svolto da maggio a settembre 2024 a Coltano presso il Parco delle Biodiversità, coinvolgendo l'utenza psichiatrica del territorio pisano (tramite la convenzione annuale in essere con ASL Toscana Nordovest) e gli educatori della Cooperativa Sociale La Salute che si occupano della loro assistenza. All'iniziativa hanno preso parte anche gruppi di immigrati del Cantiere delle Differenze, operante a Pisa in alcune comunità gestite dalla Croce Rossa Italiana e nei progetti realizzati in collaborazione con Arci Lucca Versilia e con la Cooperativa Sociale Odissea; gli studenti universitari in tirocinio professionalizzante con particolare riferimento al Corso di Laurea per Tecnici di Riabilitazione Psichiatrica della Clinica Psichiatrica dell'università di Pisa; le persone coinvolte nel progetto "Attore Dissennato" che, oltre che dall'ambito tipicamente teatrale, provengono da ambiti sociali caratterizzati da isolamento, rischio di marginalità sociale, disturbi del comportamento.

Soggetto Beneficiario: Associazione di Promozione Sociale Animali Celesti Teatro d'arte civile

Contributo: € 12.000,00

### **Donne Naviganti**

Il progetto Donne Naviganti è una delle iniziative promosse dalla Casa della Donna di Pisa, un'associazione che si impegna nella promozione dei diritti delle donne, nella lotta alla violenza di genere e nel sostegno alle donne in difficoltà. In particolare, Donne Naviganti è un progetto che si propone di aiutare le donne che si trovano in situazioni di vulnerabilità, come quelle che hanno subito violenza o discriminazione, ad acquisire competenze e autonomia attraverso attività che favoriscono la loro partecipazione attiva alla vita sociale, culturale e lavorativa. Grazie al progetto saranno acquistati pc e tablet, un proiettore, casse audio e supporti utili ad allestire un luogo in cui non solo si potranno svolgere i corsi di formazione ma si renderà disponibile e fruibile uno spazio sicuro dove le donne potranno affrontare le proprie difficoltà, trovare supporto e diventare protagoniste del proprio cambiamento.

Soggetto Beneficiario: Associazione Casa Della Donna

Contributo: € 11.740,00

### **Progetto di Sostegno ai bambini autistici del doposcuola della parrocchia Santissima Trinità di Ghezzano**

La Parrocchia Santissima Trinità di Ghezzano supporta da tempo le famiglie che le affidano i propri figli che frequentano la vicina scuola elementare "Vasco Morroni" per attività extrascolastiche. A partire dal 2022 la Parrocchia ha attivato anche un'attività di doposcuola, che si estende per tutta la durata dell'anno scolastico. La Fondazione contribuisce per la copertura dei costi del reclutamento di due professionisti dedicati ai casi di DSA e autismo che partecipano all'attività.

Soggetto Beneficiario: Parrocchia Santissima Trinità di Ghezzano

Contributo: € 11.000,00

### **Sitting Volley**

Il progetto permetterà la partecipazione di atleti (di cui la maggior parte disabili) con i loro allenatori alla competizione di *Sitting Volley di Golden League*, che si svolgerà a *Nottingham* dal 27 al 30 giugno prossimi.

L'attività sportiva di *Sitting Volley* (pallavolo seduta per diversamente abili affiancati da normodotati) è portata avanti dall'Associazione sin dall'anno 2013 e, nel corso di questi anni, la squadra di *Sitting Volley* femminile ha conquistato cinque Campionati Italiani di Serie A, due Coppa Italia, una Super Coppa e una Champion League e molte delle atlete dell'Associazione hanno dato un notevole apporto alla Nazionale Italiana, che ha vinto il titolo Europeo nel 2023 qualificandosi con ciò alle Olimpiadi di Parigi del 2024.

Soggetto Beneficiario: Associazione Dream Volley Pisa

Contributo: € 10.000,00

### **Dynamo Camp a Pisa: Terapia Ricreativa per i bambini del DH Oncologico dell'Ospedale Santa Chiara**

Dynamo Camp, grazie al suo progetto, avvierà le attività di Terapia Ricreativa a favore dei bambini con patologie oncologiche ed ematologiche del territorio di Pisa e provincia in cura presso l'Ospedale Santa Chiara. Nel periodo settembre 2024 - giugno 2025, Dynamo Camp svolgerà le proprie attività all'interno del DH di onco-ematologia attraverso la realizzazione di almeno 20 giornate di attività di TR in cui saranno coinvolti i bambini ospedalizzati e/o in cura, nonché i loro genitori e i loro fratelli e sorelle sani. Fondazione Dynamo Camp ETS si impegna a promuovere il benessere e il miglioramento della qualità della vita dei bambini con patologie gravi e croniche, offrendo momenti di sollievo e spensieratezza in contesti delicati come quelli ospedalieri.

Soggetto Beneficiario: Fondazione Dynamo Camp

Contributo: € 8.030,00

### **Fiore di Loto: aprirsi alla vita**

Attività ludico-motoria dedicata a soggetti fragili da realizzare in orario scolastico attraverso una metodologia inclusiva che coinvolga tutto il gruppo classe. Non si tratta soltanto di un'attività sportiva multidisciplinare, bensì di un'occasione educativa inclusiva e partecipata rivolta ad intere classi di diversi Istituti comprensivi di vario grado della Provincia di Pisa con il coinvolgimento di circa 700 minori, di cui 40/45 in condizioni di fragilità.

Soggetto Beneficiario: Gruppo Sportivo Handicappati Toscana APS

Contributo: € 8.000,00

### **Semi di futuro**

Il progetto 'Semi di Futuro', sfruttando le potenzialità della Casa Vacanza di Orentano, mira a contrastare la devianza sociale e la povertà educativa tra i minori vulnerabili attraverso l'implementazione di tre azioni: potenziamento dell'orto sociale con l'installazione di una serra che consente raccolti autunnali e invernali; coinvolgimento dei bambini in attività didattiche finalizzate alla partecipazione alla coltivazione in serra al fine di sviluppare competenze utili, oltre ad accrescere la loro sensibilità verso l'ambiente naturale; organizzazione di una gita alla fattoria didattica per ampliare le conoscenze sul mondo naturale e agricolo alimentare. Sono coinvolte circa 60 famiglie di cui 40 già seguite dall'Associazione.

Soggetto Beneficiario: Associazione Amici della Zizzi Onlus

Contributo: € 6.381,50

### **Un Abanico per volare**

Realizzazione di un laboratorio di Flamenco all'interno del Carcere Don Bosco di Pisa. L'iniziativa intende stimolare nei partecipanti, attraverso la danza e l'impegno che essa richiede per l'apprendimento, lo sviluppo di qualità quali l'autocontrollo, l'ascolto attivo, la concentrazione, la fiducia in sé stessi e nei compagni. Il corso è annuale e saranno svolte circa due ore di lezione settimanali sia nel settore maschile che nel settore femminile. Come in passato il numero di partenza è di 7/8 detenuti per arrivare a circa 20.

Soggetto Beneficiario: Associazione Bambino sarai tu!

Contributo: € 6.300,00

### **Mamma Natura**

La Casa di Campagna a Orentano offre ai bambini della zona un ambiente sicuro e sereno dove trascorrere l'estate, lontano dai disagi e dalle insicurezze dei quartieri problematici della città da cui provengono. Il progetto 'Mamma Natura' prevede in particolare il recupero e la valorizzazione di una porzione del bosco circostante, attualmente in stato di abbandono, attraverso la creazione di un'area appositamente attrezzata da utilizzare durante le attività estive unitamente ad esperienze didattiche presso un'azienda agricola locale.

L'iniziativa mira a migliorare il benessere e le conoscenze dei minori coinvolti, promuovendo al contempo la fruizione del verde da parte di tutta la comunità locale che abitualmente frequenta il bosco.

Soggetto Beneficiario: Associazione Amici della Zizzi Onlus

Contributo: € 6.000,00

### **Musica Dentro XI edizione**

Undicesima edizione del corso di educazione musicale svolto all'interno della Casa Circondariale di Pisa. Il corso è suddiviso in due parti: la prima rivolta a un massimo di 30 detenuti, uomini e donne, finalizzata all'educazione musicale e alla preparazione vocale per creare un coro a voci miste per piccola attività concertistica; la seconda parte vedrà l'esecuzione del tradizionale concerto di Pasqua nella cappella del carcere, aperto anche ai detenuti non partecipanti al corso.

Soggetto Beneficiario: Associazione Culturale Il Mosaico

Contributo: € 6.000,00

### **Il Giardino Verde di Mani Attive**

Il progetto vuole offrire alla cittadinanza momenti di incontro, relazione, socializzazione, condivisione di spazi, apprendimento di conoscenze in campo culturale e artistico attraverso la riscoperta delle vecchie tradizioni. Le attività di gioco e manuali/creative saranno a disposizione di tutti i fruitori del Giardino con personale volontario qualificato.

Soggetto Beneficiario: Associazione Mani Attive

Contributo: € 4.000,00

### **Lavoro e accoglienza di un senza fissa dimora**

Il progetto è rivolto al sostegno di un 'senza fissa dimora' che, in cambio di un piccolo compenso, si metterà a disposizione della Parrocchia nella cura del campo intorno alla chiesa per organizzare gli spazi in modo che i giovani ne possano usufruire in libertà e sicurezza. La persona coinvolta dovrà sorvegliare il parco dove i ragazzi svolgono l'attività, procederà quotidianamente all'apertura e alla chiusura dei cancelli ed effettuerà piccoli lavoretti di manutenzione semplice.

Soggetto Beneficiario: Parrocchia Santissima Trinità di Ghezzano

Contributo: € 3.600,00

### **Il Circo che spiazza ancora al Cep**

Il circo e le discipline circensi rappresentano un valido strumento didattico in quanto educano ad una partecipazione attiva e, attraverso un processo di apprendimento dinamico, favoriscono cooperazione ed impegno che conducono ad una crescita consapevole. Saranno organizzati incontri durante i quali i partecipanti sperimenteranno giochi ed attività circensi nella cornice delle piazze coinvolte funzionali a favorire il sano protagonismo giovanile e l'inclusione sociale tra i partecipanti.

Soggetto Beneficiario: Saltimbanco Scuola Arte del Circo ASD

Contributo: € 2.500,00

### **Evergreen: contrasto al declino cognitivo nell'anziano**

Il progetto prevede attività per la terza età svolte in gruppo: training cognitivo e ginnastica cognitivo-motoria. I destinatari sono soggetti anziani in salute o con lievi disturbi cognitivi (diagnosi di Mild Cognitive Impairment -MCI-). L'obiettivo è quello di prevenire/rallentare il decorso di eventuali patologie neurodegenerative e di migliorare la qualità di vita della popolazione anziana, allenando le capacità cognitive e fisiche in un ambiente socialmente stimolante.

Soggetto Beneficiario: Associazione Terapie Complementari

Contributo: € 2.120,00

## **Interventi Istituzionali**

Nel corso dell'esercizio 2024, per il Settore Volontariato, Filantropia e Beneficenza, sono stati assegnati contributi istituzionali per un ammontare complessivo pari ad € 84.000,00 finalizzati a sostenere le attività ordinarie degli enti attivi sul nostro territorio di riferimento e qui di seguito elencati:

Associazione Oncologica Pisana Onlus "Piero Trivella"  
AIART Associazione Cittadini Mediali Pisa  
A.S.D. Crazy Waves  
ACLI Provinciali di Pisa e Lucca  
AISM APS ETS Sezione Provinciale di Pisa  
ACISJF Associazione cattolica internazionale al servizio dei giovani  
AVO Associazione Volontari Ospedalieri di Pontedera  
Associazione Dinsi Une Man  
UNITALSI  
Associazione EppurSimuove  
Associazione Banco Alimentare della Toscana  
Associazione Controluce  
Associazione Progetto Laboratorio  
Associazione SALUS  
Associazione Sante Malatesta  
Autismo Pisa  
Centro San Marco per l'educazione familiare  
ANSPI Oratorio Carlo Acutis  
ARCADIA  
Associazione Volontariato Italiano Trapianti Epatici VITE  
Associazione Italiana Persone Down – Sezione Pisa  
Fondazione ANT Italia  
Alpha Team ASD  
APS Orecchie Lunghe e Passi Lenti  
Gruppo Volontariato Vincenziano Pisa Centro Cittadino  
Associazione Respirando  
Centro Italiano Femminile Provinciale di Pisa  
Associazione Afasici  
Lega Italiana Fibrosi Cistica  
Associazione Mangwana  
Associazione Famiglie Handicappati  
CINGEI Centro Nazionale Giovani Esploratori ed Esploratrici  
Associazione Salvezza Animali

## **Oneri Commissione consultiva Volontariato, Filantropia e Beneficenza**

Gli oneri sostenuti dalla Fondazione per la valutazione da parte di esperti delle proposte pervenute in risposta all'Avviso 2024 del Settore Volontariato Filantropia ammontano complessivamente ad € 8.577,47.

## **Commemorazioni**

Un importo pari ad € 1.000,00 attinto dal Fondo Erogazioni Recuperate, è stato destinato ad iniziative di beneficenza in commemorazione di Soci defunti.

## SETTORE RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA

Per il sostegno a iniziative e progetti ricompresi in questo settore sono stati assegnati nel 2024 complessivamente € 4.051.749,83 di cui € 3.708.245,11 a valere sulle risorse dell'esercizio, mentre le ulteriori risorse, per un importo pari ad € 343.504,72, sono state attinte dalle disponibilità presenti a bilancio.

### **Fondazione Pisana per la Scienza ONLUS**

La Fondazione Pisana per la Scienza ONLUS, soggetto attuatore del progetto a suo tempo promosso e finanziato dalla Fondazione Pisa, gestisce un centro di ricerca scientifica e tecnologica in ambito biomedico, ubicato sulla medesima area nel Comune di San Giuliano Terme che già ospita il Centro Le Vele. Il perimetro delle attività scientifiche è stato aggiornato nel 2017 e ricomprende l'oncologia, le neuroscienze e lo studio delle patologie del sistema cardiovascolare: sono state, cioè, incluse le principali tematiche di interesse per la biomedicina nei Paesi sviluppati.

Lo sviluppo delle attività di ricerca in ciascuno dei predetti ambiti viene riportato in un programma triennale, aggiornato con cadenza annuale, in cui sono analiticamente descritti i singoli filoni di indagine scientifica implementati, le risorse ad essi dedicate ed i risultati attesi.

La Fondazione è inoltre partner in numerosi progetti di ricerca che vedono la partecipazione di altre istituzioni scientifiche, del nostro territorio e non solo. Queste collaborazioni scientifiche, in particolare con le realtà del territorio, rientrano nel mandato, a suo tempo assegnato dalla Fondazione Pisa all'ente di scopo, di fornire nuove opportunità per la comunità biomedica pisana, favorendone in tal modo una crescita complessiva a livello nazionale e internazionale grazie alla disponibilità di piattaforme tecnologiche e competenze all'avanguardia, evitando ogni duplicazione degli investimenti.

Nel corso dell'anno, come da programma, è stato pubblicato il bando FPS Grant 2024 (quarta edizione dopo i bandi 2018, 2020 e 2022), il piano di potenziamento della ricerca presso la Fondazione Pisana per la Scienza che include il programma di reclutamento dei ricercatori adottato da FPS secondo la pratica internazionale del tenure track (ricercatori "interni"). Questa edizione degli FPS Grant 2024 si è arricchito di un nuovo formato aperto a ricercatori di ruolo già in servizio presso enti del territorio (ricercatori "esterni"). Dopo la selezione sono stati selezionati quattro ricercatori, due interni e due esterni.

La Fondazione Pisana per la Scienza finanzia entrambi i progetti "interni" grazie a risorse reperite autonomamente attraverso donazioni liberali. Con la donazione raccolta dalla famiglia Revoltella, in memoria del Prof. Roberto Revoltella, già direttore dell'Istituto di Mutagenesi e Differenziamento del CNR di Pisa, è stato finanziato un progetto in ambito oncologico mentre l'altro progetto, nell'ambito delle Neuroscienze, è stato sostenuto con la donazione del Dott. Vassili Fotis (che ha già consentito il finanziamento di un altro Grant in passato).

Sin dalla sua istituzione il bando FPS Grant è stato disegnato per il reclutamento del personale di ricerca: al ricercatore "interno" che alla fine del biennio viene valutato positivamente, la Fondazione Pisana per la Scienza si riserva la facoltà di offrire una posizione di ricercatore di ruolo. Questo modello anche nell'ultima edizione ha portato un nuovo ricercatore nel proprio organico.

La crescita delle competenze e del prestigio scientifico della Fondazione Pisana per la Scienza sta inoltre consentendo di raggiungere importanti risultati in termini di autofinanziamento e di collaborazioni con enti di ricerca nazionali e internazionali.

Complessivamente nel 2024, la Fondazione Pisana per la Scienza, mentre ha amministrato i 2 milioni di euro del contributo assegnatole da Fondazione Pisa, ha gestito complessivamente una cifra superiore ai 3 milioni grazie ai finanziamenti ottenuti attraverso la partecipazione a bandi competitivi di agenzie di finanziamento nazionali e internazionali o pervenuti da donazioni di privati.

In particolare, sono attualmente presenti in FPS due progetti assegnatari di contributi AIRC per complessivi 1.2 mln/€.

Al 31.12.2024 presso il Centro operano 34 unità di personale a vario titolo impiegate nelle attività di ricerca; la produzione scientifica della Fondazione comprende, nel solo 2024, 50 articoli scientifici pubblicati su riviste internazionali peer-reviewed con una media di Impact Factor superiore a 7.

Il rapporto di sostegno tra la Fondazione Pisa e la Fondazione Pisana per la Scienza, analogamente a quanto accade per gli altri enti di scopo, è disciplinato da specifica convenzione triennale. In occasione del rinnovo della convenzione triennale per il nuovo triennio 2025/2027 è stata istituita la figura del responsabile Scientifico designato da Fondazione Pisa e nominato da Fondazione Pisana per la Scienza. In prima assegnazione l'incarico è stato assunto all'inizio del nuovo anno dal Prof. Giorgio Minotti.

Per l'attività sviluppata dalla Fondazione Pisana per la Scienza in corso d'anno si rinvia a pag. 46 e ss.

Soggetto Beneficiario: Fondazione Pisana per la Scienza Onlus

Contributo: € 2.003.222,22 di cui 2.000.000,00 a valere sulla disponibilità dell'esercizio e 3.222,22 dal Fondo Erogazioni Recuperate.

**Progetto proprio di carattere intersettoriale diretto a sostenere iniziative di ricerca in ambito sociosanitario ad elevato contenuto tecnologico e sperimentale**

Nel corso del 2024 abbiamo proseguito il progetto proprio avviato nell'esercizio precedente destinato a sostenere, grazie alla contingente presenza di risorse aggiuntive rivenienti dalla gestione ordinaria di questi anni, iniziative di ricerca intersettoriali ad elevato contenuto tecnologico che, in ragione di caratteristiche specifiche quali/quantitative ovvero temporali, collegate ai tempi di maturazione dell'innovazione tecnologica, difficilmente potrebbero rientrare nell'ordinario iter dell'Avviso periodico triennale in un periodo come quello attuale dove si assiste ad una radicale trasformazione di scenario in conseguenza dell'introduzione e dell'impiego sempre più diffuso di modelli di AI (Artificial Intelligence) nelle pratiche operative precedenti. A valere sulle risorse a suo tempo stanziare per l'iniziativa, nel corso del 2024, sono stati finanziati 4 studi/iniziativa con un contributo complessivo pari ad € 324.000,00.

Gli studi e le iniziative rientranti nel progetto proprio in questione avviati in corso d'anno sono stati i seguenti.

***Progetto "Individuazione di geni regolatori fondamentali in bambini e adolescenti affetti da diabete mellito di tipo 1 (T1DM) e riconoscimento di una firma biomolecolare per la precoce identificazione del diabete preclinico nei loro fratelli" Istituto di Fisiologia Clinica del CNR***

L'ipotesi scientifica riguarda l'individuazione di specifici biomarcatori in bambini e adolescenti ad alto rischio di sviluppare diabete mellito tipo 1 (T1DM) che consentirebbero un intervento precoce per evitare le complicanze della malattia acute e pericolose per la vita, come la chetoacidosi diabetica (DKA), oltre che ritardarne l'insorgenza clinica. Un pannello di biomarcatori circolanti/esosomiali, infatti, potrebbe consentire di predire, in una fase preclinica, l'alto rischio di sviluppare il T1DM, anzitutto nei fratelli dei soggetti con T1DM conclamato.

Inoltre, l'identificazione di marcatori di infiammazione, apoptosi e coinvolgimento micro/macrovascolare nei pazienti con T1DM potrebbe contribuire a riconoscere, molto precocemente, quelli ad alto rischio di sviluppare le complicanze.

Questo progetto si distingue per il suo approccio innovativo alla comprensione e alla gestione del T1DM, con particolare attenzione alla diagnosi precoce, alla previsione del rischio e al monitoraggio terapeutico.

L'impatto economico e sociale previsto dai risultati della ricerca è di notevole rilevanza, considerata la prevalenza globale e l'incidenza crescente del T1DM in età evolutiva. Con circa 1.211.900 persone colpite in tutto il mondo e 149.500 nuovi casi ogni anno.

In considerazione dell'elevato costo che la patologia diabetica comporta per il paziente, per chi se ne prende cura, per il sistema sanitario e per la società, sarebbe quindi di fondamentale importanza la programmazione di interventi in grado di prevenire le complicanze della malattia.

***Progetto "Applicazione di modelli di Machine Learning per la stima del grado di infiammazione e/o fibrosi in pazienti affetti da malattia di Crohn" Dipartimento di Ricerca Traslazionale e delle Nuove Tecnologie in Medicina e Chirurgia dell'Università di Pisa***

L'obiettivo principale dello studio è la determinazione, mediante metodi di statistica classica e machine learning, del grado di infiammazione in pazienti affetti da malattia di Crohn mediante una combinazione di score clinici, parametri bio-umorali e risultati di esami ecografici.

L'ecografia addominale è particolarmente indicata nelle circostanze, in quanto esame non invasivo e che non necessita di preparazione intestinale e, associata a tecniche di machine learning, potrebbe sostituire/affiancare esami oggi affidati a RM intestinale (con costi molto più elevati, tempi più lunghi e un maggior impatto per il paziente che deve essere sottoposto a una preparazione intestinale).

In particolare, l'applicazione di modelli di machine learning a immagini ecografiche migliorerebbe l'accuratezza diagnostica per la stima dell'attività della malattia, riducendo il più possibile la variabilità indotta dalla scelta dell'operatore.

L'identificazione certa delle zone di attività della malattia può infatti orientare la clinica valutando, in pazienti in trattamento con farmaco biologico, l'efficacia della terapia, ottimizzandola in caso di parziale efficacia o sostituendola con altri farmaci in caso di mancata risposta.

***Progetto “BENEFICE - Biomarker Evaluation of skin field of cancerization by means of Artificial intelligence” Dipartimento di Medicina Clinica e Sperimentale dell’Università di Pisa***

La TEWL (perdita d’acqua trans-epidermica) è uno dei parametri più importanti per valutare l’efficacia della barriera cutanea. Quando la barriera cutanea è danneggiata, la TEWL aumenta. L’ipotesi su cui si basa il progetto parte dalla validità della TEWL come metodica di diagnostica non invasiva per lo screening di pazienti a rischio di tumori della cute non-melanoma. Viene ipotizzato che la TEWL, arricchita da indici di probabilità forniti da un software di intelligenza artificiale, possa rappresentare un biomarker efficace per la valutazione del campo di cancerizzazione cutaneo e dei risultati terapeutici ottenuti su pazienti trattati per cheratosi attiniche. Le cheratosi attiniche, spesso associate all’esposizione solare prolungata, rappresentano infatti una condizione cutanea comune nella popolazione adulta, soprattutto in età avanzata, ed è noto che tali lesioni possano evolvere in tumori maligni della cute.

Dati preliminari hanno mostrato un aumento della TEWL nelle aree cutanee a rischio di sviluppare tumori cutanei. Attualmente, nessuno studio ha valutato la relazione tra il monitoraggio delle cheratosi attiniche tramite la TEWL e gli esiti riportati dai pazienti.

A questo scopo, il Dipartimento ha previsto acquisire un innovativo strumento denominato TEWL DermaLab Combo. In particolare, l’uso del software di intelligenza artificiale collegato allo strumento consentirà di analizzare immagini dermoscopiche con un output di rischio di malignità e probabilità di appartenenza a una classe di rischio tra 8 classi di comuni lesioni [1) Carcinoma basocellulare; 2) Cheratosi benigna; 3) Cheratosi attinica; 4) Dermatofibroma; 5) Melanoma; 6) Nevo; 7) Carcinoma squamocellulare; 8) Lesioni Vascolari]. Con ciò fornendo un aiuto al clinico per l’aumento delle diagnosi corrette.

***Progetto “Diagnosi precoce del carcinoma prostatico e terapia focale nel trattamento delle patologie a basso rischio evolutivo” Dipartimento di Ricerca Traslazionale e delle Nuove Tecnologie in Medicina e Chirurgia dell’Università di Pisa***

L’obiettivo principale dello studio è l’individuazione di una nuova metodologia per la diagnosi precoce del carcinoma prostatico, patologia ampiamente diffusa che rappresenta la prima causa di morte nel maschio con età maggiore di 60 anni. La malattia spesso si presenta con distribuzione diffusa e disomogenea in termini di aggressività biologica e corrispondente esigenza di trattamento.

I metodi utilizzati oggi per la diagnosi precoce non invasivi, rappresentati dal dosaggio del PSA e dalla Risonanza Magnetica Multiparametrica, hanno una accuratezza diagnostica non superiore al 70-75%. Successivamente le aree individuate dalla RM vengono indagate con le biopsie.

La metodologia innovativa oggetto di questo studio, denominata biopsia FUSION, rappresenta oggi lo standard di indagine consentendo, attraverso l’integrazione delle immagini della risonanza con quelle ecografiche e l’utilizzo dell’intelligenza artificiale, di localizzare esattamente le aree da sottoporre a biopsia consentendo un trattamento selettivo della neoplasia prostatica con la tecnica ad ablazione laser sulle aree interessate.

**“Converging skills 2024”**

La Fondazione sostiene la Ricerca scientifica e tecnologica quale potenziale volano di sviluppo economico per il nostro territorio. Converging skills è un evento, tenutosi nel mese di maggio del 2024, dedicato alle migliori pratiche internazionali di open innovation e trasferimento tecnologico in contesti università/industria/territori che ha visto tra i principali attori spin-off dell’Ateneo, imprenditori e investitori. Sono stati realizzati una serie di workshop di livello internazionale cui hanno partecipato interlocutori istituzionali, accademici, finanziari ed economici di primo livello quali, fra gli altri, Stanford, Caltech, Cambridge, Imperial College; Ferrero, Nestlé, Chiesi Farmaceutici, Menarini, GSK, Nuovo Pignone, Microsoft; CDP Venture Capital, BNL BNP Paribas, Credem Banca, Intesa San Paolo.

Novità di questa seconda edizione è stata l’istituzione di un premio denominato “Premio Converging Skills”, che ha avuto quale assegnatario il miglior progetto di valorizzazione dei risultati di una ricerca attraverso lo sviluppo in un’idea concreta di business.

Soggetto beneficiario: Università di Pisa

Contributo: € 10.000,00 (a valere sulla disponibilità del Fondo Erogazioni Recuperate)

**Importo destinato al prossimo Avviso Ricerca Scientifica e Tecnologica**

Per le esigenze di cofinanziamento che deriveranno dall’emanazione del prossimo Avviso nel settore di riferimento sono state messe a disposizione risorse per € 1.688.245,11.

**Oneri Commissioni consultive, di monitoraggio e valutazione periodica dei progetti di Ricerca Scientifica finanziati dalla Fondazione**

Gli oneri sostenuti dalla Fondazione per la valutazione, da parte di una apposita Commissione, delle attività e dei risultati ottenuti dalla Fondazione Pisana per la Scienza ONLUS e quelli relativi al lavoro di selezione e supervisione scientifica effettuata da qualificati esperti sui progetti in amministrazione nel settore, ammontano complessivamente ad € 26.282,50 di cui € 20.000,00 a valere sulla disponibilità dell'esercizio ed € 6.282,50 dal Fondo Erogazioni Recuperate.

**FONDAZIONE PISA**  
**RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI**  
**AL BILANCIO CONSUNTIVO 2024**

*All'Assemblea dei soci*

*Alla Deputazione*

**Premessa**

Il collegio dei revisori, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, ha svolto, come nei precedenti esercizi, sia l'attività di controllo legale dei conti prevista dagli artt. 2403 e ss. c.c. sia quella di vigilanza sull'osservanza della legge e dello statuto prevista dall'art. 2409-bis c.c.

La presente relazione unitaria al bilancio consuntivo 2024 della Fondazione Pisa (d'ora innanzi semplicemente Fondazione) contiene pertanto nella sezione A), la *Relazione ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n.39* e nella sezione B), la *Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.*

**A) Relazione del collegio dei revisori ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39**

Il bilancio di esercizio 2024 della Fondazione è numericamente sintetizzabile come segue:

**Situazione Patrimoniale**

Immobilizzazioni materiali e immateriali	€	36.962.981
Immobilizzazioni finanziarie	€	648.493.586
Strumenti finanziari non immobilizzati	€	189.367
Crediti	€	9.778.494
Disponibilità liquide	€	4.004.543
Altre attività	€	30.533
Ratei e risconti attivi	€	2.038.086
<b>Totale attività</b>	<b>€</b>	<b>701.497.590</b>
Patrimonio netto	€	582.062.958
Fondi per l'attività di istituto	€	90.460.892
Fondi per rischi ed oneri	€	26.479
Fondo TFR	€	291.859
Erogazioni deliberate	€	26.271.152
Fondo per il volontariato	€	654.026
Debiti	€	1.710.043
Ratei e risconti passivi	€	20.181
<b>Totale passività</b>	<b>€</b>	<b>701.497.590</b>

### **Conto Economico**

Risultato della gestione patrimoniale e finanziaria	€	31.606.518
Altri proventi	€	194.359
Oneri	€	-2.068.011
Proventi straordinari	€	440.221
Oneri straordinari	€	-3.583.096
Imposte	€	-1.413.516
Accantonamento ex art. 1 co. 44, Legge n. 178/2020	€	-650.494
<b>Avanzo di esercizio</b>	<b>€</b>	<b>24.525.981</b>
Accantonamento riserva obbligatoria	€	-4.905.197
Accantonamento per la ricostituzione della riserva a rivalutazioni e plusvalenze	€	-4.905.196
Erogazioni deliberate nel corso dell'esercizio con risorse dell'esercizio	€	-11.500.000
Accantonamento fondo per il volontariato	€	-654.026
Accantonamento fondi per l'attività d'istituto	€	-108.964
Accantonamento riserva per l'integrità del patrimonio	€	-2.452.598
<b>Avanzo residuo</b>	<b>€</b>	<b>0</b>
<b>Conti d'ordine</b>	<b>€</b>	<b>17.998.540</b>

### **Giudizio**

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Fondazione chiuso al 31 dicembre 2024, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa approvato dal consiglio di amministrazione della Fondazione nel corso della seduta del 17 marzo 2025.

I documenti che compongono il fascicolo del bilancio consuntivo 2024 forniscono, a nostro avviso, una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione al 31 dicembre 2024 e del risultato economico in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Diamo atto che i documenti forniscono una puntuale informazione sugli aspetti patrimoniali, economici e finanziari della Fondazione nonché sulla sua complessiva consistenza patrimoniale.

### ***Elementi alla base del giudizio***

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione. Le nostre responsabilità, ai sensi di tali principi, sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Fondazione in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

### ***Responsabilità degli Amministratori e del collegio dei revisori per il bilancio d'esercizio***

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio affinché lo stesso fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme di legge e a quelle specifiche che ne disciplinano i criteri di redazione (Atto di indirizzo del 19 aprile 2001 emanato dall'allora Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica) e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Fondazione di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Fondazione o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio dei revisori ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Fondazione.

### ***Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio***

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione, abbiamo esercitato il giudizio professionale ed abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;

- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'ente;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Fondazione di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
  - abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

### **Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari**

#### **Giudizio ai sensi dell'art. 14, co. 2, lettera e) del d.lgs. 39/2010**

Gli amministratori sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione al 31 dicembre 2024, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge. Anche tale documento, suddiviso in parte generale, parte economico finanziaria e bilancio di missione, è stato approvato dal Consiglio di amministrazione della Fondazione nella seduta del 17 marzo 2025 unitamente al bilancio di esercizio.

Abbiamo svolto le procedure di revisione al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Fondazione al 31 dicembre 2024 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi. A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Fondazione al 31 dicembre 2024 ed è redatta in conformità alle norme di legge ed alla normativa specifica per le fondazioni bancarie (Atto di indirizzo del

19 aprile 2001 emanato dall'allora Ministero del Tesoro del Bilancio e della Programmazione Economica). Diamo atto che il documento fornisce informazioni esaurienti sull'assetto organizzativo e gestionale della Fondazione nonché un ampio e dettagliato resoconto sull'attività istituzionale svolta.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'ente e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

## **B) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.**

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

### **B1) Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.**

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla Fondazione nel suo concreto funzionamento.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci, alle riunioni della deputazione e alle riunioni del consiglio di amministrazione, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio della Fondazione.

Abbiamo acquisito dall'organo amministrativo ed in particolare dal Presidente, dal Direttore e dal Responsabile dell'area amministrazione contabilità e bilancio anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Fondazione e dalle fondazioni di scopo e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal collegio dei revisori pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

### **B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio**

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c. ed a quelle specifiche di cui al già richiamato Atto di

indirizzo del 19 aprile 2001. I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione A) della presente relazione.

### **B3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio**

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta, il collegio dei revisori propone di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, così come redatto dagli amministratori.

Il collegio dei revisori concorda infine con gli accantonamenti dell'avanzo di esercizio proposti dagli amministratori in calce al bilancio per i quali sono state osservate, tra le altre, le disposizioni emanate dal vigilante Ministero dell'Economia e delle Finanze con il decreto del giorno 13 marzo 2025 con le quali sono state definite le misure degli accantonamenti alla riserva obbligatoria e alla riserva per l'integrità del patrimonio per l'esercizio 2024.

*Pisa, 8 aprile 2025*

#### **Il Collegio dei Revisori dei Conti**

*dott. Maurizio Roventini (Presidente)*

*dott.ssa Elena Mosca*

*dott.ssa Anna Girello*